



CITTA' DI ALBENGA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **3**

SEDUTA DEL **26.01.2017**

CONTRODEDUZIONI AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 6, DELLA L.R. 36/1997 E S.M.I. ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE AL PROGETTO DI P.U.C. E RELATIVA V.A.S., ADOTTATI CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 72 DEL 22.10.2015.

L'anno duemiladiciassette, addì ventisei del mese di gennaio, alle ore 14.00 in Albenga, nel Civico Palazzo e nella consueta sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e termini di legge e con l'annuncio dato, secondo la storica tradizione, col suono del Civico Campanone, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione.

Assume l'ufficio di Presidente il Consigliere Vittorio VARALLI.

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune D.ssa Anna NERELLI.

Risultano presenti, oltre al Sindaco Sig. Giorgio CANGIANO, i Consiglieri Signori:

	PRESENTE		PRESENTE	
1)	ARNALDI Maurizio	SI	9) MUNI' Vincenzo	SI
2)	BOSCAGLIA Manlio	SI	10) NUCERA Massimiliano	NO
3)	CIANGHEROTTI Eraldo	SI	11) PERRONE Ginetta	SI
4)	DEANDREIS Paola	SI	12) PICASSO Emanuela	SI
5)	DI LIETO Francesco	SI	13) PLUMERI Liliane	NO
6)	GUARNIERI Rosalia	SI	14) PORRO Cristina	SI
7)	GUERRA Emanuela	SI	15) VARALLI Vittorio	SI
8)	MOLINERIS Eleonora	SI	16) VIO Camilla	SI

Risultano, inoltre, presenti il Vice Sindaco TOMATIS Riccardo e gli Assessori: ALLARIA Paola Giovanna, PASSINO Alberto, VESPO Concetta e VIO Mariangelo.

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Prima di dare inizio alla discussione volevo precisare una cosa per il pubblico che è in sala e per quello che ci sta ascoltando che avremmo deciso concordemente con i Capigruppo di seguire i lavori inizialmente in seduta informale e ci facciamo illustrare dal dott. Lupatelli, un attimino le considerazioni, la filosofia che è stata seguita per esaminare le varie osservazioni che sono state fatte. In questa sede siccome siamo in seduta informale inviterei tutti i consiglieri eventualmente, siccome in seduta informale si possono fare tranquillamente delle domande tecniche, di rivolgere tutte le domande tecniche nel momento in cui è ancora presente il dott. Lupatelli, per evitare in seguito, visto che facendo un conto rapido potremmo rimanere qua, quindici o sedici ore, per evitare poi di dover interrompere il Consiglio, fare seduta informale quindi un continuo di andirivieni di persone.

Dopodiché intenderemmo mettere in votazione tutte le osservazioni per le quali i vari consiglieri, quindi invito la Consigliera Perrone ed il Consigliere Ciangherotti a farci avere l'elenco delle loro incompatibilità. Quindi metteremmo in votazione tutte le osservazioni per le quali ci sono delle incompatibilità, poi potremmo passare alla discussione politica su quanto ha riferito il dott. Lupatelli e dopodiché prenderemo in esame, una per una, come quelle precedenti tutte le ulteriori osservazioni per le quali non esistono incompatibilità. Quindi diamo inizio alla seduta informale e quindi invito il dott. Lupatelli."

I lavori, alle ore 15.55, proseguono in seduta informale.

Il dott. Lupatelli illustra le motivazioni delle controdeduzioni alle osservazioni presentate al Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), dopodiché risponde alle varie richieste di chiarimenti e precisazioni che pervengono dai consiglieri comunali.

Terminata l'esposizione del dott. Lupatelli e non essendovi altre richieste di chiarimenti, il Presidente del Consiglio Comunale ringrazia il relatore per gli interventi, dopodiché lo stesso si allontana dall'emiciclo.

Alle ore 17.35 i lavori riprendono in seduta formale.

Il Presidente invita il Segretario Comunale a rifare l'appello per la verifica dei presenti.

Il Segretario Comunale fa l'appello e risultano assenti i Consiglieri Arnaldi, Nucera e Plumeri. Il Consiglio Comunale riprende quindi con la presenza del Sindaco e di n. 13 consiglieri.

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Ora cominciamo la discussione e la votazione con le osservazioni per le quali qualche consigliere ha espresso le sue incompatibilità come avevamo concordato.

Cominciamo con la n. 14, direi che io non le debba leggere, altrimenti arriviamo al 1° di febbraio.

Si allontanano i Consiglieri Vio Camilla, Boscaglia e Guarnieri."

Si da atto che il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 10 consiglieri.

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Io posso dire proponente Tomatis Cristina, richiamo il numero ed il proponente.

Osservazione n. 14."

Aperta la discussione, intervengono successivamente:

DI LIETO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Prima un'osservazione di carattere generale anche a seguito di quanto ha esposto il dott. Lupatelli su il non accoglimento dell'osservazione sull'aumento della crescita demografica.

Questo è forse l'unico punto su cui noi abbiamo sempre lottato, per tanto noi non ci sentiamo come gruppo, abbiamo valutato di non continuare ad essere presenti nell'iter approvativo di questo Piano Urbanistico, perché non è stata accolta forse la motivazione più importante che era quella sullo sviluppo e sulla crescita demografica della città. Sono stati forniti dati, motivazioni quanto meno logiche ed oggettive da parte della C.A.I.R.E., ma a nostro giudizio era questo piano, che ha avuto una genesi un po' monca e si è trovata ad oggi ad essere approvato con un bypass burocratico un po' particolare. Non ci sentiamo di dividerlo e seppur a malincuore ho deciso di abbandonare la sessione odierna e di lasciare i lavori dell'aula. Grazie."

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Non è una precisazione generica, ritengo che sia una motivazione per l'allontanamento dal Consiglio Comunale. Prendiamo atto che il Consigliere Di Lieto si allontana."

Si da atto che alle ore 17.40 abbandona l'aula il Consigliere Di Lieto.

Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 9 consiglieri.

Si da atto che alle ore 17.45 si sospende la seduta.

Alle ore 17.48 riprendono i lavori.

Il Presidente invita il Segretario Comunale a rifare l'appello per la verifica dei presenti.

Il Segretario Comunale fa l'appello e risultano assenti i consiglieri Arnaldi, Di Lieto, Nucera e Plumeri. Il Consiglio Comunale riprende quindi con la presenza del Sindaco e di n. 12 consiglieri.

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "A questo punto verbalizziamo che le votazioni avranno per oggetto le controdeduzioni.

Osservazione n. 14, quindi chi è incompatibile deve uscire."

Si da atto che vengono poste in votazione le controdeduzioni alle osservazioni come specificatamente formulate ed enumerate nel documento (Allegato sub B) ad oggetto "Controdeduzioni alle osservazioni al progetto di piano urbanistico comunale adottato con D.C.C. n. 72 del 22/10/2015".

Si allontanano dall'aula i consiglieri Boscaglia, Guarnieri e Vio.

Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 9 consiglieri.

Si passa alla votazione della controdeduzione all'osservazione n. 14, proponente Tomatis Cristina

Presenti:

n. 10

Astenuti: n.==
Votanti: n. 10

Voti favorevoli alla proposta: n. 7
Voti contrari alla proposta: n. 3 (Ciangherotti, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 14 è approvata.

Rientrano in aula i Consiglieri Boscaglia, Guarnieri e Vio ed esce il Consigliere Guerra.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 11 consiglieri.

Osservazione n. 36, proponente Gerino Pietro

Presenti: n. 12
Astenuti: n.==
Votanti: n. 12

Voti favorevoli alla proposta: n. 8
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 36 è approvata.

Rientra in aula il Consigliere Guerra ed escono i Consiglieri Boscaglia, Guarnieri e Vio.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 9 consiglieri.

Osservazione n. 56, proponente Perrone Gaetano

Presenti: n. 10
Astenuti: n.==
Votanti: n. 10

Voti favorevoli alla proposta: n. 10
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 56 è approvata.

Rientrano in aula i Consiglieri Boscaglia, Guarnieri e Vio ed esce il Presidente Varalli.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 11 consiglieri.
Presiede il Consigliere anziano Guerra.

Osservazione n. 58, proponente Verus Marco, legale rappresentante della Soc. ECOEDILE S.r.l.

Presenti: n. 12
Astenuti: n.==
Votanti: n. 12

Voti favorevoli alla proposta: n. 12
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 58 è approvata.

Rientra in aula il Presidente Varalli ed esce il Consigliere Guerra.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 11 consiglieri.

Osservazione n. 62, proponente Granero Sonia, legale rappresentante della Soc. GRANERO FLOR S.a.s.

Presenti: n. 12
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 12

Voti favorevoli alla proposta: n. 8
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 62 è approvata.

Rientra in aula il Consigliere Guerra ed escono i Consiglieri Boscaglia, Guarnieri e Vio.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 9 consiglieri.

Osservazione n. 64, proponente Gazzano Rodolfo, amministratore della Soc. I.T.E. di Gazzano e C. S.a.s.

Presenti: n. 10
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 10

Voti favorevoli alla proposta: n. 10
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 64 è approvata.

Rientrano in aula i Consiglieri Boscaglia, Guarnieri e Vio ed esce il Consigliere Guerra.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 11 consiglieri.

Osservazione n. 76, proponenti Zerbone Marco e Almanzi Giuliana

Presenti: n. 12
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 12

Voti favorevoli alla proposta: n. 8
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 76 è approvata.

Rientra in aula il Consigliere Guerra ed esce il Consigliere Guarnieri.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 11 consiglieri.

Osservazione n. 77, proponente Cavallari Claudia, titolare Azienda Agraria ed Agrituristica "Signola"

Presenti: n. 12
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 12

Voti favorevoli alla proposta: n. 12
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 77 è approvata.

Esce il Consigliere Guerra.

Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 10 consiglieri.

Osservazione n. 88, proponente Tuveri Charlotte, legale rappresentante della ditta individuale "I Massi di Tuveri Charlotte"

Presenti: n. 11

Astenuti: n.==

Votanti: n. 11

Voti favorevoli alla proposta: n. 8

Voti contrari alla proposta: n. 3 (Ciangherotti, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 88 è approvata.

Rientra il Consigliere Guarnieri ed esce il Consigliere Boscaglia.

Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 10 consiglieri.

Osservazione n. 101, proponente Tomatis Roberto, legale rappresentante della Soc. Immobiliare Tomatis dei fratelli Tomatis S.n.c.

Presenti: n. 11

Astenuti: n.==

Votanti: n. 11

Voti favorevoli alla proposta: n. 7

Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 101 è approvata.

Osservazione n. 102, proponente Tomatis Roberto, legale rappresentante della Soc. Immobiliare Tomatis dei fratelli Tomatis S.n.c.

Presenti: n. 11

Astenuti: n.==

Votanti: n. 11

Voti favorevoli alla proposta: n. 7

Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 102 è approvata.

Rientra il Consigliere Guerra ed escono i Consiglieri Guarnieri e Vio.

Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 9 consiglieri.

Osservazione n. 112, proponente Rossello Gregorio

Presenti: n. 10

Astenuti: n.==

Votanti: n. 10

Voti favorevoli alla proposta: n. 7

Voti contrari alla proposta: n. 3 (Ciangherotti, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 112 è approvata.

Osservazione n. 122, proponente Studio Legale Vallerga & Partners - Ing. Gagliolo Claudio

Presenti: n. 10
Astenuti: n.==
Votanti: n. 10

Voti favorevoli alla proposta: n. 7
Voti contrari alla proposta: n. 3 (Ciangherotti, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 122 è approvata.

Osservazione n. 123, proponente Calleri Gerolamo, presidente Coldiretti Savona

Presenti: n. 10
Astenuti: n.==
Votanti: n. 10

Voti favorevoli alla proposta: n. 10
Voti contrari alla proposta: n.==
La controdeduzione all'osservazione n. 123 è approvata.

Osservazione n. 124, proponente Calleri Gerolamo, presidente Coldiretti Savona

Presenti: n. 10
Astenuti: n.==
Votanti: n. 10

Voti favorevoli alla proposta: n. 7
Voti contrari alla proposta: n. 3 (Ciangherotti, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 124 è approvata.

Rientrano in aula i Consiglieri Boscaglia, Guarnieri e Vio ed esce il Consigliere Guerra.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 11 consiglieri.

Osservazione n. 130, proponente Calleri Gerolamo, presidente Coldiretti Savona

Presenti: n. 12
Astenuti: n.==
Votanti: n. 12

Voti favorevoli alla proposta: n. 12
Voti contrari alla proposta: n.==
La controdeduzione all'osservazione n. 130 è approvata.

Rientra in aula il Consigliere Guerra ed escono i Consiglieri Boscaglia, Guarnieri e Vio.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 9 consiglieri.

Osservazione n. 134, proponente Calleri Gerolamo, presidente Coldiretti Savona

Presenti: n. 10

Astenuti: n.==
Votanti: n. 10

Voti favorevoli alla proposta: n. 7
Voti contrari alla proposta: n. 3 (Ciangherotti, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 134 è approvata.

Rientrano in aula i Consiglieri Boscaglia, Guarnieri e Vio ed esce il Consigliere Guerra.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 11 consiglieri.

Osservazione n. 138, proponente Studio Legale Vallerga & Partners

Presenti: n. 12
Astenuti: n.==
Votanti: n. 12

Voti favorevoli alla proposta: n. 8
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 138 è approvata.

Osservazione n. 145, proponente Studio Legale Vallerga & Partners

Presenti: n. 12
Astenuti: n.==
Votanti: n. 12

Voti favorevoli alla proposta: n. 8
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 145 è approvata.

Rientra in aula il Consigliere Guerra ed escono i Consiglieri Boscaglia, Guarnieri e Vio.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 9 consiglieri.

Osservazione n. 151, proponente Calleri Gerolamo, presidente Coldiretti Savona

Presenti: n. 10
Astenuti: n.==
Votanti: n. 10

Voti favorevoli alla proposta: n. 10
Voti contrari alla proposta: n.==
La controdeduzione all'osservazione n. 151 è approvata.

Osservazione n. 153, proponente Calleri Gerolamo, presidente Coldiretti Savona

Presenti: n. 10
Astenuti: n.==
Votanti: n. 10

Voti favorevoli alla proposta: n. 7
Voti contrari alla proposta: n. 3 (Ciangherotti, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 153 è approvata.

Osservazione n. 156, proponente De Michelis Luca, presidente Confagricoltura Savona

Presenti: n. 10
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 10

Voti favorevoli alla proposta: n. 7
Voti contrari alla proposta: n. 3 (Ciangherotti, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 156 è approvata.

Rientrano in aula i Consiglieri Boscaglia e Guarnieri.

Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 11 consiglieri.

Osservazione n. 171, proponente Ravera Lara, presidente L'ORTOFRUTTICOLA SOC. COOP. A R.L.

Presenti: n. 12
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 12

Voti favorevoli alla proposta: n. 8
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 171 è approvata.

Rientra in aula il Consigliere Vio ed escono dall'aula i Consiglieri Boscaglia, Guarnieri e Molineris.

Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 9 consiglieri.

Osservazione n. 175, proponente Studio Legale Vallerga & Partners

Presenti: n. 10
Astenuiti: n. 3 (Ciangherotti, Perrone e Porro)
Votanti: n. 7

Voti favorevoli alla proposta: n. 7
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 175 è approvata.

Rientrano in aula i Consiglieri Boscaglia, Guarnieri, e Molineris ed esce il Consigliere Muni.

Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 11 consiglieri.

Osservazione n. 178, proponente Arch. Gaudenti Calogero

Presenti: n. 12
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 12

Voti favorevoli alla proposta: n. 12
Voti contrari alla proposta: n.==



La controdeduzione all'osservazione n. 178 è approvata.

Rientra in aula il Consigliere Muni ed esce il Presidente Varalli.

Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 11 consiglieri.

Presiede il Consigliere anziano Guerra.

Osservazione n. 179, proponente Marziano Mario

Presenti: n. 12

Astenuti: n.==

Votanti: n. 12

Voti favorevoli alla proposta: n. 12

Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 179 è approvata.

Osservazione n. 180, proponente Marziano Mario

Presenti: n. 12

Astenuti: n.==

Votanti: n. 12

Voti favorevoli alla proposta: n. 8

Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 180 è approvata.

Osservazione n. 181, proponente Marziano Mario

Presenti: n. 12

Astenuti: n.==

Votanti: n. 12

Voti favorevoli alla proposta: n. 8

Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 181 è approvata.

Rientra in aula il Presidente Varalli ed escono i Consiglieri Boscaglia, Guarnieri e Vio.

Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 9 consiglieri.

Osservazione n. 185, proponente Mastroianni Mirco, presidente Confederazione Agricoltori di Savona

Presenti: n. 10

Astenuti: n.==

Votanti: n. 10

Voti favorevoli alla proposta: n. 7

Voti contrari alla proposta: n. 3 (Ciangherotti, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 185 è approvata.

Rientrano in aula i Consiglieri Boscaglia, Guarnieri e Vio ed esce il Consigliere Guerra.

Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 11 consiglieri.

Osservazione n. 186, proponente Podestà Francesco, legale rappresentante Soc. PUNTO COM S.r.l. e S.I.R.E. S.r.l.

Presenti: n. 12
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 12

Voti favorevoli alla proposta: n. 8
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 186 è approvata.

Rientra il Consigliere Guerra ed escono i Consiglieri Boscaglia, Guarnieri e Vio.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 9 consiglieri.

Osservazione n. 190, proponente Gonella Giulia

Presenti: n. 10
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 10

Voti favorevoli alla proposta: n. 7
Voti contrari alla proposta: n. 3 (Ciangherotti, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 190 è approvata.

Rientrano in aula i Consiglieri Boscaglia, Guarnieri e Vio ed esce il Presidente Varalli.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 11 consiglieri.
Presiede il Consigliere anziano Guerra.

Osservazione n. 196, proponenti Marziano Mario, Barbaro Andrea e Ventura Giuseppa

Presenti: n. 12
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 12

Voti favorevoli alla proposta: n. 12
Voti contrari alla proposta: n.==
La controdeduzione all'osservazione n. 196 è approvata.

Osservazione n. 197, proponente Marziano Mario

Presenti: n. 12
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 12

Voti favorevoli alla proposta: n. 8
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 197 è approvata.

Osservazione n. 198, proponente Marziano Mario

Presenti: n. 12
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 12

Voti favorevoli alla proposta: n. 8
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 198 è approvata.

Si da atto che a questo punto sono terminate le votazioni sulle osservazioni per le quali i consiglieri comunali hanno dichiarato delle incompatibilità.

Rientra il Presidente Varalli. Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 12 consiglieri.

Si da atto che alle ore 18.35 si sospende la seduta.

Alle ore 18.57 riprendono i lavori.

Il Presidente invita il Segretario Comunale a rifare l'appello per la verifica dei presenti.

Il Segretario Comunale fa l'appello e risultano assenti i consiglieri Arnaldi, Di Lieto, Nucera e Plumeri. Il Consiglio Comunale riprende quindi con la presenza del Sindaco e di n. 12 consiglieri.

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Concordemente abbiamo convenuto di bypassare la discussione politica in merito a quello che ha detto prima il dott. Lupatelli. Quindi esaminiamo una per una le altre osservazioni e se ce da fare qualche intervento verrà fatto su ogni singola osservazione."

Osservazione n. 1, proponente Gallo Lorenzo, presidente del Collegio Nazionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 1 è approvata.

Osservazione n. 2, proponente CROSA di Vergagni Luigi, titolare dell'azienda agricola "Anfossi Francesca"

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 2 è approvata.

Osservazione n. 3, proponenti FAITA Liguria Ass. regionale campeggi e villaggi turistici -
Avv. Giovanni Gerbi

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 3 è approvata.

Osservazione n. 4, proponente Aicardi Mauro, delegato Comitato di Bastia

GUARNIERI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Noi su questa chiediamo che venga votata punto per punto. Perché i punti di questa osservazione sono due. Noi al primo punto dell'osservazione siamo contrari, al secondo punto siamo favorevoli, delle osservazioni del privato. Siccome l'Amministrazione l'ha parzialmente approvata, quindi teoricamente dovremmo essere d'accordo. A noi risulta che dove vi è discordanza tra maggioranza e minoranza si può chiedere la votazione punto per punto".

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Noi votiamo la controdeduzione."

GUARNIERI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Questo chiede lo stralcio dalle previsioni infrastrutturali di PUC del progetto di raddoppio. Noi su questo non siamo d'accordo perché ormai è inutile star lì... Mentre la modifica alla nuova viabilità di PUC come da proposta del Comitato, noi su quella siamo d'accordo. Perché purtroppo su questa viabilità verso la stazione c'è un pochino di confusione, perché sono due le vie al PUC".

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Però nel parziale accoglimento se voi leggete attentamente si scrive: *"Il progetto di raddoppio ferroviario"*, questo non viene accolto. Le ultime quattro righe *"Si accoglie parzialmente l'osservazione"*

GUARNIERI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "in quanto ricalca la nuova viabilità prevista dal PUC e non è così. Perché in realtà nella cartografia di PUC, le strade che congiungono con la stazione sono due. C'è quella che parte alla confluenza fra Neva ed Arroscia e va in regione Scarzi e Gimentano e regione Fieré che è il vecchio progetto e poi invece c'è l'altra che dalla stazione c'è il ponte sull'Arroscia, nell'area di Lusignano che congiunge sulla sponda sinistra del Centa. Sono due cose diverse. Aicardi Mauro non è d'accordo su quella di Fieré. Il ponte sulla confluenza Neva/Arroscia che porta poi nella strada di Fieré."

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Si accoglie parzialmente l'osservazione relativa a parte, quindi l'osservazione della modifica viene accolta solo parzialmente".

GUARNIERI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Sul fatto di rivedere il progetto ferroviario, aldilà di andare a rivedere l'accordo, cioè ormai mi sembra che questo percorso ferroviario sia più che tracciato, considerato che siamo ad Andora, da Andora a

Finale in qualche modo bisognerà arrivarci e mi sembra poco realizzabile ormai quello del rientro sulla costa della vecchia tratta ferroviaria. Quindi su questo siamo per il no, invece per quanto attiene l'esclusione di quella viabilità riportata sulla cartografia che è interessata da un ponte alla confluenza del Neva/ Arroscia, vorrei che questo, tanto viene messo sia a verbale, e quindi il percorso sarebbe la strada di Fieré e Scarzi Gimentano, noi non siamo d'accordo, perché andrebbe a finire praticamente dalla cabina dell'Enel. Quindi non mi sembra che sia risolutiva per arrivare alla stazione."

Ass. VIO Mariangelo (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Per cercare una soluzione che sia trascrivibile all'interno della votazione, mi sembra che sul principio che la stazione ferroviaria oramai se si farà è destinata ad andare lì. Credo che oramai siamo tutti quanti d'accordo perché non ci sono alternative. Tutti quanti noi conosciamo la storia che abbiamo alle spalle ed è inutile a stare a rinvangare il passato. La soluzione se ci sarà, sarà quella.

Tutto quello che ruota attorno alla futura stazione ferroviaria di Albenga sarà inevitabilmente, visto che quello è un progetto oramai vetusto, sarà inevitabilmente oggetto di un confronto e di una discussione che si dovrà tenere nel momento in cui si verrà redatto il progetto esecutivo. Come tu ben sai non è ancora stato redatto, perché non ci sono i finanziamenti ecc. Quindi finisco, quindi la soluzione potrebbe essere quella di dire, bene si accoglie la prima parte che è quella relativa alla destinazione del sito della stazione ferroviaria tutto quello che riguarda le infrastrutture correlate alla stazione ferroviaria saranno frutto di un accordo fra gli enti e gli istituti interessati".

GUARNIERI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Si se io non conoscessi l'esistenza di un progetto definitivo delle vie di collegamento con la stazione di Bastia potrei essere d'accordo con te, ma siccome conosco il progetto definitivo. Nel progetto definitivo la viabilità, la via di collegamento con la stazione di Bastia è il ponte sull'Arroscia e quindi è sulla sponda destra del fiume Centa. Quindi c'è tutto un altro percorso, il mantenimento di questa viabilità, a cui fa riferimento Aicardi, vorrei capire per quale motivo la continuiamo a mantenere. E' questo il problema. Continuiamo a mantenere una viabilità prevista nel PUC di Tabbò, dov'era prevista questa, no Guarnieri ha fatto l'altra. Infatti nell'accordo di programma con la Regione ecc., per la ferrovia c'è già la nuova viabilità, tanto è vero e la Sandra sicuramente mi è di supporto, perché l'abbiamo visto assieme, tant'è vero che le ferrovie dello Stato hanno già fatto anche un monitoraggio se era possibile o meno fare il ponte sull'Arroscia in quel punto che non fosse di ostruzione o quant'altro per il flusso d'acqua. Questa è secondaria, non capisco per quale motivo mantenerla che andrebbe si ad interessare veramente i terreni, perché l'attuale strada di Fieré non è sufficiente per avere una strada percorribile per chi proviene da Albenga. Per cui dovrebbe essere allargata e si andrebbe a ridurre il terreno agricolo. Quindi è anche uno dei vostri indirizzi non ridurre i terreni agricoli, quindi mi pare che sia un controsenso".

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Quindi votiamo la n. 4".

Presenti:	n. 13
Astenuti:	n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
Votanti:	n. 9



Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n.==
La controdeduzione all'osservazione n. 4 è approvata.

Osservazione n. 5, proponente Roberto Luciano, presidente del Collegio provinciale degli agratecnici e degli agratecnici laureati

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==
La controdeduzione all'osservazione n. 5 è approvata.

Osservazione n. 6, proponente Pastorino Pietro Carlo, liquidatore della Soc. ECOALBENGA S.p.A.

GUARNIERI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Su questa vorrei che il Sindaco mi dicesse che cos'è accaduto. Perché con Ecoalbenga, il liquidatore di Ecoalbenga, ci sono stati vari incontri per formulare questa osservazione che permettesse di mettere sul mercato le proprietà di Ecoalbenga al fine di pareggiare i conti, il saldo negativo della società Ecoalbenga. Non si tratta di discarica, perché così com'è messo è un ecocentro praticamente. Vorrei sapere come mai, perché a me dal liquidatore mi è stata presentata come un accordo con l'Amministrazione, adesso c'è il non accoglimento. Quindi probabilmente non vi siete capiti".

SINDACO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "La proposta che è stata fatta è una proposta come osservazione che comunque può comportare e comporterebbe senza dei chiarimenti, delle verifiche, una situazione in cui approvarla così in sede di osservazione, quindi di controdeduzione ad un'osservazione potrebbe comportare anche il rischio di non conoscere esattamente quelle che possono essere le dinamiche di quello che potrebbe avvenire, tant'è vero che nelle controdeduzioni noi diciamo: *"La proposta di modifica all'attuale assetto di PUC non è debitamente supportata da una valutazione di sostenibilità ambientale finalizzata alla verifica reale fattibilità di quanto proposto"*.

Quindi non è che si dica che non si può fare, si dice che per farlo è comunque necessario che ci sia una verifica e quindi una valutazione di sostenibilità ambientale anche perché comunque quello è un sito ed ha una sua importanza dal punto di vista ambientale.

E' ovvio che indicare così genericamente un tipo di previsione di intervento di questo tipo, senza che venga fatta una valutazione e può essere fatta solo se si capisce esattamente qual è ciò che si vuole fare. Cosa che allo stato attuale in realtà non sa nemmeno, il liquidatore stesso, lui dice che quello potrebbe diventare un sito dove si possono fare alcune cose.

Messa così come accoglimento sarebbe troppo generico, quindi noi diciamo eventualmente se ci sarà poi un soggetto che intende fare qualche tipo di operazione, questo verrà valutato, potrà anche usare la speciale procedura dello sportello unico e verrà valutato e ci sarà anche una valutazione ambientale che supporta questa richiesta. Questo è il motivo per cui è stato ritenuto che a livello così generale, senza dire come e cosa, anche perché appunto in questo

momento ripeto non si sa come e cosa, perché non c'è nessun tipo di proposta, non fosse accoglibile.”

GUARNIERI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): “Comunque il PUC solitamente da delle destinazioni alle aree. Quindi in questo caso loro chiedevano una specifica destinazione. Io posso anche capire che la loro richiesta era sicuramente soggetta a valutazione ambientale e quindi alla VAS. Il fatto che il progetto di PUC non sia stato mandato alla VAS che comunque poi nel progetto di PUC questa destinazione non è stata inserita, non so per quale motivo, in realtà era già stata fatta prima la richiesta di destinare quest'area. Se fosse stata inserita con una VAS andavamo a posto.

Però Sindaco io non voglio, ho chiesto questi chiarimenti perché a me era stata presentata come accordo con l'Amministrazione a questa destinazione. Per tale motivo noi ci asteniamo perché non siamo in grado di prendere una posizione su un argomento che ci era stato presentato in un modo completamente diverso.”

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): “Passiamo alla votazione”.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
Votanti: n. 9

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 6 è approvata.

Osservazione n. 7, proponente Studio Legale Damonte

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 7 è approvata.

Osservazione n. 8, proponente Michero Gabriella, titolare del Parco Vacanze Piccolo Paradiso Residence

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 8 è approvata.

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): “Osservazione n. 9 che è quella che riguarda la VAS, volevo precisare che questa osservazione ha un punto ad hoc nel deliberato che sarebbe il punto 8). E' una precisazione che dovrebbe essere approvata a parte,

però la mettiamo in votazione così com'è. Era solo una specificazione che gli uffici mi hanno chiesto di fare”.

Osservazione n. 9, proponente Piombo Marco, responsabile Urbanistica e Tutela del Territorio del WWF - Savona

Presenti: n. 13
Astenuiti: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
Votanti: n. 9

Voti favorevoli alla proposta: n. 9

Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 9 è approvata.

Osservazione n. 10, proponente Pareto Sebastiano e Pareto Ilario

CIANGHEROTTI (per trascrizione da registrazione magnetofonica):” Siccome volevo fare una proposta di integrazione di emendamento della delibera. Riguarda le osservazioni 10, 29, 37, 41, 106, e 205 per una specifica. Io volevo sapere se si inserisce qua o poi si inserisce quando votiamo a corpo la delibera. Volevo chiedere al Consiglio siccome mi pare di aver capito che nella zona, la parte terminale di viale 8 marzo, rimarrebbe ad oggi a vocazione agricola, noi volevamo chiedere se si può valutare, se il Consiglio Comunale si può prendere l'impegno di valutare eventuali richieste di varianti che venissero da quelle persone che sono proprietarie di terreni in fondo a viale 8 marzo e che non ci fosse nulla di ostativo.

Quindi proponevo questo: *“Qualora dovessero essere presentate varianti che dimostrino che le aree non hanno più un utilizzo agricolo, le stesse verranno sottoposte all'esame del Consiglio Comunale”*. Chiedo che questo venga inserito sulle osservazioni 10, 29, 37, 41, 106 e 205. Grazie”.

Si da atto che alle ore 19.22 si sospende la seduta.

Alle ore 20.03 riprendono i lavori.

Il Presidente invita il Segretario Comunale a rifare l'appello per la verifica dei presenti.

Il Segretario Comunale fa l'appello e risultano assenti i consiglieri Arnaldi, Di Lieto, Nucera e Plumeri. Il Consiglio Comunale riprende quindi con la presenza del Sindaco e di n. 12 consiglieri.

Il Presidente invita il Consigliere Ciangherotti a dare lettura dell'emendamento.

CIANGHEROTTI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): “ Qualora dovessero essere presentate varianti, l'osservante potrà presentare comunque una variante allo strumento urbanistico generale per la trasformazione dell'area da uso agricolo ad altro uso compatibile con il contesto urbanistico circostante. Tale variante sarà sottoposta all'esame del Consiglio Comunale”.

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): “Su questo emendamento è stato acquisito il parere favorevole del dirigente dal punto di vista della regolarità tecnica”.

A questo punto il Presidente del Consiglio Comunale dispone di mettere in votazione l'emendamento in esame.

A seguito di votazione, resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 13
Astenuiti: n. ==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta n.==

Preso atto dell'approvazione dell'emendamento, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 10 nel testo così emendato.

Osservazione n. 10, proponente Pareto Sebastiano e Pareto Ilario

Presenti: n. 13
Astenuiti: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
Votanti: n. 9

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione emendata, all'osservazione n. 10 è approvata.

Osservazione n. 11, proponente Geom. Daniele Carla

Presenti: n. 13
Astenuiti: n. ==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 11 è approvata.

Osservazione n. 12, proponente Della Valle Emanuele

Presenti: n. 13
Astenuiti: n. ==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 12 è approvata.

Osservazione n. 13, proponenti Ciliano Anna e Volpe Alessandro, legale rappresentante Soc. floricola Volpe Alessandro e Renzo

Presenti: n. 13
Astenuiti: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
Votanti: n. 9

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n.==
La controdeduzione all'osservazione n. 13 è approvata.

Osservazione n. 15, proponente Lanteri Giorgio

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 15 è approvata.

Osservazione n. 16, proponenti Gianeri Pietro e Bozzato Rita, titolare Az. Agricola Bozzato Rita

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta n.==
La controdeduzione all'osservazione n. 16 è approvata.

Osservazione n. 17, proponenti Gianeri Paolo e Calcagno Vittoria, conduttrice

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta n.==
La controdeduzione all'osservazione n. 17 è approvata.

Osservazione n. 18, proponenti Cafueri Angelo e Rotondo Anna Maria

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 18 è approvata.

Osservazione n. 19, proponente Studio Legale Gerbi - Massa

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9

Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 19 è approvata.

Osservazione n. 20, proponente Bolla Nicoletta

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 20 è approvata.

Osservazione n. 21, proponenti Della Valle Emanuele, Sanguineti Paolo, Sanguineti Flavio, Della Valle Chiara, Michero Alessandro, Lanteri Pierluigi, Lanteri Bianca, Della Valle Graziella, Della Valle Paolina, Rossi Loredana, Borgna Pietro, Della Valle Marisa, Lanteri Anna, Passino Bruno, Passino Giovanni, Passino Caterina, Passino Andreino, Denegri Marina, Enrico Maria Adelaide e Parodi Roberta

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 21 è approvata.

Osservazione n. 22, proponente Scardaccione Mario

Presenti: n. 13
Astenuiti: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
Votanti: n. 9

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 22 è approvata.

Osservazione n. 23, proponente arch. Fortunato Franco

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 23 è approvata.

Osservazione n. 24, proponente Parodi Roberta, socio della FIOREDIZUCCA S.S. AGRICOLA di Parodi Daniela e Parodi Roberta - Enrico Maria Adelaide

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==

Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13

Voti contrari alla proposta n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 24 è approvata.

Osservazione n. 25, proponente geom. Daniele Carla

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==

Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9

Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 25 è approvata.

Osservazione n. 26, proponente Lino Gianluigi, vicepresidente della soc.tà TALEA S.p.A.

Presenti: n. 13

Astenuti: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

Votanti: n. 9

Voti favorevoli alla proposta: n. 9

Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 26 è approvata.

Osservazione n. 27, proponente arch. Vio Daniela

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==

Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13

Voti contrari alla proposta n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 27 è approvata.

Osservazione n. 28, proponenti Studio Legale Damonte, avv. Giorgio Damonte, avv. Roberta Damonte, avv. Chiara Tonarelli e avv. Nadia Podestà

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==

Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9

Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 28 è approvata.

Osservazione n. 29, proponente Studio Legale Quaglia - Gaggero, Prof. M. Alberto QUAGLIA

A questo punto il Presidente del Consiglio Comunale dispone di mettere in votazione lo stesso testo dell'emendamento già presentato sull'osservazione n. 10 dal Consigliere Ciangherotti.

A seguito di votazione, resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 13
Astenuiti: n. ==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta n.==

Preso atto dell'approvazione dell'emendamento, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 29 nel testo così emendato.

Osservazione n. 29

Presenti: n. 13
Astenuiti: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
Votanti: n. 9

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione emendata all'osservazione n. 29 è approvata.

Osservazione n. 30, proponenti Guido Attilia, Siffredi Mirco, Pestarino Angela e Pestarino Silvana

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 30 è approvata.

Osservazione n. 31, proponente Vigo Gerolamo, socio amministratore della VIGO PROGRESS S.S. AGRICOLA DI VIGO GEROLAMO

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 31 è approvata.

Osservazione n. 32, proponente Torrenco Sergio, legale rappresentante della FITIMEX S.p.A.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==

Votanti: n. 13
Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 32 è approvata.

Osservazione n. 33, proponente Roba Adriano

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==
La controdeduzione all'osservazione n. 33 è approvata.

Osservazione n. 34, proponenti Fioriti Quirino e Damiano Ines

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 34 è approvata.

Osservazione n. 35, proponente Del Vecchio Massimo

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 35 è approvata.

Osservazione n. 37, proponente AGRICAMPEGGIO CA' DE MICHE

A questo punto il Presidente del Consiglio Comunale dispone di mettere in votazione lo stesso testo dell'emendamento già presentato sull'osservazione n. 10 dal Consigliere Ciangherotti.

A seguito di votazione, resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 13
Astenuiti: n. ==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==

Preso atto dell'approvazione dell'emendamento, il Presidente del Consiglio Comunale pone

in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 37 nel testo così emendato.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
Votanti: n. 9

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione emendata, all'osservazione n. 37 è approvata.

Osservazione n. 38, proponente Guidara Antonio, amministratore unico della soc. GUIDARA S.r.l.

A questo punto il Presidente del Consiglio Comunale, su richiesta del Consigliere Ciangherotti, dispone di mettere in votazione lo stesso testo dell'emendamento già presentato sull'osservazione n. 10 dal Consigliere Ciangherotti.

A seguito di votazione, resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 13
Astenuiti: n. ==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta n.==

Preso atto dell'approvazione dell'emendamento, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 38 nel testo così emendato.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
Votanti: n. 9

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione emendata, all'osservazione n. 38 è approvata.

Osservazione n. 39, proponente Guidara Antonio, titolare dell'impresa edile omonima

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 11
Voti contrari alla proposta: n. 2 (Ciangherotti e Perrone)

La controdeduzione all'osservazione n. 39 è approvata.

Osservazione n. 40, proponente Guidara Antonio, procuratore speciale della soc. SIDEL S.r.l.

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 40 è approvata.

Osservazione n. 41, proponenti Villaggio turistico Internazionale - Simone Maria Rosa - Zanelli Lodovico

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta n.==
La controdeduzione all'osservazione n. 41 è approvata.

Osservazione n. 42, proponente Della Valle Chiara

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta n.==
La controdeduzione all'osservazione n. 42 è approvata.

Osservazione n. 43, proponente Studio Legale Cocchi - Taccogna, avv. Cocchi Luigi, avv. Taccogna Gerolamo e geom. Orso Luca

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta n.==
La controdeduzione all'osservazione n. 43 è approvata.

Osservazione n. 44, proponenti Luce Oreste, Balbis Angela, Gulisano Katia, Trabona Silvio, Primosich Fausto, Isnardi Enrico, Vigo Lorenzo, Icardo Fausto, Plando Carolina, Alessi Salvatore, Balbis Maria, Primiceri Sonia, Balbis Lorenzo, Macciò Renato, Balbis Maria, Assone Fabio, Cassino Maria Teresa, Badoino Marco, Mantero Luca, Di Lieto Francesco, Salvatico Monica, Rositano Rocco, Borea Matteo, Ansaldo Silvana, Saettone Vilma, Di Lieto Carmine, Macrì Lino, Di Salvo Maria Rosa, Milani Davide, Giorza Silvia, Parravicini Maria Vittoria, Fornoni Fabio Maria, Nisi Monica, Briozzo Elisabetta, Malco Pierdomenico, D'Agostino Giuseppe, Alessi Matteo, Ciervo Daniela, Crispino Vittoria, Carabba Ermanno, Balbis Maria, Orso Luca e Stanco Alessandro.

GUARNIERI (per trascrizione da registrazione magnetofonica):" Su questa usciremo perché non vediamo nessuna soluzione. No al tempio crematorio, no all'ampliamento del cimitero, no all'individuazione di una nuova sede, perché in questa sede noi abbiamo sentito dire che non si amplieranno i cimiteri perché si individuerà una nuova sede, ma nel PUC non c'è una nuova sede. Quindi se non avete trovato una soluzione per far sparire i morti ci dovete dire dove li volete mettere questi morti. Per cui noi su questa pratica ci allontaniamo."

Si da atto che escono dall'aula i Consiglieri Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 8 consiglieri.

SINDACO (per trascrizione da registrazione magnetofonica):" Siccome avevamo già indicato in occasione della discussione sull'adozione del PUC, noi riteniamo che sia necessario e opportuno fare un idoneo piano cimiteriale, quindi individuare un'area, una zona che possa essere quella che poi veda in questa prospettiva una soluzione che è necessaria di individuare, visto che nessuno pensa di fare sparire i morti come è stato indicato dal Consigliere Guarnieri. Quindi è ovvio che questo è un elemento che vogliamo e dobbiamo prendere in considerazione, ciò non toglie che in questo caso si sia ritenuto di prendere in valutazione l'osservazione presentata che in qualche modo va a ribadire un concetto che comunque noi avevamo già espresso con una delibera di Giunta."

A questo punto si passa alla votazione dell'osservazione n. 44.

Presenti: n. 9
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 9

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 44 è approvata.

Si da atto che alle ore 20.31 si sospende la seduta.

Alle ore 20.45 riprendono i lavori.

Il Presidente invita il Segretario Comunale a rifare l'appello per la verifica dei presenti.

Il Segretario Comunale fa l'appello e risultano assenti i consiglieri Arnaldi, Di Lieto, Nucera e Plumeri. Il Consiglio Comunale riprende quindi con la presenza del Sindaco e di n. 12 consiglieri.

Osservazione n. 45, proponente Scrigna Guido

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 45 è approvata.

Osservazione n. 46, proponente Rizieri Danilo, amministratore della società DEMA S.r.l.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 46 è approvata.

Osservazione n. 47, proponente Saccone Mario

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 47 è approvata.

Osservazione n. 48, proponenti Soracco Natale, Soracco Maria, Soracco Maurizio e Soracco Riccardo

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==
La controdeduzione all'osservazione n. 48 è approvata.

Osservazione n. 49, proponente Pesce Sergio

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 49 è approvata.

Osservazione n. 50, proponente Nari Claudia

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 50 è approvata.

Osservazione n. 51, proponente Studio Legale Bernazzoni – Bonone, geom. Orso Luca

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 51 è approvata.

Osservazione n. 52, proponente Carlini Stefano, socio amministratore della soc.tà CARLINI PLANT S.S.

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 52 è approvata.

Osservazione n. 53, proponente Turco Massimiliano, legale rappresentante della soc.tà TURCO Silvestro S.n.c.

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 53 è approvata.

Osservazione n. 54, proponente Cardone Andrea, legale rappresentante della Soc. PARCO PER VACANZE RIVIERA di Vio Bruna e C. S.n.c.

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 54 è approvata.

Osservazione n. 55, proponente Calvi Luciana, legale rappresentante della Soc. PARCO PER VACANZE CAPO LENA

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 55 è approvata.

Osservazione n. 57, proponente Bergallo Giovanni Battista, legale rappresentante della Soc. LIONETTA S.a.s. di Bergallo G.B. & C.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 57 è approvata.

Osservazione n. 59, proponente geom. Moreno Marco

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 59 è approvata.

Osservazione n. 60, proponente Carcheri Giampiero

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 60 è approvata.

Osservazione n. 61, proponente Carcheri Giampiero

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 61 è approvata.

Osservazione n. 63, proponente Calvi Mauro, amministratore unico della Soc. CAMPEGGIO MAURO S.r.l., Delfino Caterina

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 63 è approvata.

Osservazione n. 65, proponenti Romano arch. Paolo, Poggi arch. Luigi e Seri Anna

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==

Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13

Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 65 è approvata.

Osservazione n. 66, proponente Pizzorno Silvia

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==

Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9

Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 66 è approvata.

Osservazione n. 67, proponente Borgna Sergio, titolare dell'azienda floricola MIMOSA di Borgna Sergio – Molinari Tiziana, comproprietaria.

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==

Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9

Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 67 è approvata.

Osservazione n. 68, proponente Borgna Sergio, titolare dell'azienda floricola MIMOSA di Borgna Sergio

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==

Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9

Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 68 è approvata.

Osservazione n. 69, proponente Jeri Andrea

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==

Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9

Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 69 è approvata.

Osservazione n. 70, proponenti Pastorino Marinella e Sugliani Anna Maria

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 70 è approvata.

Osservazione n. 71, proponente Amerio Franco

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 71 è approvata.

Osservazione n. 72, proponente Facollo Mario Vittorio

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 72 è approvata.

Osservazione n. 73, proponente Rapa Arcangela

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 73 è approvata.

Osservazione n. 74, proponente Cavallari Claudia

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 74 è approvata.

Osservazione n. 75, proponente Garofalo Giuseppe, legale rappresentante Impresa F.L.N. GAROFALO S.r.l.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 75 è approvata.

Osservazione n. 78, proponente Arnaldi Roberto, legale rappresentante della soc. CENTRO PROVINCIALE REVISIONI di Arnaldi Roberto & C. S.r.l. e della soc. MONDO SPORT S.r.l.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 78 è approvata.

Osservazione n. 79, proponente Carlini Gioacchino

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==
La controdeduzione all'osservazione n. 79 è approvata.

Osservazione n. 80, proponente Annovazzi Luca

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==
La controdeduzione all'osservazione n. 80 è approvata.

Osservazione n. 81, proponenti Calleri Paola e Calleri Antonella

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==
La controdeduzione all'osservazione n. 81 è approvata.

Osservazione n. 82, proponente Ghisolfo Sara

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 82 è approvata.

Osservazione n. 83, proponente Penco Enrica, amministratore unico Soc. LA REBONDINA S.r.l.

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==
La controdeduzione all'osservazione n. 83 è approvata.

Osservazione n. 84, proponente Lanteri Giorgio

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 84 è approvata.

Osservazione n. 85, proponente Borgna Roberto

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 85 è approvata.

Osservazione n. 86, proponente Galvagno Mario, legale rappresentante T.C.A. S.r.l.

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==
La controdeduzione all'osservazione n. 86 è approvata.

Osservazione n. 87, proponente Cravino Carlo

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==

Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13

Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 87 è approvata.

Osservazione n. 89, proponenti Balestrieri Giovanni, Balsamo Salvatore e Barone Gaetano

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==

Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13

Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 89 è approvata.

Osservazione n. 90, proponente Zunino Franco Maria

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==

Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13

Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 90 è approvata.

Osservazione n. 91, proponente Zunino Franco Maria, Amministratore EDILZETA S.r.l.

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==

Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9

Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 91 è approvata.

Osservazione n. 92, proponente Studio Legale Gerbi - Massa

GUARNERI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): " Su questa voglio mettere a verbale che a mio giudizio c'è un errore, o nelle controdeduzioni o nella cartografia. Perché nella cartografia è indicato porto turistico, nelle controdeduzioni si dice che l'Amministrazione ha intenzione di ampliare la darsena ai fini di creare un approdo turistico. Quindi vorrei un attimino capire, volete fare un approdo turistico che è un porto minore o un porto turistico?"

Ass. VIO Mariangelo (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Scusa Rosy ma perché chiedi a noi quando sei tu il Sindaco che ha accettato la soluzione attuale. Tu sai benissimo che il porto oggi ad Albenga per il piano della costa è irrealizzabile. L'unica soluzione cui si può aggiungere è quella di realizzare un approdo turistico."

GUARNIERI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Correggiamo la cartografia".

Ass. VIO Mariangelo (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Correggiamo i disastri precedenti."

GUARNIERI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Ognuno può essere convinto di quello che vuole. Tutte le realtà costiere hanno iniziato da un approdo turistico e poi nel tempo hanno fatto degli ampliamenti. Perché il porto turistico a livello regionale è sempre stato più difficile farlo passare. Forse Albenga con l'idea di arrivare subito al massimo abbiamo sempre sbagliato. Avevamo preso un consulente che ci aveva consigliato questa via. Noi avevamo messo appunto l'approdo turistico. Oggi nella cartografia è indicato come porto e adesso parliamo di approdo. C'è una piccola differenza."

SINDACO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Eliminare proprio la previsione porto o approdo che sia."

GUARNIERI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Infatti noi non siamo favorevoli all'osservazione. Vorremmo però che si definisse nelle controdeduzioni che cosa proponiamo."

SINDACO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Siccome abbiamo sempre indicato e qua è riportato in modo sintetico quello che è il contenuto dell'osservazione, però quello che poi chiaramente è il riferimento dell'osservazione stessa. Vorrei leggere un attimino con calma l'osservazione per vedere cosa si chiede nell'osservazione."

Dirigente GRANATA (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "L'esponente chiede l'eliminazione dal contenuto del PUC della previsione di utilizzo o peggio ancora di ampliamento della Darsena da anni interrata per il suo utilizzo a porto turistico che pare impossibile. Io ritengo che nel momento che viene specificata nell'osservazione un approdo turistico, questo di conseguenza sia quello che dovrà essere la scelta dell'Amministrazione. E' chiaro che noi non abbiamo apportato tutte le correzioni, ne alle norme e ne alla cartografia. In base all'accettazione e in base ai pareri poi che verranno espressi dalla Regione che sono pareri vincolanti, tutto dovrà essere rivisto."

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 92 è approvata.

Osservazione n. 93, proponente Rossotti Delma

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 93 è approvata.

Osservazione n. 94, proponente Don Bruno Scarpino, presidente Istituto Diocesano Diocesi Albenga- Imperia

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 94 è approvata.

Osservazione n. 95, proponente Zunino Dario, rappresentante Impresa Zunino Mauro

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 95 è approvata.

Osservazione n. 96, proponente Berriolo Ivano

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 96 è approvata.

Osservazione n. 97, proponenti Carrubba Giuseppe, legale rappresentante CARRUBBA Giuseppe e Figli S.r.l. - Badoino Fabio, Salvatico Filippo e Maglio Ivana

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 97 è approvata.

Osservazione n. 98, proponente Berriolo Ivano

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 98 è approvata.

Osservazione n. 99, proponente Garofalo Giuseppe, Legale rappresentante Impresa F.lli Garofalo S.r.l.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 99 è approvata.

Osservazione n. 100, proponente Tomatis Roberto

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 100 è approvata.

Osservazione n. 103, proponente Arch. Granata Sandra, Dirigente Area Pianificazione e Sviluppo Infrastrutturale del Comune di Albenga

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 103 è approvata.

Osservazione n. 104, proponenti Tomatis Riccardo, Allaria Paola Giovanna, Passino Alberto e Vio Mariangelo

Si da atto che escono dall'aula i Consiglieri Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 8 consiglieri.

Presenti: n. 9
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 9

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n.==
La controdeduzione all'osservazione n. 104 è approvata.

Rientrano in aula i Consiglieri Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 12 consiglieri.

Osservazione n. 105, proponente Dott. Busci Alessandro, procuratore della PRELIOS Soc. di gestione del risparmio S.p.A.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 105 è approvata.

Osservazione n. 106, proponente Guidara Antonio, amministratore unico della soc. GUIDARA S.r.l.

A questo punto il Presidente del Consiglio Comunale, dispone di mettere in votazione lo stesso testo dell'emendamento già presentato sull'osservazione n. 10 dal Consigliere Ciangherotti.

A seguito di votazione, resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 13
Astenuiti: n. ==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==

Preso atto dell'approvazione dell'emendamento, il Presidente del Consiglio Comunale dà atto che la controdeduzione all'osservazione n. 106 verrà posta in votazione nel testo così emendato.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
Votanti: n. 9

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione emendata all'osservazione n. 106 è approvata.

Osservazione n. 107, proponente Guidara Antonio, procuratore speciale della soc. SIDEL S.r.l.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 107 è approvata.

Osservazione n. 108, proponente Guidara Antonio, titolare dell'impresa edile omonima

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 11
Voti contrari alla proposta: n. 2 (Ciangherotti e Perrone)

La controdeduzione all'osservazione n. 108 è approvata.

Osservazione n. 109, proponente Puricelli Giovanni, legale rappresentante OPS Group S.r.l.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 109 è approvata.

Osservazione n. 110, proponente Rossello Gregorio

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 110 è approvata.

Osservazione n. 111, proponente Rossello Enrico, legale rappresentante Tre Torri Sport S.r.l.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 111 è approvata.

Osservazione n. 113, proponente Puricelli Giovanni, legale rappresentante SIGNOLA S.r.l.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 113 è approvata.

Osservazione n. 114, proponente Rossello Gregorio

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 114 è approvata.

Osservazione n. 115, proponente Studio Legale Damonte

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 115 è approvata.

Osservazione n. 116, proponente Rossello Enrico, legale rappresentante M.E.G. S.a.s. di Rossello Enrico & C.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 116 è approvata.

Osservazione n. 117, proponente Rossello Enrico, legale rappresentante M.E.G. S.a.s. di Rossello Enrico & C.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 117 è approvata.

Osservazione n. 118, proponente Rossello Gregorio, socio e amministratore Soc. Agricola degli Ulivi

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 118 è approvata.

Osservazione n. 119, proponente Rossello Gregorio, socio e amministratore Soc. Agricola Le Aromatiche

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 119 è approvata.

Osservazione n. 120, proponente Avvocato Gerbi

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 120 è approvata.

Osservazione n. 121, proponente Enrile Camillo amministratore unico Soc. EF COSTRUZIONI

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==
La controdeduzione all'osservazione n. 121 è approvata.

Osservazione n. 125, proponente Calleri Gerolamo, presidente COLDIRETTI Savona

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 125 è approvata.

Osservazione n. 126, proponente Calleri Gerolamo, presidente COLDIRETTI Savona

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 126 è approvata.

Osservazione n. 127, proponente Calleri Gerolamo, presidente COLDIRETTI Savona

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 127 è approvata.

Osservazione n. 128, proponente Calleri Gerolamo, presidente COLDIRETTI Savona

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 128 è approvata.

Osservazione n. 129, proponente Calleri Gerolamo, presidente COLDIRETTI Savona

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 129 è approvata.

Osservazione n. 131, proponente Calleri Gerolamo, presidente COLDIRETTI Savona

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 131 è approvata.

Osservazione n. 132, proponente Calleri Gerolamo, presidente COLDIRETTI Savona

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 132 è approvata.

Osservazione n. 133, proponente Calleri Gerolamo, presidente COLDIRETTI Savona

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 133 è approvata.

Osservazione n. 135, proponente Studio Legale Vallergera & Partners

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 135 è approvata.

Osservazione n. 136, proponente Studio Legale Vallergera & Partners

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 136 è approvata.

Osservazione n. 137, proponente Avv. Bertolin Emanuele

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 137 è approvata.

Osservazione n. 139, proponente Vigo Lorenzo e Vigo Gianfranco, soci Amministratori Azienda Agricola VIGO Angelo S.S.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 139 è approvata.

Osservazione n. 140, proponente Vigo Gianfranco, socio Amministratore Azienda Agricola VIGO Angelo S.S.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 140 è approvata.

Osservazione n. 141, proponente Geom. Daniele Carla

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 141 è approvata.

Osservazione n. 142, proponente Studio Legale Vallergera & Partners

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 142 è approvata.

Osservazione n. 143, proponente Geom. Orso Luca

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 143 è approvata.

Osservazione n. 144, proponente dott.ssa Barberis Elena, legale rappresentante VISTA MARE S.r.l.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 144 è approvata.

Osservazione n. 146, proponente Studio Legale Vallerga & Partners

CIANGHEROTTI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): " Su questa parte qua volevamo votare punto per punto, perché è distinta la questione dell'abrogazione del distretto rispetto alle altre. Sono tre periodi distinti ed argomenti distinti. Siccome tratta di cose diverse noi volevamo chiedere se potevamo votare... "

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): " Sono conseguenti non sono tre punti diversi. Cioè l'accoglimento comporta la modifica, quindi è una conseguenza. Non sono tre cose distinte. Conseguentemente non si accoglie, è unitaria."

CIANGHEROTTI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Noi chiediamo di votarla pezzo per pezzo, se invece il Consiglio ritiene diversamente.

GUARNIERI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Perché prima l'avete proposta e adesso la cancellate? Interamente così senza motivarla e solo perché questi comitati ecc. hanno chiesto.. Mi pare che ci sia un po' di uno e un po' di altro".

CIANGHEROTTI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Nella votazione il discorso cartografico è legato al discorso normativo? Perché io avevo capito un'altra cosa, però se lei mi dice che sono legati insieme e dobbiamo per forza votarli..."

SEGRETARIO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "Il Consiglio ha la facoltà perché lo prevede il regolamento, di frazionare un dispositivo unitario, bisogna quindi prendere la proposta e vedere come si può votare in maniera frazionata affinché abbia un senso la votazione frazionata. Quindi leggerla e vedere come si può votare. E' una facoltà. "

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): "L'art. 38, II° comma, dice l'esame delle proposte che formalmente articolate in più parti... Questa non è una proposta formulata in più parti..."

Ass. VIO Mariangelo (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Due aspetti della questione. Partiamo prima dal quesito che poneva il consigliere Ciangherotti, rispetto al fatto di frazionare il voto. Ora nell'osservazione che ha proposto il prof. Vallerga per tutti i proprietari che sottoscrivono questa richiesta. Il Vallerga propone la cancellazione del distretto e da tutte le motivazioni per le quali chiede la cancellazione del distretto supportato da coloro che l'hanno sottoscritto. Poi dice se non mi accogliete la cancellazione del distretto c'è una proposta subordinata, ma nel momento in cui tu togli il distretto, togli la ragione di esistere della subordinata. Mi sembra logico, quindi è evidente che non puoi votare la subordinata se tu hai già votato l'eliminazione del distretto.

CIANGHEROTTI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Sei stato chiarissimo, uno vota la modifica cartografica e dice sì o no, sono favorevole o no alla cancellazione. Poi come hai detto tu, giustamente, io in via subordinata, proprio perché invece io sono favorevole a mantenere quel distretto, valuto la votazione dell'alternativa che ti ha dato se non lo cancello.

Ass. VIO Mariangelo (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Guarda che rimane a verbale che tu sei favorevole al distretto.

CIANGHEROTTI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Ti facevo un esempio perché so che su questo discorso siete un po' spaccati.

Ass. VIO MARIangelo (per trascrizione da registrazione magnetofonica): No, che spaccati, noi siamo assolutamente uniti e compatti, non solo, ma per

CIANGHEROTTI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Io ho fatto la richiesta di votarlo spacchettato, poi voi decidete.

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Sulla base dell'art. 38, quindi mettiamo in votazione la proposta di votarlo spacchettato

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 4
Voti contrari alla proposta: n. 9
(Cangiano, Boscaglia, Deandreis, Guerra, Molineris, Muni, Picasso, Varalli e Vio Camilla)

La proposta di voto frazionato all'osservazione n. 146 non viene accolta.

Si da atto che escono dall'aula i Consiglieri Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 8 consiglieri.

Il Presidente pone quindi in votazione l'Osservazione n. 146

Presenti: n. 9
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 9

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 146 è approvata.

Rientrano in aula i Consiglieri Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 12 consiglieri.

Osservazione n. 147, proponente Studio Legale Vallerga & Partners

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9

Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 147 è approvata.

Osservazione n. 148, proponente Salvi Luciana

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 148 è approvata.

Osservazione n. 149, proponenti Anfossi Mario, Enrico Giorgio, Enrico Bartolomeo, Enrico Stefano, Campana Marilisa, Enrico Cristina, Enrico Marco, Facollo Marco presidente di zona Albenga della Confederazione Italiana Agricoltori di Savona, Mastroianni Mirco presidente della Confederazione Italiana Agricoltori di Savona, Rocchi Rodolfo, Enrico Claudio, Enrico Angela, Castello Mario, Maglione Monica, Facollo Rosa, Mazza Giuseppina, Facollo Giovanni Battista, Paccino Ivo, Paccino Stefano, Pizzo Marino, Pizzo Giulia e Vigo Angelo

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 149 è approvata.

Osservazione n. 150, proponente Calleri Gerolamo, Presidente COLDIRETTI Savona

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 150 è approvata.

Osservazione n. 152, proponente Calleri Gerolamo, presidente COLDIRETTI Savona
Si da atto che esce dall'aula il Consigliere Boscaglia.

Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 11 consiglieri.

Presenti: n. 12
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 12

Voti favorevoli alla proposta: n. 8
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 152 è approvata.

Rientra in aula il Consigliere Boscaglia.

Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 12 consiglieri.

Osservazione n. 154, proponente Gelci Riccardo

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==

Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13

Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 154 è approvata.

Osservazione n. 155, proponente Calleri Gerolamo, Presidente COLDIRETTI Savona

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==

Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9

Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 155 è approvata.

Osservazione n. 157, proponente Zuppino Cosimo

Si da atto che escono dall'aula i Consiglieri Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro.

Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 8 consiglieri.

Presenti: n. 9

Astenuti: n.==

Votanti: n. 9

Voti favorevoli alla proposta: n. 9

Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 157 è approvata.

Rientrano in aula i Consiglieri Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro.

Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 12 consiglieri.

Osservazione n. 158, proponente Aicardi Mauro, delegato del Comitato di Bastia

Presenti: n. 13

Astenuti: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

Votanti: n. 9

Voti favorevoli alla proposta: n. 9

Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 158 è approvata.

Osservazione n. 159, proponente Anfossi Antonello

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 159 è approvata.

Osservazione n. 160, proponenti Calvi Iolanda, Callegaro Marcella e Callegaro Mauro

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 160 è approvata.

Osservazione n. 161, Geom. Distilo Diego

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 161 è approvata.

Osservazione n. 162, proponente Gallo Andrea

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 162 è approvata.

Osservazione n. 163, proponente Viveri Gianluigi, membro dell'Osservatorio Pubblico di Albenga

Presenti: n. 13
Astenuti: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
Votanti: n. 9

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 163 è approvata.

Osservazione n. 164, proponenti Stalla Franco presidente del Comitato Territoriale per la salvaguardia del territorio e la tutela della popolazione e delle attività produttive, Rocchi Rodolfo, Panero Sabrina, Curcio Angelo, Parolini Fabio, Giorgi Luigi, Sappa Silvia, Gravagno

Angelo, Facollo Marco, Facollo Rosa, Algarini Fabio, Facollo Giovanni Battista, Mazza Giuseppina, Macchione Rosina, Colombo Lucia, Bruno Luigia, Gallizia Claudia, Rolando Michela, Rolando Daniele, Moirano Marco, Rolando Lorenza, Bruno Diego, Tubino Paolo, Rolando Marcello, Terrera Simona, Castello Franco, Frison Claudio, Passon Antonella, Pino Gianluca, Biancheri Antonio, Amerio Matteo e Treviso Giuseppe

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 164 è approvata.

Osservazione n. 165, proponenti Stalla Franco presidente del Comitato Territoriale per la salvaguardia del territorio e la tutela della popolazione e delle attività produttive, Enrico Gianluigi, Grillo Danilo, Pino Mauro, Bruno Diego, Tubino Paolo, Isnardi Enrico, Stalla Franco, Giorgi Luigi, Sappa Silvia, Gravagno Angelo, Facollo Marco, Rocchi Rodolfo, Panero Sabrina, Curcio Angelo, Parolini Fabio, Facollo Rosa, Algarini Fabio, Facollo Giovanni Battista, Mazza Giuseppina, Rolando Michela, Rolando Daniele, Moirano Marco, Rolando Lorenza, Passon Antonella, Pino Gianluca, Bianchi Antonio, Amerio Matteo, Rolando Marcello, Terrera Simona, Castello Franco, Frison Claudio, Burnengo Andrea, Bruno Luigia, Gallizia Claudia, Colombo Lucia, Canepa Annamaria, Rossi Anna, Mazzocchi Pierluigi e Viveri Gianluigi

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 165 è approvata.

Osservazione n. 166, proponenti Stalla Franco presidente del Comitato Territoriale per la salvaguardia del territorio e la tutela della popolazione e delle attività produttive, Rocchi Rodolfo, Panero Sabrina, Curcio Angelo, Parolini Fabio, Stalla Franco, Enrico Gianluigi, Grillo Danilo, Pino Mauro, La Grotteria Silvia, Ciramicoli Marisa, La Grotteria Soccorsa, Orifici Maria, Catuso Alaimo Paolo, Catuso Alaimo Patrizia, Federico Giuseppe, Demartino Filomena, Federico Maria Elena, Podeschi Eva, Mallarini Ivano, Musso Simona, Antonaci Francesco, Guido Gabriele, Marola Alfredo, Macchione Rosina, Catuso Alaimo Tiziana, Bruno Diego, Tubino Paolo, Bruno Luigia, Gallizia Claudia, Colombo Lucia, Giorgi Luigi, Sappa Silvia, Gravagno Angelo, Facollo Marco, Facollo Rosa, Algarini Fabio, Facollo Giovanni Battista, Mazza Giuseppina, Rolando Michela, Rolando Daniele, Moirano Marco, Rolando Lorenza, Rolando Marcello, Terrera Simona, Castello Franco, Frison Claudio, Passon Antonella, Pino Gianluca, Bianchi Antonio, Amerio Matteo, Abete Rosa, Ranalli Maria, Beaollari Brunilda, Romano Rosa, Sancinino Giuseppe, Rossi Bianca, Spampinato Carmine, Manfredi Maria, Ré Silvana, Maffone Anna, Simonelli Blesilla, Guagenti Giuseppa, La Grotteria Elisa, Messina Giuseppe, Zerbone Augusto, Pastorino Rita, Visenti Gessica, Rombenchi Manola, Nuscis Alice, Radini Tonino, Zaza Silvana, Deidda Alessandro,

Fieramosca Francesco, Airaldi Federica, Ferrua Davide, Farina Monica, Berriolo Viviana, Monica Flavia, Trunzo Daniele, Denegri Fulvia, Zullo Anna, Eder Adelheid, Vitello Ferdinando, Corrias Valentina, Da Pont Aurelio, Sofrà Luca, Canepa Annamaria, Rossi Anna, Mazzocchi Pierluigi e Viveri Gianluigi

Si da atto che escono dall'aula i Consiglieri Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 8 consiglieri.

Presenti: n. 9
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 9

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 166 è approvata.

Osservazione n. 167, proponente Montaiuti Giovanna

Presenti: n. 9
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 9

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 167 è approvata.

Si da atto che alle ore 21.45 si sospende la seduta.

Alle ore 21.50 riprendono i lavori.

Il Presidente invita il Segretario Comunale a rifare l'appello per la verifica dei presenti.

Il Segretario Comunale fa l'appello e risultano assenti i consiglieri Arnaldi, Di Lieto, Nucera e Plumeri. Il Consiglio Comunale riprende quindi con la presenza del Sindaco e di n. 12 consiglieri.

Osservazione n. 168, Comitato Territoriale (già pervenute n. 7 osservazioni - doppio protocollo)

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): All'osservazione n. 168 viene proposto un emendamento.

SINDACO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Propongo un emendamento all'osservazione n. 168 inserendo dopo le indicazioni già contenute nelle controdeduzioni, il seguente testo: **"Conseguentemente si propone il parziale accoglimento dell'osservazione n. 4, l'accoglimento dell'osservazione n. 157, il parziale accoglimento dell'osservazione n. 158, il non accoglimento dell'osservazione n. 163, il non accoglimento dell'osservazione n. 164, il non accoglimento dell'osservazione n. 165, l'accoglimento dell'osservazione n. 166 e l'accoglimento dell'osservazione n. 167, nei termini e per i motivi indicati nelle controdeduzioni a corredo delle osservazioni sopra indicate"**.

A questo punto il Presidente del Consiglio Comunale dispone di mettere in votazione l'emendamento in esame.

Si da atto che escono dall'aula i Consiglieri Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 8 consiglieri.

A seguito di votazione, resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti:	n. 9
Astenuti:	n.==
Votanti:	n. 9

Voti favorevoli alla proposta:	n. 9
Voti contrari alla proposta	n.==

Preso atto dell'approvazione dell'emendamento, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 168 nel testo così emendato.

Presenti:	n. 9
Astenuti:	n.==
Votanti:	n. 9

Voti favorevoli alla proposta:	n. 9
Voti contrari alla proposta:	n.==

La controdeduzione emendata all'osservazione n. 168 è approvata.

Rientrano in aula i Consiglieri Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 12 consiglieri.

Osservazione n. 169, proponenti Isnardi Enrico, Facollo Marco presidente zona Albenga Confederazione Italiana Agricoltori, Stalla Franco presidente del Comitato territoriale per la salvaguardia del territorio e la tutela della popolazione e delle attività produttive

Si da atto che esce dall'aula il Consigliere Vio Camilla .
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 11 consiglieri.

Presenti:	n. 12
Astenuti:	n.==
Votanti:	n. 12

Voti favorevoli alla proposta:	n. 12
Voti contrari alla proposta:	n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 169 è approvata.

Rientra in aula il Consigliere Vio.
Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 12 consiglieri.

Osservazione n. 170, proponente Facollo Marco

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 170 è approvata.

Osservazione n. 172, proponente Guglieri Maria Rosa, legale rappresentante della Soc. S.P.I. S.r.l.

GUARNIERI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Questa va spaccettata, perché non accolta, in parte e parzialmente accolta.

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Quindi la 172 viene spaccettata.

Il Presidente da atto che viene messo in votazione il primo capoverso della controdeduzione all'osservazione n. 172 che inizia: "Con riferimento alle proposte di modifica normativa relative alle aree ubicate in loc. camola, si propone il non accoglimento alla luce della cancellazione del DTR VD1 e del conseguente carico insediativo per le motivazioni evidenziate all'osservazione n. 133, cui si rimanda".

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

Il primo capoverso della controdeduzione all'osservazione n. 172 è approvato.

Il Presidente da atto che viene messo in votazione il secondo capoverso della controdeduzione all'osservazione n. 172 che inizia: "Con riferimento alla proposta di modifica cartografica relativa alle aree ubicate in fraz. Campochiesa: si accoglie parzialmente stralciando le sole aree ricadenti entro la perimetrazione di "Ambiti agricoli di conservazione paesaggistica" e classificandole quali "Ambiti agricoli di riqualificazione", analogamente a quanto contro dedotto per l'osservazione n. 185.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

Il secondo capoverso della controdeduzione all'osservazione n. 172 è approvato.

Osservazione n. 173, proponente Arch. Salvatico Luca

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 173 è approvata.

Osservazione n. 174, proponenti Facollo Rosa, Facollo Marco presidente di zona Albenga della Confederazione italiana Agricoltori di Savona, Isnardi Enrico segretario del Comitato Territoriale e Mulatieri Diego

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 174 è approvata.

Osservazione n. 176, proponenti Burnengo Andrea, Fera Sebastiano, Losno Paola, Damonte Angela, Damonte Giovanni, Bessone Piero, Zerbone Fulvio, Cerialle Cinzia, Vignone Fabio, Vigo Vera, Stalla Franco, Sola Gianmario e Bruno Luigia

Si da atto che esce dall'aula il Consigliere Ciangherotti.

Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 11 consiglieri.

Presenti: n. 12
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 12

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 3 (Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 176 è approvata.

Rientra in aula il Consigliere Ciangherotti.

Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 12 consiglieri.

Osservazione n. 177, proponente Enrico Bartolomeo, Enrico Giorgio conduttore

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 177 è approvata.

Osservazione n. 182, proponente Sibilla Stefano presidente del COMITATO PER LA VALORIZZAZIONE DI FERROVIE E TRAMVIE IN VAL TANARO E PONENTE LIGURE

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 182 è approvata.

Osservazione n. 183, proponente Sibilla Stefano presidente del COMITATO PER LA VALORIZZAZIONE DI FERROVIE E TRAMVIE IN VAL TANARO E PONENTE LIGURE

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 183 è approvata.

Osservazione n. 184, proponente Ravera Lara in qualità di presidente L'ORTOFRUTTICOLA SOC. COOP. A R.L.

Si da atto che esce dall'aula il Consigliere Vio.

Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 11 consiglieri.

Presenti: n. 12
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 12

Voti favorevoli alla proposta: n. 8
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 184 è approvata.

Rientra in aula il Consigliere Vio.

Il Consiglio Comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e di n. 12 consiglieri.

Osservazione n. 187, proponente Balbi Bruno, Balbi Cesare e Balbi Francesca

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 187 è approvata.

Osservazione n. 188, proponente Marcinò Andrea, legale rappresentante della A.S.D. Tiro a Volo Albenga

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 188 è approvata.

Osservazione n. 189, proponente Manti Luciano

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 189 è approvata.

Osservazione n. 191, proponenti Pippo Silvano legale rappresentante della Soc. ROGETTO S.n.c., Pippo Silvano, Pippo Sandra e Pippo Nello

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 11
Voti contrari alla proposta: n. 2 (Ciangherotti e Perrone)

La controdeduzione all'osservazione n. 191 è approvata.

Osservazione n. 192, proponente GRUPPO COMUNALE DI FORZA ITALIA, nelle persone di: Ciangherotti Eraldo e Perrone Ginetta

Il Presidente da atto che l'osservazione n. 192 viene spaccettata e votata singolarmente comma per comma.

Comma 1

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

Il primo comma della controdeduzione all'osservazione n. 192 è approvato.

Comma 2

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==

Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9

Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

Il secondo comma della controdeduzione all'osservazione n. 192 è approvato.

Comma 3

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==

Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9

Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

Il terzo comma della controdeduzione all'osservazione n. 192 è approvato.

Comma 4

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==

Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9

Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

Il quarto comma della controdeduzione all'osservazione n. 192 è approvato.

Comma 5

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==

Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9

Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

Il quinto comma della controdeduzione all'osservazione n. 192 è approvato.

Comma 6

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==

Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9

Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

Il sesto comma della controdeduzione all'osservazione n. 192 è approvato.

Comma 7

Presenti: n. 13

Astenuti: n.==

Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
Il settimo comma della controdeduzione all'osservazione n. 192 è approvato.

Comma 8

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
L'ottavo comma della controdeduzione all'osservazione n. 192 è approvato.

Comma 9

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
Il nono comma della controdeduzione all'osservazione n. 192 è approvato.

Comma 10

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
Il decimo comma della controdeduzione all'osservazione n. 192 è approvato.

Comma 11

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
L'undicesimo comma della controdeduzione all'osservazione n. 192 è approvato.

Comma 12

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

Il dodicesimo comma della controdeduzione all'osservazione n. 192 è approvato.

Comma 13

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

Il tredicesimo comma della controdeduzione all'osservazione n. 192 è approvato.

Osservazione n. 193, proponente Chiaro Vincenzo legale rappresentante della soc.tà CHIARO VINCENZO & C. S.a.s.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 193 è approvata.

Osservazione n. 194, proponente Basso Carlo

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 194 è approvata.

Osservazione n. 195, proponente Basso Carlo

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 195 è approvata.

Osservazione n. 199, proponente Cimino Mario legale rappresentante della Soc. coop. Agr. FLORCOOP SANREMO

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 199 è approvata.

Osservazione n. 200, proponente Ing. Gherardo Noris

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 200 è approvata.

Osservazione n. 201, proponente Parodi Carlo

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 201 è approvata.

Osservazione n. 202, proponente Ing. Gherardo Noris

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 202 è approvata.

Osservazione n. 203, proponente Ing. Gherardo Noris

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 203 è approvata.

Osservazione n. 204, proponente Bellenda Franco, amministratore unico della SAN MICHELE CASA DI CURA MEDICAL HOTEL S.r.l.

Presenti: n. 13
Astenuti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 204 è approvata.

Osservazione n. 205, proponente Geom. De Palo Flavio

A questo punto il Presidente del Consiglio Comunale dispone di mettere in votazione lo stesso testo dell'emendamento già presentato sull'osservazione n. 10 dal Consigliere Ciangherotti.

A seguito di votazione, resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 13
Astenuiti: n. ==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta n.==

Preso atto dell'approvazione dell'emendamento, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 205 nel testo così emendato.

Presenti: n. 13
Astenuiti: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
Votanti: n. 9

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n.==

La controdeduzione all'osservazione n. 205 è approvata.

Osservazione n. 206, proponente Avv. Negro Daniela

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 206 è approvata.

Osservazione n. 207, proponente Avv. Negro Daniela

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)

La controdeduzione all'osservazione n. 207 è approvata.

Osservazione n. 208, proponente Avv. Negro Daniela

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 208 è approvata.

Osservazione n. 209, proponente Rollero Matilde

Presenti: n. 13
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 13

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
La controdeduzione all'osservazione n. 209 è approvata.

SINDACO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Per evidenziare che le osservazioni che sono indicate dopo la n. 209 e quindi a partire dalla 210 sono pervenute in data successiva al giorno 3 ottobre 2016 che per precisione era un lunedì, il termine scadeva per presentare le osservazioni la domenica, ma noi abbiamo tenuto buono anche il lunedì. Quindi anche quelle che sono arrivate il lunedì anche in fine tarda serata, perché molte sono arrivate via e.mail, sono state poi considerate, però quelle successive a tale termine non sono considerate e quindi non esaminate come poi verrà dato atto nel deliberato.

CIANGHEROTTI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Dottoressa devo chiedere una cosa tecnica, solo per capire se ho capito bene. Le osservazioni pervenute dopo il termine ultimo del lunedì che diceva il Sindaco, ha facoltà l'Amministrazione Comunale di inserirle o no, o per legge non possono essere inserite. Perché io avevo capito da lei dottoressa che c'è la facoltà.

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Al deliberato quindi facciamo due emendamenti, dopo il punto 1) aggiungiamo il punto 1 bis.... dove dice: **" Si da atto che in data successiva al giorno 3.10.2016 e pertanto oltre il termine di legge sono pervenute n. 6 osservazioni che per tale motivo non sono state prese in considerazione ai fini delle controdeduzioni comunali";**

Un ulteriore emendamento al punto 3), siccome alleghiamo quello che abbiamo letto questa sera, quindi tutte le controdeduzioni e le osservazioni tecniche fatte da Lupatelli, noi togliamo alle parole alla terza riga *" ancorché non "*, quindi rimane **sono materialmente allegate sub A) e sub B)**". Perché prima si diceva che non erano allegate ma depositate ed invece vengono allegate. Poi togliamo *" ma depositate presso l'Ufficio competente "*.

Il Presidente del Consiglio Comunale dispone di mettere in votazione gli emendamenti in esame.

A seguito di votazione, resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 13
Astenuiti: n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
Votanti: n. 9

Voti favorevoli alla proposta: n. 9
Voti contrari alla proposta n.==

Preso atto dell'esito della votazione sugli emendamenti, il Presidente del Consiglio Comunale dà atto che la proposta di deliberazione in oggetto verrà posta in votazione nel testo così emendato.

Quindi, non avendo alcun chiesto di intervenire e preso atto che nessuno dei consiglieri presenti ritiene di rendere dichiarazioni di voto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

INTESA la relazione introduttiva da parte del Presidente del Consiglio Comunale;

TENUTO CONTO degli interventi da parte di quanti succedutisi nel corso del dibattito;

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 36/1997 e s.m.i., con Deliberazione n. 72 del 22/10/2015 è stato adottato il progetto di Piano Urbanistico Comunale (PUC) comprensivo del Rapporto Ambientale ai fini della VAS;
- che, ai sensi dell'art. 38, comma 3, della L.R. 4 settembre 1997, n. 36 e s.m.i., il Comune di Albenga, con nota del 29/02/2016, prot. n. 9220, ha convocato - anche ai fini della VAS - la Conferenza di Servizi istruttoria ai fini di procedere alla verifica della completezza del progetto di Piano adottato rispetto ai prescritti elementi costitutivi del PUC;
- che in data 15/03/2016 presso la Regione Liguria si è regolarmente tenuta la prima seduta della sopracitata Conferenza di Servizi istruttoria;
- in applicazione di quanto disposto dall'art. 38, comma 5, lett. a) della a seguito della riscontrata completezza degli atti, a decorrere dal giorno 03/08/2016, per sessanta giorni consecutivi, il progetto di PUC adottato, unitamente ai relativi atti deliberativi ed agli elaborati tecnici ad essi allegati, ivi compreso il rapporto ambientale di cui alla L.R. 32/2012 e successive modificazioni e integrazioni è stato depositato presso la Segreteria Comunale fino al giorno 02/10/2016, previo avviso pubblicato all'Albo Pretorio in data 03/08/2016, sul Bollettino della Regione Liguria n. 31 del 03/08/2016, e con l'affissione di manifesti a libera visione del pubblico;
- contemporaneamente alla fase di pubblicazione sono state indette n. 2 udienze pubbliche come previsto dall'art. 38, comma 5, lett. b) della L.R. 36/1997 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle osservazioni scadeva in giorno festivo, si è ritenuto di considerare come pervenute in termine utile anche le osservazioni presentate entro le ore 24:00 del 03/10/2016 - primo giorno utile non festivo;

DATO ATTO che a seguito della pubblicazione dei suddetti atti ai sensi della L.R. 36/1997 e s.m.i. nei successivi sessanta giorni - tenuto conto di quanto sopra evidenziato - sono pervenute, entro le ore 24:00 del 03/10/2016, n. 209 osservazioni, di cui n. 1 relativa alla procedura di VAS ex L.R. 32/2012 e s.m.i. attraverso le quali vengono eccepiti e rilevati vari aspetti inerenti le previsioni, la disciplina e i documenti del progetto di PUC adottato;

DATO ATTO altresì che, in data successiva al giorno 03/10/2016 e pertanto oltre il termine di legge, sono pervenute n. 6 osservazioni che, per tale motivo, non sono state prese considerazione ai fini delle controdeduzioni comunali;

EVIDENZIATO che le osservazioni costituiscono, in generale, una forma di collaborazione e di apporto del privato alla formazione dello strumento urbanistico;

CONSIDERATO che le osservazioni pervenute, unitamente alle controdeduzioni comunali e alle conseguenti decisioni in merito alle stesse sono illustrate nei documenti allegati al presente provvedimento deliberativo come di seguito elencati, predisposti dagli uffici comunali e dai Professionisti incaricati:

- Relazione tecnica di accompagnamento e motivazione delle contro-deduzioni alle osservazioni presentate al piano urbanistico comunale della Città di Albenga - **Allegato sub A)**;
- Controdeduzioni alle osservazioni al progetto di Piano Urbanistico Comunale adottato con D.C.C. n. 72 del 22/10/2015 - **Allegato sub B)**;
- Tavola grafica recante localizzazione delle osservazioni sulla carta della Struttura di Piano;

VISTE le controdeduzioni, espresse per ogni osservazione, come riportate nei documenti sopracitati recanti altresì l'esplicitazione delle modifiche del progetto di PUC adottato a seguito dell'accoglimento delle medesime e delle eventuali conseguenti modifiche al PTCP;

ATTESO che le stesse controdeduzioni sono state visionate ed esaminate dalla Commissione Consiliare in data 19/01/2017;

RICHIAMATO l'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita: *"Gli amministratori (...) devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*;

ATTESO che il Segretario Generale ha attivato forme di comunicazione preventiva su eventuali condizioni d'incompatibilità ai sensi del sopracitato art. 78 che possano porsi quale motivo di illegittimità in sede di votazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute al progetto di PUC;

DATO ATTO che, in esito a quanto sopra, risulta che alcuni degli stessi consiglieri si trovano in situazioni conflittuali comportanti l'obbligo di astensione ai sensi del suddetto art. 78;

RITENUTO, sulla base delle segnalazioni pervenute dai singoli consiglieri, di dover suddividere la votazione per ogni osservazione, fatta salva ed impregiudicata la possibilità di ulteriori suddivisioni conseguenti a nuove eventuali segnalazioni rese dai consiglieri entro l'inizio della trattazione della presente proposta;

ACQUISITI i pareri preventivi favorevoli rilasciati ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Dirigente competente in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, allegati alla presente deliberazione;

VISTA la Legge 04/09/1997, n. 36 "Legge urbanistica regionale" ed in particolare l'art. 38 recante "Procedimento di adozione ed approvazione del PUC";

VISTO il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO dell'esito delle votazioni con le quali sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni ed i relativi emendamenti come in premessa riportati;

Per le motivazioni meglio espresse in premessa ed a seguito di votazione, resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti:	n. 13
Astenuti:	n. 4 (Ciangherotti, Guarnieri, Perrone e Porro)
Votanti:	n. 9
Voti favorevoli alla proposta:	n. 9
Voti contrari alla proposta	n.==

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante del presente atto;
1. bis **DI DARE ATTO** che in data successiva al giorno 03.10.2016 e pertanto oltre il termine di legge sono pervenute n. 6 osservazioni che per tale motivo non sono state prese in considerazione ai fini delle controdeduzioni comunali;
2. **DI DARE ATTO** che nel periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 36/1997 e s.m.i. dal 03/08/2016 al 03/10/2016, sono pervenute n. 209 osservazioni in merito al progetto di Piano Urbanistico Comunale adottato con deliberazione di C.C. n. 72 del 22/10/2015, depositate agli atti d'Ufficio;
3. **DI APPROVARE** i documenti in premessa descritti che qui s'intendono interamente richiamati come parte integrante e sostanziale del presente atto sono materialmente allegati sub. A) e sub B), come predisposti dagli uffici comunali e dai Progettisti incaricati ai sensi dell'art. 38, c. 6, della Legge Regione Liguria n. 36/1997 e s.m.i.;
4. **DI CONTRODEDURRE** alle osservazioni formulate nei confronti del Progetto di PUC, come specificato e dettagliatamente esposto nell'apposito elaborato denominato "Controdeduzioni alle osservazioni al progetto di Piano Urbanistico Comunale adottato con D.C.C. n. 72 del 22/10/2015", condividendo ed approvando gli esiti di

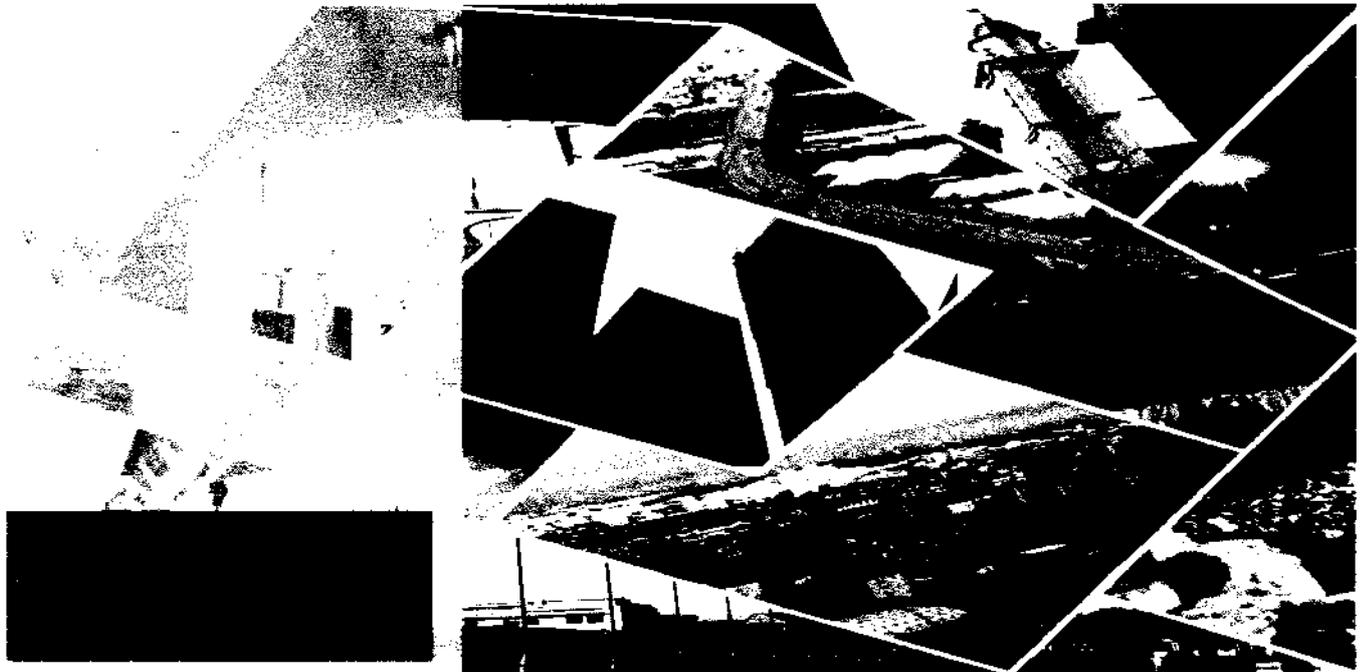
accoglimento/parziale accoglimento/non accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni ivi contestualmente esplicitate;

5. **DI PRENDERE ATTO** della votazione nei confronti di ogni singola osservazione presentata al progetto di Piano Urbanistico Comunale adottato con D.C.C. n. 72 del 22/10/2015, secondo separata discussione e votazione in base a quanto è stato accolto;
6. **DI CONDIVIDERE** ed approvare le conseguenti modifiche da apportare al Progetto di PUC, come individuate ed esposte nell'apposito elaborato denominato "Controdeduzioni alle osservazioni al progetto di Piano Urbanistico Comunale adottato con D.C.C. n. 72 del 22/10/2015", ante richiamato;
7. **DI PROPORRE** le modifiche al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come esplicitate nel Documento "Controdeduzioni alle osservazioni al progetto di Piano Urbanistico Comunale adottato con D.C.C. n. 72 del 22/10/2015", ante richiamato;
8. **DI DARE ATTO** altresì che nel periodo di pubblicazione è pervenuta n. 1 osservazione relativa alla procedura di VAS *ex* L.R. 32/2012 e s.m.i. e di formulare per la stessa le controdeduzioni secondo separata discussione e votazione in base a quanto è stato accolto;
9. **DI DARE MANDATO** al Dirigente dell'Area Pianificazione e Sviluppo Infrastrutturale, a seguito dell'esecutività della presente deliberazione, di provvedere ai successivi necessari adempimenti procedurali stabiliti dall'art. 38, comma 6 e seguenti, della L.R. 36/1997 e s.m.i. nonché agli adempimenti previsti dalla L.R. 32/2012 e s.m.i. in materia ambientale, ivi compresa la pubblicazione degli atti relativi ai Distretti di Trasformazione oggetto di modifica in accoglimento alle osservazioni pervenute, ai soli fini della partecipazione.



PUC
PUC

STRUTTURA DI PIANO



**RELAZIONE TECNICA di accompagnamento e motivazione delle
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI
presentate al Piano Urbanistico Comunale della Città di Albenga"**

Adozione

Sindaco

Avv. Giorgio Cangiano

Assessore all'Urbanistica

Avv. Giorgio Cangiano

Controdeduzione

Progettisti

CAIRE Consorzio:
Arch. Lorenzo Baldini

Ufficio di Piano

Arch. Sandra Granata

Approvazione

Lorenzo Baldini

RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO E MOTIVAZIONE DELLE CONTRO-DEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE DELLA CITTÀ DI ALBENGA

SOMMARIO

0. Cronologia del percorso e consistenza delle Osservazioni esaminate	3
1. Il dimensionamento del piano.	5
2. Il tema del consumo di suolo	7
3. Osservazioni relative al modello perequativo del litorale.	8
4. Osservazioni relative all'assetto infrastrutturale	9
5. Osservazioni relative alla disciplina agricola	10
6. Osservazioni relative al Centro Storico	11
7. Osservazioni relative agli indici edilizi e agli usi	12
8. Osservazioni relative alle tutele.	12
9. Osservazioni in merito a questioni procedurali	13
10. Osservazioni relative alla VAS	13
B. OSSERVAZIONI DI CARATTERE PARTICOLARE	14
11. Osservazioni proponenti nuove previsioni a consumo di suolo	14
12. Osservazioni relative ai Distretti di trasformazione	14
13. Osservazioni relative al sistema dei servizi.	16
14. Osservazioni relative all'ambito di riqualificazione del Capoluogo.	17
15. Osservazioni relative all'ambito di conservazione della città moderna	18
16. Osservazioni relative all'ambito e di riqualificazione del margine orientale del Centro Storico.	18
17. Osservazioni relative agli ambiti di riqualificazione a prevalente matrice produttiva artigianale e commerciale	18
18. Osservazioni relative alla disciplina alberghiera	19
19. Osservazioni relative ai campeggi.	19
20. Osservazioni relative alla disciplina delle aree agricole.	19
21. Osservazioni relative ad insediamenti produttivi in territorio agricolo	20
22. Osservazioni relative ai centri frazionali	21
23. Osservazioni relative a beni culturali	21
24. Osservazioni relative a parchi e giardini	22
25. Osservazioni relative ad aspetti procedimentali	22
26. Osservazioni varie	22

0. Cronologia del percorso e consistenza delle Osservazioni esaminate

Il Piano Urbanistico Comunale (PUC) della Città di Albenga, già adottato dal Consiglio Comunale in data 22/10/2015 con Deliberazione n. 72 dopo le verifiche e integrazioni operate a seguito del confronto in sede di conferenza istruttoria con la regione Liguria ai sensi dell'art. 38 della Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria in data 03/08/2016.

A partire da questa ultima data, per il periodo di sessanta giorni, previsto dalla Legge Regionale, sono state raccolte le osservazioni collaborative di Enti, soggetti collettivi e privati cittadini volte a fornire sollecitazioni e proposte per il miglioramento delle previsioni urbanistiche comunali. In considerazione del calendario che poneva il termine di legge in un giorno festivo è stata considerato come termine utile per il ricevimento delle osservazioni quello delle ore 24:00 di lunedì 3 ottobre 2016.

Dopo tale termine, e sino alla data del 29 novembre, sono state presentate altre n. 6 osservazioni (le nn. 210, 211, 212, 213, 214, e 215) che non sono state tuttavia esaminate in quanto pervenute successivamente alla data di scadenza. Ciò anche in relazione agli stringenti termini imposti dalla legge per la formale controdeduzione delle osservazioni ricevute: termini che hanno richiesto di avviare immediatamente un percorso istruttorio tanto in sede tecnica che politico-amministrativa che mal si sarebbe prestato a ricevere ulteriori sollecitazioni in corso d'opera.

Entro il termine di legge sono pervenute n. 209 osservazioni, di cui n. 1 osservazione (n.9) attinente la sola procedura di VAS. Le osservazioni sono state protocollate e schedate in un apposito database che ne riporta i riferimenti cronologici e protocollari, i proponenti, i riferimenti catastali ove rilevanti e una sintesi dei contenuti. Circa il 25% di queste provenienti in prevalenza da associazioni, comitati, forze politiche, affrontano temi generali per la organizzazione dello strumento urbanistico e delle sue politiche di assetto territoriale. Il restante 75%, in provenienza da cittadini che sono frequentemente i proprietari delle aree interessate, affrontano invece in modo più puntuale singole questioni di merito. Per tutte le osservazioni pervenute nei termini, si è curato, raggruppandole nematicamente, di controdedurre proposte di accoglimento, totale o parziale, ovvero di respingimento che esprimono una visione generale ed uniforme delle politiche di Piano.

La presente relazione esprime gli esiti dell'istruttoria tecnica condotta congiuntamente dal progettista incaricato e dagli uffici della Amministrazione e condivisa con l'Amministrazione, assessore competente in materia, esprimendo considerazioni e riferimenti di ordine generale in merito alle proposte di accoglimento o reiezione delle osservazioni presentate.

Le specifiche controdeduzioni alle singole osservazioni e il parere in merito al loro accoglimento o reiezione sono analiticamente indicate nel documento in forma tabellare allegato alla presente relazione a formarne parte integrante e sostanziale. Ad esso si rimanda come riferimento prioritario in merito al parere espresso: per ogni eventuale discordanza con le indicazioni sommariamente richiamate nel testo della relazione, prevale e fa fede l'indicazione puntualmente espressa nel documento in forma tabellare.

1. IL DIMENSIONAMENTO DEL PIANO.

Pur essendo affrontato da una unica osservazione (la 163) il tema del dimensionamento del Piano (del sovradimensionamento, secondo l'osservante) assume un rilievo generale che richiede una risposta per così dire preliminare rispetto allo svolgersi delle argomentazioni sulle diverse osservazioni di carattere più puntuale, così da fornire a queste un quadro di riferimento generale ben riconoscibile.

L'osservazione parte dalla ricognizione di un quadro di riferimento demografico che il PUC di Albenga ha assunto alla sua formazione, in tempi ormai non più ravvicinati (2007-2008) quando la realtà di profonda depressione dei mercati immobiliari urbani era ancora lontana dall'essere percepita (e forse anche immaginata) dalle istituzioni e dagli attori locali.

In un quadro ancora fortemente espansivo del ciclo edilizio, sollecitato ulteriormente dai peculiari caratteri della città e dalle dinamiche che la componente turistica della domanda residenziale esprimeva con particolare intensità, il PUC ha utilizzato previsioni demografiche che all'epoca rappresentavano sicuramente un approccio prudente e conservativo.

Le modifiche apportate nell'ambito dell'ultima stesura del progetto di PUC hanno comportato una riduzione significativa del carico insediativo originariamente previsto. Si consideri inoltre che, trattandosi di un Piano che traguarda lo sviluppo urbanistico del territorio comunale secondo un più ampio arco temporale, lo stesso deve comprensibilmente prevedere una ripresa dello sviluppo demografico e conseguentemente una positiva ripresa delle dinamiche immobiliari.

Previsioni demografiche utilizzate per verificare e supportare un dimensionamento di Piano costruito essenzialmente attorno all'esigenza di ricucire, ai margini della città, un disegno di espansione fortemente sfrangiato e debolmente sostenuto dalla attuazione urbanistica di un Piano Regolatore Generale di cui lo stesso provvedimento regionale di approvazione evidenziava limiti e fragilità.

Di qui l'intento di riproporre un più convincente disegno urbano delle aree di trasformazione ereditate dallo strumento previgente (quota di gran lunga prevalente delle aree di nuova edificazione individuate e disciplinate dal PUC) o di quelle rimesse in gioco da importati processi di riconversione del demanio militare (vedi PUV), attraverso l'introduzione nella pianificazione comunale di

nuovi e più organici strumenti di governo delle trasformazioni urbane individuati nella nuova figura dei Distretti di Trasformazione o ancora in quella dei crediti edilizi con cui governare attraverso percorsi perequativi il completamento di un importate processo di potenziamento e valorizzazione delle dotazioni della città pubblica.

Non trova poi riscontro attendibile il riferimento proposto per valutare il dimensionamento utilizzando il parametro di 25 mq di superficie abitativa per abitante reiteratamente proposto come cardine dell'osservazione. Tale parametro quantitativo risente infatti in modo assai sensibile della vetustà della norma richiamata, il D.M. 1444 che risale all'aprile dell'anno 1968 cioè a quasi mezzo secolo fa: informazioni più recenti quali quelle dell'ultimo censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2011 quantificano la misura della superficie abitativa disponibile nelle abitazioni occupate da residenti rispetto ai componenti delle famiglie occupanti che supera i 40 mq per abitante al livello nazionale, essendo ancora più elevata la disponibilità di spazio abitativo pro capite relativa alla Regione Liguria.

A determinare ulteriormente un dimensionamento del piano che possiamo giudicare ragionevolmente contenuto, ma pure non ridotto ai minimi termini, hanno inoltre concorso due circostanze determinate dalle stesse politiche di Piano.

La prima riguarda il carattere, più incerto nella loro proiezione temporale, delle previsioni che riguardano i processi di riqualificazione della città esistente (a cui sono indirizzate in larghissima prevalenza le previsioni del nuovo PUC) rispetto alle previsioni di mera espansione.

Incertezze e complessità che possono largamente trascendere l'orizzonte di un quindicennio originariamente assunto dal PUC e peraltro in parte significativa "consumato" dal suo stesso percorso di formazione. Il caso della Caserma Piave è, innanzitutto per le sue dimensioni economiche, del tutto esemplare al riguardo.

La seconda ragione riguarda l'opportunità di mantenere un assetto insediativo e demografico articolato, nel rapporto tra spazio urbano del capoluogo e territorio rurale, in presenza di una drastica azione di contenimento dell'insediabilità della zona produttiva agricola promossa dal PUC stesso attraverso l'introduzione di requisiti soggettivi e di maggiori dimensioni delle superfici minime necessarie alla realizzazione di interventi di nuova edificazione.

Questa politica ha suggerito di aprire qualche nuovo spazio insediativo nei centri frazionali per ospitare una domanda residenziale espressa dal mondo rurale ma ormai non più in diretta connessione con la produzione agricola.

Ragioni tutte queste che, lungi dal rendere "improcedibile" il PUC, come richiesto dall'osservante, giustificano ampiamente il dimensionamento assunto entro un orizzonte di lungo periodo come è necessariamente quello che il PUC deve assumere in considerazione della natura, della complessità e delle ambizioni espresse dalle politiche che il Piano esprime.

Tanto più, quando si consideri questo orizzonte nella prospettiva di una prevedibile pur se non incombente ripresa di una positiva dinamica dei mercati immobiliari urbani alla quale il PUC si potrà presentare con un campo di previsioni ben strutturate.

2. Il tema del consumo di suolo

L'attenzione al consumo si è progressivamente affermata nella attenzione della società contemporanea del nostro Paese, paradossalmente guadagnando sempre più consenso e spazio nella misura in cui l'intensità e la virulenza dei processi erosivi della risorsa primaria rappresentata dal suolo agricolo veniva perdendo di forza per effetto della drastica caduta dei livelli di attività dei mercati immobiliari urbani seguita, anche nel nostro paese, alla drammatica crisi finanziaria internazionale partita nel 2007 che proprio dalla esplosione di una bolla immobiliare (soprattutto fuori dal nostro Paese) ha tratto origine.

Questa apparente contraddizione che alza il livello della "voce" proprio nel momento in cui il processo da contrastare ha perso di vigore e di sostanza e ci si deve limitare a chiudere le porte di stalle già copiosamente abbandonate dai buoi loro occupanti, non deve tuttavia portare il PUC a sottovalutare il rilievo – etico e pratico – delle considerazioni che si rivolgono al suo percorso per invocare una riconsiderazione delle scelte operate a questo riguardo.

In termini generali una sola osservazione (la n. 164) si esprime in termini generali con forte intento critico nei confronti del PUC su questo tema e, tuttavia, è difficile non intendere come un tale generale sentire attraversi altre e più puntuali e specifiche istanze; istanze che verranno poi, puntualmente, considerate e valutate.

Come pure è difficile non riconoscere in queste istanze una espressione generalmente condivisa verso un nuovo orientamento alla ri-progettazione della città costruita e alla conservazione, ripristino e valorizzazione delle sue qualità a soddisfare le esigenze della vita quotidiana, come stella polare di una pianificazione urbanistica più attuale. Tanto più per un PUC che ha già fatto della attenzione al costruito e al suo rammento uno dei propri assi principali.

Pur non condividendo il preoccupante scenario dipinto dall'osservante riguardo alla presunta cementificazione introdotta dal PUC, l'Amministrazione assume come elemento dirimente nell'esame delle osservazioni presentate, l'esigenza di ridurre per il possibile le previsioni che comportano consumo di suolo (e conseguentemente di ridurre il carico insediativo aggiuntivo del PUC), non accogliendo osservazioni che estendano il perimetro delle aree urbanizzabili e, viceversa prendendo positivamente in considerazione istanze argomentate che comportino una riduzione delle previsioni insediative, anche ove questo possa comportare il sacrificio di altri obiettivi di non trascurabile rilevanza per il PUC.

3. Osservazioni relative al modello perequativo del litorale.

L'introduzione di una disciplina perequativa (che ha poi trovato riconoscimento nella riformulazione della Legge Urbanistica Regionale del 2015) è stata una delle innovazioni di preminente rilievo del nuovo PUC. Naturale quindi che questa innovazione raccolga l'attenzione (e anche le preoccupazioni) della società albenganese. Questo è particolarmente vero per la più delicata e rilevante tra le manovre perequative previste, quella che riguarda il litorale di Vadino in funzione della politica per la realizzazione di un vero e proprio "Parco del Turismo all'Aria Aperta".

Ben otto osservazioni di carattere generale si rivolgono a questa politica, talora per chiederne un ripensamento generale e una "neutralizzazione", talaltra per suggerire invece accorgimenti normativi nella attuazione che rendano meno conflittuale l'implementazione della politica.

È così per esempio per parte dell'osservazione n. 3 (FAITA) riguardo alle tutele delle attività esistenti in assenza di un loro impulso alla attuazione perequata, per l'osservazione n. 187 per il riconoscimento di un credito edilizio maggiorato in presenza di edifici legittimamente realizzati, o ancora per le osservazioni nn. 207 e 208 in ordine alle garanzie per la prosecuzione delle attività agricole presenti anche attraverso la realizzazione di nuovi impianti. Osservazioni tutte

queste che trovano parziale accoglimento attraverso una più articolata e ulteriormente meditata scrittura dell'art. 2.44 delle Norme di Conformità e Congruenza.

Non accolte invece le restanti osservazioni (nn. 35, 54, 55, 72) volte a richiedere un ulteriore innalzamento del credito edilizio riconosciuto, quando non un vero e proprio indice residenziale *in situ*, istanze del tutto estranee alla sostenibilità della manovra di cui si riconferma, pur nella consapevolezza della difficile attuazione, il rilievo.

4. Osservazioni relative all'assetto infrastrutturale

Le grandi trasformazioni infrastrutturali che incombono in prospettiva sulla città di Albenga con il trasferimento a monte della ferrovia litoranea, e l'incertezza – quanto meno del profilo temporale – che si presentano riguardo a questa stessa prospettiva, hanno generato perplessità e critiche nei confronti del disegno di piano con cui il PUC ha ospitato queste previsioni sopra-ordinate.

Se la natura non negoziabile di queste stesse previsioni che affondano le loro radici in atti deliberativi di livello nazionale e regionale non consente certo al PUC di revocare le previsioni relative alla nuova linea ferroviaria e alla nuova stazione (come richiedono le osservazioni nn. 4, 115, 139, 142, 158). rimettendo tuttavia alla Conferenza dei Servizi che precederà la definitiva approvazione del PUC, con la partecipazione della Regione e della stessa R.F.I. S.p.a. la valutazione su una possibile revoca di tale previsione a fronte di nuovi scenari sovraordinati.

Una più meditata considerazione possono trovare osservazioni che discutono le conseguenze di questa ingombrante presenza sul disegno della viabilità che le collega alla città e alla rete di mobilità territoriale.

Trovano così parziale accoglimento le osservazioni nn. 4, 51, 126, 158 che propongono una riconsiderazione del livello gerarchico, del tracciato e del raccordo con l'Aurelia bis, riducendone il rilievo e l'impatto, mentre non risulta condivisibile la richiesta di stralcio del nuovo ponte sull'Arroscia e del relativo collegamento di adduzione (osservazioni 127 e 149) che scaricherebbero i flussi in provenienza dalla nuova stazione in attraversamento dell'abitato di Bastia.

In materia di mobilità e trasporti vanno inoltre richiamate le osservazioni del Comitato per le Ferrovie minori dell'Alta Val Tanaro (osservazioni nn. 182 e 183) che rappresentano un interessante contributo collaborativo alla messa a fuoco di



un più vasto ed articolato scenario territoriale e tematico che non comporta tuttavia modifiche o integrazioni dell'assetto territoriale pianificato dal PUC né integrazione della sua struttura normativa.

5. Osservazioni relative alla disciplina agricola

Il peculiare rilievo che la produzione agricola assume nello scenario economico e sociale albenganese e la conseguente sensibilità che la società locale mostra nei confronti della disciplina urbanistica del settore trova immediato riscontro nella numerosità delle osservazioni (diciassette) che affrontano in termini generali la disciplina del settore.

Un tema largamente proposto (osservazioni nn. 14, 56, 64) riguarda la possibilità di realizzare negli ambiti agricoli di qualsiasi natura piccoli ricoveri per attrezzi per favorire il più esteso livello di utilizzazione e di presidio agricolo del territorio, istanza che trova accoglimento con una riformulazione normativa che introduce il tipo e lo disciplina. Così come trovano accoglimento l'istanza (osservazione n. 123) per una più estesa considerazione della attività agricola come attività "agro-silvo-pastorale" come quella (osservazione n. 112) volta ad esplicitare una generale possibilità di realizzare colture agricole nel rispetto delle condizioni morfologiche e paesistiche e senza attribuzione di indici.

Non può invece trovare accoglimento l'istanza, pure presente in diverse osservazioni (nn. 52, 82, 124, 125, 192) di sostituire alla Superficie Agricola Utilizzata (SAU) introdotta dal PUC come riferimento per l'applicazione degli indici agricoli, una diversa definizione di Superficie Agricola Totale o di Superficie Catastale che comporterebbe il computo nelle superfici che determinano le dimensioni degli edifici agricoli di superfici improduttive, come tare e fabbricati, quando non anche di superfici forestali; aree del tutto sganciate dalla produzione agricola in relazione alla quale il fabbisogno di edifici produttivi (o residenziali) si manifesta.

Di sicuro rilievo è il parziale accoglimento della osservazione n. 122 che comporta un significativo potenziamento del dimensionamento possibile per gli edifici destinati alla produzione agricola nelle loro componenti di maggiore artificializzazione connesse alla evoluzione tipologica delle attività agricole sempre più orientate verso cicli ripetuti e ricorrenti. Questa osservazione con il suo parziale accoglimento assorbe anche il portato della osservazione n. 143 (? non corrisponde il riferimento numerico).

In diverse circostanze (osservazioni nn. 150, 151, 153, 156, 185, 192) integrazioni proposte alle definizioni normative possono trovare parziale accoglimento, integrando le previsioni di PUC relative ad indici edilizi, agriturismo, piccoli manufatti ed ai compiti del Masterplan.

Sul fronte delle attività agrituristiche meritano di attenzione e accoglimento anche le osservazioni (nn. 77 e 88) che ne propongono l'estensione delle possibili previsioni a tutti i diversi ambiti agricoli.

Sicuramente da non accogliere la troppo generica istanza (osservazione n.94) volta ad ottenere "l'attuabilità ovunque di tutti gli interventi agricoli", come del pari l'istanza (osservazione n. 190) volta ad introdurre in via generalizzata presunti usi turistici "innovativi" nel Distretto di Trasformazione della Piana Agricola di Albenga, forieri di potenziali conflitti in un territorio che già soffre di un evidente sovraccarico funzionale per il quale il PUC individua esigenze e disciplina opportunità (vedi Masterplan) di una nuova e più efficace regolazione. A tale proposito, circa la natura dello strumento del Masteplan, si segnala l'osservazione n. 145 in seguito alla quale è accolta la proposta la modifica dell'art. 2.15bis con la precisazione che l'approvazione di tale strumento non costituisce condizione imprescindibile per l'assentimento e l'attuazione degli interventi da realizzarsi nel Distretto agricolo di Trasformazione che risultino conformi sia al PRG vigente che al PUC in itinere.

Analogamente non possono essere accolte l'istanza (osservazione n. 74) che propone l'insediabilità residenziale sganciata dal ruolo produttivo agricolo ed ancorata alla sola funzione di presidio e quella (osservazione 152) che propone modifiche agli usi (art. 3.22 Norme di Conformità e Congruenza non compatibili con l'impianto normativo del PUC.

6. Osservazioni relative al Centro Storico

Nonostante l'evidente rilievo del suo Centro Storico Monumentale nella scena urbana di Albenga, non molte osservazioni si sono appuntate in termini generali sulla sua disciplina. Una richiesta (osservazione n. 27) esprime l'esigenza – accolta – di una più flessibile disciplina dei cambiamenti di destinazione d'uso negli interventi di ristrutturazione urbanistica specificamente rivolta a favorire l'insediamento di funzioni commerciali. Istanza ripresa dalla osservazione 192 che estende l'attenzione anche ai temi dello sgravio nei costi di urbanizzazione e della disciplina del Piano del Colore che, per i loro contenuti non rimandano al

campo di disposizioni pertinenti per il PUC. La stessa osservazione 192 propone l'estensione delle discipline agevolative ai Centri Storici dei nuclei minori, estensione da accogliersi nelle modalità assentite per il centro storico del capoluogo.

7. Osservazioni relative agli indici edilizi e agli usi

Sempre in materia di usi commerciali diverse osservazioni (nn. 135, 138, 186) richiedono la riconsiderazione delle limitazioni in più punti introdotte nella disciplina di trasformazione riguardo l'ammissibilità delle medie e grandi strutture commerciali. Istanze di riconsiderazione che, anche alla luce della recente sentenza del TAR Liguria n. 92/2016, possono trovare nel PUC parziale accoglimento.

L'osservazione n. 192 propone considerazioni di carattere generale sulla disciplina edilizia che, in alcuni aspetti vengono riprese anche da osservazioni più puntuali. Previsioni che riguardano le modalità di computo dei volumi con esclusione di corpi scala e androni, non accoglibile in quanto in contrasto con la disciplina di legge regionale; la introduzione di sgravi fiscali o incentivi volumetrici per "compensare" l'onere sostenuto dalla esigenza di drenare le acque sotterranee a tutela degli interrati, non accolta perché non corrisponde ad un miglioramento delle condizioni di sostenibilità ambientale che, quando invece si verifici è riconosciuto dal PUC (art. 2.7) come occasione di un incentivo volumetrico; modifiche all'art. 3.23 del PUC per inserire riferimenti sulle distanze senza rimandi al Regolamento Edilizio, accolta; l'ammissibilità della deroga alla distanza dai confini con il consenso dei frontisti, accolta; l'ampliamento a 500 ml del raggio entro cui è possibile reperire parcheggi pertinenziali, non accolta.

8. Osservazioni relative alle tutele.

Sul fronte delle tutele ambientali segnalazioni riguardano il tema delle falde idriche sotterranee rispetto alla realizzazione di volumi interranti (osservazione n. 50) che già trova disciplina nella specifica normativa geologica del PUC, quello delle impermeabilizzazioni per le quali le osservazioni 155 e 165 richiederebbero una diversa considerazione nella Carta delle Fragilità dei cosiddetti "telini" che non pare tuttavia opportuno assentire anche in considerazione della inesistenza di una diretta conseguenza limitante nella disciplina normativa del Piano e,

infine, quello dei pozzi per il quale le osservazioni 200, 202 e 203 propongono la considerazione di un nuovo pozzo da parte della Carta delle Risorse.

9. Osservazioni in merito a questioni procedurali

Su aspetti più squisitamente procedurali intervengono le osservazioni nn. 1 e 5 che richiedono l'equiparazione degli Agrotecnici ad Agronomi e Periti Agrari nell'espletamento di pratiche urbanistiche che richiedono l'intervento di professionalità del settore, accoglibili.

Un particolare rilievo assume la formulazione della disciplina del regime di salvaguardia per il quale l'osservazione n. 120 vorrebbe una formulazione del tutto diversa che, in luogo di limitarne l'effetto nei confronti delle previsioni attuative approvate ma non ancora realizzate richiederebbe la piena assunzione di queste nel corpo normativo proprio del PUC, assunzione che sarebbe tuttavia non motivata all'interno del PUC stesso che ha semplicemente "assorbito" uno stato di diritto precluso alla sua valutazione discrezionale e pertanto risulta non accoglibile.

10. Osservazioni relative alla VAS

Del tutto peculiare la considerazione relativa alla unica osservazione (la n. 9 del WWF) che ha concentrato la sua attenzione esclusivamente sui contenuti della VAS. VAS che ha conosciuto una sua specifica procedura di che ha avuto inizio con la fase istruttoria del Rapporto Preliminare. Sui contenuti di tale documento il Settore VIA della Regione Liguria ha inviato la Relazione Istruttoria n. 22/2012, comprensiva dei pareri e dei verbali di riunione. Alla luce della citata Relazione Istruttoria il Comune di Albenga ha rivisto e rielaborato il contenuto del progetto di PUC in adeguamento alle criticità evidenziate dalla Regione Liguria. Si è pertanto ritenuto di non accogliere l'osservazione.



B. OSSERVAZIONI DI CARATTERE PARTICOLARE

11. Osservazioni proponenti nuove previsioni a consumo di suolo

Le valutazioni di carattere generale proposte in apertura di questa relazione motivano con tutta evidenza l'orientamento d'indisponibilità che l'Amministrazione ha assunto nei confronti delle osservazioni (peraltro non numerose) che hanno prospettato l'introduzione di nuove previsioni urbanistiche comportanti l'utilizzazione a fini edificatori di aree agricole sin qui non interessate da processi urbanizzativi.

Si tratta in complesso di cinque osservazioni (nn. 10, 29, 37, 61, 175, 177, 192 e 196) volte ad introdurre in termini specifici o generici nuove opportunità insediative, in particolare in materia di insediamenti produttivi artigianali e terziari che si ritiene possano invece essere adeguatamente ospitati all'interno delle previsioni attuali del PUC, in particolare nei distretti che individuano azioni di riordino o ri-funzionalizzazione di suoli già interessati da utilizzazioni extragricole.

12. Osservazioni relative ai Distretti di trasformazione

In ambito urbano la maggiore attenzione degli osservanti si è rivolta nei confronti della novità rappresentata dalla individuazione dei Distretti di Trasformazione cui sono rivolte nel complesso ben 32 osservazioni).

Alcune di queste osservazioni (nn. 25, 32, 59) si sono rivolte ad aspetti di dettaglio legati al disegno urbano dei singoli distretti che, è bene ricordare, assume carattere non prescrittivo nel dispositivo normativo del PUC. L'amministrazione ha pertanto valutato queste osservazioni come "non pertinenti", rinviando l'approfondimento delle scelte progettuali e il confronto su queste con le proprietà interessate alla fase attuative delle medesime previsioni.

Altri osservanti hanno indirizzato la propria attenzione alla ricerca di flessibilità operativa nella implementazione dei distretti, talvolta (osservazione n. 173) richiedendo l'introduzione di possibilità di articolazione della manovra per porzioni dell'ambito che sono già assentite dal testo normativo adottato, talaltra (osservazioni nn. 49, 73, 113, 172) proponendo percorsi attuativi attraverso percorsi attuativi non codificati (Studio di Assetto Urbanistico, SAU) e dispositivi conseguenti (lotto minimo) non condivisi dalla Amministrazione in quanto

portatori di condizioni di programmazione e controllo meno efficaci in relazione a interventi cui si attribuisce rilievo strategico.

Se queste considerazioni, pur riferite dai proponenti a singoli distretti, assumono un rilievo generale, la maggior parte delle istanze riguardano specificamente singoli distretti.

Quello maggiormente bersagliato dalle considerazioni degli osservanti è senza dubbio il Distretto VD1, che presenta non solo previsioni di notevole rilievo quantitativo ma che è anche quello che comporta qualche sacrificio nella utilizzazione di suolo agricolo. Numerose istanze hanno sostenuto l'opportunità di uno stralcio totale (osservazioni n. 133) ovvero parziale (per le sole aree di propria competenza, osservazioni nn. 13 e 146) stralcio delle previsioni. Una sola istanza (n.30) si è invece espressa per la conferma del Distretto.

Le istanze di stralcio delle previsioni del Distretto VD1 hanno trovato accoglimento con la cancellazione del medesimo distretto e il reintegro della previgente configurazione considerata dal PRG (aree agricole, servizi, zone DE e tessuto consolidato) secondo la nuova disciplina dettata per queste tipologie di aree dal PUC. L'accoglimento riconosce il particolare momento economico e la conseguente necessità di mantenere il livello occupazionale in essere e di consentire altresì la realizzazione d'investimenti produttivi che possano apportare benefici significativi rispetto all'attuale contesto economico nel settore di specializzazione dell'economia albenganese.

L'accoglimento dell'osservazione n. 58 relativa ai crediti edilizi generati dalla riqualificazione del margine orientale del Centro Storico comporta una diversa disciplina delle previsioni relative al Distretto MR1 che, mantenendo il carico insediativo complessivo entro la soglia di 15.000 mq di S.A. per cui sono state esperite le verifiche di sostenibilità, si è ridotta la quota attribuita alle proprietà ricomprese nel Distretto a 13.000 mq per ospitare sino a 2000 mq di crediti edilizi di quelli generabili appunto nell'Ambito di riqualificazione del margine orientale del Centro Storico.

Una singola istanza di stralcio (osservazione n. 92) ha interessato il "Distretto di trasformazione a matrice infrastrutturale da assoggettare ad Accordi di Programma" del Porto, non accolta.

Istanze isolate per lo stralcio totale o parziale delle previsioni dei distretti sono state proposte anche per i distretti CM1 (osservazioni nn. 84 e 189), CN2 (osservazione n. 176), mentre l'osservazione 18 ha proposto di ricondurre le aree



in proprietà dell'osservante alla disciplina del tessuto consolidato. Istanze tutte non accolte.

Delle istanze relative al Distretto VD2 la n. 160 ripropone il "ritorno" alla previgente disciplina di PRG, non più in linea con la nuova disciplina urbanistica regionale mentre la n. 65 prevede l'inserimento entro il DTR agricolo, di aree che già il PRG considera come espansione; entrambe non sono state ritenute passibili di accoglimento come pure non accoglibile l'osservazione 72 relativa allo stesso distretto che ne vorrebbe incrementare il carico insediativo. Analogamente le istanze per portare le previsioni dal DTR MR1 nella disciplina dell'ambito di riqualificazione urbana del capoluogo (osservazione n. 195) o di depotenziarne significativamente le trasformazioni programmate (osservazione 209) non hanno trovato accoglimento.

Una istanza ha proposto limitate rettifiche ai confini del DTR CN2 (osservazione n. 80), accolte mentre altre che pure hanno trovato accoglimento almeno parziale hanno proposto integrazioni normative alla disciplina transitoria (osservazioni 26 e 189) consentendo di operare sull'esistente anche con interventi di restauro e risanamento conservativo oltre che con gli interventi manutentivi già ammessi, o alla disciplina degli usi commerciali (osservazioni nn. 86 e 136) allineata alle indicazioni della recente sentenza TAR Liguria già richiamata in altri contesti.

Non sono state accolte istanze (nn. 38, 106) volte a prevedere l'individuazione di nuovi Distretti anche attraverso l'utilizzazione di aree a destinazione agricola.

13. Osservazioni relative al sistema dei servizi.

Un cospicuo numero di osservazioni riguarda le previsioni relative al sistema dei servizi che la manovra del PUC affronta con una articolata manovra nella quale approcci innovativi di perequazione si associano ad una azione sui distretti che ha particolarmente a cuore il potenziamento della città pubblica con un approccio che deve essere decisamente confermato in sede di controdeduzione.

Le modifiche in riduzione delle previsioni a servizi a favore di utilizzazioni private (osservazioni nn. 46, 148, 206) vengono pertanto non accolte. Trovano invece parziale accoglimento limitate rettifiche di confini (osservazioni nn. 99, 121, 178).

Non trovano altresì accoglimento osservazioni (nn. 180, 181, 197, 198) che pur non discutendo il carattere pubblico delle previsioni ne propongono modalità di

disciplina che stabilirebbero – senza contropartite – specifici ed immotivati vantaggi ad insediamenti privati circostanti.

Diversa considerazione trovano le istanze (osservazioni nn. 110, 111, 188) che propongono modalità di esercizio da parte di soggetti privati di attività (tiro a volo) assolutamente coerenti con le previsioni a servizi sportivi (da attuarsi in forma perequativa) che trovano parziale accoglimento. Pure coerenza tra finalità pubblica e attuazione privata è ravvisabile nella osservazione n. 19 che analogamente trova parziale accoglimento.

Non possono viceversa trovare accoglimento osservazioni (nn. 22, 48) che pure apparentemente proporrebbero un ampliamento delle previsioni a servizi (in forma perequata per il Parco Archeologico) che non trovano tuttavia specifico riscontro nella realtà dei fatti e determinerebbero un ulteriore – inopportuno – riconoscimento di crediti edilizi e conseguenti carichi insediativi.

Un tema del tutto peculiare, che registra un intenso confronto che si è espresso in sede locale, riguarda il tema della cremazione (osservazioni nn. 44,104,157, 166, 167) il cui accoglimento comporta la esplicita esclusione di tale funzione nelle aree cimiteriali da parte delle Norme di Conformità e Congruenza.

Non viene accolta l'osservazione n. 6 poiché la proposta di modifica all'attuale assetto di PUC non risulta debitamente supportata da una valutazione di sostenibilità ambientale

L'istanza proposta infine dalla osservazione n. 204 riguardante la possibilità di consentire incrementi volumetrici *una tantum* degli edifici esistenti nelle aree a servizi ha già trovato risposta nello specifico emendamento che ha accompagnato la adozione del PUC.

14. Osservazioni relative all'ambito di riqualificazione del Capoluogo.

Relativamente limitate le osservazioni direttamente riferibili all'esteso ambito di riqualificazione relativo al capoluogo.

Qui innanzitutto insiste l'osservazione di ufficio (n. 103) che intende specificamente disciplinare il sub-ambito relativo agli edifici oggetto di confisca e di attribuzione al comune per gli illeciti penali che ne hanno contrassegnato la realizzazione. Osservazione di ufficio che viene accolta con l'individuazione cartografica dell'ambito e con l'introduzione del nuovo art. 2.7ter.

Viene inoltre accolta l'osservazione n. 89 che propone una estensione dell'ambito di riqualificazione urbana per il recupero di insediamenti abusivi disciplinato dall'art. 2.7 bis delle Norme di Conformità e Congruenza. del PUC.

Non trovano invece materia per esercitare gli effetti attesi alcune osservazioni (nn. 75, 96, 193) che vorrebbero richiamare la previgente normativa di PRG per conseguire esiti comunque (diversamente) possibili nella nuova disciplina mentre del pari non rileva per il PUC l'istanza espressa dall'Osservazione 144 la disciplina dei cui effetti non è in capo al PUC quanto piuttosto ad uno strumento attuativo già vigente. Non accoglibile è inoltre la richiesta di operare in una specifica realtà (osservazione n. 93) attraverso strumenti attuativi non tipizzati (SAU) e non considerati dal PUC analogamente a quanto disposto con riguardo alle osservazioni di natura generale. Si accoglie invece la puntuale rettifica per il riconoscimento all'interno dell'ambito di un singolo edificio (osservazione n. 87) e l'osservazione n. 179 per uno stralcio dal DTR agricolo.

15. Osservazioni relative all'ambito di conservazione della città moderna

L'osservazione che riguarda questo ambito (n. 28) inerisce il riconoscimento di stati di diritti che non incidono in alcuna misura nella disciplina del PUC e non può trovare pertanto spazio in questa sede.

16. Osservazioni relative all'ambito e di riqualificazione del margine orientale del Centro Storico.

Sulla realtà dell'ambito disciplinato dall'art. 2.6 insistono due osservazioni (nn. 58, 192) che si propongono di agevolare l'attuazione (attraverso una diversa definizione normativa delle modalità di intervento) degli interventi di riqualificazione e di acquisizione di aree e volumi alla città pubblica per i quali si prevede quindi un parziale accoglimento.

17. Osservazioni relative agli ambiti di riqualificazione a prevalente matrice produttiva artigianale e commerciale

Le due osservazioni presentate (nn. 171 e 184) che propongono integrazioni e modifiche normative che consentano una diversa disciplina degli interventi di potenziamento e ampliamento delle attività presenti, sono parzialmente accolte

demandandone l'attuazione ad un PUO di iniziativa pubblica; la troppo generica richiesta di una nuova tipologia di zona produttiva (n. 109) non può invece trovare accoglimento. Viene invece accolta l'osservazione n. 159 in ampliamento.

18. Osservazioni relative alla disciplina alberghiera

L'osservazione n. 39 identicamente replicata dalla n. 80 propone lo svincolo dalla destinazione alberghiera che richiederebbe tuttavia una disciplina e una procedura del tutto distinta da quella del PUC non potendo pertanto trovare accoglimento in questa sede.

19. Osservazioni relative ai campeggi.

La significativa presenza nella realtà albenganese di numerosi impianti per l'esercizio del turismo all'area aperta trova riscontro nelle osservazioni presentate oltre che in relazione alle previsioni perequative di riordino del litorale di Vadino (vedi sopra punto 3) anche in alcune osservazioni puntuali che quando intendano operare limitare rettifiche e integrazione di confini (osservazioni nn. 8, 41, 57, 63) possono trovare accoglimento, parziale o totale, mente quando configurino significative estensione degli insediamenti (a scapito della funzionalità agricola del territorio) come per l'osservazione n. 47 non possono trovare accoglimento.

20. Osservazioni relative alla disciplina delle aree agricole.

La nuova articolazione che il PUC propone per il territorio agricolo della piana e dei contrafforti collinari ha determinato numerosissime osservazioni volte in parte a perfezionare le nuove previsioni adattandole più puntualmente realtà dei luoghi ovvero a proporre modelli di utilizzazione più intensa dello spazio rurale non sempre coerenti con le specifiche sostenibilità dei luoghi.

Rientrano nel primo campo numerose osservazioni volte a ripermire (in riduzione) gli ambiti agricoli di conservazione paesaggistica a corona dei centri storici minori portandone le previsioni agli ambiti di riqualificazione produttiva agricola (osservazioni nn. 11, 16, 17, 137) accolte.

Analogamente possono trovare accoglimento le osservazioni (nn. 21, 24, 42, 118, 130, 170) volte a riconoscere la presenza nello stato di fatto di più intensi



processi di utilizzazione, correggendo la previsioni di ambiti di conservazione ambientale o paesistica ovvero di perequazione territoriale (parco sportivo) in favore di ambiti di riqualificazione quando non del Distretto.

Non si ravvisano invece nella realtà dei fatti condizioni che giustificano il passaggio richiesto da alcune osservazioni (nn. 67, 68, 114, 119, 129) dalla disciplina di conservazione a quelle più intense della riqualificazione e del distretto. Neppure trovano argomenti convincenti le proposte di passaggio dall'Ambito di riqualificazione al Distretto di trasformazione (che peraltro ospitano la medesima disciplina degli usi agricoli, integrandola nel Distretto con le previsioni di una azione programmatica per la re-infrastrutturazione che non deve diluire i suoi contenuti in un più esteso (e meno riconoscibile) territorio della produzione agricola) sostenute dalle osservazioni nn. 128, 131, 132, 169, 174.

21 Osservazioni relative ad insediamenti produttivi in territorio agricolo

Il valore e l'intensità della produzione agricola nella piana albenganese ha sollecitato una articolata e complessa domanda di funzioni di servizio che, nella evidente carenza di una adeguata offerta insediativa destinata e attraversando le maglie di una disciplina agricola al riguardo inappropriata del previgente PRG ha dato luogo ad un processo insediativo diffuso che ha disperso sul territorio comunale impianti produttivi, artigianali e commerciali il cui legame diretto con l'agricoltura, quando esistesse all'impianto si è fatto nel tempo più flebile. Il PUC ha disciplinato questa realtà cercando di contenerne gli effetti e puntando comunque, vista la loro irreversibilità a favore dell'uso colturale, a consentire processi vitali di minimo adeguamento entro i lotti individuati e circoscritti.

Compito difficile che in sede di osservazioni ha dovuto registrare numerose sollecitazioni a riconoscere una realtà ancora più articolata di quella considerata dal Piano ovvero tentativi di forzatura per ottenere nuove (e improprie) classificazione. Sulla base del riscontro della realtà dei fatti l'Amministrazione intende pertanto riconoscere quelle realtà che oggettivamente partecipano del fenomeno e che il PUC adottato non aveva riconosciuto accogliendo le osservazioni espresse al riguardo (nn. 20, 23, 116, 117, 194, 201) ovvero accogliendole parzialmente (nn. 43, 76, 100), ovvero ancora integrandone la disciplina normativa sugli usi (36, 62, 101, 102).

Viceversa non presentano i caratteri del riconoscimento dello stato di fatto quanto piuttosto quelli di una nuova destinazione le istanze proposte dalle osservazioni nn. 66, 145, 162, 199, 53, 91, 95 mentre non trova giustificazione la istanza proposta dalla osservazione 199 da un soggetto che attualmente esercita una attività pienamente riconducibile alla conduzione agricola.

Caso particolare la richiesta (osservazione n.34) di ricondurre a destinazione agricola non altrimenti condizionata la parte inedita di un insediamento unitariamente individuato come produttivo extragricolo in zona agricola che, proprio in ragione della unitarietà funzionale dell'insediamento non può essere accolta.

22. Osservazioni relative ai centri frazionali

Relativamente contenuto rispetto all'importanza che l'insediamento frazionale investe nello scenario territoriale albenganese è il campo delle osservazioni che investe queste realtà.

In generale l'esame delle osservazioni e la proposta di controdeduzione consente di chiudere con un saldo in riduzione il bilancio tra istanze accolte di riconsegna al territorio agricolo di spazi individuati come ambiti di integrazione del centro frazionale di Bastia (osservazione n. 147) e quelle in aumento per l'accoglimento di istanze relative a previsioni già inserite in PRG a San Fedele (osservazione n. 137) e a Campochiesa.

Altre osservazioni accoglibili riguardano il passaggio di alcune aree dalla disciplina dei tessuti consolidati a quella delle aree di integrazione (osservazioni nn. 97 e 141) ovvero dall'ambito di riqualificazione dei centri frazionali a quello a matrice produttiva (osservazione n.161), o ancora il riconoscimento all'interno del tessuto consolidato di un adiacente edificio esistente (osservazione n. 90)

Non può invece essere accolta per difetto di titolo dell'istante l'osservazione volta a ridurre le previsioni in località (osservazione n. 15).

23. Osservazioni relative a beni culturali

Tre osservazioni (le nn. 83, 140 e 154) propongono la rettifica di errori materiali riguardanti la individuazione di edifici come beni paesisticamente rilevanti e



possono pertanto essere accolte. Una osservazione (la n. 33) propone invece una diversa classificazione di tutela e viene anch'essa accolta.

Non può viceversa venire accolta l'osservazione n. 7 volta alla qualificazione di un edificio come bene paesisticamente rilevante a fronte però della sua proposta esclusione dal tessuto storico minore di Leca di cui è invece parte integrante.

24. Osservazioni relative a parchi e giardini

Sempre in tema di beni culturali diverse osservazioni propongono istanze di stralcio o di ridimensionamento della individuazione di immobili come "Aree a parco o giardino" disciplinate dall'art. 2.23 del PUC. È così per le osservazioni nn. 12, 31, 45, 60, 70 e 79, che vengono integralmente accolte con la condizione del mantenimento delle essenze arboree esistenti mentre l'osservazione n. 69 viene accolta solo in parte conservando l'individuazione di edificio paesisticamente rilevante.

25. Osservazioni relative ad aspetti procedurali

Alcune osservazioni propongono aspetti molto specifici relativi in qualche misura al percorso di perfezionamento di procedure in corso di attuazione. È così per le osservazioni n. 2, 78 non accolte in quanto il contenuto della loro richiesta è già fatto salvo dalla norma di salvaguardia del PUC.

26. Osservazioni varie

Non riconducibile ad una unica categoria normativa, l'osservazione n. 105 prende in considerazione diversi aspetti della disciplina delle trasformazioni del PUC tutte in qualche modo riconducibili alla complessa e articolata manovra di valorizzazione fondiaria che una Società di Gestione del Risparmio ha prospettato all'Amministrazione in relazione alle esigenze di potenziamento e riqualificazione dell'offerta scolastica del capoluogo. L'osservazione non viene accolta dall'Amministrazione in considerazione della attuale immaturità della manovra in oggetto che, qualora dovesse essere riconsiderata, potrebbe comunque operare attraverso una variante urbanistica attivata secondo i canali

preferenziali relative alle manovre operate in funzione di procedimenti speciali di valorizzazione del patrimonio pubblico.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail, positioned to the right of the page number.



COMUNE DI ALBENGA
Provincia di Savona

PUC – PIANO URBANISTICO COMUNALE

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI PIANO URBANISTICO COMUNALE
ADOTTATO CON D.C.C. N. 72 DEL 22/10/2015**

Sindaco	Assessore all'Urbanistica	Ufficio di Piano	Progettisti
Avv. Giorgio CANGIANO	Avv. Giorgio CANGIANO	Arch. Sandra GRANATA Ing. Elisa CANEPA	CAIRE Consorzio Arch. Lorenzo BALDINI

Premessa:

Il presente documento riporta l'elenco delle osservazioni al progetto di PUC adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 22/10/2015 pervenute entro le ore 24:00 del giorno 03/10/2016 e le relative controdeduzioni comunali.

Per ogni singola osservazione, il documento si articola secondo il seguente schema:

- prima colonna: numero d'ordine dell'osservazione;
- seconda colonna: tipologia dell'osservazione distinta nelle seguenti categorie:
 - N (normativa)
 - C (cartografica)
 - VAS (Valutazione Ambientale Strategica),
 - G (contenuti generali);
- terza colonna: protocollo e identificazione del proponente / intestatario dell'osservazione;
- quarta colonna: ubicazione e contenuto sintetico dell'osservazione;
- quinta colonna: controdeduzioni comunali;
- sesta colonna: esito conclusivo secondo la seguente classificazione:
 - A (accolta)
 - PA (parzialmente accolta)
 - NA (non accolta)

In merito al contenuto sintetico riportato nella quarta colonna, si specifica che lo stesso rappresenta una mera sintesi espositiva dell'osservazione avente carattere indicativo. Per il contenuto completo ed esaustivo si rimanda all'osservazione presentata.

In calce al presente documento, sono altresì riportate le osservazioni pervenute al di fuori del termine sopra indicato e per le quali ci si limita alla compilazione delle colonne dalla prima alla quarta.



1	N	<p>Prot. 38483 – 02/09/2016</p> <p>Proponente: GALLO Lorenzo, presidente del Collegio Nazionale degli agratecnici e degli agratecnici laureati</p>	<p>Ubicazione:</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: Modifiche normative: Modifica all'art. 2.24 delle Norme di Conformità e Congruenza mediante inserimento al comma 3, dopo la parola "Agronomi", della seguente dicitura "ovvero al Collegio degli Agratecnici e degli Agratecnici laureati" al fine di consentire – come previsto dalla normativa nazionale – la redazione del Piano di Sviluppo Aziendale ai professionisti iscritti al collegio degli Agratecnici e degli Agratecnici laureati.</p>	<p>Controdeduzioni: Ritenuto di condividere quanto osservato dall'istante, si accoglie secondo la formulazione proposta. L'accoglimento prevede l'integrazione dell'art. 2.24, comma 3, delle Norme di Conformità e Congruenza mediante inserimento della seguente dicitura evidenziata in grassetto: "3. Il Piano di Sviluppo Aziendale, presentato dall'imprenditore agricolo professionale, predisposto da un tecnico abilitato iscritto all'Ordine degli Agronomi ovvero al Collegio degli Agratecnici e degli Agratecnici laureati e certificato ai sensi della L. R. n. 33/75, ha i seguenti contenuti: - ...omissis...".</p> <p>V. osservazione n. 5</p> <p>Nota: modifica art. 2.24 NRI</p>	<p>Esito: A</p>
---	---	--	--	--	----------------------------

2	C	<p>Prot. 39929 – 13/09/2016</p> <p>Proponente: CROSA DI VERGAGNI Luigi, titolare dell'azienda agricola "Anfossi Francesca"</p>	<p>Ubicazione: Fraz. Bastia, loc. Marixe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fg. 2/ALB, mapp. 182 • Fg. 3/ALB, mapp. 26, 27, 28, 29, 30, 70, 72, 73 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ANI MA Assetto vegetazionale: COL ISS MA Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: Modifiche cartografiche: Stralcio delle aree oggetto di osservazione dall'attuale collocazione entro "Ambiti di conservazione a vocazione naturalistico</p>	<p>Controdeduzioni: Si rimanda alla specifica disciplina di salvaguardia di cui all'art. 1.6, comma 3, delle Norme di Conformità e Congruenza come oggetto di emendamento in fase di adozione. In base a tale disciplina possono essere perfezionati senza sottostare al regime di salvaguardia gli Accordi di Programma e i Permessi di Costruire convenzionati ancora in itinere ma dei quali sia stata conclusa positivamente alla data di adozione delle presenti norme la conferenza dei servizi deliberante.</p>	<p>Esito: NA</p>
---	---	--	--	---	-----------------------------

ambientale” e contestuale inserimento delle previsioni di cui al progetto per “recupero fondiario a scopi agricoli” approvato mediante procedura SUAP in variante parziale al PRG vigente ed al PTCP (assetto vegetazionale)

L'osservazione risulta non pertinente e pertanto non si accoglie.

3 C/N Prot. 40227 – 14/09/2016

Ubicazione:
Litorale di Vadino

Controdeduzioni:

Con riferimento alle modifiche cartografiche proposte, si evidenzia che l'attuale perimetrazione delle strutture ricettive esistenti in sponda destra del Fiume Centa non è stata espressamente individuata in quanto le stesse strutture risultano inserite entro un più ampio disegno pianificatorio in funzione della previsione, da attuarsi attraverso una manovra perequativa, di realizzazione del Parco del Turismo all'Aria Aperta.

Esito:
PA

Proponenti:

- FAITA Liguria Ass. regionale campeggi e villaggi turistici
 - Avv. Giovanni GERBI
- Piano Territoriale di Coordinamento Paisistico:**
Assetto insediativo: parte IS MA / parte TTU
Assetto vegetazionale: COL IDS CO
Assetto geomorfologico: MOB

Intestatari:

- AIRAUDI Umberto, titolare del CAMPEGGIO DELFINO
- RIZZIERI Danilo, titolare del PARCO VACANZE SOLE
- CALVI Daniele, titolare del PARCO VACANZE ISOLA e del PARCO VACANZE CAPO LENA

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Riconoscimento e perimetrazione delle aziende turistico – ricettive esistenti in sponda destra del fiume Centa nella loro attuale estensione

Modifiche normative:

- a. Integrale rielaborazione della disciplina di cui all'art. 2.44 alla luce dei seguenti rilievi:

1. il meccanismo di cessione delle aree / attribuzione di diritti edificatori / obbligo di riqualificazione da assumere con convenzione sconta i seguenti difetti: a) è condizionato dalla appetibilità (dell'acquisto) dell'indice edificatorio trasferibile – sotto tale profilo l'assegnazione dell'indice 0,3 mq/mq non è tale da costituire equo indennizzo; b) non può garantire che l'attuale diritto di proprietà diventerà un affitto – sotto tale profilo, non appare giuridicamente possibile che il Comune, una volta diventato proprietario delle aree, le assegni in uso direttamente ai precedenti proprietari-cedenti senza alcuna gara tra gli aspiranti utilizzatori;

Con riferimento al punto a) delle modifiche normative:

Punto 1: Non si accoglie. Il profilo perequativo adottato è premiale rispetto al valore di mercato di un'area che oggi è classificata quale non insediabile. (v. disciplina del PRG vigente)

Punto 2: Non si accoglie. L'introduzione di tale meccanismo rientra nelle scelte discrezionali della C.A.

Punto 3: Non si accoglie. Il meccanismo premiale introdotto è facoltativo e non obbligatorio.

Punto 4: Non si accoglie. Il Comune ha facoltà di sottoscrivere la convenzione qualora condivida il contenuto della proposta di convenzione stessa.

Punto 5: Non fondata. Il diritto edificatorio sorge con l'approvazione del PUC. Il diritto all'utilizzo nasce con la cessione delle aree.

2. il meccanismo è dichiaratamente giustificato da “esigenze di riqualificazione ambientale”. Dunque non dall'esigenza di incrementare il patrimonio (od il demanio) comunale né dal desiderio di realizzare sulle aree già occupate dalle esistenti strutture ricettive, il Parco del Turismo. In tal caso, occorre convenire che per soddisfare tali esigenze non

- STALLA Angela, titolare del PARCO VACANZE EUROPA
- VIO Bruna, titolare del PARCO VACANZE RIVIERA
- BOGLIOLO Franca, titolare del CAMPEGGIO ITALIA
- VIO PIER PAOLO, titolare del CAMPEGGIO LUNGOMARE
- AGAZZI Leo, titolare del PARCO

- occorre la cessione al Comune di aree produttive private apparendo sufficiente un P.U.O. di iniziativa pubblica finalizzato alla voluta riqualificazione;
3. il meccanismo non offre risposta/rimedio all'eventualità che nessuno dei soggetti interessati - o solamente alcuno - si renda disponibile a sottoscrivere la convenzione con il Comune. Se non vi è questa disponibilità la norma non dice che cosa succede;
 4. il meccanismo non chiarisce se il Comune sia obbligato a stipulare la convenzione a fronte della richiesta del proprietario che intendesse stipulare la convenzione con il Comune;
 5. "per l'esercizio del diritto" edificatorio (acquisito con la cessione della proprietà) la norma chiede che contestualmente alla presentazione del P.U.O. per la progettazione nell'area di atterraggio /Distretto di Trasformazione) sia presentato "l'atto unilaterale d'obbligo relativo agli impegni di cessione...". Il meccanismo è giuridicamente scorretto perché il P.U.O. del D.T.R. non può che essere presentato dal proprietario del terreno di atterraggio e dal proprietario dell'indice edificatorio. Tuttavia il diritto edificatorio si acquista con la cessione del terreno in Vadino e non prima. E prima dell'acquisto del diritto non è possibile la presentazione del P.U.O. Non vi è logica nel chiedere che l'atto di cessione sia contestuale alla presentazione del P.U.O.;
 6. il meccanismo di rinvio alla successiva convenzione da stipulare per la determinazione dei tempi e dei modi della cessione è errato in quanto non consente di valutare, ad oggi, l'accettabilità della disciplina da attuarsi in quanto essa è rinviata ad un Masterplan per il quale nulla è predeterminato;
 7. il P.U.C. non può stabilire che le aree acquisite dal Comune saranno (alienabili od) inalienabili, né può stabilire eventuali diritti di prelazione rispetto alle aree da assegnare; l'art. 2.44 dispone che le aree dovranno essere cedute libere da impedimenti e preesistenze edilizie in contrasto con la destinazione urbanistica dell'area stessa: tale clausola non
- Punto 6: Non si accoglie. Il Masterplan non ha per oggetto l'attività dei privati ed ha valore di orientamento e guida di iniziativa pubblica per la migliore utilizzazione delle aree in funzione anche delle attività turistiche esistenti.
- Punto 7: Si accoglie stralciando l'ultimo capoverso del comma 4 dell'articolo 2.44, come segue:
4. *Per le aree del Litorale di Vadino la convenzione sottoscritta tra Comune e proprietari cedenti stabilisce la durata, le modalità e l'onere per la utilizzazione da parte di questi delle aree cedute e gli impegni per la riqualificazione delle attività turistiche all'area aperta in queste esercitata, anche in relazione alle indicazioni che il Comune espliciterà attraverso la formazione di un masterplan dell'intero comprensorio, da approvarsi da parte del Consiglio Comunale, che ha funzione di orientamento e guida per la migliore utilizzazione delle aree del litorale di Vadino in relazione all'esercizio di ricettività turistica all'aria aperta e a quelle della conservazione e valorizzazione ambientale. Qualora l'attività ricettiva in essere al momento della cessione non sia in capo alla proprietà cedente ma ad altro soggetto che la esercita legittimamente in base a regolare contratto di affitto, sarà previsto in favore di questo soggetto un diritto di prelazione nella concessione delle aree oggetto di acquisizione*
- Punto 8: Si accoglie stralciando tale eventualità dal terzo comma

apparee appropriata se si tiene conto che le presistenze edilizie non cessano di essere tali ove pur contrastino con la destinazione urbanistica;

9. il Masterplan di cui all'art. 2.44, comma 4, integrando la disciplina sostanziale urbanistica non può essere di esclusiva competenza del Consiglio comunale. Se, al contrario, tale strumento non avesse carattere prescrittivo, ma unicamente di orientamento e guida, risulta indeterminata l'azione di riqualificazione del litorale.

b. Esplicitazione per le aziende esistenti della applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 2.17 ed in particolare il 3° comma in ordine alla possibile espansione su aree idonee adiacenti.

dell'articolo 2.44 ovvero:

3. Per l'esercizio del diritto di cui al precedente 2° comma, contestualmente alla presentazione del P.U.O. relativo all'area del distretto di trasformazione in cui il credito edilizio si esercita, deve essere presentata dai proponenti l'atto unilaterale d'obbligo relativo agli impegni di cessione gratuita al Comune delle proprietà interessate dalla presente norma nei tempi e nei modi stabiliti dalla convenzione e libera da ogni impedimento o preesistenza edilizia in contrasto con la destinazione urbanistica dell'area stessa. Le aree così acquisite sono inalienabili, ma il Comune può concederne l'utilizzazione a titolo oneroso per attività e funzioni direttamente connesse alla fruizione dei luoghi che garantiscono il pieno rispetto delle finalità di riqualificazione ambientale e paesistica a cui la manovra è indirizzata.

Punto 9: Non si accoglie. Il Masterplan è strumento di orientamento e guida di iniziativa pubblica.

Con riferimento al punto b) delle modifiche normative:

Si accoglie mediante parziale riformulazione del comma 5 dell'art. 2.44 secondo la seguente dicitura:

5. In pendenza dell'acquisizione delle aree di cui al precedente 4° comma, l'esercizio delle attività turistiche all'aria aperta è regolato dalle disposizioni della Legge Regionale 2/2008 smi ~~essi come richiamate e dall'art. 2.17 delle presenti norme.~~

V. osservazioni n. 35, 72, 187, 207,

4	<p>C Prot. 40576 – 16/09/2016 Ubicazione: Fraz. Bastia</p> <p>Proponente: AICARDI Mauro, delegato Comitato di Bastia</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Stralcio dalle previsioni infrastrutturali di PUC del progetto di raddoppio con spostamento a monte della linea ferroviaria; - Modifica della nuova viabilità di PUC come da proposta del Comitato. <p>Controdeduzioni: Il progetto di raddoppio ferroviario dell'asse Genova – Ventimiglia riportato sulla cartografia di PUC recepisce gli indirizzi programmatici nazionali inerenti lo sviluppo infrastrutturale di natura sovracomunale già oggetto di Accordo di Programma stipulato in data 19/01/1998 tra Ministero dei Trasporti, Ferrovie dello Stato, Regione Liguria, Provincia di Savona e tutti i comuni costieri interessati dal progetto di raddoppio: progetto ad oggi rientrante nell'elenco programmatico delle infrastrutture strategiche d'interesse nazionale di cui al Contratto di Programma 2014-2016 sottoscritto tra il Ministero Infrastrutture e Trasporti e RFI S.p.a.</p> <p>Si propone pertanto di non accogliere l'osservazione, confermando la disciplina prevista dal PUC adottato e rimettendo alla Conferenza dei Servizi che procederà la definitiva approvazione del PUC, con la partecipazione della Regione e della stessa R.F.I. S.p.a. la valutazione su una possibile revoca di tale previsione a fronte di nuovi scenari sovraordinati.</p> <p>Si accoglie parzialmente l'osservazione relativa a parte della viabilità alternativa proposta dal Comitato in quanto ricalca la nuova viabilità prevista dal PUC.</p>	<p>Esito: PA</p>
---	--	-----------------------------

5	<p>N</p> <p>Prot. 40687 – 19/09/2016</p> <p>Proponente: ROBERTO presidente del Collegio provinciale agrotecnici e degli agrotecnici laureati</p> <p>Luciano, Collegio degli agrotecnici laureati</p>	<p>Ubicazione:</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni:</p> <p><u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Modifica dell'art. 2.24 delle Norme di Conformità e Congruenza mediante inserimento al comma 3, dopo la parola "Agronomi", della seguente dicitura "ovvero al Collegio degli <i>Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati</i>" al fine di consentire – come previsto dalla normativa nazionale – la redazione del Piano di Sviluppo Aziendale ai professionisti iscritti al collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati. 	<p>Controdeduzioni:</p> <p>Ritenuto di condividere quanto osservato dal proponente, si accoglie secondo la formulazione proposta.</p> <p>L'accoglimento prevede l'integrazione dell'art. 2.24, comma 3, delle Norme di Conformità e Congruenza mediante inserimento della seguente dicitura evidenziata in grassetto:</p> <p>3. Il Piano di Sviluppo Aziendale, presentato dall'imprenditore agricolo professionale, predisposto da un tecnico abilitato iscritto all'Ordine degli Agronomi ovvero al Collegio degli <i>Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati</i> e certificato ai sensi della L. R. n. 33/75, ha i seguenti contenuti:</p> <p>- ...omissis...</p> <p>V. osservazione n. 1</p> <p>Nota: propone modifica art. 2.24 NRI</p>	<p>Esito: A</p>
6	<p>C/N</p> <p>Prot. 41829 – 26/09/2016</p> <p>Proponente: PASTORINO Pietro Carlo, liquidatore della Soc. ECOALBENGA S.p.a.</p>	<p>Ubicazione: Fraz. Bastia, loc. Vallemagna</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fg. I/ALB, mapp. 197, 236, 510, 526, 527, 528 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:</p> <p>Assetto insediativo: ANIMA Assetto vegetazionale: BCT MO BAT Assetto geomorfologico: MOB</p>	<p>Controdeduzioni:</p> <p>La proposta di modifica all'attuale assetto di PUC non è debitamente supportata da una valutazione di sostenibilità ambientale finalizzata alla verifica della reale fattibilità di quanto proposto. Si propone pertanto il non accoglimento dell'osservazione nel suo complesso. Si evidenzia infine che un intervento di questa natura potrà essere proposto, qualora ne ricorreranno i presupposti, mediante la speciale procedura di Sportello Unico per le</p>	<p>Esito: NA</p>

Contenuto sintetico osservazioni:

- Modifiche cartografiche:
- Stralcio dell'area dall'attuale localizzazione entro gli "Ambiti agricoli di conservazione paesaggistica" e inserimento di nuova

zona a destinazione "ecostazione" ad uso privato.
Modifiche normative:

- Inserimento della nuova disciplina di zona con previsione di realizzazione centri di stoccaggio e smistamento materiali provenienti dalla raccolta differenziata (residuato non umido), riempimenti con materiali provenienti da scavi e deposito materiali inerti

Attività Produttive.

7	C	Prot. 41849 – 26/09/2016	Ubicazione: Fraz. Leca, Via Pieve di Teco civ. 11 • Fg. 16/ALB, mapp. 86, 87, 89, 259 parte, 488, 490	Controdeduzioni: L'area e gli immobili oggetto di osservazione non sono contigui all'attuale perimetrazione dell'Ambito di riqualificazione dei centri frazionali e ricadono inoltre entro il tessuto storico di nucleo sulla base della disciplina paesistica puntuale (Allegato I alle Norme di Conformità e Congruenza) e dell'assetto insediativo di PTCIP (NI MA). Si propone pertanto il non accoglimento. Non si ritiene inoltre accoglibile la proposta di nuova classificazione dei fabbricati in questione quali "paesisticamente non qualificanti" in quanto non fondata: tale classificazione non è prevista dalle Norme di Conformità e Congruenza. Su tali fabbricati si conferma la disciplina di cui all'art. 2.4 e 2.27 ed il conseguente regime di mantenimento.	Esito: NA
		Proponente: Studio Legale DAMONTE	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: NI MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B		
		Intestatario: SCOLA Daniele, legale rappresentante della Soc. NICO S.a.s. di Scuola Daniele & C.	Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio degli immobili dall'attuale perimetrazione entro gli "Ambiti di conservazione dei centri minori" con classificazione dei fabbricati come "Edifici paesisticamente qualificanti" e inserimento entro la perimetrazione degli "Ambiti di riqualificazione dei centri frazionali" con classificazione dei fabbricati quali paesisticamente non qualificanti, soggetti a regime di consolidamento o trasformabilità.		
8	C / N	Prot. 41865 – 26/09/2016	Ubicazione: Albenga, V.le Che Guevara civ. 15 • Fg. 14/ALB, map. 733, 1331, 1629, 1624, 1684, 1685	Controdeduzioni: Si propone l'accoglimento dell'osservazione di tipo cartografico in quanto mera rettifica finalizzata alla corretta perimetrazione dell'attuale consistenza della struttura.	Esito: PA
		Proponente: MICHERO Gabriella, titolare del Parco Vacanze Piccolo Paradiso	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA		

<p>Residence</p> <p>Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rettifica dell'attuale zonizzazione seguendo il confine catastale coincidente con i confini reali della struttura ricettiva. <p><u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento del parametro edilizio – urbanistico di zona H (altezza del fabbricato) in misura pari ad almeno mt 10 per i fabbricati turistico – ricettivi. 	<p>L'accogliimento dell'osservazione comporta variazioni in Tav. SP. 5 Non si ritiene accoglibile la proposta di variante normativa all'art. 3.2 delle Norme di Conformità e Congruenza non avendo posto limiti di altezza dei fabbricati.</p> <p>Nota: propone modifica Tav. SP.5 e all'art. 2.17 NRI</p>
---	---

9	<p>VAS</p> <p>Prot. 41868 – 26/09/2016</p>	<p>Ubicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Temi affrontati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le previsioni edificatorie con le nuove esigenze demografiche - La problematica delle risorse idriche - Modifiche del PTCp e Distretti di Trasformazione - Elementi di biodiversità – aree protette - Struttura di piano <p>Le osservazioni eccepiscono criticità ambientali attinenti principalmente i notevoli impatti sulle matrici suolo, aree agricole inedificate, sulle componenti ambientali e paesaggistiche, sulle problematiche di tipo idrogeologico ed alluvionale</p>	<p>Controdeduzioni:</p> <p>La procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ad oggetto le scelte pianificatorie attuate dal PUC adottato ha avuto inizio con la fase istruttoria del Rapporto Preliminare.</p> <p>La fase di consultazione sul progetto preliminare, ha affrontato le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimensionamento del Piano, Consumo di Suolo e Coerenza con il PTCp; - Risorse idriche; - Inquinamento acustico; - Energia; - Salute; <p>Su tali contenuti, il Settore VIA del Dipartimento Ambiente della Regione Liguria ha inviato con nota PG/2012/37527 dell'8 marzo 2012 la Relazione Istruttoria n. 22/2012, comprensiva dei pareri e dei verbali di riunione.</p> <p>Alla luce dei contenuti della citata Relazione Istruttoria ed in esito alla fase di consultazione sul Rapporto Preliminare, il Comune di Albenga ha</p>	Esito: NA
----------	---	---	---	---------------------

quindi rivisto e rielaborato, anche con un notevole ridimensionamento dell'aumento di carico insediativo, il contenuto del progetto di PUC in adeguamento alle criticità evidenziate dalla Regione Liguria.

Si evidenzia inoltre come il carico insediativo di previsione sia ulteriormente ridotto a seguito dell'accoglimento di parte delle osservazioni ed in particolare con la cancellazione del Distretto di Trasformazione VDI.

Si ritiene pertanto di non accogliere l'osservazione di che trattasi.

10	C	Prot. 41872 – 26/09/2016	<p>Ubicazione: Albenga, V.le VIII Marzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 14/ALB, mapp. 557 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Stralcio area oggetto di osservazione dall'attuale localizzazione entro "Distretto agricolo di trasformazione" e classificazione quale "Ambito di riqualificazione urbana" con conseguente ripermetrazione assetto insediativo di PUC da IS-MA a IS-TR-TU. 	<p>Controdeduzioni: Considerato lo stato dei luoghi che evidenzia il permanere dell'utilizzo agricolo, non sussistono i presupposti affinché dette aree vengano classificate all'interno di un ambito di riqualificazione urbana. Si propone pertanto il non accoglimento dell'osservazione.</p>	<p>Esito: NA</p>
----	---	--------------------------	--	---	-----------------------------

11	C	Prot. 42002 – 27/09/2016	<p>Ubicazione: Fraz. Leca, Via dell'Argine</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 16/ALB, mapp. 517 	<p>Controdeduzioni: Alla luce dell'effettiva natura dei luoghi, si propone l'accoglimento dell'osservazione e la conseguente</p>	<p>Esito: A</p> 
----	---	--------------------------	--	---	--

<p>Intestatario: GHINI Maria Patrizia</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Pasistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio area da attuale localizzazione entro "Ambito di conservazione dei centri storici minori" e inserimento entro la perimetrazione del "Distretto agricolo di trasformazione".</p>	<p>modifica della perimetrazione dell'area come proposto ubicata in continuità con il limitrofo Distretto agricolo di trasformazione. L'accoglimento dell'osservazione di natura cartografica comporta variazioni in Tav. SP.5</p> <p>Nota: modifica tav. SP.5</p>
---	---

<p>12</p> <p>C</p> <p>Prot. 42040 – 27/09/2016</p> <p>PropONENTE: DELLA VALLE Emanuele</p> <p>Ubicazione: Fraz. Campochiesa, Reg. Carenada di Rapalline 29</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 9/CAM, mapp. 460, 134, 685, 133 • Fig. 5/CAM, mapp. 251 parte <p>Piano Territoriale di Coordinamento Pasistico: Assetto insediativo: ID MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Rettifica dell'attuale zonizzazione quale "Area a parco e giardino" seguendo il reale stato dei luoghi e inserimento nell'adiacente "Distretto agricolo di trasformazione".</p>	<p>Esito: A</p> <p>Controdeduzioni: Si propone l'accoglimento dell'osservazione e la conseguente modifica della perimetrazione dell'area come proposto in quanto ubicata in continuità con il limitrofo Distretto agricolo di trasformazione. L'accoglimento dell'osservazione di natura cartografica comporta variazioni in Tav. SP.5.</p> <p>Nota: modifica tav. SP.5</p>
---	--

<p>13</p> <p>C</p> <p>(VDI)</p> <p>Prot. 42074 – 27/09/2016</p> <p>PropONENTI: CILLANO Anna VOLPE Alessandro, Soc. legale rappresentante floricola Volpe Alessandro e Renzo</p> <p>Ubicazione: Albenga, loc. Vadino, Via San Clemente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 18/ALB, mapp. 370 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Pasistico: Assetto insediativo: IS MA (ID MO A) Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio dell'area dall'attuale collocazione entro il "Distretto di</p>	<p>Esito: A</p> <p>Controdeduzioni: Si propone l'accoglimento dell'osservazione attraverso la cancellazione del DTR VDI e del conseguente carico insediativo per le motivazioni evidenziate all'osservazione n. 133, cui si rimanda. L'accoglimento dell'osservazione comporta modifica della tav. SP.5 e dell'elaborato NR.4.</p> <p>Nota: modifica tav. SP.5, SP.6 e L2.1 e</p>
---	--

Trasformazione VDI” e inserimento entro la perimetrazione del “Distretto agricolo di trasformazione” di cui all’art. 2.15 delle Norme di Conformità e Congruenza.

elaborato NR.4

14	N	Prot. 42077 – 27/09/2016	Ubicazione: Alberga, loc. Monte, Via Donatello • Fg. 27/ALB, mapp. 466, 467	Controdeduzioni: Con riferimento al tema sollevato, nel prendere atto delle necessità rappresentate, si ritiene congruo e coerente con l’impianto urbanistico e di tutela del territorio, intervenire nelle norme di conformità e congruenza contemplando tali esigenze con quelle di tutela paesaggistica e ambientale ed escludendo pertanto dalle presenti considerazioni gli “Ambiti di conservazione paesaggistica” e gli “Ambiti di conservazione a vocazione naturalistico ambientale” i quali, in linea generale, sono privi di potenzialità edificatoria e non ammettono la realizzazione di nuove costruzioni. Si propone l’introduzione di una specifica disciplina per la realizzazione di manufatti agricoli ad uso esclusivo di ricovero attrezzi relativamente allo spazio rurale compreso nel “Distretto agricolo di trasformazione” e negli “Ambiti agricoli di riqualificazione”. L’inserimento di tale disciplina comporta modifica all’art. 2.14 e 2.15 delle Norme di Conformità e Congruenza con l’aggiunta di un punto finale secondo la seguente formulazione: “e) Manufatti agricoli ad uso esclusivo di ricovero attrezzi con SA massima di mq 10 e altezza interna di mt 2,50, entro	Esito: PA
			Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS CE / ID MO A Assetto vegetazionale: COL ISS MA / COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B		
			Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u> - Ammissibilità all’interno del territorio rurale e più precisamente in “Ambito di conservazione paesaggistica” di manufatti agricoli ad uso esclusivo di ricovero attrezzi, realizzabili anche in assenza di azienda agricola e comunque da soggetti non inquadrati come coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali. Le strutture destinate a ricovero attrezzi dovranno rispettare i seguenti parametri e condizioni: 1) Una superficie minima del terreno del lotto di 1000 mq 2) Una superficie massima di 15 mq 3) L’altezza media interna non potrà superare i m 2.30 4) Le coperture potranno essere a una o due falde 5) La struttura portante potrà essere installata su basamento di calcestruzzo armato dello spessore di 15 cm e dovrà essere in legno o blocchi in muratura e comunque in materiali facilmente rimovibili in caso di cessazione dell’attività.		
				Nel caso specifico la presenza del terreno all’interno della zona archeologica “Strada Romana Julia Augusta” prevede il rispetto del D.M. 30.06.1975 ed in particolare per quanto	

riguarda le fasce di rispetto e le caratteristiche delle costruzioni.

lotti con superficie minima di mq 1000. Tali manufatti costituiscono utilizzo dell'indice fondiario della zona di appartenenza anche da parte di soggetti non aventi i requisiti di "imprenditore agricolo professionale" cui al D.Lgs. 99/2004".

Per i rimanenti ambiti ricadenti entro lo spazio rurale, si rimanda all'art. 3.3, sez. 2d, punto n) delle Norme di Conformità e Congruenza in base al quale, tra i "manufatti diversi" in cui rientrano tutte le costruzioni non classificabili come edifici o impianti o infrastrutture sono comprese, tra le altre, le piccole costruzioni in legno per il ricovero degli attrezzi da giardino o di animali domestici o per uso hobbistico o ludico entro il limite di mq 6 di superficie coperta e di m 2,20 di altezza media

V. osservazioni n. 56, 64, 185

Nota: modifica artt. 2.14 e 2.15 NRI

15	C	Esito: NA
Prot. 42173 – 27/09/2016	Ubicazione: Fraz. Campochiesa, Via alla Chiesa, Via per Cisano	Controdeduzioni: Si propone il non accoglimento in quanto, a seguito di verifica catastale operata sui mappali oggetto di osservazione, si rileva la mancanza dell'interesse diretto da parte dell'osservante.
PropONENTE: LANTERI Giorgio	• Fg. 9/CAM, mapp. 23, 24, 29, 1546, 1547, 1558, 1252, 1549, 82, 83, 90, 93, 514, 240, 563	
Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:	Assetto insediativo: NI MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	
Contenuto sintetico osservazioni:		
Modifiche cartografiche:	- A causa di erronea individuazione di una zona di espansione	

residenziale tra l'abitato di Campochiesa e la fascia di conservazione paesaggistica: stralcio della stessa ed inserimento delle aree entro "Ambiti agricoli di conservazione paesaggistica".

16	C Prot. 42256 – 28/09/2016	<p>Ubicazione: Fraz. Salea, Via dei Roberti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fg. 3/CAM, mapp. 424, 425, 426, 252, 253, 254, 256 <p>Proponenti: GIANERI Pietro BOZZATO Rita, titolare Az. Agricola Bozzato Rita</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: NI MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Stralcio area da attuale collocazione entro "Ambiti agricoli di conservazione paesaggistica" e inserimento entro "Ambiti agricoli di riqualificazione" di cui all'art. 2.14 delle Norme di Conformità e Congruenza. 	<p>Controdeduzioni: Si propone l'accoglimento dell'osservazione alla luce della effettiva sussistenza di attività agricola di tipo intensivo. L'accoglimento dell'osservazione di natura cartografica comporta variante all'assetto insediativo di PTCP da NI MA a IS MA, nonché variazioni in Tav. SP.5.</p> <p>Nota: <i>modifica tavv. SP.5, SP.6 e I.2.1 e elaborato NR.4.</i></p> <p>V. osservazioni 17, 129, 185</p>	<p>Esito: A</p>
17	C Prot. 42258 – 28/09/2016	<p>Ubicazione: Fraz. Salea, Via dei Roberti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fg. 3/CAM, mapp. 400, 419, 420, 421, 422, 423, 427, 428, 463 <p>Proponenti: GIANERI Paolo CALCAGNO Vittoria, conduttrice</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: NI MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Stralcio area da attuale collocazione entro "Ambiti agricoli di conservazione paesaggistica" e inserimento entro "Ambiti agricoli di riqualificazione" di cui all'art. 2.14 delle Norme di Conformità e Congruenza". 	<p>Controdeduzioni: Si propone l'accoglimento dell'osservazione alla luce della effettiva sussistenza di attività agricola di tipo intensivo. L'accoglimento dell'osservazione di natura cartografica comporta variante all'assetto insediativo di PTCP da NI MA a IS MA, nonché variazioni in Tav. SP.5.</p> <p>V. osservazioni 16, 129, 185</p> <p>Nota: <i>modifica tavv. SP.5, SP.6 e I.2.1 e elaborato NR.4.</i></p>	<p>Esito: A</p>

18	C (CMI) Prot. 42305 – 28/09/2016	Ubicazione: Fraz. Campochiesa, Reg. Rapalline civ. 62 • Fig. 9/CAM, mapp. 1129, 394, 399	Controdeduzioni: Si ritiene l'osservazione non accoglibile e si propone la conferma della disciplina vigente del Distretto in base alla quale, anche in assenza di P.U.O., sono consentiti interventi diretti sugli edifici esistenti di tipo manufattivo (ordinari, straordinari) ed, esclusivamente per le funzioni produttive esistenti, ammette altresì la ristrutturazione edilizia. Infine si evidenzia che lo schema di assetto proposto per il Distretto non è prescrittivo.	Esito: NA
	Proponenti: CAFUERI Angelo ROTONDO Anna Maria	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ID MA (ID MO A) Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio dell'area dall'attuale collocazione entro "Distretto di trasformazione CMI" e inserimento entro la perimetrazione di tessuto esistente prevista per il fabbricato posto dall'altra parte della strada di regione Rapalline (Ambito di riqualificazione dei centri frazionati).	

19	C / N Prot. 42307 – 28/09/2016	Ubicazione: Albenga, Loc. Colombera • Fig. 27/ALB, mapp. 171	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: NI MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Controdeduzioni: Viste ed approfondite le argomentazioni contenute nell'osservazione, la stessa si ritiene accoglibile. Si propone pertanto l'inserimento di una norma speciale in calce all'art. 2.43 delle Norme di Conformità e Congruenza al fine di garantire la quota di servizi pubblici prevista dal PUC secondo la seguente formulazione: "5. Relativamente alle aree della Colombera, è ammesso il recupero funzionale del fabbricato esistente in conformità alle destinazioni individuate dal vincolo culturale ivi insistente, nonché il recupero agricolo dei terreni secondo la tradizione storica e locale. Il titolo edilizio sarà subordinato alla stipula di una convenzione con il Comune finalizzata a disciplinare gli interventi
	Proponente: Studio Legale GERBI – MASSA Intestatario: DEPERI Paolo, titolare dell'impresa individuale omonima	Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio del compendio dall'attuale collocazione entro "Aree per servizi pubblici o di interesse pubblico" <u>Modifiche normative:</u> - Adozione di disciplina che consenta il recupero funzionale del fabbricato esistente per le destinazioni ammesse dal vincolo culturale ed il recupero agricolo dei terreni secondo la tradizione storica e locale		Esito: PA

<p>20</p>	<p>C Prot. 42321 – 28/09/2016 Ubicazione: Albenga, Reg. Pontelungo Superiore • Fg. 13/ALB, mapp. 549</p> <p>Proponente: BOLLA Nicoletta</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ID MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio dell'area dall'attuale collocazione entro "Distretto agricolo di trasformazione" e inserimento dell'immobile entro la perimetrazione degli "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti"</p> <p>Controdeduzioni: Si ritiene l'osservazione accoglibile prevedendone, al fine di rettifica, la ripermetrazione all'interno del contiguo insediamento produttivo extra agricolo esistente. L'accoglimento dell'osservazione di natura cartografica comporta variazioni in Tav. SP.5</p> <p>V. osservazioni 76, 145</p> <p>Nota: modifica tav. SP.5</p> <p>Esito: A</p>
<p>21</p>	<p>C Prot. 42333 – 28/09/2016 Ubicazione: Fraz. Campochiesa, Reg. Morteo • Fg. 2/CAM, mapp. 9,10, 14, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 29, 30, 31, 32, 33, 56, 57, 78, 79, 80,82, 117, 118, 199, 200, 202, 215, 216, 217, 218, 219, 227, 228, 325, 326, 327, 328, 329, 343, 345, 346, 353, 361</p> <p>Proponenti: DELLA VALLE Emanuele SANGUINETI Paolo SANGUINETI Flavio DELLA VALLE Chiara MICHERO Alessandro LANTERI Pierluigi LANTERI Bianca DELLA VALLE Graziella DELLA VALLE Paolina ROSSI Loredana BORGNA Pietro DELLA VALLE Marisa LANTERI Anna</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ANI MA / ANI TR ID Assetto vegetazionale: COL ISS MA Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio delle aree da attuale collocazione entro "Ambiti di</p> <p>Controdeduzioni: Si ritiene l'osservazione accoglibile prevedendone, alla luce delle attività agricole insediate, l'inserimento entro la perimetrazione degli "Ambiti agricoli di riqualificazione". L'accoglimento dell'osservazione di natura cartografica comporta variante all'assetto insediativo di PTCIP da ANI MA a IS MA, nonché variazioni in Tav. SP.5.</p> <p>V. osservazioni n. 24 e 42</p> <p>Nota: modifica tavv. SP.5, SP.6 e I.2.1 e elaborato NR.4.</p> <p>Esito: A</p>

PASSINO Bruno
PASSINO Giovanni
PASSINO Caterina
PASSINO Andreino
DENEGRÌ Marina
ENRICO Maria Adelaide
PARODI Roberta

conservazione a vocazione naturalistico ambientale” e inserimento entro la perimetrazione degli “Ambiti agricolo di riqualificazione”.

22

C

Prot. 42347 – 28/09/2016

Ubicazione:
Albenga, loc. Monti

- Fg. 27/ALB, mapp. 714

Proponente:
SCARDACCIONE Mario

Piano Territoriale di Coordinamento Pasistico:

Assetto insediativo: ANI MA / IS CE

Assetto vegetazionale: COL ISS MA

Assetto geomorfologico: MOB

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Classificazione dell'area oggetto di osservazione quale parco archeologico della collina con estensione della Zona n. 2, all'intero parco archeologico (art. 2.44 comma 2 Aree per servizi con formazione di diritti edificatori da trasferire)

Controdeduzioni:

L'area di cui trattasi non è contigua all'attuale zona n. 2, parco archeologico di cui si chiede l'estensione del regime normativo.

Non risulta inoltre compatibile con la manovra peregrativa la proposta di estensione della zona n. 2 all'intera area archeologica oggetto di vincolo.

L'osservazione pertanto non si ritiene accoglibile.

Esito:
N/A

23

C

Prot. 42356 – 28/09/2016

Ubicazione:
Albenga, Via al Piemonte civ. 12

- Fg. 13/ALB, mapp. 224

Proponente:
Arch. FORTUNATO Franco

Piano Territoriale di Coordinamento Pasistico:

Assetto insediativo: ID MA

Assetto vegetazionale: COL IDS CO

Assetto geomorfologico: MOB

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Stralcio dell'area dall'attuale collocazione entro “Distretto agricolo di trasformazione” e inserimento entro la perimetrazione degli “Ambiti di riqualificazione a prevalente matrice produttiva, artigianale e commerciale” di cui all'art.

Controdeduzioni:

Si ritiene l'osservazione accoglibile in quanto finalizzata alla corretta identificazione della natura del tessuto insediativo esistente.

L'accoglimento dell'osservazione di natura cartografica comporta variazioni in Tav. SP.5.

Nota: modifica tav. SP.5

Esito:
A

24	C	Prot. 42468 - 30/09/2016	<p>Ubicazione: Fraz. Campochiesa, Reg. Morfeo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fg. 2/CAM, mapp. 325 	<p>Proponente: PARODI Roberta, socio della FIOREDIZUCCA S.S. AGRICOLA di PARODI Daniela e PARODI Roberta ENRICO Maria Adelaide</p>	<p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ANI MA Assetto vegetazionale: COL ISS MA Assetto geomorfologico: MO B</p>	<p>Controdeduzioni: Si propone l'accoglimento analogamente a quanto controdedotto con riferimento all'osservazione n. 21.</p> <p>V. osservazioni n. 21, 42</p> <p>Nota: <i>modifica tavv. SP.5, SP.6 e I.2.1 e elaborato NR.4.</i></p>	<p>Esito: A</p>
			<p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento dell'area entro ambiti che consentano: - manutenzione ordinaria e straordinaria dei terreni coltivati - accesso ai piani di sviluppo rurale per il miglioramento dell'attività produttiva agricola a destinazione olivicola e/o simili - edificabilità minima prevista per le zone agricole anche a scopo di riqualificazione 				

25	C (LC1)	Prot. 42483 - 30/09/2016	<p>Ubicazione: Fraz. Leca, Reg. Carrà - Via al Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fg. 16/ALB, mapp. 275 	<p>Proponente: geom. DANIELE Carla</p>	<p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ID CO Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p>	<p>Controdeduzioni: Si propone il non accoglimento dell'osservazione in quanto non pertinente alla luce del fatto che lo schema di assetto proposto per il Distretto non è prescrittivo.</p>	<p>Esito: NA</p>
			<p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Con riferimento allo Schema di Assetto del DTR, è proposta la modifica dell'area interessata dalla previsione di "Edificazione compatta orizzontale \ verticale" con contestuale inserimento di una "piazza verde" di ricucitura tra il tessuto edificato esistente e quello di progetto. 				

<p>26</p> <p>N (LCI)</p> <p>Prot. 42505 – 30/09/2016</p> <p>Proponente: LINO Gianluigi, vicepresidente della società TALEA S.p.A.</p> <p>Ubicazione: Fraz. Leca, Reg. Carrà – Via al Piemonte • Fig. 16/ALB, mapp. 239</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ID CO Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Nell'ambito delle disposizioni transitorie del Distretto valide in assenza del P.U.O., estensione degli interventi diretti ammessi sugli edifici esistenti anche alla categoria del risanamento conservativo al fine di consentire un migliore utilizzo della struttura produttiva attualmente dismessa.</p>	<p>Esito: A</p> <p>Controdeduzioni: Si ritiene l'osservazione accoglibile e si propone, nell'ambito delle disposizioni transitorie del Distretto, l'estensione del campo degli interventi edilizi sui fabbricati esistenti da effettuarsi in assenza di P.U.O., agli interventi di risanamento conservativo RC di cui all'art. 3.4 delle Norme di Conformità e Congruenza. L'accoglimento comporta modifica alla disciplina urbanistico edilizia del Distretto di Trasformazione LC1.</p> <p>Nota: <i>integrazione all'elaborato NR.4 con riferimento alla disciplina attuativa del DTR LCI</i></p>
<p>27</p> <p>N</p> <p>Prot. 42512 – 30/09/2016</p> <p>Proponente: arch. VIO Daniela</p> <p>Ubicazione:</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u> - Integrazione e modifica all'art. 2.3 delle Norme di Conformità e Congruenza al fine di consentire gli interventi di ristrutturazione edilizia mediante procedura diretta anziché P.U.O limitatamente agli interventi di cambio di destinazione d'uso dei piani terra finalizzati all'insediamento di attività produttive e di servizi, nonché agli interventi di frazionamento secondo la seguente formulazione: Art. 2.3 - Ambito di conservazione del Centro Storico monumentale di Albenga Carico insediativo aggiuntivo [omissis]</p>	<p>Esito: A</p> <p>Controdeduzioni: Nel condividere le motivazioni a fondamento dell'osservazione intese ad agevolare il recupero del patrimonio edilizio esistente ed incentivare lo sviluppo di attività produttive entro il perimetro del Centro Storico, si ritiene l'osservazione accoglibile con conseguente modifica dell'art. 2.3 delle Norme di Conformità e Congruenza secondo la formulazione proposta, ovvero: Art. 2.3 - Ambito di conservazione del Centro Storico monumentale di Albenga Carico insediativo aggiuntivo [omissis] Usi ammessi</p>

<p>[omissis]</p> <p>Interventi ammessi</p> <p>Come saranno previsti nel/i P.U.O. Sino alla approvazione del P.U.O. sono ammessi solo</p> <p>tipi di intervento manutentori e conservativi, cambio di destinazione d'uso dei piani terra finalizzati all'insediamento di attività produttive e di servizi e frazionamenti con esclusione della ristrutturazione edilizia.</p>	<p>[omissis]</p> <p>Interventi ammessi</p> <p>Come saranno previsti nel/i P.U.O. Sino alla approvazione del P.U.O. sono ammessi solo</p> <p>tipi di intervento manutentori e conservativi, cambio di destinazione d'uso dei piani terra finalizzati all'insediamento di attività produttive e di servizi e frazionamenti con esclusione della ristrutturazione edilizia.</p>
<p>Modo di attuazione</p> <p>P.U.O., con perimetrazioni da determinarsi preventivamente nel Programma Attuativo.</p> <p>In assenza di P.U.O.: attuazione edilizia diretta e o convenzionata con le limitazioni sopra indicate per gli interventi ammessi.</p>	<p>Modo di attuazione</p> <p>P.U.O., con perimetrazioni da determinarsi preventivamente nel Programma Attuativo.</p> <p>In assenza di P.U.O.: attuazione edilizia diretta e o convenzionata con le limitazioni sopra indicate per gli interventi ammessi.</p>
<p>Dotazioni urbanizzative</p> <p>[omissis]</p> <p>Prescrizioni morfologiche</p> <p>[omissis]</p> <p>Arredo Urbano</p> <p>[omissis]</p> <p>Nota: <i>modifica all'art. 2.3 NRI</i></p>	<p>Dotazioni urbanizzative</p> <p>[omissis]</p> <p>Prescrizioni morfologiche</p> <p>[omissis]</p> <p>Arredo Urbano</p> <p>[omissis]</p> <p>Nota: <i>modifica all'art. 2.3 NRI</i></p>

<p>28</p>	<p>N</p>	<p>Prot. 42514 – 30/09/2016</p>	<p>Ubicazione:</p> <p>Albenga, V.le Martiri della Libertà civ. 30</p> <p>• Fg. 21/ALB, mapp. 106</p>	<p>PropONENTE:</p> <p>Studio Legale DAMONTE</p>	<p>Esito:</p> <p>NA</p> 
<p>Controdeduzioni:</p>			<p>Quanto richiamato dagli osservanti appare riferito ad aspetti non pertinenti la disciplina di P.U.C. Si ritiene pertanto</p>		

<p>AVV. Giorgio DAMONTE AVV. Roberta DAMONTE AVV. Chiara TONARELLI AVV. Nadia PODESTA'</p> <p>Intestatarlo: DE ANDREIS Giorgio, legale rappresentate della TIPOLITOGRAFIA F.LLI STALLA S.a.s. di DE ANDREIS G.</p>	<p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: TU Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u> - Inserimento di puntuale disciplina entro l'Ambito di conservazione della Città moderna che chiarisca l'indisponibilità urbanistico - edilizia dell'immobile oggetto di osservazione in quanto la relativa volumetria risulta oggetto di trasferimento in altro ambito sulla base di titoli edilizi già rilasciati e parzialmente attuati.</p>	<p>l'osservazione non accoglibile in quanto non pertinente. Ai soli fini urbanistici, si segnala che lo stato di disponibilità del fabbricato è definito in funzione di una specifica convenzione urbanistico-edilizia relativa all'edificazione della zona Cd5 in A.U. B8 a tutt'oggi non superata.</p>
---	--	--

<p>29</p> <p>C</p> <p>Prot. 42537 – 30/09/2016</p> <p>Proponente: Studio Legale QUAGLIA- GAGGERO Prof. M.Alberto QUAGLIA</p> <p>Intestatarlo: PELASSA Casimiro</p>	<p>Ubicazione: Albenga, V.le VIII Marzo • Fg. 14/ALB, mapp. 558, 1517, 1882, 1889</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio aree oggetto di osservazione da attuale collocazione entro "Distretto agricolo di trasformazione" e classificazione quale "Ambito di riqualificazione urbana" con conseguente ripermimetrazione assetto insediativo di PTCP da IS-MA a IS-TR-TU</p>	<p>Controdeduzioni: Considerato lo stato dei luoghi che evidenzia il permanere dell'utilizzo agricolo, non sussistono i presupposti affinché dette aree vengano classificate all'interno di un ambito di riqualificazione urbana. Si propone pertanto il non accoglimento dell'osservazione.</p> <p>Esito: NA</p>
--	---	---

<p>30</p> <p>C (VDI)</p> <p>Prot. 42538 – 30/09/2016</p> <p>Proponenti: GUIDO Attilia SIFREDDI Mirco PESTARINO Angela PESTARINO Silvana</p>	<p>Ubicazione: Loc. Vadino, Reg. Doria • Fg. 22/ALB, mapp. 227, 698, 699, 700, 703, 704, 705, 706, 707, 710, 785, 787, 788, 789, 790</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ID MO A Assetto vegetazionale: COL IDS CO</p>	<p>Controdeduzioni: Le considerazioni, evidenziate all'osservazione n. 133, che hanno portato all'accoglimento delle numerose istanze volte allo stralcio del Distretto VDI, non consentono l'accoglimento della presente osservazione volta alla conferma delle previsioni</p> <p>Esito: NA</p>
--	--	--

Assetto geomorfologico: MO B

precedentemente adottate.

Contenuto sintetico osservazioni:

- Conferma e mantenimento della zonizzazione prevista dal PUC come "Distretto urbano di trasformazione" (VD1) e delle relative Norme di conformità e congruenza.

31	C	Prot. 42539 – 30/09/2016 Proponente: VIGO GEROLAMO, socio amministratore della VIGO S.S. PROGRESS S.S. AGRICOLA DI VIGO GEROLAMO	Ubicazione: Reg. Poggi di Campochiesa 13 • Fg. 13/ALB, mapp. 11, 12, 1118 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ID MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Controdeduzioni: Si propone l'accoglimento nei limiti della proposta progettuale approvata in variante parziale al vigente PRG mediante procedura SUAP (Permesso di Costruire prot. n. 30303 del 14/07/2010 per la realizzazione di un'attività turistico ricettiva da attuarsi mediante cambio di destinazione d'uso di edificio residenziale denominato Villa D'Oria e contestuale ampliamento volumetrico dello stesso) L'accoglimento dell'osservazione di natura cartografica comporta variazioni in Tav. SP.5.	Esito: PA
-----------	---	--	---	---	---------------------

Nota: modifica tav. SP.5

32	C (CMI)	Prot. 42539 – 30/09/2016 Proponente: TORRENZO Sergio, legale rappresentante della FITIMEX S.p.a.	Ubicazione: Fraz. Campochiesa, Reg. Rapalline • Fg. 9/CAM, mapp. 397, 787, 1421 sub. 5 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ID MA / ID MO A Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Controdeduzioni: Lo schema di assetto proposto per il Distretto di Trasformazione non è prescrittivo. L'osservazione risulta quindi non pertinente e pertanto non si accoglie.	Esito: NA
-----------	------------	--	--	---	---------------------

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Con riferimento allo Schema di Assetto del DTR, CMI:

eliminazione della viabilità di progetto e dei relativi parcheggi pubblici

33	C	Prot. 42547 – 30/09/2016 Proponente: ROBA Adriano	Ubicazione: Fraz. Leca, P.zza del Popolo 8 • Fig. 12/ALB, mapp. 238 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: NI MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Controdeduzioni: Si ritiene l'osservazione accoglibile quale mera rettifica finalizzata alla corretta individuazione dell'immobile. L'accoglimento dell'osservazione comporta variazioni in Tav. SP.5, SP.7 e NR.2 (+ Carta dei Vincoli e delle Risorse)	Esito: A
34	C	Prot. 42548 – 30/09/2016 Proponenti: FIORITI Quirino DAMIANDI Ines	Ubicazione: Fraz. Leca, Reg. Isolabella • Fig. 6/ALB, mapp. 356, 651 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio dell'area dall'attuale localizzazione entro "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti" ed inserimento entro la perimetrazione del "Distretto agricolo di trasformazione".	Controdeduzioni: Si ritiene l'osservazione non accoglibile alla luce dell'unitarietà dell'insediamento produttivo extra agricolo già individuato dal vigente PRG.	Esito: NA
35	N	Prot. 42553 – 30/09/2016 Proponente: DEL VECCHIO Massimo	Ubicazione: Loc. Vadino, Via Cellini • Fig. 27/ALB, mapp. 955, 957, 958 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA	Controdeduzioni: In termini generali si rimanda alle controdeduzioni all'osservazione n. 3. Con riferimento al punto a) delle modifiche normative proposte, si evidenzia che la manovra per la	Esito: NA

Assetto vegetazionale: COL IDS CO
Assetto geomorfologico: MO B

Contenuto sintetico osservazioni:

Con riferimento alla disciplina delle "Aree per servizi con formazione di diritti edificatori da trasferire" di cui all'art. 2.44 delle Norme di Conformità e Congruenza ed in particolare in relazione alla zona n. 1 del Litorale di Vadino, l'istante evidenzia le seguenti problematiche:

1. Assenza di una normativa relativa agli usi e agli interventi ammessi sugli edifici esistenti ricadenti nelle aree sottoposte alla disciplina di cui all'art. 2.44;
2. Il meccanismo di cessione delle aree – attribuzione di diritti edificatori (indici) trasferibili – obbligo di riqualificazione da assumere con convenzione non risulta valido in quanto:
a) l'indice edificatorio trasferibile 0,10 mq/mq non è adeguato al reale valore di mercato delle aree; b) non sembra facilmente attuabile per le attività ricettive esistenti, che l'attuale diritto di proprietà o di affitto con contratto possa tramutarsi in contratto di affitto da parte del Comune;
3. Ai fini delle esigenze di riqualificazione ambientale del litorale di Vadino non è necessaria la cessione delle aree private, ma è sufficiente una norma di gestione più fluida da attuarsi con strumenti più snelli quali: a) P.U.O. di iniziativa pubblica; b) strumenti adeguati, chiari, controllati e di attuazione rapida alternativi al P.U.O. di iniziativa pubblica;
4. L'assenza, in passato, di una normativa specifica per i nuovi insediamenti turistico – ricettivi, il blocco e l'estrema burocratizzazione hanno reso inefficace lo sviluppo del litorale di Vadino in un'ottica di riqualificazione ambientale;
5. Il meccanismo di cessione delle aree proposto non funziona anche in caso di disponibilità a sottoscrivere la convenzione con il Comune in quanto non è chiarita la procedura da seguire conseguentemente;
6. Il diritto edificatorio si acquisisce con la cessione della proprietà; il c.3 dell'art. 2.44 chiede che contestualmente alla presentazione di P.U.O. per la progettazione del Distretto

realizzazione di nuovi insediamenti avviene solo mediante cessione delle aree e non attraverso l'applicazione di un indice edificatorio.

Con riferimento al punto b) delle modifiche normative proposte, si evidenzia il contrasto della proposta con l'obiettivo della realizzazione di aree a servizi per la riqualificazione ambientale della zona n. 1 – litorale di Vadino.

L'osservazione pertanto non è accolta.

V. osservazioni n. 3, 72, 187, 207, 208, 210

Nota: modifica art. 2.44 NR.1

- di Trasformazione "ricevente" sia presentato "l'atto unilaterale d'obbligo relativo agli impegni di cessione". Il P.U.O., tuttavia, deve essere presentato dal proprietario del terreno "di ricezione" (o da chi ha titolo per edificare) e dal proprietario del volume (diritto edificatorio) che si acquisisce solo con la cessione del terreno al Comune: prima dell'acquisto del diritto di edificare non sembra possibile presentare il P.U.O.;
7. Il Masterplan a cui rimanda la norma non presenta parametri; è indeterminato;
8. Non è chiaro cosa s'intenda per "impedimenti" e "presistenze edilizie in contrasto con la destinazione urbanistica dell'area stessa" anche se sembra riferirsi a situazioni legate ad abusi edilizi che normalmente nella tecnica edilizia ed urbanistica di base oggi non sono da considerare a prescindere.

Modifiche normative:

- a. Rielaborazione della disciplina di cui all'art. 2.44 alla luce di quanto sopra evidenziato sempre perseguendo l'obiettivo della riqualificazione ambientale, nell'ottica della conservazione ed ampliamento delle aziende turistico-ricettive esistenti consentendo peraltro nuovi insediamenti nelle aree libere con applicazione d'indice edificatorio compatibile, come da art. 2.17 delle Norme di Conformità e Congruenza e riferimenti normativi di rango superiore;
- b. In subordine, per le aree libere a monte del tracciato ferroviario, applicabilità d'indice edificatorio di tipo residenziale (0,10-0,15 mq/mq) da attuarsi mediante rilascio di titolo convenzionato ovvero SUA con obbligo di cessione contestuale di una parte consistente dell'area in proprietà (es. 50%) per la creazione di aree attrezzate a parco - percorsi allo scopo di conseguire anche gli effetti di riqualificazione paesaggistico-ambientale-funzionale.

36

N

Prot. 42554 - 30/09/2016

Proponente:
GERINO Pietro

Ubicazione:

Albenga, Reg. Poca
• Fig. 13/ALB, mapp. 770, subb. 27, 28, 29, 30, 32

Piano Territoriale di Coordinamento Paisistico:

Assetto insediativo: ID MA

Controdeduzioni:

La definizione degli usi data dal PUC all'art. 3.22 delle NRI non si fonda sulle definizioni delle categorie catastali. L'osservazione, così come formulata, non risulta quindi pertinente.

Esito:

PA

Assetto vegetazionale: COL IDS CO
Assetto geomorfologico: MO B

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche normative:

- Modifica dell'art. 2.16 delle Norme di Conformità e Congruenza mediante la seguente dicitura:
3. Le funzioni ammesse sono quelle in atto, commerciali C e D/8 o produttive di tipo artigianale e industriale P ovvero le attività di conservazione, trasformazione, commercializzazione di prodotti agricoli svolte in forma industriale N2. Nel caso di mutamento d'uso dell'insediamento esistente non sono ammessi usi di tipo P3 e gli usi C1, C2, C3, C4, C5, C6 ad esclusione degli immobili classificati catastalmente come C e D/8.

Tuttavia, nel merito, si propone l'accoglimento dell'osservazione mediante stralcio delle limitazioni introdotte in caso di mutamento d'uso e conseguente cancellazione all'ultimo capoverso del comma 3 della frase "e gli usi C1, C2, C3, C4, C5, C6". Il presupposto per l'accoglimento trova fondamento nella considerazione che debba essere salvaguardato il principio generale della libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi natura, come sancito dalla disciplina nazionale ed europea in tema di liberalizzazioni.

L'accoglimento dell'osservazione comporta modifica al comma 3 dell'art. 2.16 delle Norme di Conformità e Congruenza secondo la seguente formulazione:

3. *Le funzioni ammesse sono quelle in atto, commerciali C o produttive di tipo artigianale e industriale P ovvero le attività di conservazione, trasformazione, commercializzazione di prodotti agricoli svolte in forma industriale N2. Nel caso di mutamento d'uso dell'insediamento esistente non sono ammessi usi di tipo P3 e gli usi C1, C2, C3, C4, C5, C6.*

Nota: *modifica comma 3 art. 2.16*

37

C Prot. 42556 – 30/09/2016

Ubicazione:

Albenga, V.le VIII Marzo

- Fg. 14/ALB, mapp. 1299, 555, 556, 1343

Proponente:

Controdeduzioni:

Considerata la natura dell'attività ricettiva in essere: agriturismo

Esito:

NA

AGRICAMPEGGIO CA'
DE MICHE

Instetari:
SIRIO Annamaria,
coadiuvante
NEGRO Alessandro,
coadiuvante
NEGRO Roberta,
coadiuvante
NEGRO Giuseppe, titolare
dell'azienda agricola e
comproprietario

Piano Territoriale di Coordinamento Paisistico:
Assetto insediativo: IS MA
Assetto vegetazionale: COL IDS CO
Assetto geomorfologico: MOB

Contenuto sintetico osservazioni:
Modifiche cartografiche:
- Stralcio delle aree oggetto di osservazione dall'attuale localizzazione entro il "Distretto agricolo di trasformazione" e inserimento entro la perimetrazione delle "Aree per strutture ricettive all'aria aperta" di cui all'art. 2.17 delle Norme di Conformità e Congruenza.

strettamente legata all'attività agricola in base a quanto disposto dalla L.R. 37/2007, la stessa non rientra nella classificazione delle attività turistico - ricettive all'aria aperta di cui all'art. 2.17. Conseguentemente si propone il non accoglimento dell'osservazione.

38

C/N Prof. 42559 – 30/09/2016

Proponente:
GUIDARA Antonio,
amministratore unico della
soc. GUIDARA S.r.l.

Ubicazione:

Albenga, V.le VIII Marzo – Via Chiesa
• Fg. 14/ALB, mapp. 561, 629, 862

Piano Territoriale di Coordinamento Paisistico:

Assetto insediativo: IS TR TU
Assetto vegetazionale: COL IDS CO
Assetto geomorfologico: MOB

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Stralcio dell'area dall'attuale localizzazione entro il "Distretto agricolo di trasformazione" e passaggio a "Distretto urbano di trasformazione" come da Schema di Assetto proposto dall'osservazione medesima. L'assetto proposto per il Distretto prevede la suddivisione in n. 2 settori: il primo, verso mare, destinato a parcheggio privato pertinenziale a servizio di attività commerciali, della superficie di mq. 3.200 circa; il secondo, della superficie di mq. 3.290 circa sarà destinato ad un insediamento residenziale dotato dei pertinenti standard urbanistici.

Modifiche normative:

- Inserimento disciplina urbanistico – edilizia del Distretto secondo i parametri proposti dall'osservazione medesima e più precisamente:

Controdeduzioni:

Si propone il non accoglimento dell'osservazione considerata la non corrispondenza delle aree interessate dall'osservazione stessa ai presupposti di cui all'art. 29 della L.R. 36/1997 e s.m.i. che richiamano "un sistema complesso di interventi destinati ad innovare in modo sostanziale l'assetto fisico e funzionale del Distretto" non ravvisabili nella proposta rappresentata.

= **osservazione n. 106**

Esito:
NA

- o Superficie del lotto: mq 6.490,00
- o Altezza massima: m 26,50
- o Superficie agibile: mq 2.440,00
- o Volume: mc 19.330,33
- o Indice di utilizzazione insediativa: 0,38
- o Rapporto di copertura max: 20%
- o DS: m 5,00
- o Ri: ½
- o Di: 10,00
- Dotazioni di parcheggi pertinenziali come da art. 19 della L.R. 16/2008 e s.m.i.:
 - o S.A. x 0,35 = mq 854,00
- Dotazioni pubbliche (art. 20 PRG)
 - o Parcheggio pubblico SA x 0,10 = mq 244,00
 - o Verde-Sport SA x 0,60 = mq 1.464,00
 - o Interesse comune SA x 0,08 = mq 429,20
 - o Istruzione SA x 0,18 = mq 2.342,40

39	<p>N Prot. 42560 – 30/09/2016</p> <p>Proponente: GUIDARA Antonio, titolare dell'impresa edile omonima</p>	<p>Ubicazione: Fraz. Leca, Reg. Torre Pernice (Polo 90)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fg. 7, mapp. 380, sub. 134, 177, 23, 31, 33, 82, 34, 84, 51, 52, 53 	<p>Controdeduzioni: La modifica del vincolo alberghiero è oggetto di specifica normativa regionale (L.R. 2/2008) che ne disciplina le modalità e le procedure. Non si accoglie in quanto non pertinente. = osservazione n. 108</p>	<p>Esito: NA</p>
<p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MO B Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p>		<p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Modifica dell'art. 2.10 delle Norme di Conformità e Congruenza al fine di consentire il cambio di destinazione d'uso dell'Albergo Polo 90 in residenza e commercio secondo i dettami del comma 2, dell'art. 2 della L.R. 1/2008 e s.m.i. e per consentire una flessibilità d'uso dei fabbricati esistenti alle funzioni ammesse nell'Ambito. 		

40	C Prot. 42563 – 30/09/2016 (CN3)	Ubicazione: Albenga, Reg. Bagnoli (D4) • Fig. 18/ALB, mapp. 910 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ID CO Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Precisazione sulla tavola DF E1.3 “Carta dello stato di attuazione recente e attuazione varianti” mediante sostituzione della dicitura “SU/AP” e introduzione di “variante parziale al vigente PRG ed al Piano Particolareggiato zona D4”	Controdeduzioni: L’osservazione presentata si riferisce ad un documento facente parte degli elaborati della Descrizione Fondativa. Essa non presenta risvolti di rilievo circa l’applicabilità della norma del DTR CN3. Si propone di non accogliere l’osservazione in quanto non pertinente.	Esito: NA
				= osservazione n. 107	

41	C Prot. 42565 – 30/09/2016	Ubicazione: Albenga, V.le Che Guevara 13 • Fig. 14/ALB, mapp. 552, 677, 1523 subb. 1, 2 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio dell’area dall’attuale perimetrazione entro il “Distretto agricolo di trasformazione” e contestuale inserimento entro la perimetrazione delle “Aree per strutture ricettive all’aria aperta”.	Controdeduzioni: Si propone l’accoglimento dell’osservazione mediante estensione della limitofa perimetrazione relativa alle “Aree per strutture ricettive all’aria aperta” alle aree oggetto di osservazione con conseguente applicabilità della disciplina di cui all’art. 2.17. L’accoglimento comporta modifica alla tav. SP.5.	Esito: A
				Nota: <i>modifica tav. SP.5.</i>	

42	C Prot. 42569 – 30/09/2016	Ubicazione: Fraz. Campochiesa, Reg. Morteo • Fig.2/CAM, mapp. 165, 117 parte Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ANI MA Assetto vegetazionale: COL ISS MA	Controdeduzioni: Si ritiene l’osservazione accoglibile prevedendone, alla luce delle attività agricole insediate, l’inserimento entro la perimetrazione degli “Ambiti agricoli di riqualificazione”. L’accoglimento dell’osservazione di	Esito: A
----	-------------------------------	---	--	--------------------

Assetto geomorfologico: MO B

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Stralcio dell'area dall'attuale localizzazione entro "Aree per servizi pubblici o di interesse pubblico - Aree per servizi con formazione di diritti edificatori da trasferire - Zona n. 4, parco turistico ricreativo" ed inserimento entro la perimetrazione degli "Ambiti agricoli di riqualificazione".

natura cartografica comporta variante all'assetto insediativo di PTCP da ANI MA a IS MA, nonché variazioni in Tav. SP.5.

V. osservazioni n. 21 e 24

Nota: *modifica tavv. SP.5, SP.6 e I.2.1*

43 C **Prot. 42572 - 30/09/2016**

Proponente:
Studio Legale COCCHI -
TACCOGNA
Avv. COCCHI Luigi
Avv. TACCOGNA Gerolamo
Geom. ORSO Luca

Intestatari:
CLERICI Giuseppe
CLERICI Francesco
MORGHEN Anna Maria
STRAZZI Paolo
STRAZZI Roberto

Ubicazione:

Albenga, Reg. Rollo
• Fg. 8/ALB, mapp. 360, 361, 858, 857

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: ID MA
Assetto vegetazionale: COL IDS CO
Assetto geomorfologico: MO B

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Stralcio delle aree oggetto di osservazione oggi non utilizzate, né utilizzabili per funzioni agricole localizzate entro il "Distretto agricolo di trasformazione" e inserimento entro la perimetrazione di "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti".

Controdeduzioni:

Si ritiene l'osservazione accoglibile proponendo l'ampliamento dell'attuale perimetrazione di "insediamenti produttivi extra agricoli esistenti" e l'estensione alle aree oggetto di osservazione. L'attuale area occupata dalla mensa scolastica è inserita all'interno della perimetrazione dell'insediamento produttivo extra agricolo quale zona a servizi esistente. L'accoglimento dell'osservazione di natura cartografica comporta variazioni in Tav. SP.5.

Nota: *modifica tav. SP.5*

Esito:

A

44 N **Prot. 42574 - 30/09/2016**

Proponenti:
LUCE Oreste
BALBIS Angela
GULISANO Katia
TRABONA Silvio
PRIMOSICH Fausto
ISNARDI Enrico
VIGO Lorenzo

Ubicazione:

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche normative:

- Modifica della definizione dell'uso S11 contenuto all'art. 3.22 delle Norme di Conformità e Congruenza mediante inserimento

Controdeduzioni:

Si ritiene l'osservazione accoglibile con conseguente modifica parziale della definizione d'uso S11 di cui all'art. 3.22 "Definizione degli usi" delle Norme di Conformità e Congruenza con la seguente dicitura: "Attrezzature cimiteriali - Spazi destinati alla sepoltura, agli impianti e alle attrezzature ad essa connessi, alla

Esito:

PA

ICARDO Fausto
 PLANDO Carolina
 ALESSI Salvatore
 BALBIS Maria
 PRIMICERI Sonia
 BALBIS Lorenzo
 MACCIO' Renato
 BALBIS Maria
 ASSONE Fabio
 CASSINO Maria Teresa
 BADOINO Marco
 MANTERO Luca
 DI LIETO Francesco
 SALVATICO Monica
 ROSITANO Roceo
 BOREA Matteo
 ANSALDO Silvana
 SAETTONE Vilma
 DI LIETO Carmine
 MACRI' Lino
 DI SALVO Maria Rosa
 MILANI Davide
 GIORZA Silvia
 PARRAVICINI Maria
 Vittorio
 FORNONI Fabio Maria
 NISI Monica
 BRIOZZO Elisabetta
 MALCO Pierdomenico
 D'AGOSTINO Giuseppe
 ALESSI Matteo
 CIERVO Daniela
 CRISPINO Vittoria
 CARABBA Ermanno
 BALBIS Maria
 ORSO Luca
 STANCO Alessandro

della dicitura "Non sono consentiti impianti di cremazione o vendita di oggetti sacri e fiori. Sono attività simili" come di seguito:
Uso S11 - Attrezzature cimiteriali. Spazi destinati alla sepoltura, al culto, alla cremazione, alla vendita di oggetti sacri e fiori, agli impianti ed attrezzature connessi. Non sono consentiti impianti di cremazione o attività simili".
 V. **osservazioni 104, 157, 166, 167**
 Nota: modifica art. 3.22 NRI

esclusi impianti di cremazione o simili".
 Sono

	<p>Proponente: SCRIGNA Guido</p> <p>• Fg. 9/CAM, mapp. 112</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio dell'attuale zonizzazione quale "Area a parco e giardino"</p> <p>Nota: <i>modifica tav. SP.5</i></p>	<p>dell'osservazione e la conseguente modifica della perimetrazione dell'area come proposto in quanto ubicata in continuità con il limitrofo Distretto agricolo di trasformazione con la condizione che gli esemplari arborei esistenti siano mantenuti.</p>	A
<p>46</p> <p>C</p> <p>Prot. 42579 – 30/09/2016</p> <p>Proponente: RIZZIERI Danilo, amministratore della società DEMA S.r.l.</p> <p>Ubicazione: Loc. Vadino, Via Michelangelo 17</p> <p>• Fg. 27/ALB, mapp. 113</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio dell'area dall'attuale collocazione entro "Aree per servizi pubblici o di interesse pubblico – Aree per servizi con formazione di diritti edificatori da trasferire – Zona n. 1, litorale di Vadino" ed inserimento entro la perimetrazione degli "Ambiti di riqualificazione urbana – art. 2.7"</p>	<p>Controdeduzioni: Non si accoglie in quanto s'intende preservare l'attuale attività ricettiva quale alternativa ai fini della diversificazione delle attività turistico-ricettive presenti sul territorio. La struttura non presenta evidenti caratteri di degrado tali da precludere eventuali futuri interventi manutentivi di ammodernamento e riqualificazione.</p>	<p>Esito: NA</p>	
<p>47</p> <p>C / N</p> <p>Prot. 42583 – 30/09/2016</p> <p>Proponente: SACCONE Mario</p> <p>Ubicazione: Fraz. Salea, reg. Roberti</p> <p>• Fg. 3/CAM, mapp. 227, 228</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: BCT TRZ BAT/COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p>	<p>Controdeduzioni: Si ritiene l'osservazione accoglibile per la sola parte relativa all'aggiornamento del richiamo di legge (L.R. 32/2014). Relativamente alla proposta di ampliamento della struttura ricettiva all'aria aperta, si evidenzia che una porzione dell'area ricade in zona BCT-</p>	<p>Esito: PA</p>	

		<p>MO BAT dell'assetto vegetazionale di PTCP ponendosi quindi in contrasto con la pianificazione di livello territoriale. Si ritiene inoltre non accoglibile la proposta d'inserimento della funzione alberghiera stante gli attuali vincoli di accessibilità che ne limitano fortemente la fruibilità.</p> <p>Nota: modifica art. 2.17 NR.1</p>
48	<p>C/N Prot. 42585 – 30/09/2016</p> <p>Proponenti: SORACCO Natale SORACCO Maria SORACCO Maurizio SORACCO Riccardo</p> <p>Ubicazione: Albenga, loc. San Calocero • Fig. 27/ALB, mapp. 32</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ANICE Assetto vegetazionale: BAT CO / COL ISS MA Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Ampliamento della zona "Parco archeologico" ovvero creazione di un'area a parco pubblico, almeno sino ad inserire nella stessa il complesso archeologico di San Calocero con relative aree adiacenti soprastanti la galleria San Martino (SS1 Aurelia) in modo da creare un'area a parco pubblico di passeggio e svago dalla quale sia possibile apprezzare il sito archeologico e godere della vista della Piana.</p> <p>- Stralcio dell'area oggetto di osservazione dall'attuale collocazione entro "Ambiti agricoli di conservazione paesaggistica" e inserimento entro la perimetrazione di "Aree per servizi pubblici o di interesse pubblico – Aree per servizi con formazione di diritti edificatori da trasferire al fine di agevolare l'acquisizione al patrimonio pubblico di tali aree</p> <p><u>Modifiche normative:</u> - Introduzione di un congruo credito edilizio trasferibile nei</p>	<p>Controdeduzioni: Si ritiene l'osservazione non accoglibile in quanto la superficie del mappale oggetto di osservazione è esterna alla perimetrazione dell'area soggetta alla tutela del vincolo archeologico. Il mappale di cui trattasi non è inoltre contiguo alla zona n. 2, parco archeologico di cui si chiede l'estensione del regime normativo. Risulta conseguentemente non accoglibile la proposta di modifica normativa.</p> <p>Esito: NA</p>

49	N (VD2)	Prot. 42586 – 30/09/2016	Ubicazione: Albenga, loc. Vadino • Fg. 22/ALB, mapp. 723, 724	Proponente: PESCE Sergio	Controdeduzioni: Con riferimento al punto 1 e 2, si ritiene non accoglibile la proposta di inserimento di lotto minimo in quanto, seppure nel DTR sia prevista la possibilità di intervenire tramite singoli P.U.O., la proposta non garantisce la reperibilità delle aree pubbliche a sostegno dell'edificazione. L'osservazione relativa all'adozione del P.U.O. in assenza del collaudo degli argini, peraltro già effettuato, risulta non pertinente. Circa la necessità di una revisione del contributo alla città pubblica, si evidenzia come la sostenibilità dei Distretti sia stata verificata anche dal punto di vista più strettamente economico-finanziario. Si evidenzia inoltre che il contributo alla città è dimensionato in base alla previsione d'incremento del carico insediativo.	Esito: NA
Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:						
Assetto insediativo: IS MA						
Assetto vegetazionale: COL IDS CO						
Assetto geomorfologico: MO B						
Contenuto sintetico osservazioni:						
<u>Modifiche normative:</u>						
1. Inserimento lotto minimo 4000 mq						
2. Scorporo del contributo alla città pubblica e conseguente suddivisione per lotti in funzione del carico insediativo assegnato al comparto						
3. Adozione del P.U.O. anche in assenza di collaudo degli argini in sponda dx del Centa						
4. Revisione del contributo alla città pubblica per allineamento al mercato immobiliare						
V. osservazione n. 71						

50	N (CN2)	Prot. 42588 – 30/09/2016	Ubicazione: -	Proponente: NARI Claudia	Controdeduzioni: Le aree comprese nel DTR CN2 ricadono entro la classe 3_gt. Si rimanda alla specifica disciplina della normativa geologica di attuazione. Si ritiene non pertinente la proposta di inserimento del vincolo di destinazione degli oneri urbanizzativi al ripristino della rete drenante in quanto tale scelta	Esito: NA
Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:						
Contenuto sintetico osservazioni:						
<u>Modifiche normative:</u>						
- Integrazione delle norme del DTR CN2 con inserimento delle						

seguenti disposizioni:

- Durante la realizzazione dei locali interrati, siano prescritte tecniche realizzative che riducano al minimo l'emungimento della falda acquifera e dopo la fine dei lavori sia attestata la mancanza di effetti su tale falda con ripristino dei livelli ante intervento;
- Gli oneri derivanti dalle costruzioni siano vincolati al ripristino della rete drenante superficiale dell'area compresa tra Pontelungo inferiore ed il mare

non rientra nel campo di applicazione della disciplina di PUC.

51 C **Prot. 42589 – 30/09/2016**

Ubicazione:

Fraz. Bastia, Regione Massaretti

Proponente: • Fig. 11/ALB, mapp. 57-237-347

Studio Legale • Fig. 5/ALB, mapp. 97-98-99-103-104-105-155

BERRAZZONI

BONONE

Geom. ORSO Luca

Intestatari:

MIGLIARDI Enrico

IUCOLINO Silvano

CRISTALDI Anna

PIZZO Catia

COLOMBO Silvio

Controdeduzioni:

I mappali oggetto di osservazione

risultano in proprietà privata.

Da verifiche effettuate, le aree limitrofe, meglio identificate al Catasto Terreni al Fig. 5/ALB, mapp. 334, 102, 416, 376, 374, 96 appartengono al Comune di Albenga a seguito di acquisizione mediante le norme sul federalismo demaniale.

Si accoglie parzialmente l'osservazione mantenendo la previsione infrastrutturale e disponendo che, in fase di redazione del progetto definitivo, fatta salva la verifica della fattibilità della rampa di accesso, il nuovo raccordo sia traslato sulle aree di proprietà comunale in modo da non recare danno alle attività agricole osservanti.

Esito:

PA

V. osservazione n. 127

52 N **Prot. 42590 – 30/09/2016**

Ubicazione:

Proponente:

CARLINI Stefano, socio amministratore della società CARLINI PLANT S.S.

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Controdeduzioni:

Si ritiene di non accogliere l'osservazione in quanto, per la definizione di SAU, si fa riferimento alla definizione resa da ISTAT nell'ambito del censimento

Esito:

NA

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche normative:

- Ridefinizione dei parametri della S.A.U. in base alla superficie catastale con estensione della medesima a tutte le tipologie colturali ivi comprese le strutture aziendali, alle aree destinate a parcheggi e movimentazione.

dell'agricoltura (Allegato C – Glossario al documento "Indagine sulla struttura e produzioni e delle aziende agricole e principali coltivazioni legnose agrarie) in cui sono distinte:

- **Superficie Totale:** area complessiva dei terreni dell'azienda formata dalla superficie agricola utilizzata, da quella coperta da arboricoltura da legno, da boschi, dalla superficie agraria non utilizzata, nonché dall'area occupata da parchi e giardini ornamentali, fabbricati, stagni, canali, cortili situati entro il perimetro dei terreni che costituiscono l'azienda.

- **Superficie Agricola utilizzata:** insieme dei terreni investiti a seminativi, coltivazioni legnose agrarie, orti familiari, prati permanenti e pascoli e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole. E' esclusa la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei ed appositi edifici.

- **Agraria non utilizzata:** insieme dei terreni dell'azienda non utilizzati a scopi agricoli per una qualsiasi ragione (di natura economica, sociale od altra), ma suscettibili di essere utilizzati a scopi agricoli mediante l'intervento di mezzi normalmente disponibili presso un'azienda agricola. Sono esclusi i terreni a riposo.

- **Altra:** è costituita dalle aree occupate da fabbricati, cortili, strade poderali, fossi, canali, cave, terre sterili, rocce, parchi e giardini ornamentali.

Sono comprese anche le superfici delle grotte, dei sotterranei e degli appositi edifici destinati alla coltivazione dei funghi.
Tale definizione consente il corretto computo escludendo le superfici improduttive, quali tate e fabbricati, o superfici forestali: aree del tutto sganciate dalla produzione agricola in relazione alla quale il fabbisogno di edifici produttivi (o residenziali) si manifesta.

Nota: modifica punto 18 art. 3.2 NR.1

53	<p>C \ N Prof. 42591 – 30/09/2016</p> <p>PropONENTE: TURCO Massimiliano, legale rappresentate della società TURCO Silvestro S.n.c.</p> <p>Ubicazione: Fraz. Bastia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fg 4/ALB, mapp. 344 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Pasistico: Assetto insediativo: IS MO B Assetto vegetazionale: BCT MO BAT Assetto geomorfologico: Ca</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Stralcio dell'area dall'attuale localizzazione entro "Ambiti di conservazione a vocazione naturalistico ambientale" e perimetrazione quale insediamento produttivo esistente <p><u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Previsione a livello generale di una nuova zona urbanistica destinata a censire aree artigianali-industriali che necessitano di riqualificazione e/o ampliamento delle strutture esistenti - Definizione dei parametri edilizi ed urbanistici della nuova zona prevedendo interventi manutentori e interventi di nuova edificazione 	<p>Esito: NA</p> <p>Controdeduzioni: Si propone il non accoglimento dell'osservazione in quanto l'area in oggetto è compresa entro la perimetrazione della cava "Enesi a cielo aperto" nell'ambito del PTRAC (Piano Territoriale delle Attività Estrattive) approvato con DCR n. 16 del 29/02/2000. A rettifica dell'attuale zonizzazione di PUC, si propone l'ampliamento della perimetrazione di cava estendendolo all'area oggetto di osservazione in conformità alla pianificazione regionale di settore. Si ritengono conseguentemente non accoglibili le proposte di modifica normativa.</p> <p>Nota: modifica tav. SP.5</p>
54	<p>C Prof. 42593 – 30/09/2016</p> <p>Albenga, Loc. Vadino, Via L. Einaudi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fg. 23/ALB, mapp. 153-227-230-235-238-297parz-299- 	<p>Controdeduzioni: Si controdeduce secondo il criterio già</p> <p>Esito: NA</p>

	<p>917-918-960-1073</p> <p>Proponente: CARDONE Andrea, legale rappresentante della Soc. PARCO PER VACANZE RIVIERA di Vio Bruna e C. S.n.c.</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MOB</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Censimento tra le "Aree per strutture ricettive all'aria aperta" delle aree attualmente utilizzate dalla struttura ricettiva osservante, come da richiesta FAITA</p> <p>evidenziato per la precedente osservazione n. 3 avanzata da FAITA: l'attuale perimetrazione delle strutture ricettive esistenti in sponda destra del Fiume Centa non è stata individuata in quanto le stesse strutture risultano inserite entro un più ampio disegno pianificatorio in funzione della previsione, da attuarsi attraverso una manovra perequativa, di realizzazione del Parco del Turismo all'Aria Aperta. L'osservazione pertanto non è accolta.</p>
--	---

<p>55</p> <p>C</p> <p>Prot. 42595 – 30/09/2016</p> <p>Ubicazione: Albenga, Loc. Vadino, Via Don Lasagna • Fig. 23/ALB, mapp. 202-222-261-727-868-870</p> <p>Proponente: CALVI Luciana, legale rappresentante della Soc. PARCO PER VACANZE CAPO LENA</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MOB</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Censimento tra le "Aree per strutture ricettive all'aria aperta" delle aree attualmente utilizzate dalla struttura ricettiva osservante, come da richiesta FAITA</p>	<p>Controdeduzioni: Si controdeduce secondo il criterio già evidenziato per la precedente osservazione n. 3 avanzata da FAITA: l'attuale perimetrazione delle strutture ricettive esistenti in sponda destra del Fiume Centa non è stata individuata in quanto le stesse strutture risultano inserite entro un più ampio disegno pianificatorio in funzione della previsione, da attuarsi attraverso una manovra perequativa, di realizzazione del Parco del Turismo all'Aria Aperta. L'osservazione pertanto non è accolta.</p>	<p>Esito: NA</p>
--	---	-----------------------------

<p>56</p> <p>N</p> <p>Prot. 42596 – 30/09/2016</p> <p>Ubicazione: -</p> <p>Proponente: PERRONE Gaetano</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: -</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u> - Ammissibilità della realizzazione di piccoli depositi attrezzi nel</p>	<p>Controdeduzioni: Con riferimento al tema sollevato, nel prendere atto delle necessità rappresentate, si ritiene congruo e coerente con l'impianto urbanistico e di tutela del territorio, intervenire nelle norme di conformità e congruenza contemplando tali esigenze con quelle di tutela paesaggistica e ambientale ed</p>	<p>Esito: A</p>
--	--	----------------------------

Distretto agricolo di trasformazione come previsto da attuale PRG

escludendo pertanto dalle presenti considerazione gli "Ambiti di conservazione paesaggistica" e gli "Ambiti di conservazione a vocazione naturalistico ambientale" i quali, in linea generale, sono privi di potenzialità edificatoria e non ammettono la realizzazione di nuove costruzioni.

Si propone l'introduzione di una specifica disciplina per la realizzazione di manufatti agricoli ad uso esclusivo di ricovero attrezzi relativamente allo spazio rurale compreso nel "Distretto agricolo di trasformazione" e negli "Ambiti agricoli di riqualificazione".

L'inserimento di tale disciplina comporta modifica all'art. 2.14 e 2.15 delle Norme di Conformità e Congruenza con l'aggiunta di un punto finale secondo la seguente formulazione:

"e) Manufatti agricoli ad uso esclusivo di ricovero attrezzi con SA massima di mq 10 e altezza interna di mt 2,50, entro lotti con superficie minima di mq 1000. Tali manufatti costituiscono utilizzo dell'indice fondiario della zona di appartenenza anche da parte di soggetti non aventi i requisiti di "imprenditore agricolo professionale" cui al D.Lgs. 99/2004".

Per i rimanenti ambiti ricadenti entro lo spazio rurale, si rimanda all'art. 3.3, sez. 2d, punto n) delle Norme di Conformità e Congruenza in base al quale, tra i "manufatti diversi" in cui rientrano tutte le costruzioni non classificabili come edifici o impianti o infrastrutture sono comprese, tra le altre, le piccole costruzioni in legno per il ricovero degli

attrezzi da giardino o di animali domestici o per uso hobbistico o ludico entro il limite di mq 6 di superficie coperta e di m 2,20 di altezza media

V. osservazioni n. 14,64,185

Nota: modifica artt. 2.14 e 2.15 NRI

57	C	Prot. 42597 – 30/09/2016	Ubicazione: Albenga, Reg. Lionetta, V.le Che Guevara • Fig. 14/ALB, mapp. 207, 581 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Proponente: BERGALLO GIOVANNI Battista, legale rappresentante della Soc. LIONETTA S.a.s. di Bergallo G.B. & C.	Controdeduzioni: Si propone il parziale accoglimento limitando la perimetrazione alle aree effettivamente adibite a campeggio. Tale modifica comporta aggiornamento della perimetrazione e conseguente modifica della tav. SP.5. Nota: modifica tav. SP.5	Esito: PA
			Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Aggiornamento perimetrazione dell'area destinata a "Aree per strutture ricettive all'aria aperta"			

58	N	Prot. 42599 – 30/09/2016	Ubicazione: Albenga, Via Genova 29-33-35 • Fig. 20/ALB, mapp. 48-49-237-349-727 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: TU Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Proponente: VERUS Marco, legale rappresentante della Soc. ECOEDILE S.r.l.	Controdeduzioni: Relativamente alla descrizione dell'entità di isolato, si evidenzia che l'art. 2.6 non ne fornisce una definizione specifica, si propone di sostituire "isolato" con "porzione di tessuto edificato significativa all'interno di un isolato" con conseguente modifica dell'art. 2.6 delle Norme di Conformità e Congruenza. Considerata l'importanza che l'opzione di riqualificazione del margine orientale del Centro Storico assume nella strategia dell'Amministrazione, si accoglie, in	Esito: A
			Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u> - Definizione d'isolato al fine della redazione del PUO compatibile con la proprietà dell'osservante - Ammissibilità del trasferimento all'interno del DTR MRI – a			

titolo di credito edilizio – della volumetria demolita lungo Via Genova.

termini generali, la proposta di ammettere il trasferimento all'interno del DTR MRI dei crediti edilizi derivanti dalla demolizione di fabbricati incongrui ricadenti entro l'ambito di riqualificazione urbana del margine orientale del Centro Storico (Via Genova), per una S.A. massima di mq 2000 da comprendersi nel carico insediativo aggiuntivo già previsto dal Distretto e pari a 15.000 mq.

Tale modifica comporta integrazione della "Disciplina urbanistico edilizia" del DTR MRI per quanto attiene la definizione del carico insediativo aggiuntivo secondo la seguente formulazione: "Nuova costruzione S.A. 15.000 mq da collocarsi esclusivamente nell'area di concentrazione del carico insediativo come individuata graficamente nella scheda allegata, di cui al massimo 2000 mq di crediti edilizi provenienti dall'ambito di riqualificazione urbana del margine orientale del Centro Storico (Via Genova)".

V. osservazione n. 73

Nota: modifica art. 2.6.NR1

59	C (VDI)	Prot. 42603 – 30/09/2016	Ubicazione: Albenga, Loc. Campolau • Fig. 18/ALB, mapp. 693	Esito: NA
		Proponente: Geom. MORENO Marco		
		Intestatario: CAVATORTO Guido	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:	
			Assetto insediativo: IS MA (ID MO A)	
			Assetto vegetazionale: COL IDS CO	
			Assetto geomorfologico: MO B	

Controdeduzioni:

La cancellazione del Distretto di Trasformazione VDI in accoglimento di osservazioni, fa venire meno le richieste la rilevanza delle richieste contenute nell'osservazione. L'osservazione non risulta quindi più pertinente e se ne propone il non accoglimento.

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Traslazione della viabilità prevista nel DTR VDI

60	C	Prot. 42604 – 30/09/2016	Ubicazione: Fraz. Campochiesa, Reg. Vallà 8 • Fg. 5/CAM, mapp. 406 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: BCT TRZ BAT Assetto geomorfologico: MO B Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Eliminazione della destinazione area parco e giardino sul terreno di proprietà Controdeduzioni: Si propone l'accoglimento dell'osservazione e la conseguente modifica della perimetrazione dell'area come proposto in quanto ubicata in continuità con il limitrofo Distretto agricolo di trasformazione con la condizione che gli esemplari arborei esistenti siano mantenuti. Tale modifica comporta aggiornamento della perimetrazione e conseguente modifica della tav. SP.5. Nota: <i>modifica tav. SP.5</i>	Esito: A
-----------	----------	---------------------------------	---	--------------------

61	C	Prot. 42606 – 30/09/2016	Ubicazione: Fraz. Campochiesa, Reg. Vallà 8 • Fg. 5/CAM, mapp. 207-299 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO/BCT TRZ BAT Assetto geomorfologico: MO B Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio delle aree attualmente localizzate entro il Distretto agricolo di Trasformazione e classificazione delle stesse quali nuova struttura ricettiva all'aria aperta	Esito: NA Si propone il non accoglimento dell'osservazione in quanto la proposta è finalizzata alla realizzazione di una nuova struttura ricettiva all'aria aperta su aree ricadenti in un contesto prevalentemente agricolo produttivo.
-----------	----------	---------------------------------	---	---

62	C / N	Prot. 42609 – 30/09/2016	Ubicazione: Albenga, Reg. Campolau	Controdeduzioni: Poiché l'art. 2.16, comma 1, non	Esito: PA
-----------	--------------	---------------------------------	--	---	---------------------

Proponente:

GRANERO Sonia, legale
rappresentante della Soc.
GRANERO FLOR S.a.

• Fig. 18/ALB, mapp. 329-386

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: IS MO B
Assetto vegetazionale: COL IDS CO
Assetto geomorfologico: MO B

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Perimetrazione delle aree oggetto di osservazione secondo la nuova classificazione di "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti - urbanizzati"

Modifiche normative:

- Inserimento al livello normativo della distinzione tra "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti - urbanizzati" e "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti - non urbanizzati" con rimando alla redazione del Masterplan del Distretto agricolo di trasformazione per il completamento delle dotazioni urbanizzative e infrastrutturali all'interno degli "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti - non urbanizzati".
- Ammissibilità all'interno degli "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti - urbanizzati" di:
 1. cambi d'uso compatibili con le destinazioni artigianali, industriali e commerciali, ivi compresi gli usi C1 e C2 slegati dal ciclo produttivo agricolo della Piana
 2. Interventi di natura urbanistica ed edilizia anche comportanti incremento del carico insediativo

subordina l'attuazione delle previsioni per detti insediamenti alla redazione del Masterplan in caso di aree già dotate delle principali infrastrutture urbanizzative di base, si propone il non accoglimento dell'osservazione per la parte relativa all'individuazione di una ulteriore distinzione tra "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti urbanizzati" e "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti non urbanizzati". Si propone, in termini generali, l'accoglimento dell'osservazione nella parte relativa all'ammissibilità entro gli "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti" degli usi C1 e C2 slegati dal ciclo produttivo agricolo della Piana mediante stralcio delle limitazioni introdotte dall'art. 2.16 in caso di mutamento d'uso e conseguente cancellazione all'ultimo capoverso del comma 3 della frase "e gli usi C1, C2, C3, C4, C5, C6". Il presupposto per l'accoglimento trova fondamento nella considerazione che debba essere salvaguardato il principio generale della libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi natura, come sancito dalla disciplina nazionale ed europea in tema di liberalizzazioni.

Circa il punto 2, si chiarisce che la disciplina di cui all'art. 2.16 prevede in ogni caso l'ammissibilità di interventi trasformativi comportanti incremento di peso insediativo nel limite dell'indice IUI = 0,6 mq/mq mediante attuazione edilizia convenzionata.

V. osservazioni 36, 101, 102

Nota: *modifica art. 2.16 NRI*

<p>63</p>	<p>C</p>	<p>Prot. 42612 – 30/09/2016 CALVI Mauro, amministratore unico della Soc. CAMPEGGIO MAURO S.r.l. DELFINO Caterina</p>	<p>Ubicazione: Albenga, Viale Che Guevara • Fg. 14/ALB, mapp. 159-161</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Ampliamento struttura turistica all'aria aperta esistente tramite cambio di destinazione di terreno compreso nel distretto agricolo di trasformazione</p>	<p>Controdeduzioni: Non si accoglie trattandosi di terreno agricolo e non contiguo rispetto all'attività dell'esponente.</p> <p>Esito: NA</p>
<p>64</p>	<p>N</p>	<p>Prot. 42613 – 30/09/2016 Proponente: GAZZANO Rodolfo, amministratore della società I.T.E. di GAZZANO e C. S.a.s.</p>	<p>Ubicazione: Albenga, Via al Piemonte • Fg. 12/ALB, mapp. 621</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ID MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u> - Ammissibilità della realizzazione di piccoli depositi attrezzi nel Distretto agricolo di trasformazione come previsto da attuale PRG</p>	<p>Controdeduzioni: Con riferimento al tema sollevato, nel prendere atto delle necessità rappresentate, si ritiene congruo e coerente con l'impianto urbanistico e di tutela del territorio, intervenire nelle norme di conformità e congruenza contemplando tali esigenze con quelle di tutela paesaggistica e ambientale ed escludendo pertanto dalle presenti considerazioni gli "Ambiti di conservazione paesaggistica" e gli "Ambiti di conservazione a vocazione naturalistico ambientale" i quali, in linea generale, sono privi di potenzialità edificatoria e non ammettono la realizzazione di nuove costruzioni. Si propone l'introduzione di una</p> <p>Esito: A</p>

specifica disciplina per la realizzazione di manufatti agricoli ad uso esclusivo di ricovero attrezzi relativamente allo spazio rurale compreso nel "Distretto agricolo di trasformazione" e negli "Ambiti agricoli di riqualificazione".

L'inserimento di tale disciplina comporta modifica all'art. 2.14 e 2.15 delle Norme di Conformità e Congruenza con l'aggiunta di un punto finale secondo la seguente formulazione:

"e) Manufatti agricoli ad uso esclusivo di ricovero attrezzi con S4 massima di mq 10 e altezza interna di mt 2,50, entro lotti con superficie minima di mq 1000. Tali manufatti costituiscono utilizzo dell'indice fondiario della zona di appartenenza anche da parte di soggetti non aventi i requisiti di "imprenditore agricolo professionale" cui al D.Lgs. 99/2004".

Per i rimanenti ambiti ricadenti entro lo spazio rurale, si rimanda all'art. 3.3, sez. 2d, punto n) delle Norme di Conformità e Congruenza in base al quale, tra i "manufatti diversi" in cui rientrano tutte le costruzioni non classificabili come edifici o impianti o infrastrutture sono comprese, tra le altre, le piccole costruzioni in legno per il ricovero degli attrezzi da giardino o di animali domestici o per uso hobbistico o ludico entro il limite di mq 6 di superficie coperta e di m 2,20 di altezza media

V. osservazioni n. 14, 56, 185

Nota: *modifica art. 2.14 e 1.15 NR.1*

65	C (VD2)	Prot. 42615 – 30/09/2016 Proponenti: ROMANO Arch. Paolo POGGI Arch. Luigi SERI Anna	Ubicazione: Albenga, Reg. Vadino – Reg. Avarena • Fg. 22/ALB, mapp. 102-129-130-131-347-649-650-721	Controdeduzioni: Si ritiene la proposta di cancellazione del Distretto VD2, tenuto anche conto delle motivazioni addotte, non accoglibile. Si evidenzia inoltre come le aree oggetto di osservazione, pur essendo in parte coltivate, ricadono attualmente in zona edificabile secondo il vigente PRG (zona Cd) per le quali sono stati avviati processi di trasformazione in tal senso.	Esito: NA
66	C	Prot. 42618 – 30/09-2016 Proponente: PIZZORNO Silvia	Ubicazione: Albenga, Reg. Miranda • Fg. 22/ALB, mapp. 482	Controdeduzioni: Si propone il non accoglimento dell'osservazione in quanto, sulla base della documentazione presentata e delle verifiche svolte, l'area non presenta le caratteristiche d'insediamento produttivo extra agricolo esistente.	Esito: NA
67	C	Prot. 42621 – 30/09/2016 Proponenti: BORGNA Sergio, titolare dell'azienda floricola MIMOSA di Borgna Sergio	Ubicazione: Fraz. Campochiesa • Fg. 8/CAM, mapp. 273-484-278-279	Controdeduzioni: Si propone l'inserimento delle aree oggetto di osservazione entro la perimetrazione degli "Ambiti agricoli di riqualificazione" come proposto dalla Confederazione Italiana Agricoltori di	Esito: PA

MOLINARI comproprietaria	Tiziana, Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Savona". L'osservazione è parzialmente accolta. Tale modifica comporta aggiornamento della perimetrazione e conseguente modifica della tav. SP.5.
	<p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Stralco delle aree da attuale localizzazione entro "Ambiti di conservazione paesaggistica" e inserimento entro il "Distretto agricolo di Trasformazione" <p>V. osservazione n. 68, 185</p> <p><i>Nota: modifica tav. SP.5</i></p>	

68	C	Prot. 42622 – 30/09/2016	Ubicazione: Fraz. Campochiesa	Controdeduzioni: Si propone l'inserimento delle aree oggetto di osservazione entro la perimetrazione degli "Ambiti agricoli di riqualificazione" come proposto dalla Confederazione Italiana Agricoltori di Savona". L'osservazione è parzialmente accolta. Tale modifica comporta aggiornamento della perimetrazione e conseguente modifica della tav. SP.5.	Esito: PA
		<p>Proponente: BORGNA Sergio, titolare dell'azienda MIMOSA di Borgna Sergio</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: NI MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Stralco delle aree da attuale localizzazione entro "Ambiti di conservazione paesaggistica" e inserimento entro il "Distretto agricolo di Trasformazione" <p>V. osservazione n. 67, 185</p> <p><i>Nota: modifica tav. SP.5</i></p>			

69	C/N	Prot. 42623 – 30/09/2016	Ubicazione: Fraz. Salea, Loc. Ca' di Campo	Controdeduzioni: Si accoglie l'osservazione relativa alla cancellazione dell'area a parco e giardino in quanto residua dalla perimetrazione del previgente PRG come zona AC anziché come zona VP. Con riferimento alla proposta di modifica normativa, si evidenzia come la disciplina di PUC individui i manufatti oggetto di osservazione quali edifici paesisticamente qualificanti ricompresi entro l'Ambito agricolo di riqualificazione paesistica. A tale scopo,	Esito: PA
		<p>Proponente: JERI Andrea</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Cancellazione area parco e giardino e inserimento entro "Ambiti <p>Fig. 4/CAM, mapp. 93-94-95-96-97-99-100-102-103-104-105-106-108-109-110-112-497-498-499</p>			

agricoli di riqualificazione”
Modifiche normative:

- Ammissibilità interventi sino al risanamento conservativo e ammissibilità della destinazione d'uso a residenza privata

si richiama l'art. 2.14, lett. d) in base al quale è sempre consentito il recupero ad usi abitativi dei volumi agricoli dismessi di valore storico-testimoniale classificati A o B ai sensi dell'art. 2.27. In base al combinato disposto di cui agli artt. 2.27, 2.29 e 3.4, quanto osservato risulta assentibile ed, in quanto tale, l'osservazione è non fondata.
La modifica cartografica comporta aggiornamento della perimetrazione e conseguente modifica della tav. SP.5.

Nota: *modifica tav. SP.5*

70	C	Prot. 42626 – 30/09/2016	Ubicazione: Fraz. Campochiesa, Reg. Vallà • Fg. 5/CAM, mapp. 21 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: BCT TRZ BAT Assetto geomorfologico: MO B Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Cancellazione area parco e giardino e inserimento all'interno del "Distretto agricolo di Trasformazione"	Controdeduzioni: Si propone l'accoglimento dell'osservazione e la conseguente modifica della perimetrazione dell'area come proposto in quanto ubicata in continuità con il limitrofo Distretto agricolo di trasformazione con la condizione che gli esemplari arborei esistenti siano mantenuti. Tale modifica comporta aggiornamento della perimetrazione e conseguente modifica della tav. SP.5.	Esito: A
71	N (VD2)	Prot. 42628 – 30/09/2016	Ubicazione: Albenga, Loc. Vadino • Fg. 22/ALB, mapp. 110-111-802-803 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS TR TU Assetto vegetazionale: COL IDS CO	Controdeduzioni: Con riferimento al punto 1 e 2, si ritiene non accoglibile la proposta di inserimento di lotto minimo in quanto, seppure nei DTR sia prevista la possibilità di intervenire tramite singoli PUO, la proposta non garantisce la	Esito: NA 

	<p>Assetto geomorfologico: MOB</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento lotto di superficie minima pari a 4.000 mq per attuazione del P.U.O.; - Scorporo del contributo alla città pubblica e conseguente suddivisione per lotti in funzione del carico insediativo assegnato al comparto; - Adozione del P.U.O. anche in assenza di collaudo degli argini in sponda dx del Centa; - Revisione del contributo alla città pubblica per allineamento al mercato immobiliare. 	<p>reperibilità delle aree pubbliche a sostegno dell'edificazione. L'osservazione relativa all'adozione del P.U.O. in assenza del collaudo degli argini, peraltro già effettuato, risulta non pertinente. Circa la necessità di una revisione del contributo alla città pubblica, si evidenzia come la sostenibilità dei singoli DTR sia stata verificata anche dal punto di vista più strettamente economico-finanziario. Si evidenzia infine che il contributo alla città è dimensionato in base alla previsione di incremento del carico insediativo.</p> <p>V. osservazione n. 49</p>
<p>72</p>	<p>N</p> <p>Prot. 42630 – 30/09/2016</p> <p>Proponente: FACCOLLO Mario Vittorio</p> <p>Ubicazione: Albenga, Loc. Vadino, Via Cellini • Fg. 27/ALB, mapp. 148</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paisistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL.IDS CO Assetto geomorfologico: MOB</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Inserimento all'interno della disciplina dei Distretti di trasformazione in cui sono ammessi i "crediti edilizi" dell'obbligo – ai fini edificatori – di acquisire percentuale di crediti formati ai sensi dell'art. 2.44 delle Norme di Conformità e Congruenza; 2. Revisione in aumento dell'indice edificatorio assegnato alla zona I – Litorale di Vadino: l'attuale valore pari a 0,1 mq/mq risulta molto riduttivo rispetto ai valori in essere delle aree previste in cessione rendendo inattuabile l'obiettivo della C.A. di ottenere gratuitamente le aree; 	<p>Controdeduzioni: Con riferimento ai punti 1. e 2. si chiarisce che l'entità del credito edilizio assegnato alla zona I – litorale di Vadino è dimensionata in base allo Schema di Assetto e alle previsioni di carico insediativo assegnate ai Distretti di Trasformazione ricevuti. Con riferimento al punto 3. si evidenzia la mancata necessità d'inserimento di una norma transitoria per la disciplina delle attività esercitabili in assenza del Masterplan in quanto l'art. 2.44, c.5, rimanda esplicitamente alla disciplina di cui all'art. 2.17. Con riferimento al punto 4, si evidenzia che la manovra per la realizzazione di nuovi insediamenti avviene mediante cessione delle aree e non attraverso l'applicazione di un indice edificatorio. - Con riferimento al punto 5, si propone l'integrazione dell'art. 2.44 con</p> <p>Esito: PA</p>

3. Inserimento di norma transitoria per la disciplina delle attività esercitabili in assenza del Masterplan di cui all'art. 2.44 comma 4 delle Norme di Conformità e Congruenza.
4. Ammissibilità – in assenza del Masterplan di cui all'art. 2.44 comma 4 delle Norme di Conformità e Congruenza – di nuovi insediamenti turistici di cui all'art. 2.17 “Aree per strutture ricettive all'aria aperta” da approvarsi con convenzione urbanistica che regoli, tra l'altro, l'eventuale necessità di cessione delle aree
5. Ammissibilità sui fabbricati esistenti ricadenti entro la zona I – Litorale di Vadino di interventi fino alla ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3.11 con possibilità di riqualificazione anche con percentuale di incremento volumetrico da determinarsi con apposita disciplina

inserimento del comma 2bis secondo la seguente formulazione: “Sono ammessi interventi sui fabbricati esistenti di tipo manutentivo (b1) e di tipo conservativo (b2) con l'esclusione della ristrutturazione edilizia”.

L'osservazione è nel complesso parzialmente accolta.

V. osservazioni n. 3, 35, 187, 207, 208, 210

Nota: modifica art. 2.44 NR.1

73

N
(MRI)

Prot. 42633 – 30/09/2016

Ubicazione:

Albenga, loc. Marina

- Fg. 23/ALB, mapp. 652-913-953-1042-1067

Proponente:

RAPA Arcangela

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: IS MO B

Assetto vegetazionale: COL IDS CO

Assetto geomorfologico: MO B

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche normative:

1. Assoggettamento a preventivo Schema di Assetto Urbanistico (S.A.U.) esteso all'intera area interessata dalla perimetrazione del DTR da normarsi nella relativa parte di disciplina per quanto attiene contenuti e modalità di approvazione;
2. Assoggettamento a successivi P.U.O. estesi a comparti omogenei con lotti minimi di 4.000 mq
3. Previsione di crediti edilizi provenienti da “Ambito di riqualificazione del margine orientale del Centro storico”
4. Inserimento del parametro di altezza massima degli edifici ad uso residenziale pari a 8,00 mt.

Controdeduzioni:

Si propone di non accogliere il punto 1 in quanto lo strumento dello SAU non trova fondamento normativo nella disciplina urbanistica regionale e non rientra tra gli atti di pianificazione urbanistica di cui al capo IV della L.R. 36/1997 e s.m.i. Lo strumento dello SAU non può essere alternativo al P.U.O. in quanto quest'ultimo strumento consente di coordinare un sistema complesso di interventi destinati anche ad innovare in modo sostanziale l'assetto fisico e funzionale del territorio;

Con riferimento al punto 2, si evidenziano i contenuti di cui all'art. 2.35, c.8: la disciplina generale dei distretti non preclude la presentazione di P.U.O. estesi a lotti minimi inferiori a quello unitario. Il soggetto che presenta il primo P.U.O. dovrà farsi carico di uno

Esito:

NA

studio di pianificazione esteso all'intero distretto finalizzato a garantire il reperimento delle aree a servizi nel loro complesso.

Con riferimento al punto 3, si evidenzia che, in accoglimento dell'osservazione n. 58, è consentito all'interno del DTR MRI il trasferimento di volumetria proveniente dall'Ambito di riqualificazione del margine orientale del Centro Storico per una S.A. massima di mq 2000 da comprendersi nel carico insediativo aggiuntivo previsto pari a 15.000 mq, la cui collocazione sarà stabilita nell'ambito del P.U.O. di iniziativa pubblica previsto per l'attuazione delle previsioni del DTR, risultando lo schema di assetto del Distretto medesimo indicativo e non prescrittivo.

Relativamente al punto 4 in ordine all'altezza dei fabbricati, si specifica che tale parametro non può essere modificato in quanto calibrato in base alla capacità edificatoria assegnata al DTR e alla necessaria individuazione delle relative aree a servizi.

V. osservazioni n. 58, 209

74	N	Prot. 42635 – 30/09/2016 Proponente: CAVALLARI Claudia	Ubicazione: Fraz. Campochiesa, Loc. Signola • Fg. 2/CAM, mapp. 317-318-319-368-370-374	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Controdeduzioni: Si propone il non accoglimento dell'osservazione in quanto: - con riferimento al punto a), gli interventi di ristrutturazione edilizia risultano ammissibile se finalizzati al recupero agli usi agricoli. Per tutti gli altri usi, gli interventi ammessi sui fabbricati esistenti sono quelli di	Esito NA
----	---	--	---	---	--	--------------------

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche normative:

- Con riferimento alla disciplina di cui all'art. 2.14 relativa agli ambiti agricoli di riqualificazione, prevedere – negli usi e negli interventi ammessi – l'ammissibilità:

- a. di interventi sui fabbricati esistenti fino alla ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3.11 senza incremento di carico insediativo, se non per quanto previsto dalla L.R. 24/2001;
- b. della destinazione d'uso residenziale non agricola professionale, ma concessa alla conduzione del fondo mediante opere di presidio ambientale le cui modalità potranno essere stabilite con apposita convenzione;

- Inserimento nelle definizioni di cui all'art. 3.2 della definizione di "presidio ambientale" secondo la seguente proposta:

"Il presidio ambientale si intende realizzato quando vengono messe in atto dal richiedente, all'interno del territorio considerato, una serie di interventi così definibili: pulizia generalizzata volta all'eliminazione di erbe infestanti, in particolare nelle zone confinanti con altre proprietà o con viabilità pubblica; l'eventuale disboscamento, laddove ciò sia consentito dai vincoli sovraordinati, finalizzato all'insediamento di nuove colture agrarie; manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità interna privata, con particolare riferimento alle opere connesse con lo smaltimento delle acque; manutenzione ordinaria dei muretti a secco, poggi e gradoni; protezione e cura della flora esistente, anche di tipo spontaneo, attraverso interventi finalizzati di difesa fitosanitaria, di potatura o quant'altro".

tipo manutentivo e conservativo, fatta salva l'applicazione di leggi speciali che operano in deroga agli strumenti urbanistici, quali ad esempio la L.R. 24/2001.

- con riferimento al punto b) l'ammissibilità dell'uso residenziale extra agricolo all'interno dell'ambito agricolo di riqualificazione con semplice attività di presidio ambientale, risulta in contrasto con la disciplina generale di cui all'art. 35 della L.R. 36/1997. Resta fermo, in ogni caso, quanto previsto al comma 4 dell'art. 35 in base al quale nel caso di comprovata necessità di dismettere l'effettivo esercizio dell'attività agricola, il soggetto attuatore ed i suoi aventi causa sono obbligati, decorsi dieci anni dall'ultimazione dei lavori, ad effettuare comunque le prestazioni finalizzate al presidio ed alla tutela del territorio, fermi restando i conseguenti oneri contributivi dovuti a norma della vigente legislazione regionale in materia.

- Con riferimento alla proposta di inserimento della definizione di "presidio ambientale" all'interno dell'art. 3.2, non si ritiene la stessa accoglibile in quanto il "presidio ambientale" non costituisce un parametro urbanistico-edilizio.

V. osservazione n. 77

specifico di un singolo fabbricato e delle sue pertinenze, rilevando che la perimetrazione di PUC appare in ogni caso congrua con il tessuto edilizio esistente.

- La definizione di area di utilizzazione insediativa si ritiene superata dalla definizione resa all'art. 3.2 delle Norme di Conformità e Congruenza per "Lotto asservibile". Per quanto attiene la "Superficie asservita" si fa riferimento all'art. 73 della L.R. 16/2008 e s.m.i.

Si propone quindi il non accoglimento dell'osservazione in quanto non pertinente.

76	C / N	Prot. 42640 – 30/09/2016	Ubicazione:	Controdeduzioni:	Esito
			<p>Albenga, Reg. Poca</p> <ul style="list-style-type: none">• Fg. 13/ALB, mapp. 164 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ID MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Stralcio da DTR agricolo ed inserimento aree entro la contigua perimetrazione di "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti"; <p><u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Inserimento della distinzione tra "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti urbanizzati" e "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti non urbanizzati";	<p>Si ritiene l'osservazione accoglibile prevedendone, al fine di rettifica, la ripermetrazione all'interno del contiguo insediamento produttivo extra agricolo esistente.</p> <p>L'accoglimento dell'osservazione di natura cartografica comporta variazioni in Tav. SP.5.</p> <p>Si propone il non accoglimento dell'osservazione per la parte relativa all'individuazione di una ulteriore distinzione tra "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti urbanizzati" e "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti non urbanizzati".</p> <p>Si propone, in termini generali, l'accoglimento dell'osservazione nella</p>	<p>PA</p> 

- Rimando a previsione delle dotazioni infrastrutturali a completamento, per gli "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti non urbanizzati, al Masterplan del DTR agricolo;
- Ammissibilità di cambi d'uso compatibili con le categorie artigianali, industriali e commerciali (C1 e C2) slegati dal ciclo produttivo della Piana per gli "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti urbanizzati".

parte relativa all'ammissibilità entro gli "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti" degli usi C1 e C2 slegati dal ciclo produttivo agricolo della Piana mediante stralcio delle limitazioni introdotte dall'art. 2.16 in caso di mutamento d'uso e conseguente cancellazione all'ultimo capoverso del comma 3 della frase "e gli usi C1, C2, C3, C4, C5, C6". Il presupposto per l'accoglimento trova fondamento nella considerazione che debba essere salvaguardato il principio generale della libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi natura, come sancito dalla disciplina nazionale ed europea in tema di liberalizzazioni.

V. osservazioni n. 20, 145

Nota: *modifica Tav. SP.5 e art. 2.16 NR.1*

77	<p>C/N Prot. 42642 – 30/09/2016</p> <p>Proponente: CAVALLARI Claudia, titolare Azienda Agraria ed Agrituristica "Signola"</p> <p>Ubicazione: Fraz. Campochiesa, Loc. Signola • Fg. 2/CAM, mapp. 317-318-319-368-370-374</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paisistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio da "Aree per servizi con formazione di diritti edificatori da trasferire – Zona n. 4 Parco turistico-ricreativo" e inserimento aree entro il perimetro degli "Ambiti agricoli di</p>	<p>Controdeduzioni: Si propone l'accoglimento dell'osservazione di natura cartografica con conseguente modifica della perimetrazione dell'area da inserirsi entro il perimetro degli "Ambiti agricoli di riqualificazione". Si propone altresì l'accoglimento dell'osservazione di tipo normativo mediante inserimento all'art. 2.14 della dicitura "attività agrituristiche" nell'ambito degli usi ed interventi ammessi, al punto a).</p> <p>Esito A</p> <p>V. osservazione n. 74</p>
-----------	--	---

riqualificazione”;
Modifiche normative:

- Estensione dell'uso agrituristico a tutte le parti del territorio agricolo ed in particolare agli “Ambiti agricoli di riqualificazione”

Nota: *modifica Tav. SP.5 e art. 2.14 NR.1*

C / N	Prot. 42644 – 30/09/2016	Ubicazione:	Controdeduzioni:	Esito
78	Proponente: ARNALDI Roberto, legale rappresentante della soc. CENTRO PROVINCIALE REVISIONI di Arnaldi Roberto & C. S.r.l. e della soc. MONDO SPORT S.r.l.	Ubicazione: Fraz. Campochiesa, Loc. Villette • Fg. 5/CAM, mapp. 20-21-63-64-65-66-67-85-86-87-88-89-90-91-92-101-102-221-264-363 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA / ANI MA Assetto vegetazionale: BCT TRZ BAT/COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Controdeduzioni: Non si accoglie in quanto non pertinente. - L'intervento oggetto di osservazione ricade nella casistica della specifica disciplina di salvaguardia di cui all'art. 1.6, comma 3, delle Norme di Conformità e Congruenza in base alla quale possono essere perfezionati senza sottostare al regime di salvaguardia gli Accordi di Programma e i Permessi di Costruire convenzionati ancora in itinere ma dei quali sia stata conclusa positivamente alla data di adozione delle presenti norme la conferenza dei servizi deliberante. - L'uso sportivo è già compreso all'interno dell'art. 2.44 come emendato in sede di adozione del PUC.	NA
79	Proponente: CARLINI Gioacchino	Ubicazione: Fraz. Campochiesa, Reg. Vallà • Fg. 5/CAM, mapp. 210 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO/BCT TRZ BAT Assetto geomorfologico: MO B	Controdeduzioni: Si propone l'accoglimento dell'osservazione e la conseguente modifica della perimetrazione dell'area come proposto in quanto ubicata in continuità con il limitrofo Distretto agricolo di trasformazione con la condizione che gli esemplari arborei esistenti siano mantenuti. Tale modifica comporta aggiornamento della perimetrazione e conseguente	A

- Eliminazione area parco e giardino e inserimento interno del Distretto agricolo di trasformazione

Nota: *modifica tav. SP.5*

80	<p>C / N (CN2) Prot. 42650 – 30/09/2016 Proponente: ANNOVAZZI Luca</p>	<p>Ubicazione: Albenga, Reg. Pontelungo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 13/ALB, mapp. 366-376-573-706 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA (IS TR TU) Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MOB</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: Modifiche cartografiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stralcio da DTR CN2 e perimetrazione delle aree come "Aree di pertinenza della viabilità veicolare"; <p>Modifiche normative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento ex novo del 7° comma dell'art. 2.40 delle Norme di Conformità e Congruenza come di seguito formulato "Nelle aree di cui al comma 6 possono essere realizzate limitate strutture al servizio delle attività insediate o da insediarsi, tale diritto edificatorio è dimensionato dai seguenti parametri: $Rc = 40\%$, $Smin = U$ (unitario), $H = 6,50$ m. L'attuazione di interventi di trasformazione può avvenire con attuazione edilizia diretta per le attività già esistenti e nell'ambito della procedura dello SLAP per quelle di nuovo insediamento". 	<p>Controdeduzioni: Si propone l'accoglimento dell'osservazione con conseguente stralcio dalla perimetrazione del DTR ed inserimento quale "Aree di Pertinenza della viabilità veicolare". Conseguentemente si apporta modifica della tav. SP.5 e dell'Allegato 3 alle Norme di Conformità e Congruenza. Si propone inoltre l'accoglimento dell'integrazione all'art. 2.40 come formulata.</p> <p>Nota: <i>modifica tav. SP.5, NR.4 e art. 2.40 NR.1</i></p> <p>Esito A</p>
81	<p>C Prot. 42652 – 30/09/2016 Proponenti: CALLERI Paola CALLERI Antonella</p>	<p>Ubicazione: Fraz. Salea, Via Costa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 4/CAM, mapp. 598 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: NI MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MOB</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: Modifiche cartografiche:</p>	<p>Controdeduzioni: Si propone l'accoglimento dell'osservazione e l'inserimento del fabbricato e della relativa entro l'ambito di conservazione dei Centri storici minori. L'accoglimento dell'osservazione di natura cartografica comporta variazioni in Tav. SP.5 e nelle tavole della disciplina paesistica puntuale.</p> <p>Esito A</p>

- Corretta individuazione del fabbricato secondo lo stato di fatto

Nota: *modifica tav. SP.5, NR.2*

82	N	Prot. 42653 – 30/09/2016	Ubicazione: - Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: - Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u> - Definizione della S.A.U. in base alla superficie catastale con estensione della medesima a tutte le tipologie culturali ivi comprese le strutture aziendali, alle aree destinate a parcheggi e movimentazione - Inserimento di parametri per l'edificazione degli impianti serricoli	Esito NA Si ritiene di non accogliere l'osservazione relativamente alla definizione di SAU, in quanto per la stessa si fa riferimento alla definizione resa da ISTAT nell'ambito del censimento dell'agricoltura (Allegato C – Glossario al documento "Indagine sulla struttura e produzioni e delle aziende agricole e principali coltivazioni legnose agrarie) in cui sono distinte: - Superficie Totale: area complessiva dei terreni dell'azienda formata dalla superficie agricola utilizzata, da quella coperta da arboricoltura da legno, da boschi, dalla superficie agraria non utilizzata, nonché dall'area occupata da parchi e giardini ornamentali, fabbricati, stagni, canali, cortili situati entro il perimetro dei terreni che costituiscono l'azienda. - Superficie Agricola utilizzata: insieme dei terreni investiti a seminativi, coltivazioni legnose agrarie, orti familiari, prati permanenti e pascoli e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole. E' esclusa la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei ed appositi edifici. - Agraria non utilizzata: insieme dei terreni dell'azienda non utilizzati a scopi agricoli per una qualsiasi ragione (di natura economica, sociale od altra), ma
-----------	----------	---------------------------------	--	--

suscettibili di essere utilizzati a scopi agricoli mediante l'intervento di mezzi normalmente disponibili presso un'azienda agricola. Sono esclusi i terreni a riposo.

- **Altra:** è costituita dalle aree occupate da fabbricati, cortili, strade poderali, fossi, canali, cave, terre sterili, rocce, parchi e giardini ornamentali.

Sono comprese anche le superfici delle grotte, dei sotterranei e degli appositi edifici destinati alla coltivazione dei funghi.

Relativamente alla richiesta di inserimento di parametri edilizi relativi agli impianti serricoli, si evidenzia che le "Norme di Conformità e Congruenza" all'art. 3.3, punto 2b) chiariscono la natura di tali manufatti quali meri "impianti" e pertanto non si necessita dell'introduzione di ulteriori di parametri edilizi quali altezza e/o distanza.

Nota: modifica punto 18 art. 3.2 NR.1

83

C

Prot. 42654 - 30/09/2016

Ubicazione:

Albenga, Via Genova, Via dei Mille, Via Milite Ignoto

- Fg. 21/ALB, mapp. 430

Esito

A

Proponente:

PENCO Enrica,

amministratore unico Soc.

LA REBONDINA S.r.l.

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: TU

Assetto vegetazionale: COL IDS CO

Assetto geomorfologico: MO B

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Stralcio di parte dell'edificio dalla perimetrazione degli "Edifici paesisticamente qualificanti" e conseguente inserimento entro ilimitrofo "Ambito di conservazione della Città moderna"

Nota: modifica tav. SP.5. NR.2

84	C (CMI)	Prot. 42655 – 30/09/2016 Proponente: LANTERI Giorgio	Ubicazione: Fraz. Campochiesa, Reg. Rapalline 111a • Fg. 9/CAM, mapp. 1286 sub 1-2-3 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ID MO A Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio del fabbricato esistente ad uso artigianale dal DTR CMI e perimetrazione dello stesso entro "Ambiti edificati a prevalente matrice produttiva, artigianale e commerciale"	Controdeduzioni: Evidenziato che lo schema di assetto del Distretto non è prescrittivo e può essere modificato nel rispetto degli obiettivi posti dalla pianificazione, con riferimento alle motivazioni prodotte a supporto dell'osservazione, si evidenzia che la disciplina del DTR non impone la demolizione del fabbricato esistente come osservato dal proponente che potrà essere coerentemente inserito all'interno della pianificazione di PUO quali fabbricato esistente.	Esito NA
85	N	Prot. 42656 – 30/09/2016 BORGNA Roberto	Ubicazione: Fraz. Campochiesa • Fg. 9/CAM, mapp. 1546-1547-1549-1558 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: NI MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u> - Inserimento della previsione di incrementi a fini igienico-sanitari sui fabbricati esistenti ricadenti entro gli ambiti di riqualificazione dei centri frazionali.	Controdeduzioni: Si evidenzia che l'art. 2.8 non prevede alcuna disciplina per gli ambiti di riqualificazione dei centri frazionali con riferimento ai "tessuti esistenti", ma solo con riferimento alle "aree di integrazione". Si ritiene quindi di estendere l'applicazione della disciplina di cui all'art. 2.7 "Ambito di riqualificazione urbana" anche ai "tessuti esistenti" ricompresi negli "ambiti di riqualificazione dei centri frazionali". Conseguentemente l'osservazione è parzialmente accolta. V. osservazione n. 97	Esito PA Nota: <i>modifica art. 2.8 NR.1</i>
86	N	Prot. 42657 – 30/09/2016 Ubicazione:	Controdeduzioni:	Esito	

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Estensione della perimetrazione "Ambito agricolo di conservazione paesaggistica" alle aree oggi comprese entro "Ambito di conservazione a vocazione naturalistico ambientale"
- Riduzione della fascia di vincolo cimiteriale – Cimitero di Salea

prodotte a supporto dell'osservazione in cui è manifestata l'intenzione di avviare un'attività di tipo agrituristico, si propone l'inserimento all'art. 2.12 della dicitura "attività agrituristiche" nell'ambito degli usi ed interventi ammessi, al punto a) all'interno degli ambiti agricoli di conservazione a vocazione naturalistico ambientale. Si propone il non accoglimento della riduzione della fascia di vincolo cimiteriale in quanto si rimanda all'apposita normativa.

Nota: *modifica art. 2.12 NR.1*

89 C **Prot. 42665 – 30/09/2016**

Proponenti:
BALESTRIERI Giovanni
BALSAMO Salvatore
BARONE Gaetano

Ubicazione:

Albenga, Regione Antognano
• Fg. 14/ALB, mapp. 108

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: IS MA
Assetto vegetazionale: COL IDS CO
Assetto geomorfologico: MO B

Controdeduzioni:

Si accoglie l'osservazione alla luce della contiguità dell'area in oggetto con la perimetrazione di "ambito di riqualificazione urbana per il recupero degli insediamenti abusivi" ed al fine di consentirne il recupero ambientale. L'accoglimento comporta modifica della tav. SP.5.

Esito
A

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Estensione perimetrazione "Ambito di riqualificazione urbana per il recupero degli insediamenti abusivi" alle aree oggi comprese entro "DTR agricolo di trasformazione"

Nota: *modifica Tav. SP.5*

90 C **Prot. 42668 – 30/09/2016**

Proponente:
ZUNINO Franco Maria

Ubicazione:

Fraz. Leca, Via dell'Argine
• Fg. 16/ALB, mapp. 444

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: IS MA

Controdeduzioni:

Si propone l'accoglimento. L'accoglimento dell'osservazione cartografica comporta variazioni in Tav. SP.5.

Esito
A



Assetto vegetazionale: COL IDS CO
Assetto geomorfologico: MO B

Nota: modifica Tav. SP.5

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Stralcio dell'immobile dalla perimetrazione del "DTR agricolo di trasformazione" ed inserimento entro "Ambito di riqualificazione dei centri frazionali" -- "Tessuti esistenti"

91 C **Prot. 42669 – 30/09/2016**

Ubicazione:

Albenga, reg. Pontelungo Inferiore

- Fig. 14/ALB, mapp. 800 sub 9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20

Controdeduzioni:

Si rileva come l'osservazione non interessa il complesso degli immobili inseriti entro la perimetrazione dell'insediamento produttivi extra agricolo esistente. L'accoglimento dell'osservazione comporterebbe l'eccessivo frazionamento di un unico complesso.

Esito

NA

PropONENTE:
ZUNINO Franco Maria,
Amministratore
EDILZETA S.r.l.

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: ID MA
Assetto vegetazionale: COL IDS CO
Assetto geomorfologico: MO B

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Stralcio dell'immobile dalla perimetrazione degli "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti" ed inserimento entro "Ambito di riqualificazione urbana"

V. osservazione n. 95

92 C/N **Prot. 42670 – 30/09/2016**

Ubicazione:

Albenga, Lungomare A.Doria

Controdeduzioni:

Si propone di non accogliere, confermando la previsione di PUC in quanto obiettivo dell'Amministrazione ristrutturare la Darsena al fine di creare un approdo turistico.

Esito

NA

PropONENTE:
Studio Legale GERBI –
MASSA

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: TU
Assetto vegetazionale: COL IDS CO
Assetto geomorfologico: CO

Intestatario:
SCARANTINO Rosa,
titolare Bagni Isola
Gallinara

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche/normative:

- Eliminazione della previsione di utilizzo e/o ampliamento della Darsena per la realizzazione del Porto Turistico

93 N **Prot. 42673 – 30/09/2016**

Ubicazione:

Controdeduzioni:

Esito

	<p>Albenga, V.le VIII Marzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 14/ALB, mapp. 471-1288-1512 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Aspetto insediativo: IS MA Aspetto vegetazionale: COL IDS CO Aspetto geomorfologico: CO</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attuazione mediante S.A.U. (Schema di Assetto Urbanistico) da normarsi nella apposita parte di disciplina in quanto area già urbanizzata; 2. In alternativa, attuazione mediante PUO con lotto minimo di 3.000 mq 3. Inserimento parametri urbanistici ed edilizi propri dell'area <p>Si propone il non accoglimento della proposta in quanto, con riferimento al punto 1, lo strumento dello SAU non trova fondamento normativo nella disciplina urbanistica regionale e non rientra tra gli atti di pianificazione urbanistica di cui al capo IV della L.R. 36/1997 e s.m.i. Lo strumento dello SAU non può essere alternativo al PUO in quanto quest'ultimo strumento consente di coordinare un sistema complesso di interventi destinati anche ad innovare in modo sostanziale l'assetto fisico e funzionale del territorio.</p> <p>Con riferimento al punto 2, la disciplina di cui all'art. 2.7 relativa al tessuto urbano prevede la presentazione di PUO indipendentemente dall'individuazione di un lotto minimo per interventi di ristrutturazione urbanistica di aree dismesse, sottoutilizzate o occupate da funzioni incongrue.</p> <p>Con riferimento al punto 3, i parametri edilizi ed urbanistici potranno essere stabiliti dalla disciplina del PUO.</p>	NA
--	--	----

94	<p>Prot. 42674 – 30/09/2016</p> <p>Ubicazione: Fraz. Leca, Via Chiesa Vecchia S.n.c.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 12/ALB, mapp. 73 (ora 1547 e 1548) <p>Proponente: Don Bruno SCARPINO, Istituto Pontelungo S.n.c. Diocesi Albenga, Reg. Pontelungo S.n.c. Albenga-Imperia • Fig. 13/ALB, mapp. 702</p> <p>Fraz. Lusignano, Loc. Molino • Fig. 15/ALB, mapp. 130-131</p>	NA
----	---	----



	<p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:</p> <p>Assetto insediativo: IS MA / ME Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Assetto insediativo: ID MA (IS TR TU) Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni:</p> <p><u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento specifica normativa che consenta l'attuazione di tutti quegli interventi connessi con l'attività agricola ordinaria e straordinaria, ivi compresa l'esecuzione di nuovi impianti, manufatti o quant'altro necessario all'attività agricola. <p>rispetto alla cui disciplina non risulta ammissibile la realizzazione di nuovi manufatti. (V. art. 338 del T.U. delle leggi sanitarie). Si conferma pertanto la disciplina attribuita dal PUC.</p> <ul style="list-style-type: none"> - le aree ubicate in reg. Pontelungo ricadono entro il DTR CN2. Si conferma pertanto la disciplina attribuita a tali aree. - le aree ubicate presso loc. Molino risultano inerite all'interno della perimetrazione delle "Aree per servizi con formazione di crediti edilizi da trasferire (zona n. 5 - Impianti sportivi di Lusignano)" e parte entro la fascia di rispetto cimiteriale rispetto alla cui disciplina non risulta ammissibile la realizzazione di nuovi manufatti. (V. art. 338 del T.U. delle leggi sanitarie) - Si conferma pertanto la disciplina attribuita alle aree inserite all'interno della fascia di rispetto cimiteriale.
--	---

<p>95</p> <p>42675 - 30/09/2016</p> <p>Proponente: ZUNINO rappresentante Zumino Mauro</p> <p>Impresa: Dario,</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ID MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni:</p> <p><u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Stralcio dell'immobile dalla perimetrazione degli "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti" ed inserimento entro "Ambito 	<p>C</p> <p>Ubicazione: Albenga, Reg. Pontelungo Inferiore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fg. 14/ALB, mapp. 800 <p>Controdeduzioni: Si rileva come l'osservazione non interessa il complesso degli immobili inseriti entro la perimetrazione dell'insediamento produttivi extra agricolo esistente. L'accoglimento dell'osservazione comporterebbe l'eccessivo frazionamento di un unico complesso.</p> <p>V. osservazione n. 91</p> <p>Esito NA</p>
---	--

96	N 42677 – 30/09/2016	<p>Ubicazione: Albenga, V.le Pontelungo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 14/ALB, mapp. 449-668-1550 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS TR TU / ID MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento della potenzialità edificatoria relativamente al mapp. 1550; - Revisione in positivo dei parametri edificatori relativamente ai mapp. 449 e 668; - Possibilità di trasferimento della SA esistente tra i diversi mappali. 	<p>Controdeduzioni: Si propone il non accoglimento. Il contenuto appare non fondato alla luce del fatto che la disciplina di cui all’art. 2.7 relativa agli ambiti di riqualificazione urbana stabilisce una riserva di capacità insediativa per 24.000 mq di SA (di cui al massimo 14.000 mq per usi residenziali) utilizzabile attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di aree dismesse, sottoutilizzate o occupate da funzioni incongrue, da individuare e attuare mediante P.U.O.</p>	Esito NA
97	C/N Prot. 42678 – 30/09/2016	<p>Ubicazione: Albenga, Fraz. CamPOCHIESA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 9/CAM, mapp. 228-322-323-324-325-326-327-328-622-623-627-1067-1264-1265-1267-1382-1384-1484-1485-1487-1477-1489 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ID MO A Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u></p> <p>1. Stralcio delle aree dalla perimetrazione degli “Ambiti di riqualificazione dei centri frazionali – tessuti esistenti” e censimento quali “Aree urbanizzate, ma non ancora edificate”, da introdursi quale nuova zonizzazione di PUC;</p>	<p>Controdeduzioni: Si propone il non accoglimento del primo punto delle modifiche cartografiche ed il conseguente non accoglimento delle modifiche normative proposte. Si ritiene accoglibile il secondo punto relativo all’ampliamento della contigua area di integrazione del centro frazionale di CamPOCHIESA. Tale ampliamento è ammissibile a parità di carico insediativo previsto e relativa applicazione della disciplina di cui all’art. 2.8, con la precisazione che – per bilanciamento – si genera una conseguente diminuzione dell’indice applicabile a parità del tetto massimo</p>	Esito PA

2. In alternativa, stralcio delle aree dalla perimetrazione degli "Ambiti di riqualificazione dei centri frazionali – tessuti esistenti" ed inserimento entro "Ambiti di riqualificazione dei centri frazionali – aree di integrazione".

Modifiche normative:

- Inserimento nuova disciplina normativa per le "aree urbanizzate ma non ancora edificate" come da seguente proposta: *Le aree già urbanizzate e individuate con apposita compilura sono dotate di un indice territoriale di 0,15 mq/mq, può essere escluso l'uso dei P.U.O. per aree già urbanizzate prevedendo la redazione di uno Schema di Assetto urbanistico (S.A.U.) da normarsi nella apposita parte di disciplina per quanto attiene i contenuti dello S.A.U. e le modalità di approvazione. Non si prevede un lotto minimo per la redazione di P.U.O. e S.A.U.. Si richiede si possa applicare anche per Permessi di Costruire convenzionati per aree già urbanizzate a seguito di approvazione di S.A.U.*

Usi ammessi. Funzione abitativa, commerciale, artigianale di servizio, direzionale, di servizio, con limitazione per gli usi non abitativi determinate al fine di garantirne la compatibilità con i tessuti residenziali

Interventi ammessi. Con P.U.O. interventi di tipo urbanistico con indici territoriali di 0,15 mq/mq, ovvero interventi di ristrutturazione urbanistica. Con attuazione edilizia diretta: tutti i tipi di intervento edilizio ad esclusione di quelli soggetti a P.U.O. o ad obbligo di attuazione edilizia convenzionata.

Con attuazione edilizia convenzionata secondo i criteri indicati all'art. 49 della L.R. n. 36/97: le ristrutturazioni edilizie e le sostituzioni edilizie, con

ampliamento per la produzione di un secondo alloggio negli edifici unifamiliari sino ad un incremento massimo del 100% della SA esistente e, in tutti i casi, per il miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio (riferite a Epim) col raggiungimento di valori di classe B come definita dall'art. 12 del Regolamento regionale n. 1 del 22/01/2009, con un ampliamento fino ad un massimo del 35% della SA preesistente.

Prescrizioni morfologiche. Altezza max pari a 7,50ml ovvero non superiore alla preesistente

imposto al carico insediativo (3.345 mq di SA).

Si propone la modifica dell'art. 2.8, primo capoverso del paragrafo "Interventi ammessi" secondo la seguente dicitura: "Con P.U.O. interventi di tipo urbanistico nelle aree di integrazione, per aree—di **intera estensione e comunque per aree di estensione non inferiore a 0,5 ha anche mediante asserimento di lotti non contigui** ed entro i limiti di carico urbanistico ammessi e con indici territoriali di 0,15 mq/mq...omissis..."

Con riferimenti ai "tessuti esistenti", si propone inoltre l'integrazione della norma di cui all'art. 2.8 mediante inserimento di ultimo comma al paragrafo "Interventi ammessi" secondo la seguente formulazione: "**Sono inoltre ammessi gli interventi disciplinati dall'art.2.7 relativi agli interventi di ristrutturazione urbanistica di aree dismesse, sottoutilizzate, o occupate da funzioni incongrue da individuare e attuare mediante P.U.O. entro i limiti generati di dimensionamento stabiliti dal medesimo art. 2.7.**"

Nota: modifica art. 2.8 NR.1

Dotazioni urbanizzative. Come disposto dalle norme relative agli usi, con possibilità di monetizzazione limitata ad interventi non assoggettati a P.U.O. o ad obbligo di attuazione edilizia convenzionata.

98	C	Prot. 42680 – 30/09/2016	Ubicazione: Albenga, reg. Stanchere civ. 3 • Fg. 14/ALB, mapp. 1202, 1718, 171	Controdeduzioni: Si ritiene l'osservazione di natura cartografica non accoglibile in quanto l'area non presenta caratteristiche di insediamento produttivo esistente. Si evidenzia inoltre che l'area di cui si chiede la classificazione quale insediamento produttivo extra agricolo (mapp. 171 e 1718) è oggetto di atto unilaterale d'obbligo sottoscritto in data 15/04/2008 ad oggetto la conservazione della destinazione agricola per un periodo non inferiore a 10 anni dal rilascio del certificato di agibilità – ad oggi non ancora richiesto – ai fini del rilascio del Permesso di Costruire prot. n. 52587 del 06/06/2008.	Esito NA
		Proponente: BERRIOLO Ivano	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B		
			Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Estensione perimetrazione “Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti” agli immobili oggi compresi entro “DTR agricolo di trasformazione”.		

99	C / N	Prot. 42682 – 30/09/2016	Ubicazione: Fraz. Campochiesa, Reg. Signola • Fg. 2/ALB, mapp. 176-177-178-372-386	Controdeduzioni: Si propone la perimetrazione dell'area quale “Ambito edificato a prevalente matrice produttiva, artigianale e commerciale” con conseguente applicazione della disciplina di cui all'art. 2.10. Tale operazione comporta conseguente modifica della Tav. 5	Esito PA
		Proponente: GAROFALO Giuseppe Legale rappresentante Impresa F.lli Garofalo S.r.l.	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B		
			Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio dell'area dalla perimetrazione delle “Aree per servizi con formazione di diritti edificatori da trasferire – Zona n. 4 Parco turistico-ricreativo” e inserimento quale “Insediamento		
				Nota: <i>modifica Tav. SP.5</i>	

- produttivo di nuovo impianto”;
- Modifiche normative:
- Inserimento nuova zona urbanistica destinata a censire aree artigianali – industriali con conseguente definizione dei relativi parametri urbanistico – edilizi.

100 C/N **Prot. 42683 – 30/09/2016**

Ubicazione:
Albenga, Regione Arvegljo

- Fig. 3/ALB, mapp. 76

Proponente:
TOMATIS Roberto

Piano Territoriale di Coordinamento Pasistico:

Assetto insediativo: ANI MA

Assetto vegetazionale: COL ISS MA

Assetto geomorfologico: MO B

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Individuazione delle aree quali “Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti”;

Modifiche normative:

- Inserimento della distinzione tra “Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti urbanizzati” e “Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti non urbanizzati”;
- Rimando a previsione delle dotazioni infrastrutturali a completamento, per gli “Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti non urbanizzati, al Masterplan del DTR agricolo;
- Ammissibilità di cambi d’uso compatibili con le categorie artigianali, industriali e commerciali (C1 e C2) slegati dal ciclo produttivo della Piana per gli “Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti urbanizzati”.

Controdeduzioni:
Si propone l'accoglimento dell'osservazione di natura cartografica.
Si propone il non accoglimento dell'osservazione per la parte relativa all'ulteriore distinzione tra “Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti urbanizzati” e “Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti non urbanizzati”.

Si ritiene l'osservazione accoglibile per la parte relativa all'estensione delle categorie commerciali. Il presupposto per l'accoglimento in tal senso trova fondamento nella considerazione che debba essere salvaguardato il principio generale della libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi natura, come sancito dalla disciplina nazionale ed europea in tema di liberalizzazioni

Nota: modifica Tav. Sp.5

V. osservazioni 62,101,102

101 C/N **Prot. 42686 – 30/09/2016**

Ubicazione:
Albenga, Regione Poca

- Fig. 13/ALB, mapp. 102

Proponente:
TOMATIS Roberto legale rappresentante Immobiliare

Tomatis dei fratelli Tomatis

Piano Territoriale di Coordinamento Pasistico:

Assetto insediativo: ID MA

Controdeduzioni:
Si propone il non accoglimento dell'osservazione per la parte relativa all'ulteriore distinzione tra “Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti urbanizzati” e “Insediamenti

Esito
PA

S.n.c.

Assetto vegetazionale: COL IDS CO
Assetto geomorfologico: MO B

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Perimetrazione delle aree oggetto di osservazione secondo la nuova classificazione di "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti - urbanizzati"

Modifiche normative:

- Inserimento al livello normativo della distinzione tra "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti - urbanizzati" e "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti - non urbanizzati" con rimando alla redazione del Masterplan del Distretto agricolo di trasformazione per il completamento delle dotazioni urbanizzative e infrastrutturali all'interno degli "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti - non urbanizzati"
- Ammissibilità all'interno degli "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti - urbanizzati" di:
 1. cambi d'uso compatibili con le destinazioni artigianali, industriali e commerciali, ivi compresi gli usi C1 e C2 slegati dal ciclo produttivo agricolo della Piana
 2. interventi di natura urbanistica ed edilizia anche comportanti incremento del carico insediativo

produttivi extra agricoli esistenti non urbanizzati".

Si chiarisce che l'art. 2.16 prevede in ogni caso l'ammissibilità di interventi trasformativi comportanti incremento di peso insediativo nel limite dell'indice IUI = 0,6 mq/mq mediante attuazione edilizia convenzionata.

Si ritiene l'osservazione accoglibile per la parte relativa all'estensione delle categorie commerciali. Il presupposto per l'accoglimento in tal senso trova fondamento nella considerazione che debba essere salvaguardato il principio generale della libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi natura, come sancito dalla disciplina nazionale ed europea in tema di liberalizzazioni.

Nota: *modifica Tav. SP.5 e art. 2.16 NR.1*

102

C / N Prot. 42687 - 30/09/2016

Ubicazione:

Albenga, Regione Poca
• Fg. 13/ALB, mapp. 1075

Proponente:

TOMATIS Roberto legale
rappresentante Immobiliare
Tomatis dei fratelli Tomatis
S.n.c.

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: ID MA
Assetto vegetazionale: COL IDS CO
Assetto geomorfologico: MO B

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Perimetrazione delle aree oggetto di osservazione secondo la

Controdeduzioni:

Si propone il non accoglimento dell'osservazione per la parte relativa all'ulteriore distinzione tra "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti urbanizzati" e "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti non urbanizzati".

Si chiarisce che l'art. 2.16 prevede in ogni caso l'ammissibilità di interventi trasformativi comportanti incremento di peso insediativo nel limite dell'indice

Esito

PA

		<p>nuova classificazione di "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti – urbanizzati"</p> <p><u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento al livello normativo della distinzione tra "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti – urbanizzati" e "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti – non urbanizzati" con rimando alla redazione del Masterplan del Distretto agricolo di trasformazione per il completamento delle dotazioni urbanizzative e infrastrutturali all'interno degli "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti – non urbanizzati" - Ammissibilità all'interno degli "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti – urbanizzati" di: <ol style="list-style-type: none"> 1. cambi d'uso compatibili con le destinazioni artigianali, industriali e commerciali, ivi compresi gli usi C1 e C2 slegati dal ciclo produttivo agricolo della Piana 2. interventi di natura urbanistica ed edilizia anche comportanti incremento del carico insediativo <p>IUI = 0,6 mq/mq mediante attuazione edilizia convenzionata.</p> <p>Si ritiene l'osservazione accoglibile per la parte relativa all'estensione delle categorie commerciali. Il presupposto per l'accoglimento in tal senso trova fondamento nella considerazione che debba essere salvaguardato il principio generale della libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi natura, come sancito dalla disciplina nazionale ed europea in tema di liberalizzazioni</p> <p>Nota: <i>modifica Tav. SP.5 e art. 2.16 NR.1</i></p>
<p>103</p>	<p>N</p> <p>Prot. 42689 – 30/09/2016</p> <p>Proponente: Arch. Granata Sandra, Dirigente Area Pianificazione e Sviluppo Infrastrutturale del Comune di Albenga</p> <p>Ubicazione: Albenga, Via Carloforte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 20/ALB, mapp. 192-631-632 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: TU Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione di una norma speciale all'interno di "Ambito di riqualificazione urbana" per le aree di proprietà comunale di Via Carloforte da collocare in calce alla disposizione dell'art. 2.7 delle Norme di Conformità e Congruenza con la denominazione "NS1 – Norma speciale aree di Via Carloforte" 	<p>Controdeduzioni: Si accoglie come nuovo inserimento di art. 2.7ter secondo il testo proposto.</p> <p>Nota: <i>inserimento art. 2.7ter NR.1</i></p> <p>Esito A</p>
<p>104</p>	<p>N</p> <p>Prot. 42690 – 30/09/2016</p> <p>Proponenti:</p>	<p>Ubicazione:</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:</p> <p>Controdeduzioni: Si propone l'accoglimento secondo il testo formulato.</p> <p>Esito A</p>

TOMATIS Riccardo

ALLARIA Paola Giovanna

PASSINO Alberto

VIO Mariangelo

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche normative:

- Modifica parziale della definizione d'uso S11 di cui all'art. 3.22 "Definizione degli usi" delle Norme di Conformità e Congruenza con la seguente dicitura: *"Attrezzature cimiteriali – Spazi destinati alla sepoltura, agli impianti e alle attrezzature ad essa connessi, alla vendita di oggetti sacri e fiori. Sono esclusi impianti di cremazione o simili"*

V. Osservazioni n. 44, 154, 166, 167

Nota: *inserimento art. 3.22 NR.1*

105

Prot. 42702 – 30/09/2016

Ubicazione:

(MR1)

(CN1)

(CN2)

Proponente:

Dott. BUSCI Alessandro,
procuratore della PRELIOS
Soc. di Gestione del
Risparmio S.p.a.

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Contenuto sintetico osservazioni:

Osservazione a carattere generale:

- Si evidenzia che l'art. 29 della Legge regionale 37/2011, "Procedure per l'approvazione dei programmi per l'alienazione e la valorizzazione di immobili non strumentali di proprietà della Regione, degli enti appartenenti al settore regionale allargato e degli enti strumentali, delle Province e dei Comuni" prevede una corsia preferenziale per l'approvazione delle varianti urbanistiche afferenti al processo di valorizzazione d'immobili pubblici allo scopo di consentire alle Amministrazioni comunali di trasformare rapidamente un patrimonio pubblico inutilizzato in opere utili alla collettività.

Controdeduzioni:

L'osservazione presentata è relativa alla disciplina di alcuni distretti di trasformazione interessati da una proposta di valorizzazione fondiaria prospettata all'amministrazione comunale che non si è a tutt'oggi concretizzata e, per tale motivo non risulta accoglibile.

Come indicato nell'osservazione, le eventuali modifiche – qualora la proposta si perfezionasse – potrebbero usufruire dei canali preferenziali previsti per la valorizzazione del patrimonio pubblico.

Osservazioni ai DTR:

In relazione al DTR MR1 – foce Centa sinistra

Modifiche cartografiche:

- Diversa dislocazione della "torre" residenziale rispetto allo Schema di assetto con traslazione a sud del comparto

Modifiche normative:

- Inserimento del numero massimo di piani ammissibili
- Ammissibilità di interventi anche di tipo diretto senza ricorso all'obbligo di PUO

		<ul style="list-style-type: none"> - Parametri minimi di superfici agibili in P.zza Corridoni e a "parco" pari rispettivamente a 2.400 mq e 3.800 mq <p>In relazione al DTR CN1 – Aurelia Turinetta</p> <p><u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Diversa dislocazione degli edifici e delle aree verdi rispetto allo Schema di assetto <p><u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Previsione di attuazione mediante ricorso all'Accordo di Programma con annesso Schema urbanistico di sistemazione delle aree in luogo del previsto P.U.O di iniziativa pubblica <p>In relazione al DTR CN2 – Ponte romano</p> <p><u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento precise disposizioni in merito all'altezza e all'ingombro del nuovo fabbricato da realizzare in luogo della sede dell'attuale liceo - Ammissibilità di interventi anche di tipo diretto senza ricorso all'obbligo di P.U.O per la demolizione e ricostruzione dell'attuale edificio scolastico 	
--	--	---	--

106	C / N	Prot. 42559 – 30/09/2016	<p>Ubicazione: Albenga, V.le VIII Marzo – Via Chiesa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fg. 14/ALB, mapp. 561, 629, 862 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS TR TU Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MOB</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: = osservazione n. 38</p> <p>Vd. osservazione n. 38</p>	<p>Controdeduzioni: = osservazione n. 38</p> <p>Vd. osservazione n. 38</p>	Esito NA
------------	-------	---------------------------------	---	--	--------------------

107	C (CN3)	Prot. 42563 – 30/09/2016	<p>Ubicazione: Albenga, Reg. Bagnoli (D4)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fg. 18/ALB, mapp. 910 <p>Proponente: GUIDARA Antonio,</p>	<p>Controdeduzioni: L'osservazione presentata si riferisce ad un documento facente parte degli elaborati della Descrizione Fondativa.</p>	Esito NA
------------	---------	---------------------------------	---	--	--------------------

procuratore speciale della
soc. SIDEL S.r.l.

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: ID CO
Assetto vegetazionale: COL IDS CO
Assetto geomorfologico: MO B

Essa non presenta risvolti di rilievo circa l'applicabilità della norma del DTR CN3. Si propone di non accogliere l'osservazione in quanto non pertinente.

= osservazione n. 40

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Precisazione sulla tavola DF E1.3 "Carta dello stato di attuazione recente e attuazione varianti" con sostituzione della dicitura "SUAP" e introduzione di "variante parziale del vigente PRG ed al Piano Particolareggiato zona D4".

108 N **Prot. 42560 - 30/09/2016**

Proponente:
GUIDARA Antonio,
titolare dell'impresa edile
omonima

Ubicazione:

Fraz. Leca, Reg. Torre Pernice (Polo 90)
• Fg. 7, mapp. 380, sub. 134, 177, 23, 31, 33, 82, 34, 84, 51, 52, 53

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: IS MO B
Assetto vegetazionale: COL IDS CO
Assetto geomorfologico: MO B

Controdeduzioni:

La modifica del vincolo alberghiero è oggetto di specifica normativa regionale che ne disciplina le modalità e le procedure.

Non si accoglie in quanto non pertinente.

= osservazione n. 39

Esito

NA

109 C / N **Prot. 42727 - 30/09/2016**

Proponente:
PURICELLI Giovanni,
legale rappresentante OPS
Group S.r.l.

Ubicazione:

Albenga, Fraz. Campochiesa, Loc. Signola
• Fg. 2/ALB, mapp. 241-359

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: IS MA / ANI TR ID

Controdeduzioni:

Non pertinente in quanto gli interventi di ristrutturazione sono ad oggi già previsti dalla normativa di PUC.

In alternativa è possibile l'applicazione della speciale normativa regionale L.R.

Esito

NA

	Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MOB	10/2012 (art. 12).
	<p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Perimetrazione delle aree come insediamento produttivo esistente in ristrutturazione e/o ampliamento <p><u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Previsione di nuova tipologia di zona finalizzata alla classificazione delle aree artigianali – industriali – commerciali che necessitano di riqualificazioni e / o ampliamenti delle strutture esistenti; - Definizione dei parametri edilizi ed urbanistici della nuova zona e relativo indice edificatorio. 	

110	C/N Prot. 42728 – 30/09/2016 Proponente: ROSSELLO Gregorio	<p>Ubicazione: Albenga, Fraz. Campochiesa, Loc. Colletto e Veirano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 5/CAM, mapp. 10-53-54-56-57-328-329 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Pasistico: Assetto insediativo: ANI MA Assetto vegetazionale: BCT TRZ BAT/COL IDS CO Assetto geomorfologico: MOB</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Recepimento dello stato di fatto con inserimento dell'area sportiva privata esistente "Tiro a volo" entro il perimetro delle "Aree per servizi con formazione di diritti edificatori da trasferire – Zona n. 4 Parco turistico ricreativo". <p><u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assoggettamento dell'area sportiva esistente alla disciplina di cui all'art. 2.43 delle Norme di Conformità e Congruenza. 	<p>Controdeduzioni: Si propone il parziale accoglimento mediante inserimento del comma 7 all'art. 2.44 con la seguente formulazione: "7. Nelle aree del parco turistico ricreativo-sportivo di Signola, l'esercizio di attività turistico ricreative private è consentito attraverso il convenzionamento delle attività medesime con il Comune; in tale caso si applica la disciplina di cui all'art. 2.43 con l'indicazione che la convenzione, oltre alla fruizione pubblica, potrà anche individuare la consistenza dei manufatti di servizio realizzabili in funzione dell'attività".</p> <p>V. osservazione n. 188</p> <p><i>Nota: modifica art. 2.44 NR.1</i></p>	Esito PA
------------	---	--	---	--------------------

111	C/N Prot. 42729 – 30/09/2016 Proponente:	<p>Ubicazione: Albenga, Fraz. Campochiesa, Loc. Variselle</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 5/CAM, mapp. 12-13-14-16-17-61-62-253-254-255 	<p>Controdeduzioni: Si propone il parziale accoglimento mediante inserimento del comma 7</p>	Esito PA
------------	--	---	---	--------------------

ROSSELLO Enrico, legale
rappresentante Tre Torri
Sport S.r.l.

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: ANI MA / IS MA

Assetto vegetazionale: BCT TRZ BAT/COL IDS CO

Assetto geomorfologico: MO B

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Recepimento dei contenuti della pratica SUAP 3AUT/2016 avente ad oggetto "la realizzazione area ricreativa attrezzata per manifestazioni sportive e ludiche all'area aperta"

Modifiche normative:

- Recepimento dei parametri urbanistico-edilizi specifici dell'intervento all'interno delle Norme di Conformità e Congruenza

comma all'art. 2.44 con la seguente formulazione: " Nelle aree del parco turistico ricreativo-sportivo di Signola, l'esercizio di attività turistico ricreative private è consentito attraverso il convenzionamento delle attività medesime con il Comune; in tale caso si applica la disciplina di cui all'art. 2.43 con l'indicazione che la convenzione, oltre alla fruizione pubblica, potrà anche individuare la consistenza dei manufatti di servizio realizzabili in funzione dell'attività".

Nota: modifica art. 2.44 NR.1

112	N	Prot. 42730 – 30/09/2016	Ubicazione:		Controdeduzioni:	Esito
		Proponente: ROSSELLO Gregorio			Si propone il parziale accoglimento condividendo i contenuti della proposta. Dovrà essere inserita nuova norma speciale. Lett. g) nell'art. 2.12 Lett. d) nell'art. 2.13 Lett. e) nell'art. 2.14 con l'esclusione del Distretto di trasformazione. Nota: modifica art. 2.12, 2.13, 2.14 NR.1	PA
			Contenuto sintetico osservazioni:			
			<u>Modifiche normative:</u>			
			- Inserimento del 4° comma all'art. 2.11 delle Norme di Conformità e Congruenza con il seguente contenuto: "Negli ambiti del territorio rurale di cui all'art. 2.12, 2.13, 2.14, 2.15, in considerazione dell'alta valenza ambientale e sociale dell'attività agricola, è permesso il recupero e l'ampliamento di superfici (c.d. terreni, campi, campagne, agri) agricole coltivare (uliveti, vigneti, frutteti, orti ed altre colture tipiche della riviera ligure) nel rispetto delle caratteristiche morfologiche nonché paesaggistiche della zona e senza che ciò comporti l'attribuzione di indici urbanistici ed edilizi diversi da quelli già eventualmente previsti in ogni singolo ambito rurale"			

113	N (CM3)	Prot. 42731 – 30/09/2016	Ubicazione: Albenga, Fraz. Campochiesa, Loc. Signola		Controdeduzioni: Con riferimento al punto I, si evidenzia	Esito NA
-----	------------	--------------------------	--	--	---	--------------------

	<p>Proponente: PURICELLI Giovanni, legale rappresentante SIGNOLA S.r.l.</p> <p>• Fig. 8/CAM, mapp. 98-99-100-101-131-132</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ANI TR ID Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p><u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Preventiva approvazione di S.A.U. (Schema di Assetto Urbanistico) da normarsi nella apposita parte di disciplina in quanto area già urbanizzata e successiva attuazione mediante PUO con lotto minimo di 10.000 mq; - Recepimento dei parametri edilizi propri della proposta SUAP 251 d'insediamento struttura turistico-ricettiva. 	<p>che lo strumento dello SAU non trova fondamento normativo nella disciplina urbanistica regionale e non rientra tra gli atti di pianificazione urbanistica di cui al capo IV della L.R. 36/1997 e s.m.i. Lo strumento dello SAU non può essere alternativo al PUO in quanto quest'ultimo strumento consente di coordinare un sistema complesso di interventi destinati anche ad innovare in modo sostanziale l'assetto fisico e funzionale del territorio;</p> <p>Con riferimento al punto 2, si evidenzia che in termini generali l'uso proposto nell'ambito della proposta progettuale presentata attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive in data 20/05/2009 al prot. n. 24467 è compatibile con gli usi ammessi dal nuovo distretto di trasformazione. Tuttavia, in ordine alla medesima proposta progettuale e al contestuale mantenimento dei relativi parametri edilizia, non risulta applicabile la disciplina di salvaguardia prevista all'art. 1.6 delle Norme di Conformità e Congruenza in quanto, da verifiche effettuate, l'iter di conferenza è sospeso alla fase referente.</p> <p>Per l'attuazione delle previsioni del Distretto, si rimanda alla specifica disciplina del DTR CM3. I parametri edilizi discenderanno dal PUO, il cui lotto minimo dovrà garantire le aree a servizi previste.</p>
114	<p>C Prot. 42732 – 30/09/2016</p> <p>Proponente: ROSSELLO Gregorio</p>	<p>Ubicazione: Albenga, Fraz. Bastia, Loc. Arvegljo e Berta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 8/ALB, mapp. 102-103-104
	<p>Controdeduzioni:</p> <p>Si propone il non accoglimento in quanto le aree oggetto di osservazione non presentano le caratteristiche proprie</p>	<p>Esito</p> <p>NA</p>

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: ANI MA

Assetto vegetazionale: BCT MO BAT

Assetto geomorfologico: MO B

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Stralcio dall'attuale collocazione delle aree entro "Ambiti di conservazione a vocazione naturalistico ambientale" e inserimento entro la perimetrazione di "Ambiti agricoli di riqualificazione" con conseguente applicabilità della disciplina di cui all'art. 2.14 delle Norme di Conformità e Congruenza

degli ambiti agricoli di riqualificazione.

115	C	Prot. 42733 – 30/09/2016	Ubicazione: Fraz. Bastia • Fg. 15/ALB, mapp. 40-140-416-478	Controdeduzioni: Il progetto di raddoppio ferroviario dell'asse Genova – Ventimiglia riportato sulla cartografia di PUC recepisce gli indirizzi programmatici nazionali inerenti lo sviluppo infrastrutturale di natura sovracomunale già oggetto di Accordo di Programma stipulato in data 19/01/1998 tra Ministero dei Trasporti, Ferrovie dello Stato, Regione Liguria, Provincia di Savona e tutti i comuni costieri interessati dal progetto di raddoppio: progetto ad oggi rientrante nell'elenco programmatico delle infrastrutture strategiche d'interesse nazionale di cui al Contratto di Programma 2014-2016 sottoscritto tra il Ministero Infrastrutture e Trasporti e RFI S.p.a. Si propone pertanto di non accogliere l'osservazione, confermando la disciplina prevista dal PUC adottato e rimettendo alla Conferenza dei Servizi che precederà la definitiva approvazione	Esito NA
		Proponente: Studio Legale DAMONTE	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MO B Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B		
		Intestatario: ANFOSSI Antonio	Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Cancellazione della previsione di localizzazione della stazione ferroviaria di nuovo impianto in corrispondenza delle aree oggetto di osservazione. In subordine, è richiesta la corresponsione di equo e congruo indennizzo.		

118	C	<p>Prot. 42736 – 30/09/2016</p> <p>Proponente: ROSSELLO Gregorio, socio e amministratore Soc. Agricola degli Ulivi</p>	<p>Ubicazione: Fraz. Bastia, Loc. Arveglio e Boschi delle Vigne</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 2/ALB, mapp. 133 parte <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ANI MA Assetto vegetazionale: BCT MO BAT/COL ISS MA Assetto geomorfologico: MO B</p>	<p>Controdeduzioni: Si propone l'accoglimento dell'osservazione con conseguente parziale stralcio delle aree dall'attuale perimetrazione "Ambiti di conservazione a vocazione naturalistico ambientale" e inserimento entro la perimetrazione degli "Ambiti agricoli di riqualificazione" disciplinati dall'art. 2.14 delle Norme di Conformità e Congruenza.</p>	<p>Esito PA</p>
		<p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Recepimento del contenuto progettuale della pratica SUAP 209/2008-0 ad oggetto "impianto di nuovo uliveto" mediante ampliamento dell'attuale perimetrazione degli "Ambiti agricoli di riqualificazione" al fine di comprendere l'intera area all'interno dello stesso ambito con conseguente applicabilità della disciplina di cui all'art. 2.14 delle Norme di Conformità e Congruenza 	<p>Nota: <i>modifica tav. SP.5</i></p>		

119	C	<p>Prot. 42737 – 30/09/2016</p> <p>Proponente: ROSSELLO Gregorio socio e amministratore Soc. Agricola Le Aromatiche</p>	<p>Ubicazione: Fraz. Bastia, Loc. Arveglio, Colletto, Valletta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 1/ALB e Fig. 2/ALB mappali vari <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ANI MA / IS MA Assetto vegetazionale: BCT MO BAT/COL ISS MA Assetto geomorfologico: MO B</p>	<p>Controdeduzioni: Si propone il non accoglimento in quanto le aree oggetto di osservazione non presentano le caratteristiche proprie degli ambiti agricoli di riqualificazione.</p>	<p>Esito NA</p>
		<p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Stralcio dall'attuale collocazione delle aree entro "Ambiti di conservazione a vocazione naturalistico ambientale" e inserimento entro la perimetrazione di "Ambiti agricoli di 			

riqualificazione" con conseguente applicabilità della disciplina di cui all'art. 2.14 delle Norme di Conformità e Congruenza

120	N	Prot. 42749 - 30/09/2016 Proponente: Avvocato GERBI Intestatario: dott.ssa BARBERIS Elena, legale rappresentante Soc. VISTA MARE S.r.l.	Ubicazione: Albenga, Via Dalmazia 169 ex Ortofrutticola Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS TR TU Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u> - Cancellazione dell'attuale formulazione dell'art. 1.6 delle Norme di Conformità e Congruenza e introduzione di norma formulata con rinvio materiale ai piani attuativi definitivamente approvati e convenzionati prima dell'adozione del PUC secondo la seguente proposta "Con riguardo alle aree disciplinate dai piani attuativi e convenzionati prima della adozione del PUC, la disciplina di PUC ad esse relativa è quella costituita dai parametri urbanistici (destinazioni d'uso, indici, volumi, superfici, altezze, distanza ecc) canonizzati in ogni singolo piano attuativo. Eventuali varianti riduttive ai piani attuativi già approvati e convenzionati e comunque varianti che non aumentino i volumi o le superfici, potranno essere approvate senza necessità di variante di PUC"	Controdeduzioni: Non si ritiene accoglibile in quanto la disciplina vigente è operante in forza di SUA approvato. Nota: modifica art. 1.6 NR.1	Esito NA
-----	---	--	---	--	--------------------

121	C	Prot. 42750 - 30/09/2016 Proponente: ENRILE Camillo amministratore unico Soc. EF COSTRUZIONI	Ubicazione: Albenga, Fraz. San Fedele, Via alla Costa • Fg. 25/ALB, mapp. 558-815 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: NI MA Assetto vegetazionale: COL ISS MA Assetto geomorfologico: MO B Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio di parte degli immobili dall'attuale collocazione entro	Controdeduzioni: Si propone l'accoglimento in quanto possibile sviluppo della viabilità pubblica di collegamento tra il centro storico di San Fedele ed il parco del complesso ex Orsoline L'accoglimento comporta modifica alla Tav. SP.5 e ai pertinenti elaborati della disciplina paesistica puntuale del progetto di PUC. Nota: modifica tav. SP.5, SP7a, SP7b.	Esito A
-----	---	--	--	---	-------------------

“Aree per servizi pubblici o di interesse pubblico” e conferma della reale destinazione a parcheggio privato pertinenziale

- Parziale mantenimento della previsione di “Aree per servizi pubblici o di interesse pubblico” per le restanti porzioni di aree

122	N	Prot. 42756 – 30/09/2016	Ubicazione:	Controdeduzioni:	Esito
		<p>Proponente: Studio Legale VALLERGA & PARTNERS Ing. GAGLIULO Claudio</p> <p>Intestatari: - CATTANEO Bruno - GAGLIULO Massimo per Gagliolo Floricoltura - PIANALTO Erika per Bozzano Diego Floricoltura - FASANO Patrizia per Terralta S.r.l. - PESCE Sergio, - BRUZZONE Angelo per RBPLANT S.r.l. - ODDONE Paolo per Oddone Floricoltura s.s. - VIGO Antonio per soc. Gardenia - VIGO Gerolamo per Vigo Gerolamo S.r.l. - MERLO Ivo per Merlo Flor - CALABRESE Francesco per Lorenzetto S.r.l.</p>	<p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u></p> <p>- Sulla base delle considerazioni prodotte, integrale rielaborazione degli artt. 2.22, 3.2, 3.22, 2.15bis delle Norme di Conformità e Congruenza e riassunzione della disciplina secondo le seguenti formulazioni:</p> <p>Art. 2.22 – Strutture produttive agricole</p> <p>5. La SA massima consentita per le strutture produttive agricole, come definite al successivo art. 3.22, in assenza di specifico Piano di Sviluppo Aziendale e salvo diverse disposizioni contenute nelle norme relative ai singoli ambiti, è determinata dall'applicazione dell'indice seguente: $IUI = 0,92 \cdot 0,10$ mq/mq di SAU, con esclusione <u>da non asservirsi per la realizzazione</u> delle serre e delle strutture aziendali fisicamente incluse o esterne alle serre strettamente destinate alla attività agricola (avanserre). Viceversa le strutture aziendali destinate all'amministrazione, al magazzino, al commercio, sono considerate SA e conteggiate ai fini degli indici. In presenza di Piano di Sviluppo Aziendale approvato, il valore sopra riportato è aumentato del 50%. L'indice relativo alle strutture produttive agricole si applica alla superficie aziendale indipendentemente dalla possibile utilizzazione di detta superficie per l'applicazione dell'indice relativo alla residenza agricola di cui al precedente art. 2.21</p> <p>6. La SAU minima per la realizzazione di nuove costruzioni ad uso di strutture produttive è pari a 6.000 mq.</p>	<p>Si dà atto della fondatezza delle premesse in relazione al contenuto dell'emendamento sulla disciplina dei fabbricati produttivi agricoli come introdotto in fase di adozione e della conseguente necessità di maggiori chiarimenti. Si ritiene parzialmente accoglibile con un ridimensionamento dell'indice applicabile proposto pari a 0,10. Tale ridimensionamento potrà dedursi con riferimento all'attuale disciplina di PRG per le avanserre (10% della superficie serricola totale) e al limite massimo del rapporto di copertura (50%-75%) imposto dallo stesso PRG. Da qui si deduce un indice edificatorio pari a 0.075 mq/mq.</p>	PA
				<p>Art. 2.22 – Strutture produttive agricole</p> <p>1. La SA massima consentita per le strutture produttive agricole, come definite al successivo art. 3.22, in assenza di specifico Piano di Sviluppo Aziendale è salvo diverse disposizioni contenute nelle norme relative ai singoli ambiti, è determinata dall'applicazione dell'indice seguente: $IUI = 0,075$ mq/mq di SAU, con esclusione delle serre e delle strutture aziendali</p>	

7. L'indice IUI di cui al comma 1 può essere utilizzato anche per la trasformazione in strutture agricole produttive di serre e/o avanserre esistenti.

8. Le serre fisse e le strutture aziendali fisicamente incluse o esterne alle serre strettamente destinate all'attività agricola (avanserre), salvo diverse disposizioni delle presenti norme per specifici ambiti o distretti agricoli possono essere realizzate senza applicazione di indice entro il limite di un rapporto di copertura complessivo di tutte le strutture, edilizie e non, del 50% della superficie aziendale, salvo deroga in presenza di Piano di Sviluppo Aziendale che potrà incrementare tale rapporto al 75%.

Art. 3.2 - p.to 18. Superficie agricola utilizzata (SAU):

La Superficie agricola utilizzata (SAU) è l'insieme delle superfici a seminativo [...]. La superficie delle serre e delle avanserre ~~essendo~~ adibita a produzione (con esclusione delle avanserre in quanto ~~essenziate e sostituite~~) è compresa nella SAU.

Art. 3.22 - Uso A2 - Strutture produttive agricole.

Utilizzo di fabbricati ed impianti al diretto servizio dell'azienda agricola, quali: uffici a servizio diretto dell'impresa agricola, contenitori per la produzione agricola, depositi di attrezzi, macchine e materiali commessi con l'attività di conduzione agricola, edifici per l'allevamento zootecnico, ~~strutture avanserra~~, impianti di conservazione e trasformazione, ~~prima~~ commercializzazione, confezionamento e imballaggio dei prodotti ~~eggettivi~~ di prodotti orticoli, floricoli, vivaistici ~~esistiti per almeno il 50% dei prodotti dell'azienda~~.

Modifica all'art. 2.15bis delle Norme di Conformità e Congruenza mediante specificazione che "l'approvazione del Masterplan non costituisce conditio sine qua non per l'assentimento e l'attuazione degli interventi che risultino conformi sia al PRG vigente che al PUC in itinere (e, successivamente, al PUC approvato in assenza di Masterplan)"

fisicamente incluse o esterne alle serre strettamente destinate alla attività agricola (avanserre). Viceversa le strutture aziendali destinate all'amministrazione, al magazzino, al commercio, sono considerate SA e conteggiate ai fini degli indici. In presenza di Piano di Sviluppo Aziendale approvato, il valore sopra riportato è aumentato del 50%. L'indice relativo alle strutture produttive agricole si applica alla superficie aziendale indipendentemente dalla possibile utilizzazione di detta superficie per l'applicazione dell'indice relativo alla residenza agricola di cui al precedente art. 2.21

2. La SAU minima per la realizzazione di nuove costruzioni ad uso di strutture produttive è pari a 6.000 mq.

3. L'indice IUI di cui al comma 1 può essere utilizzato anche per la trasformazione in strutture agricole produttive di serre e/o avanserre esistenti.

4. Le serre fisse e le strutture aziendali fisicamente incluse o esterne alle serre strettamente destinate all'attività agricola (avanserre), salvo diverse disposizioni delle presenti norme per specifici ambiti o distretti agricoli possono essere realizzate senza applicazione di indice entro il limite di un rapporto di copertura

complessivo di tutte le strutture, edilizie e non, del 50% della superficie aziendale, salvo deroga in presenza di Piano di Sviluppo Aziendale che potrà incrementare tale rapporto al 75%.

Art. 3.2 – p.to 18. Superficie agricola utilizzata (SAU):

La Superficie agricola utilizzata (SAU) è l'insieme delle superfici a seminativo [...]. La superficie delle serre e delle avanserre essendo adibita a produzione è ricompresa nella SAU.

Art. 3.22 – Uso A2 – Strutture produttive agricole.

Utilizzo di fabbricati ed impianti al diretto servizio dell'azienda agricola, quali: uffici a servizio diretto dell'impresa agricola, contenitori per la produzione agricola, depositi di attrezzi, macchine e materiali connessi con l'attività di conduzione agricola, edifici per l'allevamento zootecnico, impianti di conservazione e trasformazione, commercializzazione, confezionamento e imballaggio di prodotti orticoli, floricoli, vivaistici.



	<p>Si accoglie parzialmente la modifica all'art. 2.15bis mediante inserimento in calce all'articolo medesimo della seguente precisazione: "L'approvazione del Masterplan non costituisce condizione imprescindibile per l'assentimento e l'attuazione degli interventi da realizzarsi nel Distretto agricolo di Trasformazione che risultino conformi sia al PRG vigente che al PUC in itinere".</p> <p>Nota: modifica artt. 2.22, 3.2, 3.22 e 2.15bis NR.1</p>
--	--

<p>123</p>	<p>N</p> <p>Prot. 42757 – 30/09/2016</p> <p>Proponente: CALLERI Gerolamo, presidente Savona</p> <p>COLDIRETTI</p>	<p>Ubicazione:</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - - <p>Modifiche normative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modifica all'art. 2.20 delle Norme di Conformità e Congruenza mediante sostituzione al primo comma della parola "agricole" con l'espressione "agro-silvo-pastorali" ed inserimento, in coda al primo comma, della frase "Per quanto non specificatamente precisato sopra la presente norma si riferisce direttamente a quanto definito dall'art. 2135 del Codice Civile" 	<p>Controdeduzioni:</p> <p>Si ritiene accoglibile in quanto finalizzata ad un'ulteriore specificazione della funzione agricola e della figura dell'imprenditore agricolo.</p> <p>Nota: modifica art. 2.20 NR.1</p> <p>Esito A</p>
-------------------	--	--	--

<p>124</p>	<p>N</p> <p>Prot. 42779 – 03/10/2016</p> <p>Proponente: CALLERI Gerolamo, presidente Savona</p> <p>COLDIRETTI</p>	<p>Ubicazione:</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - - <p>Contenuto sintetico osservazioni:</p> <p>Modifiche normative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modifica all'art. 2.21 – Abitazione agricola delle Norme di Conformità e Congruenza con introduzione del parametro STA (Superficie Territoriale Agricola) in luogo del parametro SAU (Superficie Agricola Utilizzata) - Estensione dell'applicabilità dello IUI all'Ambito di riqualificazione agricola 	<p>Controdeduzioni:</p> <p>Dall'esame della definizione di STA che comporta modifica all'art. 3.2 delle NR1 con l'eliminazione della definizione di Superficie Agricola Utilizzata SAU e l'introduzione della definizione di Superficie Territoriale Agricola STA emerge un'incoerenza di base che potrebbe portare a conteggiare nell'indice agricolo anche terreni non effettivamente utilizzati per tale scopo. Conseguentemente anche l'osservazione</p> <p>Esito NA</p>
-------------------	--	--	--

normativa all'art. 2.21 delle NR1 non si ritiene accoglibile.

Nota: *modifica punto 18 art. 3.2 NR.1 e art. 2.21 NR.1*

125	N	Prot. 42780 – 03/10/2016	Ubicazione:	Controdeduzioni:	Esito
		Proponente: CALLERI Gerolamo, presidente COLDIRETTI Savona	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:	Si ritiene di non accogliere l'osservazione in quanto, per la definizione di SAU, si fa riferimento alla definizione resa da ISTAT nell'ambito del censimento dell'agricoltura (Allegato C – Glossario al documento "Indagine sulla struttura e produzioni e delle aziende agricole e principali coltivazioni legnose agrarie) in cui sono distinte:	NA
			Contenuto sintetico osservazioni: Modifiche normative: - Modifica all'art. 3.2 delle Norme di Conformità e Congruenza con introduzione della definizione del parametro STA (Superficie Territoriale Agricola) in luogo della definizione del parametro SAU (Superficie Agricola Utilizzata) - Estensione dell'applicabilità dello IUI all'Ambito di riqualificazione agricola	- Superficie Totale: area complessiva dei terreni dell'azienda formata dalla superficie agricola utilizzata, da quella coperta da arboricoltura da legno, da boschi, dalla superficie agraria non utilizzata, nonché dall'area occupata da parchi e giardini ornamentali, fabbricati, stagni, canali, cortili situati entro il perimetro dei terreni che costituiscono l'azienda. - Superficie Agricola utilizzata: insieme dei terreni investiti a seminativi, coltivazioni legnose agrarie, orti familiari, prati permanenti e pascoli e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole. E' esclusa la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei ed appositi edifici.	

	<p>- Agraria non utilizzata: insieme dei terreni dell'azienda non utilizzati a scopi agricoli per una qualsiasi ragione (di natura economica, sociale od altra), ma suscettibili di essere utilizzati a scopi agricoli mediante l'intervento di mezzi normalmente disponibili presso un'azienda agricola. Sono esclusi i terreni a riposo.</p> <p>- Altra: è costituita dalle aree occupate da fabbricati, cortili, strade poderali, fossi, canali, cave, terre sterili, rocce, parchi e giardini ornamentali.</p> <p>Sono comprese anche le superfici delle grotte, dei sotterranei e degli appositi edifici destinati alla coltivazione dei funghi</p> <p>Dall'esame della definizione di STA che comporta modifica all'art. 3.2 delle NRI con l'eliminazione della definizione di Superficie Agricola Utilizzata SAU e l'introduzione della definizione di Superficie Territoriale Agricola STA emerge una incoerenza di base che potrebbe portare a conteggiare nell'indice agricolo anche terreni non effettivamente utilizzati per tale scopo.</p> <p>Nota: modifica punto 18 art. 3.2 NRI</p>
<p>126</p> <p>C</p> <p>Prot. 42781 – 03/10/2016</p> <p>Proponente: CALLERI Gerolamo, presidente Savona</p> <p>COLDIRETTI</p>	<p>Ubicazione:</p> <p>-</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:</p> <p>-</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni:</p> <p><u>Modifiche normative:</u></p> <p>- Cancellazione della nuova strada di collegamento che si dirama dalla S.S. n. 453 a valle del ponte sul torrente Neva fino al collegamento con il nuovo ponte sul torrente Arroscia dalle</p> <p>Controdeduzioni:</p> <p>Si propone il non accoglimento in quanto viabilità connessa alla previsione di localizzazione della nuova stazione ferroviaria.</p> <p>Esito NA</p>

- previsioni infrastrutturali del PUC.
 - Cancellazione del ponte alla confluenza dei torrenti Arroscia e Neva dalle previsioni infrastrutturali del PUC

127	C	Prot. 42782 – 03/10/2016 Proponente: CALLERI Gerolamo, presidente COLDIRETTI Savona	Ubicazione: Reg. Massaretti	Controdeduzioni: I mappali oggetto di osservazione risultano in proprietà privata. Da verifiche effettuate, le aree limitrofe, meglio identificate al Catasto Terreni al Fg. 5/ALB, mapp. 334, 102, 416, 376, 374, 96 appartengono al Comune di Albenga a seguito di acquisizione mediante le norme sul federalismo demaniale. Si accoglie parzialmente l'osservazione mantenendo la previsione infrastrutturale e disponendo che, in fase di redazione del progetto definitivo, fatta salva la verifica della fattibilità della rampa di accesso, il nuovo raccordo sia traslato sulle aree di proprietà comunale in modo da non recare danno alle attività agricole osservanti.	Esito PA
V. osservazione n. 51					

128	C	Prot. 42783 – 03/10/2016 Proponente: CALLERI Gerolamo, presidente COLDIRETTI Savona	Ubicazione: Fraz. Salea e Fraz. Campo Chiesa	Controdeduzioni: Si ritiene non accoglibile la proposta di inserimento delle aree all'interno del Distretto agricolo di Trasformazione in quanto slegate rispetto ad esso sotto il profilo infrastrutturale e morfologico. La perimetrazione di tali aree come Ambiti agricoli di riqualificazione non inibisce l'esercizio della normale attività agricola.	Esito NA
-----	---	---	--	--	--------------------

- Stralcio delle aree da attuale collocazione entro "Ambito agricolo di riqualificazione" ed inserimento entro il "Distretto agricolo di trasformazione"

129	C	Prot. 42784 – 03/10/2016	Ubicazione: Fraz. Salea	Controdeduzioni: L'osservazione ad oggetto il ridimensionamento dell'Ambito agricolo di conservazione per dare spazio all'Ambito agricolo di riqualificazione si ritiene non accoglibile. Si evidenzia che l'attuale PRG inserisce l'area entro il perimetro dell'areale. Si valuta in particolare la morfologia dell'area oggetto di osservazione che risulta fisicamente ben delimitata dalla presenza di un impluvio.	Esito NA	
		Proponente: CALLERI Gerolamo, presidente Savona COLDIRETTI	Piano Territoriale di Coordinamento Pasistico: Assetto insediativo: NI MA / ANI MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO/BCT TRZ BAT Assetto geomorfologico: MO B			
				Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u>		
				- Stralcio delle aree da attuale collocazione entro "Ambito agricolo di conservazione" ed inserimento entro "Ambito agricolo di riqualificazione"		

130	C	Prot. 42785 – 03/10/2016	Ubicazione: Fraz. Salea	Controdeduzioni: Si propone l'accoglimento. L'accoglimento comporta modifica alla Tav. SP.5.	Esito A	
		Proponente: CALLERI Gerolamo, presidente Savona COLDIRETTI	Piano Territoriale di Coordinamento Pasistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B			
				Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u>		
				- Stralcio delle aree da attuale collocazione entro "Ambito agricolo di riqualificazione" ed inserimento entro "Distretto agricolo di trasformazione"		

131	C	Prot. 42786 – 03/10/2016	Ubicazione: Reg. Arveglio	Controdeduzioni: Tale modifica interessa vaste porzioni di territorio a monte dell'asse autostradale e lungo la valle del rio Arveglio, non si ritiene accoglibile in quanto eccessivamente modificativa dell'Ambito agricolo di riqualificazione.	Esito NA
		Proponente: CALLERI Gerolamo, presidente Savona COLDIRETTI	Piano Territoriale di Coordinamento Pasistico: Assetto insediativo: ANI MA Assetto vegetazionale: COL ISS MA/BCT MO BAT Assetto geomorfologico: MO B		

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Stralcio delle aree da attuale collocazione entro "Ambito agricolo di riqualificazione" ed inserimento entro "Distretto agricolo di trasformazione".

132	C	Prot. 42787 – 03/10/2016	Ubicazione: Loc. Massaretti	Controdeduzioni: Si propone il non accoglimento in quanto eccessivamente modificativa dell'Ambito agricolo di riqualificazione. V. osservazioni n. 169, 174	Esito NA
		Proponente: CALLERI Gerolamo, presidente COLDIRETTI Savona	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA / IS MO B / ANI MA Assetto vegetazionale: BCT MO BAT/COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B		
			Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio delle aree da attuale collocazione entro "Ambito agricolo di riqualificazione" ed inserimento entro il "Distretto agricolo di trasformazione"		

133	C (VDI)	Prot. 42789 – 03/10/2016	Ubicazione: Loc. Campolau	Controdeduzioni: Preso atto del contenuto dell'osservazione di cui trattasi come di altre osservazioni di analogo tenore, in considerazione delle motivazioni adottate ed in particolare dell'esigenza manifestata da parte delle aziende agricole esistenti sulle aree ricomprese entro il perimetro del Distretto VDI di poter continuare ad esercitare e sviluppare ulteriormente la propria attività, considerato il particolare momento economico e la conseguente necessità di mantenere il livello occupazionale in essere e di consentire altresì la realizzazione di investimenti	Esito PA
		Proponente: CALLERI Gerolamo, presidente COLDIRETTI Savona	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA / ID MO A (ID MO A) Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B		
			Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio integrale del "Distretto di Trasformazione VDI" ed inserimento delle aree entro il "Distretto agricolo di trasformazione" e inserimento per la parte di territorio non a vocazione agricola e già urbanizzata dell'applicazione entro l'Ambito di riqualificazione urbana di cui all'art. 2.7 delle Norme di Conformità e Congruenza.		

produttivi che possano apportare benefici significativi rispetto all'attuale contesto economico nel settore di specializzazione dell'economia albanese, si propone l'accoglimento dell'osservazione attraverso la cancellazione del DTR VDI e delle conseguenti previsioni di incremento di carico insediativo. All'accoglimento dell'osservazione consegue il riconoscimento delle aree già interessate da previsioni insediative del previgente PRG come "Ambito di riqualificazione urbana" ovvero come "Aree per servizi pubblici o di interesse pubblico esistenti"; la restante porzione del territorio precedentemente interessato dal Distretto viene ricondotta alla disciplina del "Distretto agricolo di Trasformazione" con il riconoscimento delle aree già individuate come DE dal previgente PRG quali aree per "Insediamenti produttivi extragricoli esistenti". Consegue inoltre all'accoglimento dell'osservazione la revoca della previsione di "Aree per servizi con formazione di diritti edificatori da trasferire - Ambito n. 3 di San Calocero" con inglobamento della stessa nell'Ambito di riqualificazione urbana del capoluogo.

Nota: *modifica tavv. SP.5, SP.6 e I.2.1 e elaborato NR.4*

134

N

Prot. 42792 - 03/10/2016

Ubicazione:

PropONENTE:

CALLERI Gerolamo,
presidente COLDIRETTI

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Controdeduzioni:

Si ritiene non accoglibile la modifica all'art. 2.22 per effetto delle controdeduzioni all'osservazione n. 125. Con riferimento alla disciplina delle

Esito
NA

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche normative:

- Integrale rielaborazione dell'art. 2.22 delle Norme di Conformità e Congruenza e riassunzione della disciplina secondo la seguente formulazione:

Art. 2.22 – Strutture produttive agricole

Art. 2.22.1 Fabbricati produttivi agricoli

1. *La SA massima consentita per i fabbricati produttivi agricoli, come definiti al successivo art. 3.22 e salvo diverse disposizioni contenute nelle norme relative ai singoli ambiti è determinata dall'applicazione dell'indice seguente: $IUI = 0,02 \text{ mq/mq di STA}$ in assenza di specifico Piano di Sviluppo Aziendale. In presenza di Piano di Sviluppo Aziendale approvato, il valore sopraportato è aumentato del 50%.*
2. *La STA minima per realizzare nuove costruzioni ad uso di strutture produttive è pari a 6.000 mq, i terreno, anche non contigui, che concorrono al raggiungimento di tale limite possono essere in proprietà o in affitto.*
3. *Nei fabbricati produttivi a servizio dell'azienda sono consentite le seguenti destinazioni d'uso: amministrazione aziendale, deposito di attrezzi e macchine agricole e magazzino, servizi igienici, locali di servizio spogliatoi per il personale e in generale tutte quelle funzioni non strettamente destinate al ciclo produttivo, nonché strutture per l'allevamento zootecnico.*
4. *L'indice relativo alle strutture agricole si applica alla superficie aziendale indipendentemente dalla possibile utilizzazione di detta superficie per l'applicazione dell'indice relativo alla residenza agricola di cui al precedente art. 2.21.*
5. *Per gli interventi di nuova edificazione di fabbricati produttivi agricoli il permesso di costruire convenzionato è rilasciato all'Imprenditore agricolo professionale, come definito dal D.Lgs. 99/2004 e succ. modifiche ed integrazioni.*

serre, si chiarisce che il parametro di altezza non viene introdotto in quanto si ritiene corretto assegnare il solo limite del rapporto di copertura.
Per le distanze si fa riferimento a quanto previsto in merito dal C.C.

Nota: *modifica art. 2.22 NR.1*

6. Per i fabbricati esistenti è consentita la manutenzione ordinaria, straordinaria e ristrutturazione edilizia con eventuale demolizione e ricostruzione fuori sito all'interno dei terreni dell'azienda agricola per migliorare le esigenze logistiche dell'azienda.

Art. 2.22.2 – Serre fisse

1. Si intendono le strutture produttive aventi copertura trasparente, fatto salvo l'eventuale installazione d'impianti fotovoltaici e una porzione massima del 5% dell'intera copertura per la quale è consentito il totale ombreggiamento per ricavare superfici destinate all'installazione di impianti refrigeranti o aree di permanenza fissa del personale (aree fortemente meccanizzate per invasatura, potatura, confezionamento del prodotto, ecc.) destinate alla coltivazione protetta di piante fiori, ortaggi ecc.
2. In relazione all'art. 1 D.Lgvo 228/2001 si definisce per coltivazione "l'attività diretta alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale, che utilizza o può utilizzare la serra. Si intendono comunque commesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione." In relazione alle differenti esigenze dell'attività di coltivazione le serre possono quindi essere realizzate con differenti altezze nel rispetto dell'altezza massima alla gronda di 6,0 metri.
3. Le serre fisse salvo diverse disposizioni delle presenti norme per specifici ambiti o distretti agricoli possono essere realizzate entro il limite di un rapporto di copertura complessivo di tutte le strutture, edilizie e non, del 50% della superficie aziendale, salvo deroga in presenza di Piano di Sviluppo Aziendale che potrà incrementare tale rapporto al 75%.
4. In riferimento alle esigenze della coltivazione di cui al precedente comma 2 le serre possono quindi avere anche pavimentazioni ed una zona destinata al carico dei prodotti su mezzo di trasporto attraverso rampa di carico.

5. Distanze dai cigli:
- di strade vicinali: 2,50 [m];
 - di strade comunali ed altri: 4,00 [m];
 - dai canali: 2,50 [m];
 - di strade vicinali: 1,50 [m];
 - dai confini di proprietà: 2,00 [m].

135	N	Prot. 42793 – 03/10/2016	Ubicazione: Albenga, strada statale Albenga-Garessio • Fig. 16/ALB, mapp. 623	Esito A
		Proponente: Studio Legale VALLERGA & PARTNERS	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA / ID MO A (ID MO A) Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Controdeduzioni: Si accoglie l'osservazione mediante stralcio delle limitazioni introdotte agli usi commerciali con conseguente cancellazione al paragrafo "usi ammessi" della frase "(con l'esclusione dell'insediamento di nuove medie e grandi strutture di vendita)". Il presupposto per l'accoglimento trova fondamento nella considerazione che debba essere salvaguardato il principio generale della libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi natura, come sancito dalla disciplina nazionale ed europea in tema di liberalizzazioni.
		Intestatario: Società' DEL BALZO Giuseppe & C. S.a.s.	Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u> - Modifica del comma 2 dell'art. 2.10 delle Norme di Conformità e Congruenza con cancellazione tra gli usi ammessi della espressa esclusione dell'insediamento di nuove medie e grandi strutture di vendita	Nota: <i>modifica art. 2.10 N.R.1</i>

136	N (CN3)	Prot. 42795 – 03/10/2016	Ubicazione: Albenga, Reg. Bagnoli • Fig. 18/ALB N.C.E.U., mapp. 805 sub 4-5-6-7-8-9-10 • Fig. 18/ALB N.C.T. map. 787 N.C.T.	Esito A
		Proponente: Studio Legale VALLERGA & PARTNERS	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ID CO (TU) Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Controdeduzioni: Si ritiene l'osservazione accoglibile. Il presupposto per l'accoglimento trova fondamento nella considerazione che debba essere salvaguardato il principio generale della libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi natura, come sancito dalla disciplina nazionale ed europea in

			<p>NAPA S.r.l.</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni:</p> <p><u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Modifica della disciplina del DTR-CN3 includendo, tra gli usi ammessi, oltre alla funzione produttiva di tipo artigianale e industriale, anche la funzione commerciale (senza alcuna limitazione e/o distinzione tra i vari usi di tipo C previsti dall'art. 3.22) nonché gli usi connessi a tali funzioni (ovvero – e segnatamente – gli usi D1, D2, e D3 di cui all'art. 3.22) <p>tema di liberalizzazioni. Si specifica che l'art. 2.7 comprende detti usi.</p> <p>Nota: <i>modifica elaborato NR.4 per la parte relativa al DTR CN3</i></p>	
--	--	--	--	--

137	C/N	Prot. 42797 – 03/10/2016	<p>Ubicazione: Fraz. San Fedele</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fg. 25/ALB, mapp. 200-202-203-251-434-435-510-603-658 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paisistico: Assetto insediativo: ID CO Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche e normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Stralcio delle aree dall'attuale collocazione entro "Ambito Agricolo di conservazione paesaggistica" e ripristino della capacità edificatoria prevista dal P.R.G. come modificato dalla variante integrale del 2002 (Ambito urbanistico EI, Zona Cdi). <p>Nota: <i>modifica art. 2.8 NR.1 e tav. SP.5</i></p>	Esito PA
			<p>Controdeduzioni: Si accoglie parzialmente mediante l'inserimento di nuova area di integrazione ai margini della fraz. San Fedele con carico insediativo massimo stabilito pari a 900 mq/mq. L'accoglimento comporta modifica alla Tav. SP.5 e integrazione all'art. 2.8 delle Norme di Conformità e Congruenza.</p>	

138	N	Prot. 42797 – 03/10/2016	<p>Ubicazione: Albenga, Via al Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fg. I3/ALB, mapp. 631 sub 1 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paisistico: Assetto insediativo: ID MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Relativamente a tutti gli "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti", integrale modifica del comma 3 dell'art. 2.16, comma 	Esito PA
			<p>Controdeduzioni: Si accoglie limitatamente allo stralcio delle limitazioni introdotte agli usi commerciali. Il presupposto per l'accoglimento trova fondamento nella considerazione che debba essere salvaguardato il principio generale della libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi natura, come sancito dalla disciplina nazionale ed europea in tema di liberalizzazioni.</p>	

3 come di seguito – “Le funzioni ammesse sono quelle in atto. In caso di interventi sull’esistente fino alla sostituzione edilizia, è consentito il mutamento della destinazione d’uso dei volumi esistenti in una delle preesistenti funzioni in atto, nel rispetto di tutti i parametri previsti dal Piano per la suddetta zona e con l’obbligo di reperimento, ove richiesto, dei relativi standard”;

In subordine, relativamente al solo insediamento extra agricolo oggetto di osservazione, inserimento di specifica disposizione e segnatamente “Nell’insediamento extra agricolo “...” le funzioni ammesse sono quelle in atto, ovvero la funzione commerciale, la funzione artigianale e la funzione residenziale. In caso di interventi sull’esistente fino alla sostituzione edilizia, è consentito il mutamento di destinazione d’uso dei volumi esistenti in una delle suddette funzioni in atto, nel rispetto di tutti i parametri previsti dal Piano per la suddetta zona e con l’obbligo di reperimento, ove richiesto, dei relativi standard”

Nota: modifica art. 2.16 NR.1

139	C	Prot. 42798 – 03/10/2016 Proponente: VIGO Lorenzo e VIGO Gianfranco, soci Amministratori Azienda Agricola VIGO Angelo S.S.	Ubicazione: Fraz. Bastia	<ul style="list-style-type: none"> Foglio 15/ALB, mapp. 95-96 	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: NI MA / IS MO B Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Controdeduzioni: Il progetto di raddoppio ferroviario dell’asse Genova – Ventimiglia riportato sulla cartografia di PUC recepisce gli indirizzi programmatici nazionali inerenti lo sviluppo infrastrutturale di natura sovracomunale già oggetto di Accordo di Programma stipulato in data 19/01/1998 tra Ministero dei Trasporti, Ferrovie dello Stato, Regione Liguria, Provincia di Savona e tutti i comuni costieri interessati dal progetto di raddoppio: progetto ad oggi rientrante nell’elenco programmatico delle infrastrutture strategiche d’interesse nazionale di cui al Contratto di Programma 2014-2016 sottoscritto tra il Ministero Infrastrutture e Trasporti e RFI S.p.a.	Esito NA	
			Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> <ul style="list-style-type: none"> Stralcio delle aree dall’attuale collocazione entro “Distretti urbani di trasformazione a matrice infrastrutturale da assoggettare ad Accordo di Programma da stipulare – Stazione ferroviaria di nuovo impianto” ed inserimento entro “Distretto agricolo di trasformazione” 			Si propone pertanto di non accogliere		

			<p>l'osservazione, confermando la disciplina prevista dal PUC adottato e rimettendo alla Conferenza dei Servizi che precederà la definitiva approvazione del PUC, con la partecipazione della Regione e della stessa R.F.I. S.p.a. la valutazione su una possibile revoca di tale previsione a fronte di nuovi scenari sovraordinati.</p> <p>V. osservazioni n. 4, 115, 142, 158</p>
--	--	--	---

140	C	Prot. 42799 – 03/10/2016	<p>Ubicazione: Fraz. Bastia, Reg. Scarzi Gimentano I</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fg. 15/ALB, mapp. 106 sub 4 <p>Proponente: VIGO Gianfranco, socio Amministratore Azienda Agricola VIGO Angelo S.S.</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: NIMA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MOB</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Rettifica sulla base di evidente errore mediante stralcio dell'edificio dall'attuale classificazione "Edifici paesisticamente qualificanti"</p>	<p>Controdeduzioni: Preso atto della documentazione a corredo dell'osservazione, non ravvisando elementi paesisticamente rilevanti, si propone l'accoglimento della stessa. L'accoglimento comporta modifica alla Tav. SP.5 e ai pertinenti elaborati della disciplina paesistica puntuale del progetto di PUC.</p> <p>Nota: <i>modifica tavv. SP.5, SP7a, SP7b, e elaborato NR.2</i></p>	Esito A
------------	----------	---------------------------------	---	---	-------------------

141	C/N	Prot. 42801 – 03/10/2016	<p>Ubicazione: Fraz. Leca, Reg. Carrà, Via al Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fg. 16/ALB, mapp. 199-200-202-551-553 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA / ID CO Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MOB</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio dell'area da attuale collocazione entro "Ambiti di</p>	<p>Controdeduzioni: Si propone il non accoglimento dell'osservazione in quanto l'area non è prossima all'attuale perimetrazione degli "Ambiti di riqualificazione dei centri frazionali – Aree di integrazione" per la fraz. Leca</p>	Esito NA
------------	------------	---------------------------------	--	--	--------------------

riqualificazione dei centri frazionali - Tessuti esistenti" e perimetrazione quale "Ambiti di riqualificazione dei centri frazionali - Aree di integrazione"

Modifiche normative:

- Ridefinizione del lotto per la redazione di PUC con modifica del lotto minimo di 5000 mq in 4.653 mq riconducibile alla superficie dell'intero appezzamento in proprietà

142	C	Prot. 42802 - 03/10/2016	Ubicazione:	Controdeduzioni:	Esito
		Proponente: Studio Legale VALLERGA & PARTNERS	Fraz. Bastia, Reg. Abissinia • Fig. 15/ALB, mapp. 411-412-413-322-370-392	Il progetto di raddoppio ferroviario dell'asse Genova - Ventimiglia riportato sulla cartografia di PUC recepisce gli indirizzi programmatici nazionali inerenti lo sviluppo infrastrutturale di natura sovracomunale già oggetto di Accordo di Programma stipulato in data 19/01/1998 tra Ministero dei Trasporti, Ferrovie dello Stato, Regione Liguria, Provincia di Savona e tutti i comuni costieri interessati dal progetto di raddoppio: progetto ad oggi rientrante nell'elenco programmatico delle infrastrutture strategiche d'interesse nazionale di cui al Contratto di Programma 2014-2016 sottoscritto tra il Ministero Infrastrutture e Trasporti e RFI S.p.a.	NA
		Intestatari: - CERRUTI Marco, legale rappresentante Impresa Cerruti spa - CERRUTI Anna, legale rappresentante Cerruti G.B. S.r.l.	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MOB / ANI MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MOB	Si propone pertanto di non accogliere l'osservazione, confermando la disciplina prevista dal PUC adottato e rimettendo alla Conferenza dei Servizi che precederà la definitiva approvazione del PUC, con la partecipazione della Regione e della stessa R.F.I. S.p.a. la valutazione su una possibile revoca di tale previsione a fronte di nuovi scenari sovraordinati.	
			Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Cancellazione della previsione di localizzazione della stazione ferroviaria di nuovo impianto in corrispondenza delle aree oggetto di osservazione e inserimento entro la perimetrazione degli "Ambiti di riqualificazione a prevalente matrice produttiva, artigianale e commerciale"		

V. osservazioni n. 4, 115, 139, 158

143	C / D	Prot. 42804 – 03/10/2016	Ubicazione:	Contra deduzioni:	Esito
		Proponente: Geom. ORSO Luca	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:	Si propone di non accogliere l'osservazione in quanto la stessa non presenta risvolti normativi ed è meramente limitata all'analisi dello stato di fatto e all'individuazione di elementi di fragilità del territorio agricolo.	NA
			Contenuto sintetico osservazioni:	V. osservazioni n. 155, 165	
			<u>Modifiche cartografiche:</u>		
			- Correzione della Carta delle Fragilità (SP4) con aggiornamento del posizionamento degli impianti serricoli e stralcio dall'individuazione delle superfici impermeabili delle aree interessate dal posizionamento dei "telini".		
			<u>Modifiche documentali:</u>		
			- In alternativa alla modifica cartografica, integrale stralcio della Carta delle Fragilità dalla documentazione allegata al progetto di PUC		

144	N	Prot. 42807 – 03/10/2016	Ubicazione:	Contra deduzioni:	Esito
			Albenga, Via Dalmazia ex Ortofrutticola	Non si accoglie in quanto non pertinente in considerazione del fatto che trattasi di intervento conseguente a SUA approvato e fatto salvo dalle Norme di salvaguardia.	NA
			Proponente: dott.ssa BARBERIS Elena, legale rappresentante VISTA MARE S.r.l.		
			Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:		
			Assetto insediativo:		
			IS TR TU		
			Assetto vegetazionale:		
			COL IDS CO		
			Assetto geomorfologico: MO B		
			Contenuto sintetico osservazioni:		
			<u>Modifiche normative:</u>		
			- Integrazione della disciplina del PUC mediante previsione per le aree oggetto di osservazione di attuabilità dell'intervento edificatorio mediante rilascio di Permesso di Costruire convenzionato, in alternativa al PUO		

145	N	Prot. 42809 – 03/10/2016	Ubicazione:	Contra deduzioni:	Esito
			Albenga, Regione Poca	Si ritiene l'osservazione di natura cartografica non accoglibile in quanto l'area non presenta caratteristiche di insediamento produttivo esistente.	PA
			• Fg. 13/ALB, mapp. 112, 340 e 1145parz		
			Proponente: Studio Legale VALLERGA & PARTNERS	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:	
			Assetto insediativo:	ID MA	
				Si accoglie parzialmente la proposta di	

Intestatario:
ZOLEZZI Roberto, legale
rappresentante Immobiliare
Rosetta S.a.s.

Assetto vegetazionale: COL IDS CO
Assetto geomorfologico: MOB

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Stralcio dell'area dall'attuale collocazione entro il "Distretto agricolo di Trasformazione" e inserimento entro la perimetrazione del limitrofo "Insediamento produttivo extra agricolo esistente"

Modifiche normative:

- Modifica all'art. 2.15bis delle Norme di Conformità e Congruenza mediante specificazione che "l'approvazione del Masterplan non costituisce conditio sine qua non per l'assentimento e l'attuazione degli interventi che risultino conformi sia al PRG vigente che al PUC in itinere (e, successivamente, al PUC approvato in assenza di Masterplan)";
- Modifica al comma 3 dell'art. 2.16 delle Norme di Conformità e Congruenza secondo il seguente testo: "In caso di interventi sull'esistente fino alla sostituzione edilizia, è consentito il mutamento della destinazione d'uso dei volumi esistenti in una delle preesistenti funzioni in atto, nel rispetto di tutti i parametri previsti dal Piano per la suddetta zona e con l'obbligo di reperimento, ove richiesto, dei relativi standard"; In subordine, relativamente al solo insediamento extra agricolo oggetto di osservazione, inserimento di specifica disposizione e segnatamente "Nell'insediamento extra agricolo "... le funzioni ammesse sono quelle in atto, ovvero la funzione commerciale, la funzione artigianale e la funzione residenziale. In caso di interventi sull'esistente fino alla sostituzione edilizia, è consentito il mutamento di destinazione d'uso dei volumi esistenti in una delle suddette funzioni in atto, nel rispetto di tutti i parametri previsti dal Piano per la suddetta zona e con l'obbligo di reperimento, ove richiesto, dei relativi standard"

modifica all'art. 2.15bis delle NRJ mediante inserimento in calce all'art. 2.15bis della seguente precisazione: "L'approvazione del Masterplan non costituisce condizione imprescindibile per l'assentimento e l'attuazione degli interventi da realizzarsi nel Distretto agricolo di Trasformazione che risultino conformi sia al PRG vigente che al PUC in itinere".

Si accoglie l'osservazione relativa al comma 3 dell'art. 2.16 limitatamente allo stralcio delle limitazioni introdotte agli usi commerciali. Il presupposto per l'accoglimento trova fondamento nella considerazione che debba essere salvaguardato il principio generale della libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi natura, come sancito dalla disciplina nazionale ed europea in tema di liberalizzazioni.

Nota: modifica artt. 2.15bis e 2.16 NR.J

146 C/N Prot. 42811 – 03/10/2016 Ubicazione:
(VDI) Albenga, loc. Campolau

Controdeduzioni:
Si propone l'accoglimento

Esito
PA

Proponente:
Studio Legale VALLERGA
& PARTNERS

Inestataria:

CILIANO Anna
ENRICO Gianluigi
ENRICO Andrea e Luigi
MAINO Fausto
RAVIOLA Andrea
RAVIOLA Giovanni
VIO Andrea
BONIFAZIO Rosa Anna
VIO Giovanni
BRUZZONE Carla
FACOLLO

Marco,

presidente di zona Albenga

della Confederazione

Italiana Agricoltori SV

VIO Angelo

BENZO Valentina

DI MARIA Davide

TOMATIS Alessandro

VOLPE Alessandro

VOLPE Renzo

VIO Chiara

BERTOLOTTI Giuliana

ENRICO Filippo

MARCO Raffaella

COCCO Stefano

CARGIOLA Elena

MASTROIANNI

Mirco,

presidente della

Confederazione Italiana

Agricoltori di Savona

STALLA Franco,

presidente Comitato

Territoriale per la

salvaguardia del territorio e

la tutela della popolazione e

- Fig. 18/ALB, N.C.T. mapp. 920-921-922-923-370-366-426-371
- Fig. 18/ALB, N.C.E.U. mapp. 924-425/3-425/4
- Fig. 22/ALB, N.C.T. mapp. 323-414-664-658-661-662-663-660-597-266-598-45-288-557-558-559-596-38-39-413-587-779-588-780-235-778-18-19-20
- Fig. 22/ALB, N.C.E.U. mapp. 581/3-581/10-581/11-581/12-581/2-581/4-581/6-581/8-758/1-758/2-758/3-760/1-760/2-760/3

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: IS MA / ID MO A (ID MO A)

Assetto vegetazionale: COL IDS CO

Assetto geomorfologico: MO B

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Cancellazione della previsione di localizzazione del DTR VDI in corrispondenza delle aree oggetto di osservazione e inserimento delle stesse entro la perimetrazione del contiguo "Distretto agricolo di Trasformazione";

Modifiche normative:

- In via subordinata, modifica delle disposizioni transitorie nell'allegato 3 all'Elaborato NR.4 nel con il seguente testo "VDI - Disposizioni transitorie: In assenza del PUC gli interventi diretti ammessi sugli edifici esistenti, a destinazione residenziale, commerciale e/o produttiva, sono quelli mantentori e conservativi (sino alla ristrutturazione edilizia), mentre nelle aree che, alla data di adozione del PUC, risultino impiegate nell'esercizio dell'attività agricola, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2.15 e seguenti. Le serre fisse possono essere realizzate entro il limite di un rapporto di copertura complessivo di tutte le strutture, edilizie e non, del 50% della superficie aziendale".

dell'osservazione attraverso la cancellazione del DTR VDI e del conseguente carico insediativo per le motivazioni evidenziate all'osservazione n. 133, cui si rimanda.
L'accoglimento comporta modifica alla Tav. SP.5 e ai pertinenti elaborati recanti la normativa del Distretto.
Conseguentemente non si accoglie l'osservazione in subordine.
Nota: modifica tavv. SP.5, SP.6 e I.2.1 e elaborato NR.4.

delle attività produttive
BONIFAZIO Maria Giulia
BONIFAZIO Elisa

147	C	Prot. 42812 – 03/10/2016	Ubicazione: Fraz. Bastia • Fg. 10/ALB, mapp. 334-335-336-533-606-914-822-502-508-509 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA (ID CO) Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio delle aree dalla attuale collocazione entro “Ambito di riqualificazione dei centri frazionali – Area di integrazione” e inserimento entro la perimetrazione del “Distretto agricolo di Trasformazione”.	Controdeduzioni: Si accoglie l’osservazione con conseguente riduzione del carico insediativo a 1200 mq di SA inserendo i mappali in proprietà degli osservanti entro il Distretto agricolo di Trasformazione tranne il mapp. 502 per il quale si conferma la disciplina dell’Ambito di riqualificazione dei centri frazionali – Area di integrazione in quanto non contiguo al più ampio contesto agricolo. L’accoglimento comporta modifica alla Tav. SP.5 e integrazione all’art. 2.8 delle Norme di Conformità e Congruenza.	Esito PA
148	C/N (VD2)	Prot. 42813 – 03/10/2016	Ubicazione: Albenga, Reg. Avarena • Fg. 23/ALB, mapp. 212-873-215	Controdeduzioni: Si propone il non accoglimento della proposta di modifica cartografica.	Esito PA

SALVI Luciana

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: IS MA

Assetto vegetazionale: COL IDS CO

Assetto geomorfologico: MOB

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Inserimento della totalità delle aree in proprietà entro la perimetrazione del DTR VD2 con conseguente stralcio dalla perimetrazione delle "Aree per servizi con formazione di diritti edificatori da trasferire – Zona 1, Litorale di Vadino"

Modifiche normative:

- Previsione, per gli edifici esistenti non ricompresi nelle strutture turistico-ricettive esistenti, di effettuare interventi edilizi fino alla categoria b2 dell'art. 3.4.
- Previsione di forme convenzionali per la conservazione e la valorizzazione ambientale delle aree di pertinenza degli edifici finalizzata all'attuazione del Parco

Con riferimento alle proposte di modifica normativa, si accolgono parzialmente mediante integrazione dell'art. 2.44 con inserimento del comma 2bis secondo la seguente formulazione: "Sono ammessi interventi sui fabbricati esistenti di tipo manufattivo (b1) e di tipo conservativo (b2) con l'esclusione della ristrutturazione edilizia".

Nota: modifica art. 2.44 NR.1

149

C

Prot. 42817 – 03/10/2016

Ubicazione:

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Proponenti:

ANFOSSI Mario

ENRICO Giorgio

ENRICO Bartolomeo

ENRICO Stefano

CAMPANA Marilisa

ENRICO Cristina

ENRICO Marco

FACOLLO Marco

presidente di zona Albenga

della Confederazione

Italiana Agricoltori di

Savona

MASTROIANNI Mirco,

presidente della

Confederazione Italiana

Agricoltori di Savona

ROCCHI Rodolfo

Controdeduzioni:

Si propone il non accoglimento in quanto viabilità connessa alla previsione di localizzazione della nuova stazione ferroviaria.

Esito

NA

ENRICO Claudio
ENRICO Angela
CASTELLO Mario
MAGLIONE Monica
FACOLLO Rosa
MAZZA Giuseppina
FACOLLO Giovanni
Battista
PACCINO Ivo
PACCINO Stefano
PIZZO Marino
PIZZO Giulia
VIGO Angelo

150	N	Prot. 42818 – 03/10/2016	Ubicazione: - Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: - Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u> - modifica all'art. 2.15bis delle Norme di Conformità e Congruenza relativamente al contenuto e alle modalità di approvazione ed attuazione del Masterplan secondo la seguente formulazione: <i>Art. 2.15 bis Masterplan del Distretto</i> <i>Con riferimento all'intero distretto agricolo di trasformazione, il Comune produce e approva un Masterplan da concertare con la programmazione agricola regionale. Il Masterplan è uno strumento volontario che è liberamente condiviso e approvato dai soggetti interessati, siano essi pubblici e/o privati, da attuarsi mediante una o più intese ed è caratterizzato da processi partecipativi che sanciscono la validità del suo contenuto ai fini economici e sociali per i cittadini dei territori interessati dal progetto di programmazione territoriale.</i>	Controdeduzioni: L'osservazione si ritiene parzialmente accoglibile con solo riferimento al tema del convogliamento dei reflui derivanti dalle attività serricole in rete distinta. <i>Art. 2.15 bis Masterplan del Distretto</i> <i>Con riferimento all'intero distretto agricolo di trasformazione, il Comune produce e approva un Masterplan da concertare con la programmazione agricola regionale, avente le seguenti finalità e i seguenti contenuti:</i> - individuare possibili ambiti territoriali di riferimento per i quali richiedere la presentazione di PUO: per tali ambiti il Masterplan può prevedere l'insediabilità di funzioni produttive, logistiche, di ricerca e sperimentazione anche in deroga ai parametri ed indici definiti dalle presenti norme.	Esito PA
------------	----------	---------------------------------	---	--	--------------------

Non ha pertanto un valore prescrittivo intrinseco in quanto le azioni progettuali in esso contenute sono attuabili esclusivamente attraverso accordi fra soggetti interessati e che possono essere modificati, di comune accordo, ogni volta che si ritenga necessario, poiché non regolato da leggi. Il Masterplan, visto come processo di raggiungimento degli obiettivi, ha le seguenti finalità e i seguenti contenuti:

- individuare possibili ambiti territoriali di riferimento per i quali richiedere la presentazione di P.U.O. per tali ambiti il Masterplan può prevedere l'insediabilità di funzioni produttive, logistiche, di ricerca e sperimentazione anche in deroga ai parametri ed indici definiti dalle presenti norme.
- definire una gerarchia della rete stradale minore, assegnando ruoli in rapporto alle diverse componenti di traffico e individuando le connessioni perse e privatizzate da recuperare e definendo un programma generale di interventi di razionalizzazione, adeguamento, potenziamento, ricucitura, nuova realizzazione;
- individuare gli interventi idonei a ricostituire condizioni di connettività ecologica attraverso il miglioramento della dotazione vegetazionale con particolare riferimento alla rete idrografica e alla rete della viabilità minore;
- ricostruire lo stato della conoscenza capillare del funzionamento della rete scolante delle acque meteoriche, con definizione dei bacini, delle aree di crisi, dello stato fisico della rete e impostare un progetto generale di ristrutturazione che preveda anche il coinvolgimento dei regimi delle attività serbatoio in una rete distinta con terminali e impianti di depurazione;
- mettere a sistema i diversi studi idrologici esistenti e impostare un'operazione di censimento degli emungimenti abusivi e delle aree edificate con volumi interrati interessanti la falda acquifera, impostando le basi per un piano di risanamento che imponga / favorisca interventi sostitutivi di allontanamento delle acque con reimmissione in falda;
- formulare le basi per uno studio di tipo quantitativo e qualitativo delle acque, disponendo dei primi risultati sull'approvvigionamento idrico sia a fini idropotabili, sia per uso irriguo, per definire i limiti nello sfruttamento di tale risorsa negli interventi trasformativi;

- definire una gerarchia della rete stradale minore, assegnando ruoli in rapporto alle diverse componenti di traffico e individuando le connessioni perse e privatizzate da recuperare e definendo un programma generale di interventi di razionalizzazione, adeguamento, potenziamento, ricucitura, nuova realizzazione;
- individuare gli interventi idonei a ricostituire condizioni di connettività ecologica attraverso il miglioramento della dotazione vegetazionale con particolare riferimento alla rete idrografica e alla rete della viabilità minore;
- ricostruire lo stato della conoscenza capillare del funzionamento della rete scolante delle acque meteoriche, con definizione dei bacini, delle aree di crisi, dello stato fisico della rete e impostare un progetto generale di ristrutturazione;
- mettere a sistema i diversi studi idrologici esistenti e impostare un'operazione di censimento degli emungimenti abusivi e delle aree edificate con volumi interrati interessanti la falda acquifera, impostando le basi per un piano di risanamento che imponga / favorisca interventi sostitutivi di allontanamento delle acque con reimmissione in falda;
- formulare le basi per uno studio di tipo quantitativo e qualitativo delle acque, disponendo dei primi risultati sull'approvvigionamento

- censire le aree di discarica, classificando i tipi di rifiuto rinvenibili e quantificandone di massima i volumi ai fini della definizione delle strategie più opportune ed efficaci per la soluzione del problema ambientale, valutando allo scopo la possibilità di promuovere progetti pilota fondati sull'uso di tecnologie innovative di conferimento, incenerimento e trattamento dei residui e recupero energetico di processo;
- definire le condizioni di accettabilità paesaggistica degli interventi di trasformazione.

idrico sia a fini idropotabili, sia per uso irriguo, per definire i limiti nello sfruttamento di tale risorsa negli interventi trasformativi;

- censire le aree di discarica, classificando i tipi di rifiuto rinvenibili e quantificandone di massima i volumi ai fini della definizione delle strategie più opportune ed efficaci per la soluzione del problema ambientale, valutando allo scopo la possibilità di promuovere progetti pilota fondati sull'uso di tecnologie innovative di conferimento, incenerimento e trattamento dei residui e recupero energetico di processo;
- definire le condizioni di accettabilità paesaggistica degli interventi di trasformazione.

Nota: modifica art. 2.15bis NR.1

151	N	Prot. 42819 – 03/10/2016	Ubicazione:	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:	Controdeduzioni:	Esito
		Proponente: CALLERI Gerolamo, Presidente COLDIRETTI Savona		<ul style="list-style-type: none"> - Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u> <ul style="list-style-type: none"> - modifica all'art. 2.23 delle Norme di Conformità e Congruenza relativamente alla disciplina delle attività agrituristiche secondo la seguente formulazione: <i>Art. 2.23 – Attività agrituristiche</i> 	<p>Si accoglie l'osservazione ritenendo efficace il rimando alla specifica disciplina regionale in materia di attività agrituristiche.</p> <p><i>Art. 2.23 – Attività agrituristiche</i></p> <p><i>1. La realizzazione di nuove attività agrituristiche, come definite al successivo art. 3.22, è consentita su tutto il territorio rurale secondo quanto stabilito dalla L.R. 21/11/2007 n. 37 e</i></p>	A

~~1. Possono essere utilizzati per le attività agrarie, come definite al successivo art. 3.22, i fabbricati o parti di essi già esistenti sul fondo alla data di presentazione della domanda di iscrizione all'elenco regionale degli operatori agrari, o della richiesta di variazione dell'attività esistente, conformi alla normativa urbanistico-edilizia.~~

1. La realizzazione di nuove attività agrarie, come definite al successivo art. 3.22, è consentita su tutto il territorio rurale secondo quanto stabilito dalla L.R. 21/1/2007 n. 37 e s.m.i. e disposizioni attuative.

~~2. Qualora l'imprenditore agricolo svolga la propria attività in un fondo privo di fabbricati adattabili all'uso agrario, è consentito utilizzare per tale attività:~~

~~a) l'abitazione ove risiede l'imprenditore medesimo anche se ubicata fuori dal fondo;~~

~~b) altri fabbricati di cui abbia la preesistente disponibilità l'imprenditore agricolo o, nel caso di impresa familiare, i soggetti indicati nell'articolo 230 bis comma 3 del codice civile, a condizione che siano siti nello stesso comune o in comune limitrofo a quello del fondo e che risiedano in zone a prevalente interesse agrario; del comma 3 dell'art. 5 della L.R. n. 37/2007.~~

~~In tal caso non possono essere utilizzati per l'attività agraria fabbricati edificati da meno di dieci anni.~~

2. I locali utilizzati ad uso agrario sono assimilabili ad ogni effetto alle abitazioni rurali e sono strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

~~3. I locali utilizzati ad uso agrario sono assimilabili ad ogni effetto alle abitazioni rurali e sono strumentali all'esercizio dell'attività agricola.~~

3. Sono consentiti gli interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia con ampliamento connesso ad esigenze igienico-sanitarie o tecnologico-funzionali, nelle zone agricole, fino ad un massimo del 50% della volumetria esistente. In tale ipotesi gli immobili oggetto di ampliamento sono soggetti a specifico vincolo di destinazione d'uso ad agriturismo, con divieto di modificare tale destinazione per dieci anni.

s.m.i. e disposizioni attuative.

2. I locali utilizzati ad uso agrario sono assimilabili ad ogni effetto alle abitazioni rurali e sono strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

3. Sono consentiti gli interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia con ampliamento connesso ad esigenze igienico-sanitarie o tecnologico-funzionali, nelle zone agricole, fino ad un massimo del 50% della volumetria esistente. In tale ipotesi gli immobili oggetto di ampliamento sono soggetti a specifico vincolo di destinazione d'uso ad agriturismo, con divieto di modificare tale destinazione per dieci anni.

Nota: modifica art. 2.23 NR.1

Proponente:

CALLERI Gerolamo,
Presidente COLDIRETTI
Savona

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche normative:

- modifica all'art. 3.22 delle Norme di Conformità e Congruenza relativamente agli usi A1 (Abitazione agricola) e A2 (Strutture produttive agricole) secondo la seguente formulazione:

Art. 3.22 - Definizione degli usi

1. Le destinazioni d'uso degli immobili sono definite sulla base dell'elenco sottoriportato:

A - Funzione agricola direttamente connessa alla conduzione del fondo, che comprende:

Uso A1 - Abitazione agricola.

Abitazione dell'imprenditore agricolo professionale, come definito dal D.Lgs. n. 99/2004; comprende quanto necessitante alla permanenza abitativa del nucleo familiare, dei coadiuvanti e dei salariati che svolgono la loro attività in azienda, comunque richiesto dall'imprenditore agricolo professionale.

Uso A2 - Strutture produttive agricole.

Utilizzo di fabbricati ed impianti al diretto servizio dell'azienda agricola, quali: contenitori per la produzione agricola, depositi di attrezzi, macchine e materiali connessi con l'attività di conduzione agricola, edifici per l'allevamento zootecnico, strutture avanserra, impianti di conservazione, trasformazione, prima commercializzazione dei prodotti agricoli costituiti per almeno il 50% da prodotti dell'azienda.

USO A2A: utilizzo di fabbricati produttivi agricoli ed impianti a diretto servizio dell'azienda: amministrazione aziendale, deposito di attrezzi e macchine agricole, servizi igienici, locali di servizio e spogliatoi per il personale addetto e in generale tutte quelle funzioni non strettamente destinate al ciclo produttivo, nonché strutture per l'allevamento zootecnico.

USO A2B: utilizzo di serre per la coltivazione protetta di piante e fiori, ortaggi ecc. Si definisce per coltivazione in base a quanto previsto dall'art. 1 del D.lgvo 228/2001 l'attività diretta alla cura

Non si accoglie in quanto il contenuto normativo proposto si pone in contrasto con la disciplina, introdotta con specifico emendamento in sede di adozione, dei fabbricati produttivi agricoli.

Nota: modifica art. 3.22 NR.1

ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale, che utilizzano o possono utilizzare la serra. Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione in serra.

153	N	Prot. 42821 - 03/10/2016	Ubicazione:	Controdeduzioni:	Esito
		Proponente: CALLERI Gerolamo, Presidente COLDIRETTI Savona	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: - Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u> - modifica agli artt. 2.21 (Abitazione agricola) e 2.22 (Strutture produttive agricole) delle Norme di Conformità e Congruenza mediante definizione dei parametri edilizi	Si ritiene di accogliere parzialmente l'osservazione inserendo i parametri urbanistici di altezza e distanza. Si integra l'art. 2.21, con il comma 3bis come di seguito: "L'edificazione è consentita nel rispetto dei seguenti parametri: - $H = 7,50\text{ mt}$ - $Dc = 5\text{ mt}$ (derogabile con accordo tra privati)"	PA
				Nota: modifica art. 2.21 NR.1	

154	C	Prot. 42823- 03/10/2016	Ubicazione:	Controdeduzioni:	Esito
		Proponente: GELICI Riccardo	Fraz. Lecca, Regione Cantone 13 • Fg. 12/ALB, mapp. 474-475-712	Preso atto della documentazione a corredo dell'osservazione, non ravvisando elementi paesisticamente rilevanti, si propone l'accoglimento della stessa. L'accoglimento comporta modifica alla Tav. SP.5 e ai pertinenti elaborati della disciplina paesistica puntuale del progetto di PUC.	A
			Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ID MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B		
			Contenuto sintetico osservazioni:		

Modifiche cartografiche:

- Cancellazione del fabbricato dalla classificazione "Edifici paesisticamente qualificanti"

Nota: *modifica tavv. SP.5, SP7a, SP7h, e elaborato NR.2*

155	C	Prot. 42824 – 03/10/2016	Ubicazione: - Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: - Gerolamo, CALLERI Presidente COLDIRETTI Savona	Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Correzione della Carta delle Fragilità (SP4) con stralcio dall'individuazione delle superfici impermeabili delle aree interessate dal posizionamento dei "telini" e individuazione delle superfici occupate da fabbricati abitativi e produttivi, aree di manovra pavimentate, tettoie, strade asfaltate ecc.	Controdeduzioni: Si propone di non accogliere l'osservazione poiché la stessa non presenta risvolti normativi ed è meramente limitata all'analisi dello stato di fatto e all'individuazione di elementi di fragilità del territorio agricolo. V. osservazioni n. 143, 165	Esito NA
156	N	Prot. 42826 – 03/10/2016	Ubicazione: - Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: - DE MICHELIS Luca, presidente CONFAGRICOLTURA SAVONA	Contenuto sintetico osservazioni: <u>Rilievi a carattere normativo:</u> - art. 2.12 – Ambiti di conservazione a vocazione naturalistico ambientale 1. assenza di norme sulla viabilità agro-silvo-pastorale; 2. interventi su strutture abitative agricole penalizzanti rispetto al punto d) (Recupero ad usi extra-agricoli); 3. assenza di norme per opere di miglioramento fondiario; 4. PTCF in ambito ANI-MA assenza di norme relative alle funzioni agro-silvo-pastorali e per le attività connesse ai sensi dell'art. 2135 c.c. come modificato da D. Lgs 228/01; 5. si richiede l'inserimento dei parametri edilizi in quanto i contenuti dell'art. 2.15 bis (Masterplan) sono relativi solo all'ambito del distretto agricolo di trasformazione; 6. <u>sostenibilità ambientale:</u> assenza di definizione e regole di	Controdeduzioni: Rif.to art. 2.12: Il contenuto dei punti dell'osservazione non è fondato. Si ritiene inoltre non accoglibile la parte relativa alla necessità di introdurre una disciplina circa la viabilità agro-silvo-pastorale in quanto di specifica competenza dei piani regionali forestali; Rif.to art. 2.13: Parzialmente accoglibile con riferimento al tema delle attività agrituristiche (estensione di applicabilità dei parametri di cui all'art. 2.23) Rif.to art. 2.14: parzialmente accoglibile con riferimento al solo punto 2) limitatamente alla riformulazione "nel caso di recupero di	Esito PA

attuazione nello strumento urbanistico

- art. 2.13 – Ambiti agricoli di conservazione paesaggistica
 - 1. al punto a) occorre applicare anche i parametri di cui all'art. 2.23 per agriturismo e non solo quelli dell'art. 2.21;
 - 2. assenza di norme sulla viabilità agro-silvo-pastorale;
 - 3. interventi su strutture abitative agricole penalizzanti rispetto al punto d) (Recupero ad usi extra-agricoli);
 - 4. assenza di norme per opere di miglioramento fondiario;
 - 5. riconsiderazione dell'estensione dell'ambito nell'intorno delle frazioni (nuova perimetrazione riduttiva che tenga conto dell'attuale assetto del territorio da cui emerge che ci sono aziende agricole già insediate).
- Art. 2.14 – Ambiti agricoli di riqualificazione:
 - 1. si richiede l'inserimento dei parametri edilizi in quanto i contenuti dell'art. 2.15 bis (Masterplan) sono relativi solo all'ambito del distretto agricolo di trasformazione;
 - 2. al punto b) secondo comma: occorre sostituire le voci "nel caso di recupero di terrazzi" con "nel caso di recupero di sistemazioni idraulico-agrarie a terrazzamenti sostenuti da muri in pietra locale faccia a vista o da ciglioni inerbiti"; occorre, altresì, definire meglio il rapporto tra deroga SAU e quantità dimensionale di sistemazioni idraulico-agrarie recuperate;
 - 3. assenza di norme sulla viabilità agro-silvo-pastorale.
- Art. 2.15 – Distretto agricolo di trasformazione:
 - 1. assenza di norme sulla viabilità;
 - 2. al punto a) occorre specificare meglio quali edifici ed esistenti dove: nella stessa Unità Tecnico-Economico aziendale oppure anche in altre appartenenti alla stessa conduzione aziendale;
 - 3. sempre al punto a) il vincolo di una sola abitazione è riduttivo, è necessario correlare il numero alle dimensioni ed esigenze aziendali e familiari (coadiuvanti, dipendenti, ecc.);
 - 4. al punto a) chiarire il parametro di inadeguatezza.
- Art. 2.15 bis – Masterplan del Distretto:
 - 1. Le norme inserite devono essere viste come un processo di raggiungimento di obiettivi perché se così non fosse l'art. 2.15 bis determinerebbe il blocco di insediamento di qualsiasi attività edilizie ma soprattutto produttiva.

sistemazioni idraulico-agrarie a terrazzamenti sostenuti da muri in pietra locale faccia a vista o da ciglioni inerbiti" in quanto maggiore maggiore specificazione;

Rif.to art. 2.15;

Contenuti parzialmente non pertinenti e non fondati

Rif.to art. 2.15bis;

Contenuto non fondato. Parzialmente accoglibile con riferimento al solo punto 4)

Rif.to art. 2.20:
Accoglibile

Rif.to art. 2.21:

punto 1) non accoglibile per le stesse motivazioni già evidenziate nell'ambito delle osservazioni n. 124 e 125;

punti 2), 3) non accoglibili;
punti 4) e 5) accoglibili.
punti 6) non accoglibile così come formulata.

Rif.to art. 2.22:

punto 1) non accoglibile per le stesse motivazioni già evidenziate nell'ambito delle osservazioni n. 124 e 125;
punti 2), 3) e 4) non accoglibili;

Rif.to art. 2.23: parzialmente accoglibile in quanto già modificato in accoglimento dell'osservazione n. 151

Rif.to art. 2.24:
punto 1) confrontare osservazioni 1 e 5;
punto 2) non fondato.

2. si richiede il completo recepimento delle osservazioni già inviate in data 15/11/2013 e precisamente: l'impostazione del Distretto Agricolo di Trasformazione (ex zone EI del PRG) necessita di ulteriori strumenti urbanistici perché il Masterplan non è esaustivo in tal senso e di fatto non consentirebbe il rilascio di titoli edilizi almeno sino all'approvazione del successivo P.U.O. Maggiore definizione dei parametri edilizi ed in generale delle norme al Capo III affinché sia garantita la possibilità di ottenimento di titoli edilizi specialmente per realizzazioni funzionali all'attività agricola anche nel periodo successivo al cosiddetto di "salvaguardia";
3. in considerazione dell'assenza di norme specifiche, ammissione delle norme del precedente PRG ed il recupero dell'art. 4 della legge regionale n. 17 del 1976;
4. al quarto capoverso devono essere eliminate le voci "reflui delle attività..." fino alla fine del capoverso.

- Art. 2.20 – Dimensionamento delle strutture agricole:

1. al punto 1) al primo rigo sostituire le funzioni agricole con funzioni agro-silvo-pastorali ed al penultimo rigo sostituire la commercializzazione dei prodotti agricoli con prodotti agricoli, forestali e zootecnici. Specificare citando l'art. 2135 del c.c..

- Art. 2.21 – Abitazione agricola:

1. Variare la definizione di SAU con SAT (superficie agricola totale) aziendale e sostituire la definizione anche nell'art. 3.2 al comma 18;
2. le definizioni usate in questo articolo sono valide per diversi altri articoli, ad esempio il 2.14 e nella fattispecie risulta di difficile interpretazione o non sufficientemente chiaro;
3. si richiede di eliminare la dicitura in un unico edificio ed anche di non indicare un numero massimo di abitazioni;
4. al punto d) completare con la seguente frase: "rispetto al punto precedente c)";
5. al punto 5) terminare con la seguente dicitura: "... e s.m.i.";
6. chiarire il concetto di "azienda agricola" produttiva, specificando se i terreni debbano essere di proprietà del coltivatore, vincolando con atto notarile l'inalienabilità del

Nota: modifica artt. 2.13, 2.14, 2.15bis, 2.20, 2.21, 2.23 NR.1

	<p>fondo agricolo senza l'abitazione agricola commessa per evitare pericolose speculazioni tutelando le reali aziende agricole.</p> <p>- Art. 2.22 – Strutture produttive agricole:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. variare la definizione di SAU con SAT (superficie agricola totale) aziendale e sostituire la definizione anche nell'art. 3.2 al comma 18; 2. al 1° punto viene scritto “con esclusione delle serre”, è necessario correggere detta frase perché le serre sono da escludere solo ai fini di ottenimento dell'indice ma devono essere comprese nella SAU (o come da noi richiesto nella ST); 3. al 2° punto ridurre da 6000 m2 a 3000 m2; 4. al 3° punto occorre definire superficie aziendale per noi è pari alla superficie totale (ST). <p>- Art. 2.23 – Attività agrituristiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. al 1° punto occorre riformulare la frase nel modo seguente: “..... i fabbricati o parte di essi già esistenti sul fondo secondo le procedure previste dalla normativa attuativa regionale.”; 2. al 2° punto: Bisogna correggere tutto e fare esclusivamente riferimento alla normativa regionale vigente in materia per evitare che pur cambiando la legge regionale in Albenga valgano le norme del PUC. <p>- Art. 2.24 – Modalità di attuazione in territorio rurale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. al 3° punto, stralciare il termine “professionale” perché evidenzia una figura previdenziale presente in misura ridotta sul territorio savonese; aggiungere “e Dottori Forestali, nonché degli iscritti all'Ordine degli agrotecnici” alla frase “Ordine dei Dottori Agronomi”; 2. al 3° punto, revisionare le richieste del Piano di Sviluppo Aziendale in funzione della specifica esigenza edilizia e sulla base di parametri e aspetti di effettivo sviluppo aziendale. Es. Realizzazione di un muro di sostegno ovvero interventi manutentivi non riconducibili a sostanziali incrementi di SA (superficie agibile)
--	---

157	N	Prot. 42827 – 03/10/2016	Udicazione:	Controdeduzioni: Si accoglie con modifica parziale della definizione d'uso S11 di cui all'art. 3.22	Esito A
		PropONENTE:	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:		

ZUPPINO Cosimo

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche normative:

- Cancellazione previsione aree adibite a cremazione.

“Definizione degli usi” delle Norme di Conformità e Congruenza con la seguente dicitura: *“Attrezzature cimiteriali – Spazi destinati alla sepoltura, agli impianti e alle attrezzature ad essa connessi, alla vendita di oggetti sacri e fiori. Sono esclusi impianti di cremazione o simili”*

V. osservazioni 44, 104, 166, 167

Nota: *modifica art. 3.22 NR.1*

158	C	Prot. 42828 – 03/10/2016	Ubicazione: Fraz. Bastia	Controdeduzioni: Il progetto di raddoppio ferroviario dell'asse Genova – Ventimiglia riportato sulla cartografia di PUC recepisce gli indirizzi programmatici nazionali inerenti lo sviluppo infrastrutturale di natura sovracomunale già oggetto di Accordo di Programma stipulato in data 19/01/1998 tra Ministero dei Trasporti, Ferrovie dello Stato, Regione Liguria, Provincia di Savona e tutti i comuni costieri interessati dal progetto di raddoppio: progetto ad oggi rientrante nell'elenco programmatico delle infrastrutture strategiche d'interesse nazionale di cui al Contratto di Programma 2014-2016 sottoscritto tra il Ministero Infrastrutture e Trasporti e RFI S.p.a.	Esito PA
		Proponente: AICARDI Mauro, delegato del Comitato Bastia	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:	Si propone pertanto di non accogliere l'osservazione, confermando la disciplina prevista dal PUC adottato e rimettendo alla Conferenza dei Servizi che precederà la definitiva approvazione	
			Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> <ul style="list-style-type: none">- Stralcio del progetto di raddoppio della linea ferroviaria dalle previsioni infrastrutturali di PUC- Modifica della nuova viabilità di progetto con inserimento nuova proposta		

						<p>del PUC, con la partecipazione della Regione e della stessa R.F.I. S.p.a. la valutazione su una possibile revoca di tale previsione a fronte di nuovi scenari sovraordinati.</p> <p>Si accoglie l'osservazione relativamente a parte della viabilità alternativa proposta dal Comitato in quanto ricalca la nuova viabilità di PUC.</p> <p>= osservazione n. 4</p> <p>V. osservazioni n. 4, 115, 139, 142</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

159	C	Prot. 42830 – 03/10/2016	<p>Ubicazione: Fraz. Bastia, Reg. Abissinia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 15/ALB, mapp. 417 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MO B Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio delle aree dall'attuale localizzazione entro il Distretto agricolo di trasformazione e nuova individuazione di "aree a carattere artigianale/industriale"</p> <p>Nota: modifica tav. SP. 5.</p>	<p>Controdeduzioni: Si ritiene l'osservazione accoglibile inserendo l'area entro il perimetro degli "Ambiti edificati a prevalente matrice produttiva, artigianale e commerciale" di cui all'art. 2.10 delle NRL. L'accoglimento comporta modifica alla Tav. SP. 5.</p>	Esito A
------------	---	---------------------------------	---	--	-------------------

160	C (VD2)	Prot. 42834 – 03/10/2016	<p>Ubicazione: Albenga, Loc. Vadino, Regione Avarenna 10</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 23/ALB, mapp. 709-834-993-994-995-997-999-1070-1071-1072 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p>	<p>Controdeduzioni: Non si accoglie ai fini di non produrre ulteriori incrementi del carico insediativo.</p>	Esito NA
------------	------------	---------------------------------	---	---	--------------------

Proponente:
VIVERRI Gianluigi, membro
dell'Osservatorio Pubblico
di Albenga

Piano Territoriale di Coordinamento Pasistico:

- **Contenuto sintetico osservazioni:**
Rilievi di carattere generale:
Improcedibilità dell'approvazione del progetto di PUC per difetti di merito e di metodo:
 - Irrrealistica previsione di crescita della popolazione, delle famiglie e conseguente errato fabbisogno di nuovi alloggi considerato il numero di alloggi esistenti non occupati;
 - Necessità di nuove costruzioni motivata da stime ingiustificate e ingiustificabili;
 - Errato calcolo delle superfici residenziali che non tiene conto del DM 1444/68 ed in particolare del parametro dimensionale di 25 mq/ab;
 - Sottrazione di spazio all'economia agricola.

L'osservazione parte dalla ricognizione di un quadro di riferimento demografico che il PUC di Albenga ha assunto alla sua formazione, in tempi ormai non più ravvicinati (2007-2008) quando la realtà di profonda depressione dei mercati immobiliari urbani era ancora lontana dall'essere percepita (e forse anche immaginata) dalle istituzioni e dagli attori locali.

In un quadro ancora fortemente espansivo del ciclo edilizio, sollecitato ulteriormente dai peculiari caratteri della città e dalle dinamiche che la componente turistica della domanda residenziale esprimeva con particolare intensità, il PUC ha utilizzato previsioni demografiche che all'epoca rappresentavano sicuramente un approccio prudente e conservativo.

Le modifiche apportate nell'ambito dell'ultima stesura del progetto di PUC hanno comportato una riduzione significativa del carico insediativo originariamente previsto. Si consideri inoltre che, trattandosi di un Piano che riguarda lo sviluppo urbanistico del territorio comunale secondo un più ampio arco temporale, lo stesso deve comprensibilmente prevedere una ripresa dello sviluppo demografico e conseguentemente una positiva ripresa delle dinamiche immobiliari.

Le previsioni demografiche utilizzate per verificare e supportare un dimensionamento di Piano costruito essenzialmente attorno all'esigenza di ricucire, ai margini della città, un disegno di espansione fortemente sfrangiato e debolmente sostenuto dalla

attuazione urbanistica di un Piano Regolatore Generale di cui lo stesso provvedimento regionale di approvazione evidenziava limiti e fragilità.

Di qui l'intento di riproporre un più convincente disegno urbano delle aree di trasformazione ereditate dallo strumento previgente (quota di gran lunga prevalente delle aree di nuova edificazione individuate e disciplinate dal PUC) o di quelle rimesse in gioco da importati processi di riconversione del demanio militare (vedi PUV), attraverso l'introduzione nella pianificazione comunale di nuovi e più organici strumenti di governo delle trasformazioni urbane individuati nella nuova figura dei Distretti di Trasformazione o ancora in quella dei crediti edilizi con cui governare attraverso percorsi perequativi il completamento di un importato processo di potenziamento e valorizzazione delle dotazioni della città pubblica.

Non trova poi riscontro attendibile il riferimento indicato per valutare il dimensionamento utilizzando il parametro di 25 mq di superficie abitativa per abitante reiteratamente proposto come cardine dell'osservazione. Tale parametro quantitativo risente infatti in modo assai sensibile della vetustà della norma richiamata, il D.M. 1444 che risale all'aprile dell'anno 1968 cioè a quasi mezzo secolo fa: informazioni più recenti quali quelle dell'ultimo

censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2011 quantificano il rapporto tra la superficie abitativa disponibile nelle abitazioni occupate da residenti e i componenti delle famiglie occupanti in misura che supera i 40 mq per abitante al livello nazionale, essendo ancora più elevata la disponibilità di spazio abitativo pro capite relativa alla Regione Liguria.

A determinare ulteriormente un dimensionamento del piano che possiamo giudicare ragionevolmente contenuto, ma pure non ridotto ai minimi termini, hanno inoltre concorso due circostanze determinate dalle stesse politiche di Piano.

La prima riguarda il carattere, più incerto nella loro proiezione temporale, delle previsioni che riguardano i processi di riqualificazione della città esistente (a cui sono indirizzate in larghissima prevalenza le previsioni del nuovo PUC) rispetto alle previsioni di mera espansione.

Incertezze e complessità che possono largamente trascendere l'orizzonte di un quindicennio originariamente assunto dal PUC e peraltro in parte significativa "consumato" dal suo stesso percorso di formazione. Il caso della Caserma Piave è, innanzitutto per le sue dimensioni economiche, del tutto esemplare al riguardo.

La seconda ragione riguarda l'opportunità di mantenere un assetto insediativo e demografico articolato, nel rapporto tra spazio urbano del capoluogo e territorio rurale, in presenza di una drastica azione di contenimento

dell'insediabilità residenziale della zona produttiva agricola promossa dal PUC stesso attraverso l'introduzione di requisiti soggettivi e di maggiori dimensioni delle superfici minime necessarie alla realizzazione di interventi di nuova edificazione. Questa politica ha suggerito di aprire qualche nuovo spazio insediativo nei centri frazionali per ospitare una domanda residenziale espressa dal mondo rurale ma ormai non più in diretta connessione con la produzione agricola.

Ragioni tutte queste che, lungi dal rendere "improcedibile" il PUC, come richiesto dall'osservante, giustificano ampiamente il dimensionamento assunto entro un orizzonte di lungo periodo come è necessariamente quello che il PUC deve assumere in considerazione della natura, della complessità e delle ambizioni espresse dalle politiche che il Piano esprime.

Tanto più, quando si consideri questo orizzonte nella prospettiva di una prevedibile pur se non incombente ripresa di una positiva dinamica dei mercati immobiliari urbani alla quale il PUC si potrà presentare con un campo di previsioni ben strutturate.

164	G / N	Prot. 42838 – 03/10/2016	Ubicazione:	Esito
			Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:	NA
			Proponenti: STALLA Franco presidente del Comitato Territoriale	
			Contenuto sintetico osservazioni:	
			Controdeduzioni: Nell'accettazione di alcune delle numerose osservazioni presentate, l'Amministrazione comunale ha assunto la decisione di non accogliere	

per la salvaguardia del territorio e la tutela della popolazione e delle attività produttive

ROCCHI Rodolfo
 PANERO Sabrina
 CURCIO Angelo
 PAROLINI Fabio
 GIORGI Luigi
 SAPPÀ Silvia
 GRAVVAGNO Angelo
 FACCOLLO Marco
 FACCOLLO Rosa
 ALGARINI Fabio
 FACCOLLO Giovanni
 Battista
 MAZZA Giuseppina
 MACCHIONE Rosina
 COLOMBO Lucia
 BRUNO Luigia
 GALLIZIA Claudia
 ROLANDO Michela
 ROLANDO Daniele
 MOIRANO Marco
 ROLANDO Lorenza
 BRUNO Diego
 TUBINO Paolo
 ROLANDO Marcello
 TERRERA Simona
 CASTELLO Franco
 FRISON Claudio
 PASSON Antonella
 PINO Gianluca
 BIANCHERI Antonio
 AMERIO Matteo
 TREVISO Giuseppe

Rilievi di carattere generale:

- Richiesta di azzeramento della previsione edificatoria nel rispetto del suolo fertile, della vocazione rurale del territorio alla luce del tasso di diminuzione del numero di famiglie e della presenza di numerosi alloggi inutilizzati;
- Richiesta di progettazione di rete fognaria all'avanguardia soprattutto entro la zona vulnerabile dai nitrati;

Modifiche normative:

- Stralcio del punto relativo alle aree di discarica in zona agricola citato all'art. 2.15bis – Masterplan del Distretto

osservazioni che estendono il perimetro delle aree urbanizzabili e, viceversa prendendo positivamente in considerazione istanze argomentate che comportino una riduzione delle previsioni insediative, anche ove questo possa comportare il sacrificio di altri obiettivi di non trascurabile rilevanza per il PUC.

Si ritiene l'inserimento della previsione di progettazione della rete fognaria non pertinente i compiti pianificatori del PUC.

Si ritiene non fondata la proposta di modifica normativa in quanto compito del Masterplan è il mero censimento delle aree di discarica.

165

C/D

Prot. 42841 – 03/10/2016

Ubicazione:

Proponenti:

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Controdeduzioni:

Si propone di non accogliere l'osservazione in quanto la stessa non

Esito

NA

STALLA Franco,
presidente del Comitato
Territoriale per la
salvaguardia del territorio e
la tutela della popolazione e
delle attività produttive
ENRICO Gianluigi
GRILLO Danilo
PINO Mauro
BRUNO Diego
TUBINO Paolo
ISNARDI Enrico
STALLA Franco
GIORGI Luigi
SAPPA Silvia
GRAVAGNO Angelo
FACOLLO Marco
ROCCHI Rodolfo
PANERO Sabrina
CURCIO Angelo
PAROLINI Fabio
FACOLLO Rosa
ALGARINI Fabio
FACOLLO Giovanni
Battista
MAZZA Giuseppina
ROLANDO Michela
ROLANDO Daniele
MOIRANO Marco
ROLANDO Lorenza
PASSON Antonella
PINO Gianluca
BIANCHI Antonio
AMERIO Matteo
ROLANDO Marcello
TERRERA Simona
CASTELLO Franco
FRISON Claudio

presenta risvolti normativi ed è
meramente limitata all'analisi dello stato
di fatto e all'individuazione di elementi
di fragilità del territorio agricolo

V. osservazioni n. 143, 155

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Correzione della Carta delle Fragilità (SP4) con stralcio dall'individuazione delle superfici impermeabili delle aree interessate dal posizionamento dei "telini";

Modifiche documentali:

- In subordine, stralcio della Carta delle Fragilità (SP4) dalla documentazione allegata al progetto di PUC



BURNENGO Andrea
BRUNO Luigia
GALLIZIA Claudia
COLOMBO Lucia
CANEPA Annamaria
ROSSI Anna
MAZZOCCHI Pierluigi
VIVERI Gianluigi

166

N

Prot. 42842 – 03/10/2016

Ubicazione:

Controdeduzioni:

Esito

Piano Territoriale di Coordinamento Paisistico:

PropONENTI:
STALLA Franco,

presidente del Comitato
Territoriale per la

salvaguardia del territorio e
la tutela della popolazione e
delle attività produttive

ROCCHI Rodolfo
PANERO Sabrina

CURCIO Angelo
PAROLINI Fabio

STALLA Franco
ENRICO Gianluigi

GRILLO Danilo
PINO Mauro

LA GROTTERIA Silvia
CIRAMICOLI Marisa

LA GROTTERIA Soccorosa
ORIFICI Maria

CATUSO Alaimo Paolo
CATUSO Alaimo Patrizia

FEDERICO Giuseppe
DEMARTINO Filomena

FEDERICO Maria Elena
PODESCHI Eva

MALLARINI Ivano
MUSSO simona

ANTONACI Francesco
GUIDO Gabriele

Contenuto sintetico osservazioni:
Modifiche normative:

- Cancellazione della parola "cremazione" al punto USO S 11 di
pag. 104 delle Norme di Conformità e Congruenza ed in ogni
altro riferimento alle aree cimiteriali presente nell'intero
documento PUC, nonché ogni altro riferimento alla possibilità
di costruire forni o are crematorie

Si accoglie con modifica parziale della
definizione d'uso S11 di cui all'art. 3.22
"Definizione degli usi" delle Norme di
Conformità e Congruenza con la
seguente dicitura: "Attrezzature
cimiteriali – Spazi destinati alla
sepoltura, agli impianti e alle
attrezzature ad essa connessi, alla
vendita di oggetti sacri e fiori. Sono
esclusi impianti di cremazione o simili"

V. osservazioni n. 44, 104, 157, 167

Nota: modifica art. 3.22 NR.1

A

MAROLA Alfredo
MACCHIONE Rosina
CATUSO Alaimo Tiziana
BRUNO Diego
TUBINO Paolo
BRUNO Luigia
GALLIZIA Claudia
COLOMBO Lucia
GIORGI Luigi
SAPPA Silvia
GRAVAGNO Angelo
FACOLLO Marco
FACOLLO Rosa
ALGARINI Fabio
FACOLLOI Giovanni
BATTISTA
MAZZA Giuseppina
ROLANDO Michèba
ROLANDO Daniele
MOIRANO Marco
ROLANDO Lorenza
ROLANDO Marcello
TERRERA Simona
CASTELLO Franco
FRISON Claudio
PASSON Antonella
PINO Gianluca
BIANCHI Antonio
AMERIO Matteo
ABETE Rosa
RANALLI Maria
BEAOLLARI Brunilda
ROMANO Iosa
SANCINITO Giuseppe
ROSSI Bianca
SPAMPINATO Carmine
MANFREDI Maria
RE' Silvana

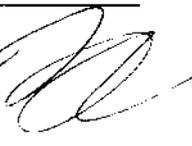
MAFFONE Anna
SIMONELLI Blesilla
GUAGENTI Giuseppa
LA GROTTERIA Elisa
MESSINA Giuseppe
ZERBONE Augusto
PASTORINO Rita
VISENTIN Gessica
ROMBENCHI Manola
NUSCIS Alice
RADINI Torino
ZAZA Silvana
DEIDDA Alessandro
FIERAMOSCA Francesco
AIRALDI Federica
FERRU DAVIDE
FARINA Monica
BERRIOLO Viviana
MONICA Flavia
TRUNZO DANTELE
DENEGRI Fulvia
ZULLO Anna
EDER Adelheid
VITTELLO Ferdinando
CORRIAS Valentina
DA PONT Aurelio
SOFRA' Luca
CANEPA Annamaria
ROSSI Anna
MAZZOCCHI Pierluigi
VIVERI Gianluigi

167	N	<p>Prot. 42843 – 03/10/2016</p> <p>Proponente: MONTALUUTI Giovanna</p>	<p>Ubicazione:</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni:</p> <p><u>Modifiche normative:</u> Cancellazione previsione aree adibite a cremazione</p>	<p>Controdeduzioni:</p> <p>Si sceglie con modifica parziale della definizione d'uso S11 di cui all'art. 3.22 "Definizione degli usi" delle Norme di Conformità e Congruenza con la seguente dicitura: "Attrezzature cimiteriali – Spazi destinati alla sepoltura, agli impianti e alle</p>	<p>Esito A</p>
-----	---	--	---	---	---------------------------

attrezzature ad essa connessi, alla vendita di oggetti sacri e fiori. Sono esclusi impianti di cremazione o simili”

V. osservazioni n. 44, 104, 157, 166

Nota: modifica art. 3.22 NR.1

168	Prot. 42844 – 03/10/2016 Proponente: Comitato Territoriale (già pervenute n. 7 osservazioni – doppio protocollo)	Ubicazione: - Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: - Contenuto sintetico osservazioni: = Oss. n. 4, 157, 158, 163, 164, 165, 166 e 167 (doppia protocollazione)	Controdeduzioni: Si rimanda al contenuto delle controdeduzioni alle osservazioni n. 4, 157, 158, 163, 164, 165, 166 e 167.	Esito -
169	Prot. 42845 -03/10/2016 Proponenti: ISNARDI Enrico FACOLLO Marco, presidente zona Albenga Confederazione Italiana Agricoltori STALLA Franco, presidente del Comitato Territoriale per la salvaguardia del territorio e la tutela della popolazione e delle attività produttive	Ubicazione: Fraz. Bastia, Reg. Massaretti • Fg. 5/ALB, mapp. 23-279 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MO B Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Controdeduzioni: Si propone il non accoglimento in quanto eccessivamente modificativa dell’Ambito agricolo di riqualificazione. V. osservazioni n. 132, 174	Esito NA
170	Prot. 42846 – 03/10/2016 Proponente: FACOLLO Marco	Ubicazione: Fraz. San Fedele, Reg. Pistone e altre • Fg. 25/ALB, mapp. 398-400-401-402-403-405-407-413 • Fg. 29/ALB, mapp. 62 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:	Controdeduzioni: Non si accoglie in quanto parte delle aree oggetto di osservazione ricadono già entro la perimetrazione degli “Ambiti agricoli di riqualificazione”.	Esito NA 

Assetto insediativo: ANI MA
 Assetto vegetazionale: BAT CO / COL ISS MA
 Assetto geomorfologico: MOB B

Contenuto sintetico osservazioni:
Modifiche cartografiche:
 - Stralcio delle aree dall'attuale localizzazione entro "Ambiti di conservazione a vocazione naturalistico ambientale" e inserimento entro la perimetrazione degli "Ambiti agricoli di riqualificazione"

171	C/N Prot. 42848 – 03/10/2016	<p>Ubicazione: Fraz. Bastia, Reg. Massaretti</p> <p>Proponente: RAVERA Lara, presidente L'ORTOFRUTTICOLA SOC. COOP. A R.L.</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MOB Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MOB B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Perimetrazione delle aree come insediamento produttivo esistente in ristrutturazione e/o ampliamento. <u>Modifiche normative:</u> - Previsione di nuova classificazione per il censimento delle aree artigianali – industriali – commerciali che necessitano di riqualificazioni e / o ampliamenti delle strutture esistenti; - Definizione dei parametri edilizi ed urbanistici della nuova zona e relativo indice edificatorio.</p>	<p>Controdeduzioni: Considerato che, a seguito del federalismo demaniale, le aree limitrofe all'insediamento della coop. Ortofrutticola, sono oggi in proprietà del Comune di Albenga, si ritiene di demandare a successivo PUO di iniziativa pubblica, la pianificazione di dette aree che tenga conto delle esigenze manifestate nell'osservazione.</p> <p>V. osservazione n. 181</p>	Esito PA
-----	---------------------------------	---	--	-------------

172	N (VDI) Prot. 42850 – 03/10/2016	<p>Ubicazione: Albenga, Loc. Campolau</p> <p>Proponente: GUGLIERI Maria Rosa, legale rappresentante della Soc. S.P.I. S.r.l.</p> <p>Albenga, Fraz. Campochiesa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 22/ALB, mapp. 283-320-778 • Fig. 5/CAM, mapp. 392, 407, 393, 163, 164, 292, 231 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA (ID MO A)</p>	<p>Controdeduzioni: Con riferimento alle proposte di modifica normativa relative alle aree ubicate in loc. Campolau, si propone il non accoglimento alla luce della cancellazione del DTR VDI e del conseguente carico insediativo per le motivazioni evidenziate all'osservazione n. 133, cui si rimanda.</p>	Esito NA/PA
-----	--	--	--	----------------

Assetto vegetazionale: COL IDS CO
Assetto geomorfologico: MOB

Contenuto sintetico osservazioni:

a. Modifiche normative relative alla disciplina delle aree in loc. Campolau (VD1):

- Assoggettamento a preventivo Schema di Assetto Urbanistico (S.A.U.) esteso all'intera area interessata dalla perimetrazione del DTR da normarsi nella relativa parte di disciplina per quanto attiene contenuti e modalità di approvazione;
- Ad avvenuta approvazione dello S.A.U., assoggettamento a successivi PUO con lotti minimi di 5.000 mq;
- Scorporo del contributo alla città pubblica e suddiviso per lotti in funzione del carico insediativo previsto da ciascun lotto
- Revisione del contributo alla città pubblica in base alla reale incidenza di tale onere rispetto alla redditività dell'intervento.

b. Modifiche cartografiche relative alle aree in fraz. Campochiesa:

- Stralcio delle aree ubicate in fraz. Campochiesa dall'attuale localizzazione parte entro "Ambiti agricoli di conservazione paesaggistica" e parte entro "Aree per formazione di diritti edificatori da trasferire" e inserimento entro la perimetrazione di del "Distretto agricolo di trasformazione" di cui all'art. 2.15 delle Norme di Conformità e Congruenza.

Con riferimento alla proposta di modifica cartografica relativa alle aree ubicate in fraz. Campochiesa: si accoglie parzialmente stralciando le sole aree ricadenti entro la perimetrazione di "Ambiti agricoli di conservazione paesaggistica" e classificandole quali "Ambiti agricoli di riqualificazione", analogamente a quanto controdedotto per l'osservazione n. 185.

173

N (CN2)

Prot. 42851 - 03/10/2016

Proponente:
Arch. SALVATICO Luca

Intestatario:
FORGIONE Luca

Ubicazione:

Albenga
• Fg. 13/ALB, mapp. 348

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: ID MA (IS TR TU)
Assetto vegetazionale: CO IDS CO
Assetto geomorfologico: MOB

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche normative:

- Suddivisione del DTR in un minimo di n. 4 sotto-distretti

Controdeduzioni:

La proposta è già prevista dalla disciplina del DTR che non preclude la presentazione di PUO estesi a lotti minimi inferiori a quello unitario. Non si accoglie in quanto non pertinente.

Esito
NA

ovvero riduzione della percentuale prevista per l'attuazione del
PUO unitario al 75%.

174	C	Prot. 42853 – 03/10/2016	Ubicazione: Fraz. Bastia, Reg. Massaretti • Fig. 5/ALB, mapp. 407-416-438-571	Controdeduzioni: Si propone il non accoglimento in quanto eccessivamente modificativa dell'Ambito agricolo di riqualificazione. V. osservazioni n. 132, 169	Esito NA
		Proponenti: FACCOLLO Rosa FACCOLLO Marco, presidente di zona Albenga della Confederazione Italiana Agricoltori di Savona ISNARDI Enrico, segretario del Comitato Territoriale MULATTERI Diego	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio delle aree dall'attuale localizzazione entro "Ambiti agricoli di riqualificazione" e inserimento entro la perimetrazione del "Distretto agricolo di Trasformazione"	

175	C / N	Prot. 42857 – 03/10/2016	Ubicazione: Albenga, Viale E. Che Guevara • Fig. 14/ALB, mapp. 393 sub 1-2-3-4	Controdeduzioni: Si ritiene l'osservazione di tipo cartografico non accoglibile in quanto, stante l'attuale connotazione prevalentemente agricola dell'area, si configurerebbe l'inserimento di un nuovo DTR con previsione di ulteriore incremento di peso insediativo. Conseguentemente non risulta accoglibile la proposta di introduzione dei nuovi usi ammessi. Non si comprende la finalità dell'osservazione relativa alla modifica dell'art. 3.16 tenuto conto che la speciale disciplina del Piano Casa ex L.R. 49/2009 è già derogatoria per definizione. Si accoglie l'osservazione relativa all'efficacia del Masterplan, mediante inserimento in calce all'art. 2.15bis della seguente precisazione: "L'approvazione	Esito PA
		Proponente: Studio Legale VALLERGA & PARTNERS Intestataria: ROSSELLO Nicolò, legale rappresentante della Soc. IMPRESA COGECA S.r.l.	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Individuazione di nuova zona a monte di V.le Che Guevara di profondità 80-100 mt da assoggettare ad un regime normativo compatibile con l'insediamento di funzioni turistiche e residenziali anche a servizio delle già esistenti strutture ricettive <u>Modifiche normative:</u> - Usi ammessi entro la zona di nuova individuazione: R3, T3, C1, C2, C7; - Introduzione, dopo il comma 3 dell'art. 3.16 delle Norme di Conformità e Congruenza della seguente disposizione "4. Gli interventi di demolizione e ricostruzione di cui agli artt. 6 e 7	

della L.R. 49/2009, anche non comportanti delocalizzazione del fabbricato, eseguiti su immobili ricadenti in aree completamente urbanizzate, possono avvenire in deroga alla destinazione urbanistica dell'area d'insistenza. L'area oggetto di recupero è assimilata all'Ambito di Riqualificazione Urbana e gli usi ammessi sono quelli di cui all'art. 2.7".

- In subordine, specificazione che l'approvazione del Masterplan non costituisce condizione imprescindibile per l'attuazione degli interventi da realizzarsi nel Distretto agricolo di Trasformazione che risultino conformi sia al PRG vigente che al PUC in itinere.

Nota: modifica art. 3.16 e 3.15bis NR.1

<p>176</p>	<p>C (CN2)</p>	<p>Prot. 42858 – 03/10/2016</p>	<p>Ubicazione: Albenga, Via Valle d'Aosta, Via Aurelia, Reg. Pontelungo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fg. 13/ALB, mapp. vari 	<p>Proponenti: BURNENGO Andrea FERA Sebastiano LOSNO Paola DAMONTE Angela DAMONTE Giovanni BESSONE Piero ZERBONE Fulvio CERIALE Cinzia VIGNONE Fabio VIGO Vera STALLA Franco SOLA Gianmario BRUNO Luigia</p>	<p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ID MA (IS TR TU) Assetto vegetazionale: CO IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Cancellazione del DTR CN2 e conseguente mantenimento della destinazione agricola delle aree</p>	<p>Controdeduzioni: Si propone il non accoglimento mantenendo la previsione pianificatoria del distretto.</p>	<p>Esito NA</p>
-------------------	--------------------	--	---	---	---	--	----------------------------

<p>177</p>	<p>C/N</p>	<p>Prot. 42859 – 03/10/2016</p>	<p>Ubicazione: Fraz. Bastia, Reg. Enesi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fg. 3/ALB, mapp. 22-23-24-25 	<p>Proponente: ENRICO Bartolomeo ENRICO Giorgio, conduttore</p>	<p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ID MA (IS TR TU) Assetto vegetazionale: CO IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p>	<p>Controdeduzioni: Si ritiene l'osservazione non accoglibile in quanto, stante la connotazione prevalentemente boschiva dell'area, si configurerebbe l'inserimento di un nuovo distretto con ulteriore incremento di peso insediativo. Si rileva inoltre la carenza infrastrutturale che, al contrario,</p>	<p>Esito NA</p> 
-------------------	------------	--	---	--	---	---	---

	<p>Contenuto sintetico osservazioni:</p> <p><u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Stralcio delle aree dall'attuale localizzazione entro "Ambiti di conservazione a vocazione naturalistico ambientale" e individuazione di nuova zona destinata a insediamento produttivo di nuovo impianto <p><u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Previsione a livello normativo di ulteriore nuova zona urbanistica destinata a censire aree artigianali – industriali con definizione dei relativi parametri edilizi ed urbanistici e ammissibilità di nuovi insediamenti mediante utilizzo indice edificatorio da assegnare. - Definizione di nuovi parametri edilizi ed urbanistici tali da garantire una adeguata dotazione strutturale <p>risulta requisito per consentire l'insediamento di nuovi poli produttivi.</p>
--	--

<p>178</p>	<p>C</p> <p>Prot. 42860 – 03/10/2016</p> <p>Ubicazione: Albenga, Via Torino</p> <p>Proponente: Arch. GAUDENTI Calogero</p> <p>Intestatari: GAUDENTI Calogero GAUDENTI Maria GAUDENTI Daniela</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: TU Assetto vegetazionale: CO IDS CO Assetto geomorfologico: MOB</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni:</p> <p><u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Corretta individuazione delle "Aree per servizi pubblici o di interesse pubblico esistenti" mediante stralcio dalle stesse aree dell'attuale strada privata a servizio degli edifici e inserimento entro "Ambito di riqualificazione urbana" - Corretta individuazione delle "Aree per servizi ad attuazione diretta o pereguata" mediante stralcio dalle stesse della rampa privata di accesso ai box interrati e inserimento entro "Ambito di riqualificazione urbana" <p>Contradeduzioni: Si ritiene accoglibile in quanto rettifica relativa a corretta rappresentazione dello stato di fatto. L'accoglimento dell'osservazione di natura cartografica comporta variazioni in Tav. SP.5.</p> <p>Nota: modifica tav. SP.5</p> <p>Esito A</p>
-------------------	---

<p>179</p>	<p>C</p> <p>Prot. 42862 – 03/10/2016</p> <p>Ubicazione: Albenga, Regione Burrone</p> <p>Proponente: • Fig. 14/ALB, mapp. 880, 484, 486, 487, 1674, 625</p> <p>Contradeduzioni: Si propone l'accoglimento dell'osservazione.</p> <p>Esito A</p>
-------------------	--

MARZIANO Mario

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: IS MA
Assetto vegetazionale: CO IDS CO
Assetto geomorfologico: MO B

L'accoglimento dell'osservazione di natura cartografica comporta variazioni in Tav. SP.5.

V. osservazione n. 196

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Stralcio delle aree dall'attuale localizzazione entro il "Distretto agricolo di Trasformazione" e inserimento entro la perimetrazione dell'"Ambito di riqualificazione urbana"

Nota: *modifica tav. SP.5*

180 C **Prot. 42863 – 03/10/2016**

Ubicazione:

Albenga, Reg. Burrone
• Fg. 14/ALB, mapp. 485

Proponente:
MARZIANO Mario

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: IS MA
Assetto vegetazionale: CO IDS CO
Assetto geomorfologico: MO B

Controdeduzioni:

Si propone il non accoglimento dell'osservazione in quanto area di proprietà comunale. La modifica cartografica comporterebbe una complessiva diminuzione delle aree per servizi pubblici.

= **osservazione n. 197**

Esito
NA

181 N **Prot. 42864 – 03/10/2016**

Ubicazione:

Albenga, Reg. Burrone, V.le VIII Marzo
• Fg. 14/ALB, mapp. 485

Proponente:
MARZIANO Mario

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: IS MA
Assetto vegetazionale: CO IDS CO
Assetto geomorfologico: MO B

Controdeduzioni:

Si propone il non accoglimento dell'osservazione in quanto area di proprietà comunale. La modifica cartografica comporterebbe una complessiva diminuzione delle aree per servizi pubblici.

Esito
NA



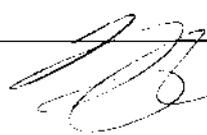
Contenuto sintetico osservazioni:Modifiche normative:

- Indicazione all'interno della normativa di Piano della possibilità di affidare o cedere l'area a privati, in funzione della sistemazione dell'area e previsione di realizzare all'interno dell'area idonee strutture ricettive (bar, servizi igienici, sale e spazi ricreativi e di aggregazione coperti) con la possibilità, nel caso, di potervi insediare direttamente anche la sede dell'emittente radiofonica in funzione dell'attività di servizio pubblico svolto.

182	C/G	Prot. 42865 – 03/10/2016	Ubicazione:	Controdeduzioni:	Esito
		PropONENTE: Stefano, SIBILLA presidente del COMITATO PER VALORIZZAZIONE DI FERROVIE E FRAMVIE IN VAL TANARO E PONENTE LIGURE	Piano Territoriale di Coordinamento Paisistico: <ul style="list-style-type: none"> - Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> <ul style="list-style-type: none"> - Allocare spazi per una tramvia tra la nuova stazione ferroviaria e la stazione di futura dismissione. - Prevedere un piccolo scalo merci o nella nuova stazione o in Regione Massaretti. - Allocare spazi in Reg. Massaretti, a monte della nuova linea ferroviaria, per consentire la realizzazione di un raccordo verso una linea di valico diretta in Alta Val Tanaro (p.es. lungo la Val Neva, con stazione intermedia in Erii, diretta a Garessio). - Rilassare l'obiettivo di "sola pista ciclabile" costiera con la possibilità di affiancare alla pista ciclabile costiera una tramvia. Rilievi di carattere generale: <ul style="list-style-type: none"> - Approfondire il tema di collegamento col confinante Comune di Villanova d'Albenga e necessità di pianificazione dell'asse città-ferrovia-aeroporto; - Trattazione nel dettaglio le tematiche legate alla mobilità, ivi comprese quelle legate alle aree strettamente confinanti (come Villanova) ragionando anche in termini di "parcheggi di porta" per agevolare la sosta di coloro che devono recarsi in città col veicolo privato trovando valido interscambio col TPL. - Rilassare i vincoli relativi alle servitù di elettrodotto, in previsione di una ridisegno delle linee di trasporto su ferro 	L'osservazione costituisce un contributo collaborativo ritenuto interessante, ma che – tuttavia – non comporta modifica ed integrazione all'assetto territoriale pianificato dal PUC, né modifiche alla normativa adottata.	NA

(ferrovie e tramvie) e della loro integrazione

183	C / G	Prot. 42866 – 03/10/2016	Ubicazione:	Controdeduzioni:	Esito
		Proponente: SIBILLA Stefano presidente del COMITATO PER LA VALORIZZAZIONE DI FERROVIE E TRAMVIE IN VAL TANARO E PONENTE LIGURE	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Contenuto sintetico osservazioni: Integrazioni di tipo documentale / dimostrativo all'osservazione n. 182	L'osservazione costituisce un contributo collaborativo ritenuto interessante, ma che – tuttavia – non comporta modifica ed integrazione all'assetto territoriale pianificato dal PUC, né modifiche alla normativa adottata.	NA

184	C \ N	Prot. 42882 – 03/10/2016	Ubicazione: Fraz. Bastia, Reg. Massaretti	Controdeduzioni: Considerato che, a seguito del federalismo demaniale, le aree limitrofe all'insediamento della coop. Ortofrutticola, sono oggi in proprietà del Comune di Albenga, si ritiene di demandare a successivo P.U.O. di iniziativa pubblica, la pianificazione di dette aree che tenga conto delle esigenze manifestate nell'osservazione	Esito PA
		Proponente: RAVERA Lara in qualità di presidente L'ORTOFRUTTICOLA SOC. COOP. A R.L.	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MO B Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Cfr. osservazione n. 171	
		Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Perimetrazione delle aree come insediamento produttivo esistente in ristrutturazione e/o ampliamento <u>Modifiche normative:</u> - Previsione di nuova classificazione per il censimento delle aree artigianali – industriali – commerciali che necessitano di riqualificazioni e / o ampliamenti delle strutture esistenti; - Definizione dei parametri edilizi ed urbanistici della nuova zona e relativo indice edificatorio			

185	C \ N	Prot. 42887 – 03/10/2016	Ubicazione:	Controdeduzioni:	Esito
		Proponente: MASTROIANNI Mirco,	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:	Con riferimento alla proposte di modifica normativa:	PA

presidente
Confederazione Italiana
Agricoltori di Savona

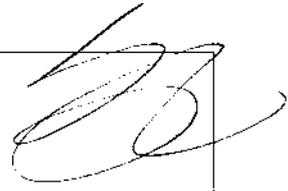
della
Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche normative:

- Nelle more della redazione del P.U.O. (Masterplan), integrazione della disciplina degli ambiti agricoli di cui all'art. 2.14 (Ambiti agricoli di riqualificazione) e all'art. 2.15 (Distretto agricolo di trasformazione) mediante introduzione di parametri tecnico-dimensionali, secondo la formulazione proposta.
- riduzione del lotto minimo, limitatamente alle sole strutture produttive agricole, da 6.000 mq a 3.000 mq
- ammissibilità di manufatti agricoli ad uso esclusivo di ricovero attrezzi per aziende agricole di estensione inferiore a 3.000 mq con introduzione del relativo parametro di superficie massima (es. 25 mq)
- limitazione dell'applicabilità dell'indice IUF ai terreni in proprietà del proponente (ovvero coniuge o familiari in linea diretta) escludendo i terreni nella sola disponibilità mediante affitto o altro;
- modifica all'art. 2.23 delle Norme di Conformità e Congruenza mediante cancellazione della frase al punto 2 b) *"In tal caso non possono essere utilizzati per l'attività agrituristica fabbricati edificati da meno di 10 anni"* e inserimento ex novo del punto 5 recante la seguente formulazione *"La realizzazione di nuove attività agrituristiche non è subordinata al possesso di un lotto minimo di terreno, ma al possesso dei requisiti previsti dalla L. R. 37/2007 in materia di agriturismo"*
- Modifiche cartografiche:
 - Stralcio della porzione di territorio ubicata in reg. Massaro (tra Aurelia bis e strada per Cenesi) nonché di quella compresa tra loc. Torre Pernice e loc. Campore dall'attuale localizzazione entro "Ambiti agricoli di riqualificazione" e inserimento entro la perimetrazione del "Distretto agricolo di trasformazione".
 - Ridimensionamento degli "Ambiti agricoli di conservazione paesaggistica" in fregio ai centri storici frazionali di S. Fedele, Lusignano, Salea e Campochiesa e inserimento delle relative aree entro la perimetrazione di "Ambiti agricoli di riqualificazione"
 - Stralcio di alcune porzioni di territorio inserite entro gli "Ambiti agricoli di conservazione a vocazione naturalistico ambientale" nei pressi delle frazioni di S. Fedele e Lusignano e inserimento entro la perimetrazione di "Ambiti agricoli di riqualificazione"
- Si ritiene di accogliere parzialmente l'osservazione secondo quanto già contrododotto per l'osservazione n. 153 inserendo i parametri urbanistici di altezza e distanza. Si integra l'art. 2.21, con il comma 3bis come di seguito: *"L'edificazione è consentita nel rispetto dei seguenti parametri: H = 7,50 mt; Dc = 5 mt (derogabile con accordo tra privati)".* Si integra l'art. 2.22, con il comma 2bis come di seguito: *"L'edificazione è consentita nel rispetto dei seguenti parametri: H = 10,00 mt; Dc = 5 mt (derogabile con accordo tra privati)".*
- Non si accoglie la proposta di diversificazione del lotto minimo per l'edificazione di strutture produttive agricole tenuto conto che le verifiche si attuano in base alla reale Superficie Agricola Utilizzata. Con riferimento al tema sollevato, nel prendere atto delle necessità rappresentate, si ritiene congruo e coerente con l'impianto urbanistico e di tutela del territorio, intervenire nelle norme di conformità e congruenza contemplando tali esigenze con quelle di tutela paesaggistica e ambientale ed escludendo pertanto dalle presenti considerazioni gli "Ambiti di conservazione paesaggistica" e gli "Ambiti di conservazione a vocazione naturalistico ambientale" i quali, in linea generale, sono privi di potenzialità edificatoria e non ammettono la realizzazione di nuove costruzioni.
- Si propone l'introduzione di una

- Cancellazione dei Distretti urbani di trasformazione e riconduzione delle aree alla perimetrazione entro il Distretto agricolo di trasformazione;
- Correzione della Carta delle Fragilità (SP4) e derivate con stralcio dall'individuazione delle superfici impermeabili delle aree interessate dal posizionamento dei "telini".

specifico disciplina per la realizzazione di manufatti agricoli ad uso esclusivo di ricovero attrezzi relativamente allo spazio rurale compreso nel "Distretto agricolo di trasformazione" e negli "Ambiti agricoli di riqualificazione". L'inserimento di tale disciplina comporta modifica all'art. 2.14 e 2.15 delle Norme di Conformità e Congruenza con l'aggiunta di un punto finale secondo la seguente formulazione: "*e) Manufatti agricoli ad uso esclusivo di ricovero attrezzi con SA massima di mq 10 e altezza interna di mt 2,50, entro lotti con superficie minima di mq 1000. Tali manufatti costituiscono utilizzo dell'indice fondiario della zona di appartenenza anche da parte di soggetti non aventi i requisiti di "imprenditore agricolo professionale" cui al D.Lgs. 99/2004*". Per i rimanenti ambiti ricadenti entro lo spazio rurale, si rimanda all'art. 3.3, sez. 2d, punto n) delle Norme di Conformità e Congruenza in base al quale, tra i "manufatti diversi" in cui rientrano tutte le costruzioni non classificabili come edifici o impianti o infrastrutture sono comprese, tra le altre, le piccole costruzioni in legno per il ricovero degli attrezzi da giardino o di animali domestici o per uso hobbistico o ludico entro il limite di mq 6 di superficie coperta e di m 2,20 di altezza media 2,20 di



- altezza media.
- Non si accoglie i quanto i terreni per l'applicazione dell'indice devono essere asserviti.

Con riferimento alla proposte di modifica cartografica:

- Parzialmente accolta in quanto aree non ben individuate relativamente alle aree in fraz. Salea, si confronti la controdeduzione alla osservazione n. 130.
- Si accoglie limitatamente al ridimensionamento dell'ambito di conservazione paesaggistica in fregio al centro storico di Campochiesa.
- Non si accoglie.
- Parzialmente accolta a seguito di accoglimento di altre osservazioni che hanno comportato la cancellazione del DTR VD1 in reg. Campolau.
- Si propone di non accogliere l'osservazione poiché la stessa non presenta risvolti normativi ed è meramente limitata all'analisi dello stato di fatto e all'individuazione di elementi di fragilità del territorio agricolo.

V. osservazioni n. 67, 68

Nota: modifica lav. SP.5. art. 214. 2.15. 2.21. 2.23 NR1

186

N

Prot. 42892 – 03/10/2016

Ubicazione:

Albenga, Regione Miranda

Proponente: • Fg. 22/ALB, mapp. 180-478-719

Controdeduzioni:

Si ritiene l'osservazione accoglibile relativamente al solo primo punto con

Esito

PA

PODESTA' Francesco,
legale rappresentante Soc.
PUNTO COM S.r.l. e
S.I.R.E. S.r.l.

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: IS MA
Assetto vegetazionale: COL IDS CO
Assetto geomorfologico: MO B

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche normative:

- Soppressione dei limiti di destinazione indicati nella disposizione 2.16, comma 3, delle Norme di Conformità e Congruenza;
- Introduzione di espressa disposizione transitoria che faccia salve le procedure di SUAP in corso alla data di adozione del PUC nell'ambito delle zone classificate "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti"

conseguente cancellazione all'ultimo capoverso del comma 3 della frase "e gli usi C1, C2, C3, C4, C5, C6". Il presupposto per l'accoglimento dell'osservazione relativa ai limiti di destinazione trova fondamento nella considerazione che debba essere salvaguardato il principio generale della libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi natura, come sancito dalla disciplina nazionale ed europea in tema di liberalizzazioni.
L'accoglimento dell'osservazione comporta modifica all'art. 2.16 delle Norme di Conformità e Congruenza.

Nota: *modifica art. 2.16 NR.1*

187

Prot. 42895 - 03/10/2016

Proponente:
BALBI Bruno
BALBI Cesare
BALBI Francesca

Ubicazione:

Albenga, Loc. Vadino
• Fg. 23/ALB, mapp. 243-244-691-695

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: IS MA
Assetto vegetazionale: COL IDS CO
Assetto geomorfologico: MO B

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche normative:

- Individuazione dell'indice edificatorio in base al reale valore dei beni ceduti dai privati al Comune;
- Computo dei volumi legittimamente esistenti alla data di presentazione del P.U.O. del DTR nei crediti edilizi con incremento percentuale in base al valore di mercato che essi

Controdeduzioni:

Si accoglie l'osservazione per sola la parte relativa:

- al punto 2 con il conseguente riconoscimento di 1 mq/mq di superficie legittimamente esistente.
- al punto 4 mediante integrazione dell'art. 2.44 con inserimento del comma 2bis secondo la seguente formulazione: "Sono ammessi interventi sui fabbricati esistenti di tipo manutentivo (b1) e di tipo conservativo (b2) con l'esclusione della ristrutturazione edilizia".

Esito
PA

- presentano;
- Previsione di misure edilizie e urbanistiche alternative alla cessione dei terreni con possibilità di riqualificazione e riutilizzo delle aree del litorale
 - Individuazione dei parametri edilizi e urbanistici dell'area con ammissibilità di interventi manutentivi ordinari e straordinari oltre interventi di ristrutturazione edilizia anche con spostamento dei volumi legittimi all'interno del lotto di proprietà;
 - Ammissibilità di modesti ampliamenti a fini igienico-sanitari dei volumi legittimamente esistenti, comunque rientranti nella ristrutturazione edilizia.
- V. osservazioni n. 3, 35, 72, 207, 208, 210**
Nota: modifica art. 2.44 NR.1

188 C/N Prot. 42896 – 03/10/2016

Proponente:
 MARCINO' Andrea, legale
 rappresentante della A.S.D.
 Tiro a Volo Albenga

Ubicazione:
 Fraz. Campochiesa

- Fig. 5/CAM, mapp. 10-53-54-56-328-329-460

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

Assetto insediativo: ANI MA
 Assetto vegetazionale: BCT TRZ BAT/COL IDS CO
 Assetto geomorfologico: MOB

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Esplicita individuazione nell'ambito delle "Aree per servizi con formazione di diritti edificatori da trasferire – Zona n. 4 Parco turistico ricreativo" dell'area utilizzata per l'attività di tiro al piattello, quale area esistente a destinazione sportiva

Modifiche normative:

- Inserimento di apposita norma che disciplini le aree a destinazione sportiva esistenti e ne consenta la realizzazione di tutte le strutture necessarie al corretto funzionamento.

Cfr. osservazione n. 110

Nota: modifica art. 2.44 NR.1

Controdeduzioni:

Si propone il parziale accoglimento mediante inserimento del comma 7 all'art. 2.44 con la seguente formulazione: "7. Nelle aree del parco turistico ricreativo-sportivo di Signola, l'esercizio di attività turistico ricreative private è consentito attraverso il convenzionamento delle attività medesime con il Comune; in tale caso si applica la disciplina di cui all'art. 2.43 con l'indicazione che la convenzione, oltre alla fruizione pubblica, potrà anche individuare la consistenza dei manufatti di servizio realizzabili in funzione dell'attività".
 Sottende in ogni caso variante al PTCB – assetto insediativo e vegetazionale.

Esito
 PA

189 C/N Prot. 42898 – 03/10/2016
 (CMI)

Ubicazione:

Fraz. Campochiesa, Reg. Rapalline

Controdeduzioni:

Non si accoglie ai fini di non produrre

Esito
 PA

	<p>Proponente: MANTI Luciano</p> <p>• Fg. 9/CAM., mapp. 679-956</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ID MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Stralcio degli edifici ad uso residenziale esistenti dalla perimetrazione del DTR CM1 e classificazione quali "Aree di riqualificazione dei centri frazionali -- tessuti esistenti" <p><u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - In subordine, previsione di specifica norma all'interno della disciplina del DTR CM1 per i fabbricati esistenti tale da consentire la riqualificazione riprendendo integralmente le norme delle zone CP del PRG vigente. <p>ulteriori incrementi del carico insediativo.</p>	<p>190 N</p> <p>Prot. 42903 – 03/10/2016</p> <p>Ubicazione: Albenga, Reg. Prae</p> <p>• Fg. 8/ALB, mapp. 216-217-218-255</p> <p>Proponente: GONELLA Giulia</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Previsione all'interno delle Norme di Conformità e Congruenza relative al Distretto Agricolo di Trasformazione di una disciplina che consenta un utilizzo delle aree agricole a fini turistici innovativi definiti mediante la sistemazione agronomica dell'area e l'inserimento di moduli abitativi prefabbricati atti a garantire la necessaria reversibilità sul paesaggio. <p>191 C/N</p> <p>Prot. 42904 – 03/10/2016</p> <p>Ubicazione:</p> <p>Controdeduzioni:</p> <p>Si propone il non accoglimento dell'osservazione in quanto in contrasto con la normativa regionale e nazionale di riferimento per le zone agricole.</p> <p>Nota: <i>modifica art. 2.15 NR.1</i></p> <p>Esito: NA</p> 
--	--	--

	<p>Alberga, Via del Roggetto • Fig. 13/ALB, mapp. 1129-1176-291</p> <p>Proponenti: PIPPO Silvano, legale rappresentante della Soc. ROGGETTO S.n.c. PIPPO Silvano PIPPO Sandra PIPPO Nello</p> <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: TU Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Inserimento nella rappresentazione cartografica dell'ambito degli edifici realizzati in attuazione del vigente PRG per la zona CdI</p> <p><u>Modifiche normative:</u> - Recepimento dei contenuti della variante urbanistica (D.C.C. n. 80 del 13/08/2011) confermando la potenzialità edificatoria dell'area pari a 0,38 mq/mq da realizzare sui mappali 1129 e 1176 o da trasferire in altro ambito secondo le modalità previste dal PUC medesimo.</p>	<p>Le aree oggetto di osservazione ricadono, per le loro attuali caratteristiche, in ambito di riqualificazione urbana di cui all'art. 2.7 delle Norme di Conformità e Congruenza.</p> <p>Sarà compito del proponente individuare l'area da sottoporre a PUO per l'eventuale utilizzazione dell'indice territoriale previsto dal medesimo art. 2.7.</p> <p>NA</p>
<p>192 N/C Prof. 42909 – 03/10/2016</p>	<p>Ubicazione: - Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Contenuto sintetico osservazioni: 1. Sostituzione – in caso di aree già urbanizzate – del ricorso al PUO con l'obbligo di redazione dello Schema di Assetto Urbanistico (SAU), di cui si propone disciplina, contenuti e processo approvativo e contestuale inserimento all'art. 1.3; 2. Previsione per ogni zona dei parametri urbanistici ed edifici al fine di garantire la piena operatività dello Strumento Urbanistico Comunale una volta approvato; 3. Cancellazione dell'obbligo di ricorso al PUO all'interno dell'Ambito di Conservazione del Centro storico monumentale; 4. Favorire il recupero ai fini commerciali dei locali posti ai piani terra del Centro storico con azioni volte a diminuire o eliminare i costi urbanizzativi di tali interventi. La nuova disciplina deve avere quale punto di riferimento a realizzazione di una grande galleria commerciale volta al recupero di tutto il patrimonio</p>	<p>Controdeduzioni: Con riferimento ai singoli punti dell'osservazione proposta, si contraddeduce quanto segue: 1. Lo strumento dello SAU non trova fondamento normativo nella disciplina urbanistica regionale e non rientra tra gli atti di pianificazione urbanistica di cui al capo IV della L.R. 36/1997 e s.m.i. Lo strumento dello SAU non può essere alternativo al PUO in quanto quest'ultimo strumento consente di coordinare un sistema complesso di interventi destinati anche ad innovare in modo sostanziale l'assetto fisico e funzionale del territorio. L'osservazione pertanto non è accolta;</p> <p>Esito PA</p>

- immobiliare del centro storico. Inserimento di apposita disciplina per il recepimento delle indicazioni del Piano colore del Centro storico;
5. Estensione delle norme di cui sopra ai centri storici frazionali;
 6. Previsione di misure d'incentivazione per la riqualificazione del margine orientale del Centro storico (Via Genova) per consentire - attraverso la dislocazione dei volumi oggi legittimamente esistenti - la creazione di servizi pubblici necessari per la riqualificazione commerciale e residenziale del Centro Storico;
 7. Previsione di misure di riqualificazione dei condomini esistenti da ampliarsi anche a quelli di nuova costruzione mediante esclusione dal computo della volumetria dei volumi occupati dai corpi scale e dagli androni di ingresso;
 8. Sugli edifici esistenti che emungono dalla falda acquifera, previsione di sgravi fiscali e/o incrementi volumetrici al fine di incentivare la risoluzione del problema del continuo emungimento dalla falda stessa per il mantenimento in sicurezza degli interrati;
 9. Previsione di nuove aree artigianali e industriali oggi assenti dal PUC;
 10. Previsione di misure di incentivazione per l'apertura di nuove strutture ricettive all'aria aperta e la realizzazione di nuove aree camper;
 11. Modifica dell'art. 3.23 "Disposizioni inerenti le distanze" mediante integrazione di tutti gli elementi al fine di una corretta applicazione e cancellazione del rimando al Regolamento Edilizio (comma 5) che allo stato attuale non contiene tali elementi;
 12. Ammissibilità della deroga dalla distanza dai confini mediante ottenimento del consenso scritto dei frontisti;
 13. Modifica del comma 3 dell'art. 3.27 "Parcheggi pertinenziali" mediante ripristino della norma dell'attuale PRG che consente il reperimento dei parcheggi pertinenziali entro la distanza di 500 mt e mediante inserimento della facoltà di provvedere alla monetizzazione dei parcheggi pertinenziali per interventi di frazionamento delle unità immobiliari all'interno del Centro storico di Albenga e delle frazioni.
2. I parametri urbanistico - edilizi saranno correttamente stabiliti in fase di adeguamento del progetto di PUC ai rilievi formulati dagli Enti competenti in fase di procedimento approvativo. Si fa salvo quanto già stabilito in parziale accoglimento dell'osservazione n. 185. L'osservazione è di conseguenza parzialmente accolta;
 3. Si ritiene che lo strumento del PUC possa consentire efficaci interventi di pianificazione attuativa anche al fine di stabilire una norma che tenga conto anche delle indicazioni contenute nel Piano Colore del Centro Storico. L'osservazione non è pertanto accolta.
 4. Attraverso l'accoglimento della precedente osservazione n. 27, si è inteso dotare il PUC di misure per favorire il recupero a fini commerciali dei locali posti al piano terra del centro storico esonerando detti interventi dall'obbligo di presentazione di PUC. Inoltre, con riferimento al tema degli oneri urbanizzativi, si evidenzia che la C.A. ha già adottato la politica di riduzione del contributo di costruzione dovuto ai fini del cambio d'uso. L'osservazione è parzialmente accolta.
 5. Si accoglie parzialmente.
 6. Non accolta in quanto non pertinente: quanto osservato è già contenuto nella disciplina di cui all'art. 2.6 "delle Norme di

Conformità e Congruenza.

7. Non accolta in quanto in contrasto con la disciplina regionale (LR 16/2008)
8. Non accolta in quanto non si ritiene di trasferire il costo del privato sulla collettività. In ogni caso, le norme prevedono un premio in termini di incremento volumetrico a fronte di reale miglioramento delle prestazioni ambientali degli edifici;
9. Non accolta in quanto all'interno del PUC risultano già individuate le aree in cui consentire l'edificazione destinata ad attività artigianali e/o industriali.
10. L'obiettivo dell'Amministrazione è consentire la riqualificazione delle strutture ricettive esistenti e non si comprende in cosa consista l'incentivo per l'apertura di nuove strutture. Circa le aree camper, si fa riferimento alla normativa regionale di settore ed in particolare all'art. 24 della L.R. 32/2014. L'osservazione non si accoglie.
11. Si modifica l'art. 3.23 delle NRI con cancellazione del rimando al Regolamento Edilizio. Fatto salvo quanto già disposto all'interno della disciplina dei Distretti di Trasformazione (NR.4), le distanze da osservarsi nell'ambito degli interventi edilizi sono quelle stabilite dal Codice Civile e dal D.M. 1444/1968. L'osservazione è parzialmente accolta.
12. Le distanze da osservarsi nei confronti dei confini sono stabilite dal Codice Civile. L'osservazione

non è pertinente e pertanto non accolta.

13. Ritenuto che sia possibile provvedere alla monetizzazione del parcheggio pertinenziale laddove non risulti reperibile oltre i 100 metri, si propone di non accogliere l'osservazione.

Nota: *modifica artt. 1.3, 3.23, 3.27 NR.1*

193	N	Prot. 42911 – 03/10/2016	Ubicazione: Albenga, Regione Doria • Fg. 22/ALB, mapp. 646	Controdeduzioni: Le aree oggetto di osservazione ricadono, per le loro attuali caratteristiche, in ambito di riqualificazione urbana di cui all'art. 2.7 delle Norme di Conformità e Congruenza. Sarà compito del proponente individuare l'area da sottoporre a P.U.O. per l'eventuale utilizzazione dell'indice territoriale previsto dal medesimo art. 2.7	Esito NA
		Proponente: CHIARO Vincenzo, legale rappresentante della società CHIARO VINCENZO & C S.a.s.	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: ID MO A Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MOB		
			Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u> - Conferma della validità dello S.U.A. di iniziativa privata approvato per la zona RB in Ambito Urbanistico B4 con D.C.C. n. 88/1985 e provvedimento della Provincia di Savona n. 68481 del 03/10/1997 e della relativa disciplina in quanto solo parzialmente attuato; - In alternativa, esplicita previsione della facoltà di completamento del 2° lotto dello SUA e delle opere di urbanizzazione.		

194	C	Prot. 42915 – 03/10/2016	Ubicazione: Albenga, Regione Miranda • Fg. 22/ALB, mapp. 6	Controdeduzioni: Nel prendere atto della documentazione prodotta, si propone l'accoglimento dell'osservazione. L'accoglimento comporta modifica alla Tav. SP.5.	Esito A
		Proponente: BASSO Carlo	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico: Assetto insediativo: IS MA		

	<p>Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p style="text-align: right;">Nota: modifica tav. SP.5</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Stralcio delle aree e degli immobili dall'attuale localizzazione entro il "Distretto agricolo di trasformazione" e inserimento entro la perimetrazione degli "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti" con conseguente applicabilità della relativa disciplina di cui all'art. 2.16 delle Norme di Conformità e Congruenza. 		
--	--	--	--

195	C	<p>Prot. 42919 – 03/10/2016</p> <p>Proponente: BASSO Carlo</p> <p>Ubicazione: Albenga, Piazza Europa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 23/ALB, mapp. 139 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Pasistico: Assetto insediativo: TU Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Stralcio dell'area dall'attuale localizzazione entro il DTR MRI e inserimento entro la perimetrazione di "Ambito di riqualificazione urbana" con conseguente applicabilità della relativa disciplina di cui all'art. 2.7 delle Norme di Conformità e Congruenza. 	<p>Controdeduzioni: Non si accoglie ai fini di non produrre ulteriori incrementi del carico insediativo.</p>	Esito NA
------------	----------	---	---	--------------------

196	C	<p>Prot. 42949 – 03/10/2016</p> <p>Proponenti: MARZIANO Mario BARBARO Andrea VENTURA Giuseppa</p> <p>Ubicazione: Albenga, Regione Burrone</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 14/ALB, mapp. 880, 484, 486, 487, 1674, 625 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Pasistico Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p>	<p>Controdeduzioni: Si propone l'accoglimento dell'osservazione. L'accoglimento comporta modifica alla Tav. SP.5.</p> <p>V. osservazione n. 179</p>	Esito A
------------	----------	---	---	-------------------

Nota: modifica tav. SP.5

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Stralcio delle aree dall'attuale localizzazione entro il "Distretto agricolo di Trasformazione" e inserimento entro la perimetrazione dell'"Ambito di riqualificazione urbana"

197	C	Prot. 42950 – 03/10/2016	Ubicazione: Albenga, Regione Burrone • Fg. 14/ALB, mapp. 800	Esito NA
		Proponente: MARZIANO Mario	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Controdeduzioni: Si propone il non accoglimento dell'osservazione in quanto area di proprietà comunale. La modifica cartografica comporterebbe una complessiva diminuzione delle aree per servizi pubblici.
			Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio delle aree dall'attuale localizzazione entro "Aree per servizi pubblici o di interesse pubblico esistenti" e inserimento entro perimetrazione di nuova individuazione da denominarsi "Area parcheggio e accoglienza" funzionale all'attività dell'emittente Radio Onda Ligure	V. osservazione n. 180

198	N	Prot. 42952 – 03/10/2016	Ubicazione: Albenga, Regione Burrone/Viale VIII Marzo • Fg. 14/ALB, mapp. 485	Esito NA
		Proponente: MARZIANO Mario	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Controdeduzioni: Si propone il non accoglimento dell'osservazione in quanto area di proprietà comunale. La modifica cartografica comporterebbe una complessiva diminuzione delle aree per servizi pubblici.
			Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Indicazione all'interno della normativa di Piano della possibilità di affidare o cedere l'area a privati, in funzione della	V. osservazione n. 181

sistemazione dell'area, e che venga data la possibilità di realizzare all'interno dell'area idonee strutture ricettive (bar, servizi igienici, sale e spazi ricreativi e di aggregazione coperti) con la possibilità, nel caso, di potervi insediare direttamente anche la sede dell'emittente radiofonica in funzione dell'attività di servizio pubblico svolto

199

Prot. 42967 - 03/10/2016

Ubicazione:

Regione Marixe, civ. 1

- Fig. 3/ALB, mapp. 229

Proponente:

CIMINO Mario, legale rappresentante della Soc. coop. agr. FLORCOOP SANREMO

Piano Territoriale di Coordinamento Paisistico

Assetto insediativo: ANI MA

Assetto vegetazionale: COL ISS MA

Assetto geomorfologico: MO B

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Stralcio delle aree dall'attuale localizzazione entro "Ambiti agricoli di riqualificazione" e inserimento entro la perimetrazione "Ambito edificato a prevalente matrice produttiva, artigianale e commerciale" con conseguente applicazione della disciplina dell'art. 2.10 delle Norme di Conformità e Congruenza o, in subordine inserimento entro la perimetrazione "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti" con conseguente applicazione della disciplina di cui all'art. 2.16 delle Norme di Conformità e Congruenza

Controdeduzioni:

L'osservazione non risulta accoglibile in quanto l'attuale destinazione è in ogni caso congrua con quanto ammesso entro l'ambito di riqualificazione agricola.

Non appare accoglibile la proposta "in subordine" di perimetrazione quale "insediamento produttivo extra agricolo esistente" in quanto non ricadente entro il DTR agricolo e quindi escluso dalle verifiche urbanizzative demandate al Masterplan.

Esito

NA

200

Prot. 42988 - 03/10/2016

Ubicazione:

Albenga, Loc. Stanchere, Reg. Antognano

- Fig. 14/ALB, mapp. 93-708-1326

Proponente:

Ing. GHERARDO Noris

Piano Territoriale di Coordinamento Paisistico

Assetto insediativo: ID MA

Assetto vegetazionale: COL IDS CO

Assetto geomorfologico: MO B

Intestatari:

BOLLA Teresa
SCORZA Giampiero
BRUZZONE Michela

Contenuto sintetico osservazioni

Modifiche cartografiche:

Controdeduzioni:

L'osservazione non presenta risvolti normativi o di zonizzazione. Tuttavia si accoglie apprezzando il contenuto a titolo collaborativo.

Esito

A

- Inserimento nella Tavola SP.3 – Carta delle risorse del pozzo esistente in zona Antognano - Stanchere

201	C	Prot. 42995 – 03/10/2016 Proponente: PARODI Carlo	Ubicazione: Fraz. Campochiesa, Reg. Rapalline 24 • Fg. 9/CAM, mapp. 335-709 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico Assetto insediativo: ID MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Stralcio delle aree dall'attuale localizzazione entro "Distretto agricolo di trasformazione" e inserimento entro la perimetrazione "Insediamenti produttivi extra agricoli esistenti" con conseguente applicazione della disciplina di cui all'art. 2.16 delle Norme di Conformità e Congruenza in recepimento del contenuto del progetto approvato mediante procedura SUAP (DCC n. 77/2006)	Controdeduzioni: Si propone l'accoglimento in quanto già riconosciuta con tale destinazione dal PRG previgente (procedura SUAP).	Esito A
------------	---	---	---	--	-------------------

202	C	Prot. 43002 – 03/10/2016 Proponente: Ing. GHERARDO Noris Intestatario: BOLLA Teresa	Ubicazione: Albenga, Reg. Pontelungo, Reg. Antognano, Reg. Stanchere • Fg. 14/ALB, mapp. 345-408-409-708 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico Assetto insediativo: ID MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche cartografiche:</u> - Inserimento nella Tavola SP.3 – Carta delle risorse del pozzo esistente per uso agricolo in Reg. Pontelungo 3	Controdeduzioni: L'osservazione non presenta risvolti normativi o di zonizzazione. Tuttavia si accoglie apprezzando il contenuto a titolo collaborativo.	Esito A
------------	---	--	---	--	-------------------

203	C	Prot. 43003 – 03/10/2016	Ubicazione:	Controdeduzioni:	Esito
------------	---	---------------------------------	--------------------	-------------------------	--------------

	<p>Proponente: Ing. GHERARDO Norris</p> <p>Intestatario: BOLLA Teresa</p> <p>Albenga, Reg. Pontelungo, Reg. Antognano, Reg. Stanchere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 14/ALB, mapp. 345-408-409-708 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico</p> <p>Assetto insediativo: ID MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni:</p> <p><u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nella Tavola SP.3 – Carta delle risorse del pozzo esistente per uso agricolo in Reg. Pontelungo 3 <p>L'osservazione non presenta risvolti normativi o di zonizzazione. Tuttavia si accoglie apprezzando il contenuto a titolo collaborativo.</p>	A
--	--	---

<p>204</p> <p>N</p> <p>Prot. 43010 – 03/10/2016</p> <p>Proponente: BELENDIA Franco, amministratore unico della SAN MICHELE CASA DI CURA MEDICAL HOTEL S.r.l.</p>	<p>Ubicazione: Albenga, V.le Pontelungo 79</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 13/ALB, mapp. 569 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico</p> <p>Assetto insediativo: ID MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni:</p> <p><u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento in zona F – Sanità – Clinica privata <p><u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conferma ammissibilità di incremento volumetrico in percentuale pari al 20% del volume esistente già prevista dal PRG vigente <p>Controdeduzioni: L'osservazione non è pertinente. Incremento volumetrico già previsto in sede di adozione con apposito emendamento di modifica dell'art. 2.42 delle Norme di Conformità e Congruenza mediante inserimento del 5° comma "Nelle aree per servizi pubblici o di interesse pubblico esistente è ammesso l'incremento della superficie agibile nella misura massima del 20%"</p>	Esito NA
---	---	-------------

<p>205</p> <p>C</p> <p>Prot. 43038 – 04/10/2016</p> <p>Proponente: Geom. DE PALO Flavio</p> <p>Intestatario: BERRA Anna, legale rappresentante della Soc. DE.RE.MO. S.r.l.</p>	<p>Ubicazione: Albenga, Regione Burrone 11</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 14/ALB, mapp. 550 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico</p> <p>Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Controdeduzioni: Si rimanda alla specifica disciplina di salvaguardia di cui all'art. 1.6, comma 3, delle Norme di Conformità e Congruenza come oggetto di emendamento in fase di adozione. In base a tale disciplina possono essere perfezionati senza sottostare al regime di salvaguardia gli Accordi di Programma</p>	Esito NA
--	--	-------------

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche cartografiche:

- Stralcio dall'attuale collocazione entro il Distretto agricolo di trasformazione e inserimento puntuale del progetto di cui alla D.C.C. n. 15 del 21/02/2011 (Prat. 149/2013-0 – Pos. 149)

e i Permessi di Costruire convenzionati ancora in itinere ma dei quali sia stata conclusa positivamente alla data di adozione delle presenti norme la conferenza dei servizi deliberante. L'osservazione risulta non pertinente e pertanto non si accoglie.

206	C	Prot. 43041 – 04/10/2016	Ubicazione: Albenga, Via B. Cellini • Fg. 27/ALB, mapp. 252-683 Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Controdeduzioni: Si propone il non accoglimento della proposta di modifica cartografica in quanto in contrasto con la finalità dell'ambito.	Esito NA
207	C/N	Prot. 43042 – 04/10/2016	Ubicazione: Albenga, Via B. Cellini • Fg. 27/ALB, mapp. 531/parte Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B	Controdeduzioni: Si propone il non accoglimento della proposta di modifica cartografica in quanto in contrasto con la finalità dell'ambito. Con riferimento all'osservazione di natura normativa, si evidenzia che l'attività agrituristica è comunque possibile qualora ricorrano i requisiti soggettivi per lo svolgimento dell'attività stessa. All'art. 2.44 delle Norme di Conformità	Esito PA

	<p>di diritti edificatori da trasferire – Zona 1 Litorale di Vadino” e mantenimento dell’attuale destinazione agricola anche al fine di esercitare attività di tipo agrituristico</p> <p><u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - In subordine, modifica dei punti 1 e 4 dell’art. 2.44 delle Norme di Conformità e Congruenza per consentire l’esercizio di un’attività di tipo agrituristico secondo i parametri ammessi nelle zone agricole 	<p>e Congruenza, 5° comma, s’inserisce la seguente dicitura: “E’ inoltre consentito l’ordinario esercizio delle attività agricole ivi compresa la realizzazione di nuovi impianti quali serre fisse”.</p> <p>V. osservazioni n. 3, 35, 72, 187, 208, 210</p> <p><i>Nota: modifica art. 2.44 NR.1</i></p>
<p>208</p> <p>C/N</p> <p>Prot. 43043 – 04/10/2016</p> <p>Proponente: Avv. NEGRO Daniela</p> <p>Intestatario: STALLA Giovanni</p>	<p>Ubicazione: Albenga, Via B. Cellini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 27/ALB, mapp. 145 <p>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico</p> <p>Assetto insediativo: IS MA Assetto vegetazionale: COL IDS CO Assetto geomorfologico: MO B</p> <p>Contenuto sintetico osservazioni:</p> <p><u>Modifiche cartografiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Stralcio dall’attuale collocazione entro “Aree per la formazione di diritti edificatori da trasferire – Zona 1 Litorale di Vadino” e mantenimento dell’attuale destinazione agricola anche al fine di esercitare attività di tipo agrituristico. <p><u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - In subordine, modifica dei punti 1 e 4 dell’art. 2.44 delle Norme di Conformità e Congruenza per consentire l’esercizio di un’attività di tipo agrituristico secondo i parametri ammessi nelle zone agricole 	<p>Controdeduzioni:</p> <p>Si propone il non accoglimento della proposta di modifica cartografica in quanto in contrasto con la finalità dell’ambito.</p> <p>Con riferimento all’osservazione di natura normativa, si evidenzia che l’attività agrituristica è comunque possibile qualora ricorrano i requisiti soggettivi per lo svolgimento dell’attività stessa.</p> <p>All’art. 2.44 delle Norme di Conformità e Congruenza, 5° comma, s’inserisce la seguente dicitura: “E’ inoltre consentito l’ordinario esercizio delle attività agricole ivi compresa la realizzazione di nuovi impianti quali serre fisse”.</p> <p>V. osservazioni n. 3, 35, 72, 187, 207, 210</p> <p><i>Nota: modifica art. 2.44 NR.1</i></p>
<p>209</p> <p>N (MR1)</p> <p>Prot. 43046 – 04/10/2016</p> <p>Proponente: ROLLERO Mailde</p>	<p>Ubicazione: Albenga, Reg. Marina di Ponente 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 23/ALB, mapp. 550 (fabbricato) – 170-307-1050 (terreno) 	<p>Controdeduzioni:</p> <p>Si propone il non accoglimento dell’osservazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si mantiene il campo degli interventi edilizi sui fabbricati
<p>Esito NA</p>		

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico

Assetto insediativo: IS MA

Assetto vegetazionale: COL IDS CO

Assetto geomorfologico: MO B

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche normative:

- Modifica all'Allegato 3 alle Norme di Conformità e Congruenza mediante inserimento della previsione di interventi sui fabbricati esistenti, da effettuarsi in assenza di PUO, oltre quelli manutentori (ordinari e straordinari)
- Modifica delle "Disposizioni per le aree di riqualificazione e trasformazione intensiva" della Disciplina paesistica di livello puntuale mediante limitazione dell'altezza dei piani f.t. a 4.

esistenti agli interventi di natura manutentoria.

Relativamente alla proposta di contenimento dell'altezza massima di fabbricati di nuova edificazione, non appare chiaro dal testo dell'osservazione se trattasi di parametro di altezza massima (4,00 mt) o numero massimo di piani fuori terra. Si propone il non accoglimento della parte di osservazione relativa all'altezza dei fabbricati in quanto tali parametri sono calibrati in base alla capacità edificatoria assegnata al DTR e alla necessaria individuazione delle relative aree a servizi.

OSSERVAZIONI PERVENUTE FUORI TERMINE:

210	N	Prot. 43523 – 06/10/2016	Ubicazione: Albenga, Via B. Cellini 14	NON ESAMINATA poiché pervenuta fuori termine
		Proponente: GHIDETTI Giovanna	<ul style="list-style-type: none"> • Fig. 27/ALB, mapp. 738 	
		Contenuto sintetico osservazioni:	<u>Modifiche normative:</u>	
		<ul style="list-style-type: none"> - Modifica dell'art. 2.44 delle Norme di Conformità e Congruenza mediante esplicitazione: <ul style="list-style-type: none"> o dell'obbligatorietà o meno della stipula della convenzione per la cessione delle aree, ovvero indicazione degli strumenti per la disciplina dell'attività edilizia a fini di ristrutturazione e adeguamento igienico-sanitario dei fabbricati esistenti; o dei tempi e dei modi per la stipula della convenzione o delle destinazioni d'uso alternative o temporanee in caso di mancata attuazione della convenzione e del Masterplan o delle condizioni attuative e degli strumenti atti a promuovere attività private anche attraverso la realizzazione di servizi e infrastrutture finalizzate allo sviluppo di attività offerte da un "nuovo turismo". 		
211	N	Prot. 45124 – 14/10/2016	Ubicazione: Albenga, Viale Che Guevara, Loc. Lionetta <ul style="list-style-type: none"> • Fig. 14/ALB, mapp. 297, 298, 300, 301, 1065, 1124 	NON ESAMINATA poiché pervenuta fuori termine
		Proponente: GARELLO Sandro, legale rappresentante Azienda Garello Sandro & C. S.a.s. - proprietaria della struttura "Borgomare casa vacanza"	Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u>	
		<ul style="list-style-type: none"> - Modifica del comma 4 dell'art. 2.17 (Aree per strutture ricettive all'aria aperta) delle Norme di Conformità e Congruenza secondo il seguente tenore "Gli usi consentiti sono quelli di <i>campeggio, viaggio turistico, case e appartamenti per vacanza e residence</i>" 		
212	N	Prot. 47073 – 24/10/2016	Ubicazione: -	NON ESAMINATA poiché pervenuta fuori termine
		Proponente: Geom. ORSO Luca	Contenuto sintetico osservazioni: -	

	<p>Intestatario: SOFI Abdelazziz, rappresentante della Fondazione della Comunità dei Mussulmani di Albenga</p>	<p><u>Modifiche normative:</u> - Ammissibilità di intervento – da effettuarsi mediante rilascio di titolo edilizio convenzionato – entro i locali destinati ai circoli culturali in deroga all’obbligo di PUO, ai parametri urbanistici e alle destinazioni d’uso specificatamente ammesse</p>
<p>213</p>	<p>N</p> <p>Prot. 47382 – 25/10/2016</p> <p>Proponente: FRACCALINI Roberto, delegato “Roberto Auto Multimarche – cessionario auto</p>	<p>Ubicazione: Albenga, Via Aurelia Loc. Pontelungo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fg. 13/ALB, mapp. 251 <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ammissibilità di intervento entro le “Aree di pertinenza della viabilità veicolare” come normate all’art. 2.40 delle Norme di Conformità e Congruenza anche con finalità non direttamente riconducibili alle aree di servizio e distribuzione di carburante, ma anche con finalità di esposizione automezzi e veicoli, autolavaggi, rimessaggi veicoli da lavori; - Riconoscimento di una volumetria minima (60 mc almeno) per ufficio gestore e attività di controllo necessaria <p>NON ESAMINATA poiché pervenuta fuori termine</p>
<p>214</p>	<p>C</p> <p>Prot. 47382 – 29/11/2016</p> <p>Proponente: SOLARI Niccolò, legale rappresentante della soc. SPINSOLE LTD</p>	<p>Ubicazione: Albenga, Loc. Vadino, Via Q. Sella</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fg. 22/ALB, mapp. 809, 810, 811, 812, 813 <p>Contenuto sintetico osservazioni: <u>Modifiche normative:</u> <u>In considerazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - dei titoli rilasciati per la realizzazione di parcheggio privato, dell’ultimazione di detti parcheggi, dei relativi vincoli di pertinenzialità rogati sui mappali 809, 810 - della presenza di fabbricati condonati con concessione edilizia in sanatoria sui mappali 812 e 813 - dell’esistenza di posti auto a raso sul mapp. 657 non in proprietà del proponente <p>E’ proposta la presa d’atto (come da rilievo piano altimetrico</p> <p>NON ESAMINATA poiché pervenuta fuori termine</p> 

allegato) al fine di ridurre l'area oggi destinata dal PUC a "Area per servizi pubblici o di interesse pubblico esistenti" alla reale destinazione dei luoghi (parcheggio privato).
Si propone inoltre di consentire la destinazione a parcheggio privato sul mapp. 811 contiguo alla destinazione esistente.

215

C

Prot. 47382 – 29/11/2016

Ubicazione:

Albenga, Reg. Vadino

NON ESAMINATA poiché pervenuta fuori termine

Proponente:

VIVALDO Fiorenza

- Catasto Fabbricati: Fg. 27/ALB, mapp. 104
- Catasto Fabbricati: Fg. 27/ALB, mapp. 74

Contenuto sintetico osservazioni:

Modifiche normative:

Stralcio dall'attuale perimetrazione entro "Aree per servizi ad attuazione diretta o perequata" e inserimento entro la perimetrazione di "Ambito di riqualificazione urbana"

COMUNE DI ALBENGA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL
CONSIGLIO COMUNALE.

OGGETTO: Controdeduzioni ai sensi dell'art. 38, comma 6, della
L.R. 36/1997 e s.m.i. alle osservazioni pervenute al progetto di
P.U.C. e relativa V.A.S., adottati con deliberazione del Consiglio
Comunale n. 72 del 22.10.2015.

PARERE TECNICO:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli
effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, sulla
proposta indicata in oggetto.

IL DIRIGENTE DI AREA
(Arch. GRANATA Sandra)

Addì 20 GEN 2017



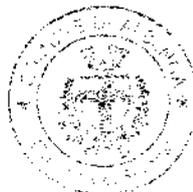
Granata

PARERE CONTABILE:

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi e per
gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, così come
modificato dal d.l. 10.10.2012 n. 174, convertito in legge 07.12.2012
n. 213, sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto, la quale
comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-
finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL DIRIGENTE DI AREA
(Dott. Massimo SALVATICO)

Addì 20 GEN 2017



Salvatico

Del ché si è redatto il presente verbale, per l'oggetto sopra indicato, contraddistinto dal n. **3** in data **26.01.2017**, che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale.

IL PRESIDENTE
(Vittorio VARALLI)



IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Anna NERELLI)

<p>(Registro Pubblicazioni n. <u>381</u> ;</p> <p>Su attestazione del Messo Comunale certifico che il presente atto trovasi in corso di pubblicazione per gg. 15 (quindici) a far tempo dal</p> <p style="text-align: center;">14 FEB 2017</p> <hr/> <p>Albenga, <u>14 FEB 2017</u></p> <p> IL SEGRETARIO GENERALE</p>	<p>Il presente atto, pubblicato senza reclamo alcuno dal _____</p> <p>al _____,</p> <p>non essendo soggetto a controllo, è divenuto esecutivo a termini dell'art. 134 - comma 3° - del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, in data _____</p> <p>Albenga, _____</p> <p style="text-align: right;">IL SEGRETARIO GENERALE</p>
--	--